



Email: piccolo@ilpiccolo.it

GIORNALE DI TRIESTE

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74



FONDATA NEL 1881

TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Bicicletta per tutti» € 6,90; «Itinerari Grande Guerra» € 6,90; «Carosello» € 8,90; «Sapori italiani» € 6,90

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. ABB. POST. DL 353/2003 (COM. L. 46-27/02/2004), ART. 1, COM. 1, DDB TS

ANNO 127 - NUMERO 237
 DOMENICA 5 OTTOBRE 2008

€1,00

www.ilpiccolo.it

EDITORIALE

LA GRANDE CRISI DELLA FIDUCIA

di SERGIO BARALDI

La grave crisi dei mercati internazionali sta suscitando un interrogativo: fino a quale punto la democrazia sia in grado di affrontare crisi globali come quella dei subprime. Il vertice europeo è stato un primo tentativo di risposta. Il voto del Congresso americano al discusso piano Paulson aveva lo stesso obiettivo. In queste settimane il confine tra Stato e mercato si è spostato a favore dello Stato. Persino il presidente della Confindustria Emma Marcegaglia si è dichiarato favorevole a un intervento pubblico. Questo coro a favore dell'azione pubblica ha buone ragioni dalla sua. Ma suscita anche dei dubbi. La crisi finanziaria esplosa negli Usa ha ridato fiato alla critica della globalizzazione e ai suoi processi non facilmente controllabili: dai flussi migratori, alla competizione sul costo del lavoro, alle strategie per il controllo delle fonti energetiche, il quadro mondiale è dominato dall'incertezza. In fondo, la crisi finanziaria nasce per un crollo di fiducia e senza fiducia non funziona il mercato, ma la stessa democrazia rischia di paralizzarsi.

I prossimi mesi non si annunciano facili. Non si può escludere che, nonostante il piano americano, l'incertezza resti alta e che i costi del credito, come dimostrano i record dell'Euribor, aumenteranno e che questi fattori da una parte freneranno le spese per investimento delle imprese, dall'altra ridurranno ancora i consumi. Le imprese, infatti, saranno spinte a ripagare i propri debiti piuttosto che finanziare nuovi impianti, le famiglie a inasprire più di quanto abbiano già fatto il controllo sui propri consumi. Se a questo quadro si aggiunge che la politica economica del governo, che prevede aumenti di tariffe, tagli inevitabili alla spesa pubblica, potrebbe avere effetti depressivi, è facile immaginare che il Paese potrebbe accentuare la fase di recessione nella quale sta entrando.

Ovunque la politica cerca risposte alle ansie prodotte dalla globalizzazione. Cresce la possibilità che si verifichi una ridefinizione nazionale delle politiche, assistiamo a un arretramento identitario, alla rincorsa a parole d'ordine populiste. Alla fine l'arma contro la crisi di fiducia, che dai merca-

ti s'espande alla società, può essere un decisionismo illusorio, il decidere-per-decidere. Forse è una scorciatoia, ma nel mondo moderno da tempo la priorità è la sicurezza, come nota Ulrich Beck nel suo ultimo libro «Conditio Humana - Il rischio nell'età globale», la paura il sentimento permanente che pervade le comunità. Questa d'altra parte è la risposta che propone quasi ovunque la destra che governa, nel tentativo di rappresentare le inquietudini dei cittadini. Ma non si deve dimenticare che la crisi americana ha le sue origini nella filosofia del reaganismo, del meno stato e della deregulation, che hanno solo occultato e spostato in avanti i conti con i nodi strutturali della società americana. Il '29 produsse Franklin Delano Roosevelt e il New Deal, che cosa produrrà ora il 2008? Il segnale arriverà dalle elezioni Usa di novembre. Ma ha ragione Michele Salvati: il problema che sembra delinearsi è che dopo anni in cui si era diffuso un clima di «più mercato» a volte ingiustificato e superficiale, ora domini un clima di «più Stato» altrettanto incongruente. È chiaro che le istituzioni devono intervenire, che la nuova società mondiale del rischio spinge la politica a reinventarsi. Ma sarebbe un errore passare da un eccesso di mercato a un eccesso di Stato. La libertà di mercato non è solo componente essenziale di una società pluralista, è parte integrante della democrazia. Semmai la malattia consiste nella regolazione sbagliata, insufficiente. O nella cattiva relazione tra convenienze della finanza e convenienze della politica. Alan Greenspan, celebrato quando presiedeva la Fed, aprì un'era di liquidità a basso costo per sostenere la costruzione delle attività finanziarie poi crollate, non per pressioni del governo ma di Wall Street. Ci attendono anni in cui una nuova architettura dovrà essere disegnata non solo per la finanza, ma perché politica e interessi privati si muovano in un contesto chiaro. Occorrerà cambiare stile di governo. Nonostante le apparenze, il decidere-per-decidere non risolve il problema della complessità o del non-sapere di cui parlava Keynes. La fiducia non rinasce per decreto.

Epistolario

I segreti dell'arte di Mascherini in 50 anni di lettere

FERGONZI A PAGINA 13



OGGI CON IL PICCOLO IL SUPPLEMENTO



CASAMIA

GUIDA AL MERCATO IMMOBILIARE DI TRIESTE • GORIZIA • MONFALCONE

Visti da vicino

Alex Cogliati: «Sono un prete operaio aiuto senza giudicare»
 ROVEREDO A PAGINA 22



Serie B

La Triestina illude ma poi cade sul campo del Pisa
 CATTARUZZA NELLO SPORT

BIG EUROPEI A PARIGI PER AFFRONTARE L'EMERGENZA FINANZIARIA

Il vertice G4: sosterremo le banche europee

Sarkozy: patto di stabilità più flessibile. Marcegaglia: «Intervenga lo Stato»

LA GRANBASSI E LA CAINERO INSIEME IN BARCA DOMENICA

La bora non ferma i 345 della Barcolina



TRIESTE Ben 345 ragazzi si sono sfidati ieri nel Golfo, nonostante la bora, nella prima giornata della «Barcolina». E domenica le olim-

pioniche Granbassi e Cainero insieme con la Nevierov su Magic.

● Nello Sport

Cultura

Le opere saranno battute alla Stadion di Trieste

All'asta i de Chirico e i Guttuso dipinti 40 anni fa per la Stock

di FABIO CESCUTTI

TRIESTE Giorgio de Chirico, Renato Guttuso, Aligi Sassu, Leonor Fini e molti altri nomi importanti dell'arte italiana del Novecento, provenienti dalla collezione Stock, andranno all'asta il 24 ottobre alla Stadion di Trieste. La sede commerciale della storica liquoreria lascia il capoluogo del Friuli Venezia Giulia per Milano e quanto era ad essa legato culturalmente viene messo all'incanto.

legato culturalmente viene messo all'incanto.

● Segue a pagina 14

LA GRANDE DISTRIBUZIONE PRONTA A RADDOPPIARE

Centri commerciali, a Trieste 48mila mq in più

A giorni la nuova legge in consiglio regionale, 13 strutture già approvate

L'ACCORDO FRA LE DUE CORDATE

SCALO LEGNAMI, C'È ARIA NUOVA

di ROBERTO MORELLI

Una bega locale su un molo da quattro soldi finita a tarallucci e vino? Sarebbe miope e superficiale liquidare con sufficienza l'epilogo dell'aspro confronto sullo Scalo Legnami, per la cui gestione si sono date battaglia due cordate triestine, di cui

una inizialmente partecipata dal porto di Capodistria poi ritiratosi. Ora l'accordo preannunciato tra i due contendenti, grazie alla mediazione della Regione, dovrebbe porre fine alla vertenza.

● Segue a pagina 9



L'assessore Ciriani

TRIESTE Il Friuli Venezia Giulia rischia più di un raddoppio dei mega-centri commerciali. Secondo il Piano regionale della grande distribuzione, agli attuali 265.030 mq se ne possono aggiungere altri 292.500, il 110% in più: 48mila a Trieste, 81mila a Gorizia. La riforma del commercio, a giorni in Consiglio, vorrebbe tutelare il «piccolo», ma ci sono già 13 megacentri già autorizzati.

● Ballico a pagina 7

Sanità: 25 euro di multa a chi salta la visita

Il 15% dei pazienti non si presenta. Anche l'Ass dovrà rimborsare i mancati servizi

BRITISH SCHOOL
 040 369 369
 in via Torrebianca 18

un mondo di inglese

UNIVERSITY OF CAMBRIDGE ESOL Examinations Authorized Centre

TRIESTE Tempo di multe anche in campo sanitario. Tra non molto - se la Regione timbrerà le decisioni già assunte dall'Azienda ospedaliera - il cittadino che non si preoccupa

INDICE

ATTUALITÀ	2/5
REGIONE	7
ISTRIA/DALMAZIA	8
ECONOMIA & PORTO	9/10
CULTURA/SPETTACOLI	13/15
PROGRAMMI TV	16
CRONACA DI TRIESTE	19/27
TRIESTE AGENDA	28/33
SPORT	34/38
METEO	39

tate 25 euro. Di questi tempi, spesa del tutto consistente. Una telefonata costa davvero molto meno.

● Ziani a pagina 19

friulsalotti
 di Ferrante G. e C.

Artigiani tappezzeri specializzati nella creazione di
DIVANI e POLTRONE LETTI imbottiti
 ed inoltre...
PROGETTAZIONE D'INTERI
RESTAURO rivestimento
TAPPETI
CREAZIONI SU MISURA E/O
DISEGNO CLIENTE

APERTURA:
 LUNEDÌ al VENERDÌ dalle 8:00 alle 12:00 e dalle 13:30 alle 18:30
 SABATO dalle 9:00 alle 12:30 e dalle 15:00 alle 18:00

BUTTRIO (UD) - entrata da VIA MALIGNANI
 tel. 0432 674119 fax 0432 683675
 e-mail: info@friulsalotti.it - www.friulsalotti.it

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
 www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it
Foto e Video
 DEI LETTORI

Il personaggio
 Ucciso nel 1946 dai partigiani jugoslavi

Don Bonifacio, martire istriano proclamato beato in San Giusto

TRIESTE «Nel lontano 1930 mamma mi mandava dai francescani a prendere il pane per i poveri, quanta miseria, quanta miseria, ma la provvidenza non ci ha mai abbandonato, ciao Francesco, un forte abbraccio da tuo fratello, tu che sei in Paradiso saluta la mamma...» Il più toccante momento della cerimonia in San Giusto che ha celebrato la beatificazione di don Francesco Bonifacio, sacerdote ucciso giovanissimo in Istria nel 1946, è stato l'atto di donazione del fratello Giovanni, 86 anni, che ha regalato con queste parole il calice della messa e la stola del «martire».



● A pagina 23

SOCIETÀ
VALORI IN BILICO

La terza carica del Paese alla festa del Pdl parla di mobilitazione delle coscienze e bolla i «naziskin» come delle «teste vuote»

Fini: il razzismo c'è, serve più integrazione

Anche Napolitano e Benedetto XVI dal Quirinale denunciano i rischi della xenofobia

ROMA Gianfranco Fini fa una premessa: «È innegabile che ci sono numerosi episodi di razzismo. Il rischio di xenofobia c'è». Poi parla di una condizione essenziale: «Occorre cautela. La donna somala ha denunciato di essere stata insultata due mesi e mezzo fa e la polizia ha detto che la querelerà». L'«antidoto» del presidente della Camera: «È necessario affrontare la sfida del futuro: l'integrazione dello straniero, deve essere effettiva, bisogna fare in modo che i valori della nostra società siano considerati valori da rispettare. Allo stesso tempo bisogna mantenere rigore: non si possono aprire le porte ai clandestini». Gianfranco Fini insomma esordisce alla Festa del Pdl in corso a Milano parlando di razzismo. «Si combatte con la cultura, occorre tenere alta la guardia - intima il presidente della Camera -, è necessario una mobilitazione delle coscienze».

La terza carica dello Stato non ragiona di fascismo o antifascismo anche se dopo aver precisato che «l'intolleranza può essere di sinistra, di centro o di destra» ricorda come il fenomeno della xenofobia assuma dei connotati diversi nella realtà di oggi. «Non c'è più chi pensa ad una superiorità etnica», osserva Fini che comunque non manca di bollare «i naziskin, le teste rasate» come delle «teste vuote».

Fini invita quindi le forze in Parlamento a portare avanti «politiche di integrazione» per riuscire a risolvere il problema della xenofobia e proprio per questo obiettivo ipotizza di istituire alla Camera «un osservatorio sul razzismo». «Solo così si esce - spiega il presidente della Camera - da questo labirinto».

Giorgio Napolitano condivide intanto il «co-



stante e vigile richiamo di Benedetto XVI a principi di giustizia nella distribuzione della ricchezza e delle opportunità dello sviluppo di fronte al premere delle disuguaglianze» e lancia l'allarme razzismo. Durante la seconda visita del Papa al Colle, la prima fu durante la presidenza Ciampi, il Capo dello Stato punta l'indice contro

«i rischi ed i fenomeni di oscuramento di valori fondamentali della dignità umana anche nel nostro Paese». Un tema tornato prepotentemente d'attualità con l'escalation di violenze razziste di questi ultimi tempi. Ora al centro del dibattito politico.

«La dignità umana è il valore supremo che ci deve guidare come dicono con Vostra Santità l'inse-

Il Papa mentre incontra Napolitano. A destra, Gianfranco Fini

Durante la seconda visita del Papa al Colle il Capo dello Stato sottolinea l'importanza della dignità umana

gamento e l'impegno della Chiesa», ricorda Napolitano. Tale valore vale «in tutti i luoghi e in tutte le forme». E ciò implica più che mai «che la coscienza e la pratica della



solidarietà» debba essere la nostra guida anche «dinanzi alle questioni più complesse come quelle delle migrazioni verso l'Europa, le responsabilità e le scelte del go-

verno». Richiamando il recente discorso di Benedetto XVI di Castel Gandolfo il Presidente della Repubblica ha invitato tutti alla «grande conquista del superamento del razzismo» ma ha lanciato l'allarme per il registrarsi «in diversi Paesi di nuove manifestazioni preoccupanti» sottolineando che «nulla può giustificare il disprezzo e la discriminazione razziale».

Napolitano è poi intervenuto sui rapporti tra Santa Sede e Stato sottolineando che si tratta di una «relazione feconda e di reciproca collaborazione». Il Presidente ha inoltre detto che l'Italia avverte l'esigenza di «una missione comune» con la Chiesa sulle grandi questioni.

Nel suo discorso pubblico invece Papa Ratzinger ha rivendicato il diritto della Chiesa a intervenire nelle scelte importanti. «La Chiesa cattolica non compie prevaricazioni ai danni della libertà del resto della società ma rivendica per i suoi membri la libertà di non tradire la propria coscienza illuminata dal Vangelo», dice Benedetto XVI. «Ciò sarà ancor più agevole se mai verrà dimenticato che tutte le componenti della società devono impegnarsi con rispetto reciproco a conseguire nella comunità quel vero bene dell'uomo di cui i cuori e le menti della gente italiana, nutriti da venti secoli di cultura impregnata di cristianesimo, sono ben consapevoli». E proprio mentre in Parlamento si discute di riforma della scuola il Pontefice denuncia «l'emergenza educativa». «La formazione dei giovani è pertanto impresa alla quale anche la Chiesa si sente coinvolta insieme con la famiglia e la scuola». «Solo un serio impegno educativo permetterà di costruire una società solidale e realmente animata dal senso di legalità», conclude.

IL SEGRETARIO DEL PD

Veltroni: in piazza contro l'intolleranza

Immigrati manifestano a Roma e Caserta ricordando i morti di Castel Volturno

ROMA «Mi ha colpito il concetto di emergenza educativa che si è ritrovato nei discorsi di Papa Benedetto XVI e del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano. E anche il richiamo per il quale il Papa ha utilizzato le parole di Giovanni XXIII per una società che accolga e includa che significa contrastare questo pericolo vero costituito dal diffondersi di atteggiamenti razzisti».

«A Roma ieri c'erano gli immigrati di Castel Volturno con in mano le foto dei ragazzi trucidati dai casalesi alla testa del corteo antirazzista che ha sfilato per le vie della capitale. Ma per dire no al razzismo e no alla camorra si è manifestato anche a Caserta e sono state oltre diecimila le persone che hanno risposto all'appello scendendo in piazza assieme a numerosi rappresentanti delle istituzioni, tra i quali il sindaco di Napoli Rosa Russo Jervolino, arrivata con un torpedone noleggiato dal Comune, e il presidente della Regione Puglia Nichi Vendola».



Walter Veltroni

raccoglie l'appello lanciato da un gruppo di intellettuali che, prendendo spunto dai fatti delle cronache degli ultimi giorni, gli chiedono di inserire lotta al razzismo e alla xenofobia tra i temi della manifestazione del Pd «Salva l'Italia» in calendario per il 25 ottobre. «Il pesante clima di intolleranza che si sta diffondendo nel Paese impone a tut-

morra si è manifestato anche a Caserta e sono state oltre diecimila le persone che hanno risposto all'appello scendendo in piazza assieme a numerosi rappresentanti delle istituzioni, tra i quali il sindaco di Napoli Rosa Russo Jervolino, arrivata con un torpedone noleggiato dal Comune, e il presidente della Regione Puglia Nichi Vendola».

PROCESSO MILLS A MILANO

Lodo Alfano, atti alla Corte Costituzionale

Stop al dibattimento solo per Berlusconi

MILANO Va avanti il processo a David Mills, l'avvocato inglese accusato di aver preso 600 mila dollari da Silvio Berlusconi per rendere una testimonianza «favorevole» nel corso di un processo che vedeva imputato il premier. Invece la posizione di Berlusconi, imputato di corruzione in atti giudiziari (così viene catalogata la corruzione di un teste) finisce davanti alla Corte Costituzionale che dovrà decidere sulla legittimità del Lodo Alfano, il provvedimento che stabilisce l'immunità delle quattro più alte cariche dello Stato (una risposta arriverà fra qualche mese). La richiesta di mandare gli atti alla Consulta era stata avanzata, nella scorsa udienza, dal pm Fabio De Pasquale. E il tribunale l'ha accolta. Per i giudici della decima sezione penale del tribunale di Milano «non vi è dubbio che la sospensione viene a incidere sul principio d'uguaglianza dei cittadini davanti alla giurisdizione». Insomma, il Lodo Alfano potrebbe cozzare contro l'articolo 3 della Costituzione («Tutti i cittadini sono eguali davanti alla legge»). Dunque la posizione di Berlusconi resta sospesa finché la Corte Co-

Ghedini: quei giudici non applicano le leggi. Ora la Consulta dovrà valutare l'immunità per le alte cariche



David Mills

stituzionale dirà se si può o non si può, in Italia, processare il presidente del Consiglio. Però, e qui sta il problema, il processo prosegue per l'imputato Mills. Se Mills fosse condannato, potre-

bero aprirsi problemi per Berlusconi, visto che la corruzione si fa in due, perché se c'è uno che prende, c'è l'altro che dà.

«Il furbastro Berlusconi rischia di essere corrotto e mazzaiato», spiega Antonio Di Pietro. «Il premier - dice il leader dell'Italia dei valori - ora si ritrova con il suo processo davanti alla Corte Costituzionale e, a breve, con il computerizzato Mills che riceverà una sentenza di condanna che finirà per travolgere anche lui. Inesorabilmente le decisioni su Mills riguarderanno anche Berlusconi».

Di parere opposto l'avvocato Niccolò Ghidini, legale del Cavaliere e parlamentare di Forza Italia: «Un'eventuale condanna di Mills non avrebbe valore, né giuridico né politico nei confronti di Berlusconi». «Non avrebbe valore giuridico perché lo stesso tribunale non potrà più processare Berlusconi e non avrebbe valore politico perché il collegio è presieduto da un giudice, Nicoletta Gandus, che noi abbiamo ricusato e di cui abbiamo dato ampia prova di orientamento politicizzato». E conclude: «I magistrati di Milano non applicano le norme del Parlamento».

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bannani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: 7 numeri settimanali annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/A, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (flessibile, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (flessibile € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola - Avvisi economici vedi rubriche (Alva). Marchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 4 ottobre 2008 è stata di 46.950 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.10.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) **SERGIO BARALDI**

Golf United

a € 14.900,00*



- ESP
- 5 PORTE
- CLIMA MANUALE
- RADIO CD MP3 CON VIVAVOCE BLUETOOTH

*Golf 1.6 United a € 14.900,00 (+ 313,51 € di messa su strada) inclusi ESP, climatic, radio cd Mp3 con vivavoce Bluetooth, 5 porte. La foto è puramente a scopo indicativo. Alcuni equipaggiamenti presenti nell'immagine potrebbero essere disponibili a richiesta.

EUROCAR

TRIESTE - Via Flavia 27 - TEL. 040/2440900
GORIZIA - Str. della Mainizza - TEL. 0481/391381



Das Auto.

IMERCATI LA CRISI GLOBALE

Al vertice di Parigi tra i big europei voluto dal presidente francese intesa politica per affrontare l'emergenza e tutelare i risparmiatori

G4: sostegno alle banche e 31 miliardi alle imprese

Sarkozy: «Punire i manager che hanno sbagliato». Patto di stabilità più flessibile

PARIGI Un fondo da 31 miliardi e mezzo di euro (25 miliardi di sterline) per sostenere il credito a piccole e medie imprese che sia operativo da subito. Una task force europea che riscrive le regole, nella quale siano coinvolti i ministri finanziari di tutti i Paesi e le banche centrali.

La difesa delle banche e dei risparmiatori. Un vertice internazionale per una riforma reale e completa del sistema finanziario internazionale fondato sui principi di trasparenza, solidità bancaria, responsabilità e integrità.

E poi rendere più flessibile il patto di stabilità e crescita, il trattato di Maastricht, così come le regole sugli aiuti di Stato quando questi vengono dati alle banche.

Eccoli i leader europei. Costretti a decidere da una crisi senza precedenti, co-

dal palco dove sedeva con Sarkozy, Merkel, Brown, Barroso, Trichet e Juncker.

«L'etica deve prendere il posto della finanza speculativa», aggiunge.

Quanto al fondo europeo di tutela delle banche su modello di quello americano, proposta che Sarkozy nega di aver mai pensato, Berlusconi dice che lui sarebbe stato anche d'accordo, ne aveva già parlato con Tremonti: «Il 3% di Pil era una misura che si poteva anche fare». E' in forma, il protocollo prevedeva una domanda per partecipante, lui ha risposto a due, poi è intervenuto in un'altra.

La terza volta che Berlusconi prende la parola, mentre Gordon Brown alza gli occhi al cielo e Sarkozy ironizza («La consideriamo la fine della risposta alla prima domanda»), Merkel batte una mano sulla spalla del presidente del consiglio, come si fa al bambino che non si trattiene.

«Dinanzi a una crisi mondiale abbiamo dimostrato che l'Europa esiste - dice Nicolas Sarkozy - Dobbiamo fare una riforma finanziaria, distinguere, in futuro, fra capitalismo imprenditoriale e speculazione, dare energia per un mondo nuovo. Sarà un lungo cammino, ci sono culture diverse che devono incontrarsi, trovare un compromesso». Ma è l'unica strada possibile, e la tracciano le indicazioni che vengono da un vertice che potrebbe risultare storico.

Così c'è l'impegno solenne di tutti i Paesi a sostenere le proprie banche. Ogni governo agirà secondo le proprie regole, le proprie leggi, ma gli interventi saranno coordinati perché - come dice Angela Merkel - «non bisogna che gli Stati creino problemi agli altri Stati». Ogni Stato farà in modo che i dirigenti delle istituzioni finanziarie che hanno fallito siano penalizzati.

Quanto al futuro non ci sono previsioni. Certo si plaude al piano degli Stati Uniti, agli effetti che avrà anche sul nostro sistema finanziario. L'unico che azzarda una previsione è Silvio Berlusconi. «Ci sono azioni deprezzate in borsa che rappresentano aziende che continuano a fare gli stessi profitti di prima. A chi mi chiede che fare io rispondo che queste azioni torneranno ai valori che avevano. Fra 18, 24 mesi».

«Vietare è una parola che potrebbe trovare albero sia in Italia che in Europa», dice scendendo

Berlusconi: «Introduciamo il divieto sui prodotti finanziari speculativi. Vanno contro l'etica»

stretti a mettersi d'accordo, anche se con sottili distinguo. Costretti «a fare tutti un passo verso la convergenza», come dice il presidente francese Nicolas Sarkozy. Lo scopo è dare «fiducia ai risparmiatori europei e solidità e stabilità al nostro sistema finanziario e bancario».

«Questo vertice serviva - aggiunge Sarkozy - rinfacciando le critiche di questi giorni - abbiamo prodotto un documento che contiene punti essenziali, sui quali lavorare all'Ecofin, all'Eurogruppo, al Consiglio d'Europa e in un incontro internazionale che organizzeremo». «Porteremo le nostre proposte nel G8 allargato a 14 con Brasile, Messico, Cina, India, Egitto e Sud Africa», dirà Berlusconi.

Ecofin e Consiglio d'Europa, già da domani, perché non si pensi a un golpe dei quattro più avanzati, di coloro che fanno parte del G8, di Italia, Francia, Gran Bretagna e Germania.

Poi ci sono idee in più. Vietare i prodotti finanziari speculativi. E' quello a cui pensa Silvio Berlusconi.

«Vietare è una parola che potrebbe trovare albero sia in Italia che in Europa», dice scendendo



Ieri a Parigi: Silvio Berlusconi, Angela Merkel, Nicolas Sarkozy, Gordon Brown, Manuel Barroso e Jean Claude Trichet



LADY-INDUSTRIA: FARE PRESTO

La presidente degli industriali Emma Marcegaglia ha spronato il governo a un intervento a sostegno della finanza



L'EX MINISTRO: BRAVO TREMONTI

Per Massimo D'Alema, nella foto con la leader dei giovani industriali Federica Guidi, l'intervento pubblico è indispensabile per evitare il collasso dell'economia

IL DIBATTITO AL CONVEGNO DI CAPRI

Marcegaglia: lo Stato intervenga D'Alema agli imprenditori: senza la mano pubblica il sistema crolla

CAPRI Va bene l'intervento dello Stato, come hanno fatto molte nazioni, oltre gli Usa, nella crisi finanziaria. Lo hanno detto Emma Marcegaglia, presidente di Confindustria e Massimo D'Alema, ex presidente del consiglio, dal palco del convegno dei giovani industriali. «Serve ed è l'unica soluzione possibile in uno stato di emergenza» ha spiegato Marcegaglia.

«Non ci sono alternative perché altrimenti si rischierebbe di estendere la crisi a tutto il sistema finanziario con un impatto inevitabile ed enorme sull'economia reale». Siamo di fronte ad un cambiamento epocale, ha detto Massimo D'Alema. Gli ha risposto Emma Marcegaglia, presidente della Confindustria: è una crisi però che non mina le basi del capitalismo, suggerisce solo che le manovre finanziarie devono essere surrogate alla economia produttiva e non fare da traino. Ma è necessario, ha aggiunto, «preparare anche in Europa un piano di intervento».

Anche D'Alema concorda su questo e sull'analisi che ha fatto il giorno prima Giulio Tremonti. «Ho letto che il ministro dell'Economia ha detto che il denaro non produce magicamente denaro. Il che è vero. E' una citazione di Carlo Marx dell'ultimo libro del capitale. Marx, anche se in bocca a Tremonti, è pur sempre Marx».

Quanto al vertice del G4, «tutti speriamo» ha polemizzato «che vengano prese decisioni importanti e non ci si limiti alla pur necessaria revisione dei criteri di contabilità. Serve un nuovo sistema di regole e di controlli».

L'ex-presidente del consiglio ha ricordato che la crisi negli Usa ha anche risvolti sociali drammatici «con milioni di famiglie non in grado di restituire i soldi che hanno preso in prestito». E a questo proposito ha aggiunto che anche in Italia esiste una situazione che si va facendo drammatica per tanta gente che non arriva alla fine

del mese. Se il rientro del rapporto debito-Pil fosse reso flessibile (ma è la stessa Bruxelles che dovrebbe offrire un aiuto data la crisi attuale, hanno convenuto D'Alema e Marcegaglia), allora il primo utilizzo di fondi sarebbe quello di abbassare le tasse per i redditi sotto i 50 milioni annui. E questa boccata d'ossigeno renderebbe «più facile la vita e la riforma contrattuale che Emma Marcegaglia vuole e che si deve fare, ma solo volta a migliorare i salari», ha proseguito.

Ancora due cifre bisogna cambiare, ha insistito l'ex-presidente: abbassare il costo del denaro deciso dalla Bce per rendere più fluidi gli investimenti; e l'1 per cento del Pil versato dai paesi alla Ue deve essere utilizzato per quel piano Delors che è stato accantonato troppo presto.

Marcegaglia non si è fatta sfuggire l'occasione per chiedere alle banche «di non far mancare il credito alle imprese in un momento come questo» e ha chiesto alla Bce

(come prima aveva fatto D'Alema) di «emettere liquidità, abbassando tassi di sconto». Il 17 ottobre, Confindustria incontrerà le banche e chiederà di allentare i vincoli del credito, mentre Berlusconi il 16-17 ottobre a Bruxelles deve rendere flessibili i vincoli di Kyoto, altrimenti le imprese rischiano l'apnea. In questo quadro, bisogna continuare a liberalizzare i servizi pubblici locali e non tagliare «come è stato fatto nel Dpef, gli investimenti pubblici per le infrastrutture», ha protestato Marcegaglia. Un'ultima parola sui contratti: sbaglia la Cgil perché i lavoratori non ci rimetterebbero denari dalla proposta confindustriale saldando salario a produttività. Del resto la Confindustria «è pronta a rivedere le proprie proposte, anche se non può accettare veti». Insomma, l'associazione è pronta a «dare una valutazione della situazione con tutti i suoi organismi dirigenti per uscire dal rifiuto di Epifani».

Antonella Fantò



OTTOBRE: CAMPAGNA DI ACCERTAMENTO UDITIVO



Il 10% della popolazione italiana ha problemi uditivi e il numero è in aumento del 5% annuo a causa dell'inquinamento acustico, dell'accresciuta esposizione al rumore e dell'allungamento della vita media. Con il passare del tempo questi fattori possono creare seri problemi al nostro udito. Ambienti come incontri familiari, feste e riunioni possono farci sentire, magari per la prima volta, non all'altezza della situazione. Se non si interviene per tempo, anni di conversazione agevole e di chiarezza sonora possono essere perduti, danneggiando la qualità della nostra vita. Aderendo subito alla Campagna di Accertamento Uditivo, che si svolgerà anche nella sua città, potrà conoscere in pochi minuti lo stato del suo udito grazie all'impegno e all'esperienza di un Tecnico Audioprotesista Qualificato.

VI ASPETTIAMO PER UNA PROVA GRATUITA!

Per tutto il mese di ottobre sarà a sua disposizione un professionista qualificato dell'udito. Visto il gran numero di accertamenti, vi invitiamo a prenotare.



ISTITUTO ACUSTICO
PONTONI
CENTRO SORDITÀ

www.istitutoacusticopontoni.it - info@istitutoacusticopontoni.it



TRIESTE

Via Giulia, 17

MONFALCONE

Piazza della

Repubblica, 27

Tel. 0481/46983

Fax 0481/792565

GORIZIA

Via Marconi 3/B

Tel. 0481/30030

IL SEGRETARIO BONANNI SI AVVICINA ALLA POSIZIONE DI EPIFANI

Scuola verso lo sciopero generale il 31 ottobre

Continua la protesta di genitori e insegnanti. Gelmini: «Nonostante gli insulti la riforma va avanti»

MILANO Scuola nel caos e i sindacati sono sempre più orientati verso lo sciopero generale. Con Gilda che propone come data il 31 ottobre. I sindacati sono compatti contro la riforma del ministro Maria Stella Gelmini. Lo ha ribadito il segretario generale della Cisl, Raffaele Bonanni, durante la manifestazione che si è tenuta a Roma. Bonanni ha lanciato l'aut-aut al governo Berlusconi: «Se non si vuole che la Cisl faccia sciopero il governo si faccia sentire con un nuovo programma. La scuola deve essere di tutti».

Soddisfazione per la decisione dello sciopero unitario è stata espressa dal segretario generale della Cgil, Guglielmo Epifani: «Bisogna reagire. C'è una grande aspettativa di famiglie, studenti e lavoratori della scuola come dimostrano le manifestazioni che si sono svolte in molte città italiane, compresa Torino dove hanno partecipato 30.000 persone».

E le proteste degli studenti si sono fatte sentire, tra le manifestazioni che si sono svolte ieri, quella di Roma ha visto la forte partecipazione

di studenti i quali, sotto la pioggia, hanno contestato il ministro Gelmini. I giovani della «Rete» hanno distribuito il kit «Antiballismo» con il decalogo delle bugie, che il ministro starebbe raccontando.

A Genova la protesta ha coinvolto anche il 480

che due suoi sostenitori che distribuivano volantini sulla legislazione europea in materia del maestro unico, sarebbero stati insultati e aggrediti verbalmente dagli anti-Gelmini.

Le reazioni politiche all'annuncio dello sciopero generale non si sono fatte attendere. La prima è proprio del ministro Mari Stella Gelmini: «Mi auguro che la Cisl rifletta e si possa evitare uno sciopero che non sarebbe utile al Paese a fronte di sondaggi che vedono e registrano il parere positivo della maggioranza dei cittadini. Ci sono frange che preferiscono la protesta alla proposta». Poi una battuta velenosa, «Un tempo la sinistra si batteva per la pace nel mondo, contro la guerra nel Vietnam, ora le è rimasto il maestro unico». E ha spiegato che «nonostante gli insulti la riforma continuerà».

Per il segretario del Prc, Paolo Ferrero, il ddl Gelmini imbara il Paese, e la senatrice Mariapia Garavaglia si scaglia contro il ministro dell'Istruzione per via del latino reso «facoltativo» nei licei scientifici.

Roberta Rizzo



Una protesta degli studenti a Napoli contro la riforma della scuola

SICUREZZA

Controlli a tappeto sull'autostrada A4

Su oltre 100 Tir testati dalla Polizia 28 non in regola

TRIESTE È di 105 mezzi controllati, di cui 28 risultati non in regola e fermati, e di 36 contravvenzioni il bilancio di controlli effettuati dalla Polizia Stradale del Friuli Venezia Giulia sui Tir stranieri in arrivo in Italia.

L'operazione - informa la Polstrada - è stata svolta il 2 e 3 ottobre, nell'ambito di un piano straordinario, necessario per l'aumento del traffico pesante sull'A4, già concordato tra il dirigente del Compartimento regionale Polizia Stradale, il presidente e il direttore operativo di Autovie Venete.

I controlli sono stati effettuati ai confini di Ferneti e Ugovizza con 18 equipaggi della Polstrada, dieci della Polizia di Frontiera e 18 dipendenti del Ministero dei Trasporti. Sono state utilizzate per l'occasione due piattaforme «Cmr» (Centri mobili di revisione), che in pochi minuti accertano le condizioni di efficienza di impianto frenante, ammortizzatori, luci di bordo, condizioni degli pneumatici e qualità degli scarichi dei Tir.

«La sicurezza stradale e degli utenti della strada è la nostra priorità» commenta l'assessore regionale ai trasporti del Friuli Venezia Giulia, Riccardo Riccardi, riferendosi ai controlli fatti nei giorni scorsi dalla Polizia Stradale sull'autostrada A4 Venezia-Trieste e sulle altre autostrade della regione. «I risultati del lavoro svolto da Polizia Stradale e Autovie Venete - ha aggiunto Riccardi - confermano l'efficacia della strategia dei controlli sui mezzi pesanti, una strategia che la Regione ha sempre perseguito invitando tutti a svolgere questo lavoro».

CAMION CON BLINDATI IN CENTRO

Mezzi della Julia a Monfalcone per l'imbarco verso l'Afghanistan



I mezzi militari attraversano il centro di Monfalcone

MONFALCONE Il centro di Monfalcone ieri è stato attraversato dalle bisarche necessarie a trasportare i mezzi pesanti dell'esercito giunti nell'area della stazione ferroviaria fino alla banchina di Portorosega, destinazione Afghanistan. I camion hanno dovuto entrare necessariamente in pieno centro. I mezzi che ieri hanno iniziato a essere imbarcati sulla nave civile da trasporto «Romea», proveniente da Durazzo e già utilizzata in passato dall'esercito, sarebbero quelli, da quanto trapelato, della Brigata alpina Julia, nuovamente impegnata in Afghanistan. Nell'ambito del-

la missione Isaf, e nel quadro degli avvicendamenti previsti dalla Nato, era previsto che proprio in ottobre la Brigata Julia avvicendasse la Brigata Friuli in qualità di Regional command West nella città di Herat. A Portorosega l'8° Reggimento trasporti ha riconosciuto non solo una logistica ideale, ma anche un'ottima gestione. Il porto dalle Forze armate viene ritenuto non solo logisticamente appetibile per la sua vicinanza alle caserme in cui hanno sede i reparti, ma anche dotato di strutture e spazi che possono permettere un'agevole movimentazione dei mezzi.

Droga, sequestrata discoteca a Verona

Denuncia del padre di un ragazzo: arrestati i due titolari del locale

VERONA Una discoteca, l'Alter Ego, tra le più note del Nord Italia, posta sotto sequestro; i suoi gestori arrestati per aver consentito che in pista scorressero fiumi di droga. Si è concluso così alle tre della notte scorsa il blitz della Polizia che, con l'intervento di un centinaio di agenti coadiuvati dal capo della squadra mobile Marco Odorisio, ha circondato il locale bloccando ogni via di uscita e interrompendo la musica in sala dove stava ballando un migliaio di persone.

I due gestori, Andrea Oliva, 43 anni, di Verona, e Luigi Andreis, 65, di Negrar (Verona), sono stati portati in carcere. Sul tavolo della mobile scaligera, in questi mesi d'indagine, sono arrivate anche sette denunce da parte di giovani che accusavano Andreis di abusi sessuali. Il titolare prima li avrebbe fatti bere e poi portati in un privé del locale.

«Non ci sono zone fran-



Ragazzi mentre ballano in una discoteca

che» ha detto il Questore di Verona, Vincenzo Stigone, precisando che «è chiaro che non si può e non si deve generalizzare: le discoteche non sono tutte così».

L'indagine è iniziata lo scorso febbraio da una lettera di un padre disperato per la tossicodipendenza del figlio. L'uomo nella missiva ha raccon-

tato quanto avveniva nel locale, dello sballo del figlio e dei suoi amici con ecstasy, chetamina, cocaina, hashish e anfetamine. La squadra mobile ha compiuto accertamenti scoprendo che nelle tre piste da ballo, tra musica acid-techno e house, gli spacciatori vendevano droghe sotto gli occhi di tutti, compresi i proprie-

tari, incuranti anche delle rime rap come «all'Alter Ego si vola con la pastiglia in gola», «All'Alter Ego non piego, una pasta non mi basta, ma con 8 mi cappotto». Per controbattere l'offensiva della Polstrada, che bloccava i giovani in auto poco distante dalla discoteca - quasi la metà risultava positiva ai test di alcol e droga -, i gestori avvisavano dei controlli i clienti, suggerendo di scegliere strade alternative. Tra gli avventori, anche ragazzini di appena 12 anni.

Il sindaco di Verona, Flavio Tosi, si è complimentato con la Procura e la Polizia, affermando che l'operazione è stata «un bel segnale» e che «era noto che da tutto il Nord Italia c'erano giovani che andavano all'Alter Ego per un determinato motivo». «Quando tutto è permesso e concesso - ha aggiunto il questore - allora è il momento del rigore e l'intervento diventa per forza improrogabile».

» IN BREVE

BENEVENTANO

Un bimbo sbranato da cani randagi

BENEVENTO Un bambino di 9 anni è morto dopo essere stato azzannato dai cani. La vittima è stata trovata in una pozza di sangue nell'azienda agricola del padre a Circello (Benevento). Potrebbero essere stati cani randagi ad uccidere il bimbo. E questa la prima ricostruzione dei carabinieri. L'ipotesi verrebbe confermata dal fatto che sul pastore maremmano, di proprietà della famiglia, non sarebbero state rinvenute tracce di sangue.

A NOVARA

Gli vieta di uscire dall'aula, studente picchia il prof

NOVARA È stato denunciato il quattordicenne che ha colpito con un pugno il suo professore, Luigi Sergi, 57 anni, insegnante di disegno alla scuola media del convitto Carlo Alberto. Il fatto è accaduto dopo l'intervallo, quando Sergi ha negato il permesso all'allievo, di uscire dall'aula; lo studente non ha obbedito. Il professore l'ha seguito e per tutta risposta è stato colpito al volto da un pugno.

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori



OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Affilatrice 5 funzioni

Affila coltelli lisci o seghettati, forbici, cacciaviti ed altri piccoli utensili. Può affilare sia su di un lato solo (utile per i coltelli da cucina con affilatura ondulata) che su entrambi i lati. Tenere coltelli ed attrezzi in buono stato di affilatura garantisce loro una vita più lunga e ti permette di risparmiare! Funziona a 220 V. Made in Germany. Dim. cm 14,5 x 8 x 5.



a soli
€ 31,00

Affilatrice 5 funzioni
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
550 - 64538

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it
nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono
Numero Verde
800-372372

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE
in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

IL VERDETTO CONCLUSIVO IL PROSSIMO 9 DICEMBRE

Stati Uniti: O.J. Simpson rischia l'ergastolo

L'ex campione di football, accusato dell'omicidio della moglie, riconosciuto colpevole di rapina

da New York
ANDREA VISCONTI

NEW YORK Ergastolo per O. J. Simpson? Si saprà il prossimo 9 dicembre se l'ex campione di football americano passerà il resto della vita in carcere. Ma non per l'omicidio di sua moglie Nicole. Quello è un caso chiuso. O quanto meno è un'inchiesta mai risolta che comunque ha determinato la non colpevolezza di O.J. Questa volta Simpson è stato trovato colpevole di furto a mano armata, sequestro di persona, cospirazione e intimidazione. Colpevole di tutti e dodici i capi d'imputazione. La pena se gli andrà bene saranno quindici anni dietro le sbarre, se gli andrà male passerà in galera il resto della vita. Per il momento rimane in carcere: il giudice a Las Vegas ha negato la libertà condizionale perché c'è il rischio che tenti di lasciare gli Stati Uniti.

L'ACCUSA

Se gli andrà bene passerà 15 anni dietro le sbarre, se no ci resterà per tutta la vita

Il verdetto è stato emesso esattamente tredici anni dopo il verdetto non colpevolista che lacerò l'America. Era il 3 ottobre 1995 quando una giuria popolare scagionò Simpson dall'accusa di avere ucciso la ex moglie Nicole Brown e il suo amico Ron Goldman. I giurati in sole quattro ore di camera di consiglio conclusero che O.J. non era responsabile dell'omicidio. Ma la reazione dell'opinione pubblica fu differente: la stragrande maggioranza dei bianchi ritenne che l'ex campione di football l'avesse fatta franca grazie a una giuria di otto giurati neri che aveva espresso un verdetto sulla base del colore della sua pelle. La popolazione di colore invece esultò ritenendo che la sua presunta colpevolezza fosse un'espressione di razzismo in cui il nero è sempre colpevole.

Per il sistema giuridico Usa fu una svolta. Era la prima volta che un processo veniva mandato in onda in diretta trasformando l'intero paese in un'enorme giuria popolare. Una volta chiuso il processo penale si aprì quello civile. Questa volta a Simpson le cose non andarono bene. Fu trovato colpevole della morte della moglie e costretto a pagare 25 milioni di dollari ai familiari. Finì sul lastrico ed è forse per questo motivo che rimase coinvolto in una brutta storia a Las Vegas che lo ha riportato dietro le sbarre. I fatti risalgono allo scorso anno quando O.J. con altre cinque persone entrò sotto mentite spoglie in una camera del Palace Station Hotel-Casino di Las Vegas. Dentro c'erano Bruce Fromong e Alfred Beardsley, due collezionisti specializzati in oggetti sportivi di valore. Erano loro che nel giro degli anni avevano ammassato una notevole collezione di oggetti che avevano a che vedere con la carriera di Simpson con la National Football League. I due uomini avevano aperto la porta pensando di incontrarsi con collezionisti interessati ad acquistare parte degli oggetti di valore. Invece si trovarono davanti alle pistole spianate di cinque individui che non stavano affatto scherzando. Ma qualcuno aveva registrato di nascosto le conversazioni mentre O.J. complottava l'assalto alla camera d'albergo.



L'ex campione di football O.J. Simpson mentre ascolta il verdetto

La difesa ora intende andare in appello perché tutti i giurati che hanno emesso il verdetto colpevolista erano bianchi. Secondo l'avvocato di Simpson lo hanno trovato colpevole per punirlo del processo di tredici anni fa. Ma le prove contro O.J. sono schiaccianti. Su ventiquattro testimoni quattro erano individui che parteciparono all'assalto armato al Palace Station Hotel-Casino: hanno testimoniato contro Simpson in cambio di una sentenza ridotta nei loro confronti.

La difesa ora intende andare in appello perché tutti i giurati che hanno emesso il verdetto colpevolista erano bianchi. Secondo l'avvocato di Simpson lo hanno trovato colpevole per punirlo del processo di tredici anni fa. Ma le prove contro O.J. sono schiaccianti. Su ventiquattro testimoni quattro erano individui che parteciparono all'assalto armato al Palace Station Hotel-Casino: hanno testimoniato contro Simpson in cambio di una sentenza ridotta nei loro confronti.



Palin ispira il re del porno per un film a luci rosse

NEW YORK La scena clou è un momento di rapporto lesbico a tre tra una falsa Sarah Palin, una falsa Hillary Clinton e una falsa Condoleezza Rice: il re del porno Larry Flint, l'editore della rivista Hustler, ha deciso di produrre una parodia a luci rosse dedicata al governatore dell'Alaska, la vice di John McCain, il candidato repubblicano alla Casa Bianca. Il titolo del film, che dovrebbe uscire prima della data delle elezioni, il 4 novembre, è ovviamente volgare, «Nailin' Paylin» (cioè inchiodando la Paylin). Se c'è un palese errore di ortografia nel nome del Governatore, è probabilmente per evitare processi in futuro. L'attrice principale è la pornostar Lisa Ann, 36 anni, dalle curve decisamente più pronunciate della Palin.

USATA ARTIGLIERIA PESANTE CONTRO UNA CASERMA DELLA GENDARMERIA

Turchia: attacco del Pkk. Quaranta morti

L'agguato al confine con l'Iraq. Il premier Erdogan: «La lotta al terrorismo continua»

ANKARA Finito il mese santo islamico del Ramadan e conclusasi la tregua annunciata il 29 settembre dai ribelli del Partito dei Lavoratori del Kurdistan (Pkk), i separatisti curdi sono tornati a colpire con insolitata violenza le forze armate turche, attaccando una caserma in quella che è stata l'azione più sanguinosa dall'inizio dell'anno: 15 militari abbattuti, 20 loro commilitoni feriti, due gravemente, e due soldati di leva rapiti dai guerriglieri. Che, a loro volta, hanno lasciato sul terreno 23 loro compagni. L'attacco è stato sferrato dai curdi con la copertura di armi pesanti contro una sede della gendarmeria nella località di Aktutun, presso la cittadina di Semdinli, a soli quattro km dal confine con l'Iraq e 40 da quello con l'Iran.

«Le nostre perdite - ha riferito il capo ufficio stampa dello stato maggiore turco, il generale Metin Gurak - sono state causate principalmente da tiri di armi pesanti provenienti da basi nel Nord dell'Iraq. Le forze turche hanno risposto con tiri d'artiglieria e bombardamenti di caccia ed elicotteri sui rifugi dei ribelli nel nord dell'Iraq. Una missione delle forze speciali dei «berretti bordò» è partita per tentare il recupero dei due dispersi.

Secondo lo stato maggiore, gli assaltatori hanno ricevuto appoggio dalle basi irachene del Pkk. «La lotta contro il terrorismo continuerà con la stessa determinazione di prima», ha commentato a caldo il primo ministro Tayyip Erdogan dopo aver appreso dell'attacco e aver deciso di interrompere un viaggio che stava effettuando tra il Turkmenistan e la Mongolia. Nel pomeriggio di ieri Erdogan ha preso parte ad una riunione d'urgenza dell'Alto Consiglio dell'antiterrorismo. Non a caso l'attacco, come hanno subito rilevato osservatori locali, è venuto alla vigilia della discussione al Parlamento, prevista per domani di una proposta di proroga per un altro anno dell'autorizzazione che consente alle forze armate di lanciare operazioni militari oltre frontiera nel Nord dell'Iraq contro i circa 2.000 guerriglieri del Pkk che vi si rifugiano.



L'attacco. Secondo lo stato maggiore, gli assaltatori hanno ricevuto appoggio dalle basi irachene del Pkk. «La lotta contro il terrorismo continuerà con la stessa determinazione di prima», ha commentato a caldo il primo ministro Tayyip Erdogan

DALLA PRIMA

Risposte anti-crisi inadeguate

A tutte queste emergenze è stato risposto immettendo liquidità sui mercati, per evitare catene di insolvenze. Ma, fin dal settembre del 2007, si era notato che si stava progressivamente bloccando il mercato interbancario; cioè la rete di prestiti reciproci che le banche si fanno. La stretta creditizia che le banche centrali volevano evitare, immettendo liquidità, è di fatto provocata dalle banche stesse, preoccupate della reciproca solvibilità. Si vede dai tassi interbancari, molto più alti di quello ufficiale. Ma se le banche non si prestano tra loro, non prestano, o lo fanno con molta più difficoltà, neppure ai clienti, cioè a famiglie e imprese. La conclusione è che se anche il piano Paulson riuscirà a impedire catene di insolvenze e quindi il blocco dei mercati finanziari mondiali, le tendenze recessive in atto saranno comunque aggravate dalla frenata nell'espansione del credito. Il rallentamento dell'economia americana sta già trascinando nella recessione anche le altre. Inevitabilmente, le economie asiatiche stanno rallentando; la diminuzione delle esportazioni verso gli Usa coinvolge

infatti tutti i paesi dell'area. In Europa, la Francia, dopo la Danimarca mesi fa, è entrata in recessione, la Germania ha rallentato, la Spagna è in difficoltà, e le previsioni per l'Italia da tempo sono già di crescita zero; difficilmente potranno migliorare. Di fronte a queste prospettive le reazioni europee sono state in ordine sparso: la riunione dei governi di Inghilterra, Germania, Francia e Italia non ha messo in agenda la prima cosa da fare: la sospensione del raggiungimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio, prevista dal trattato di Maastricht, come pure

l'alleggerimento temporaneo dei parametri. La situazione italiana è confusa. Da un lato il ministro Tremonti spende parole alate sui rapporti tra Stato e mercato, e dall'altro fa una finanziaria che aggiunge impulsi di caduta di redditi e di occupazione in una situazione stagnante, e in via di peggioramento. Né il governo dice nulla sugli aumenti annunciati delle tariffe, che ridurranno ulteriormente il potere d'acquisto delle famiglie. Il governo sostiene attivamente, invece, la posizione della presidente di Confindustria, Marcegaglia, sui contratti. Data la situazione, ciò non potrà che ridurre la massa salariale dei lavoratori italiani, aggravando la caduta di domanda che attende le imprese. Senza dubbio, le dirigenze politiche sono state prese di sorpresa dall'ampiezza della crisi e dalle sue conseguenze, che minacciano di durare; allevate com'erano in una fiducia quasi cieca nel potere autoregolatorio dei mercati. Sembra, soprattutto quella italiana, che abbiano deciso di continuare a fare quello che facevano prima. E, nel frattempo, di tacitare l'opinione pubblica con vaghi discorsi, nella speranza

che la buriana passi. Il New York Times si è chiesto se c'è negli Usa un politico adeguato ai tempi difficili che ci aspettano, e ha concluso che c'è. Per quello che abbiamo visto finora, noi non possiamo essere altrettanto fiduciosi.

Gabriele Pastrello

IL VANTAGGIO DI ACQUISTARE IN FABBRICA!

WWW.CUCINENOVENTA.COM

CUCINE NOVENTA Cecchini di Pasiano (Pordenone) - tel. 0434 625290

ANTICHITÀ e PREZIOSI ACQUISTIAMO:

ANCHE A DOMICILIO

- Vecchi gioielli in oro
- Argenteria
- Pietre preziose
- Perle, corallo, avorio...
- Bigiotteria in quantità
- Orologi di marca
- Collezioni di monete e medaglie
- Dipinti d'epoca...
- Valutazioni gratuite

Lo Scrigno

Piazza Cavana, 1
Tel. 040 303350

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

IN FARMACIA PER PERDERE PESO

Chi ha detto che tornare in linea costa folle?

I giorni di riposo estivi sono i meritati momenti in cui ci si rilassa dopo un anno di intenso lavoro ma, ahimè, bastano poche settimane di vacanza per acquistare quei chili di troppo che, una volta tornati al quotidiano, aiutano a scatenare la famosa "crisi da rientro". Ma non serve perdersi d'animo: una dieta equilibrata e un po' di esercizio fisico sono determinanti e il contributo di rimedi naturali ed efficaci può essere un valido aiuto per tornare in forma senza grossi sacrifici. In questo campo **Dimaday** offre una risposta ideale, da provare. **Dimaday** è un integratore alimentare con una formulazione completa e bilanciata in cui la sinergia d'azione dei componenti contribuisce a migliorare le capacità dell'organismo di liberarsi dei grassi in eccesso accumulati nei chili di troppo. In particolare, il **cro-mo** risulta utile per il metabolismo degli zuccheri e dei grassi e gli **estratti vegetali** possono contribuire a rimuovere i lipidi (grassi) depositati. E non basta: **Dimaday** è pratico e conveniente. **E' sufficiente una sola compressa al giorno e la confezione da 15 compresse costa solo 9,90 €.** **Insomma, chi ha detto che tornare in linea costa folle?**

Nome: **Dimaday**
Azienda: **Sinclair**
Meccanismo d'azione: **utile per favorire la riduzione dei grassi di deposito a fini energetici**
Posologia: **1 compressa al giorno**
Confezione: **15 compresse**
Prezzo: **9,90 €**

dimaday con effetto drenante Dimaday d è l'integratore alimentare a base di estratti vegetali che, con una sola compressa al giorno, associa alla mobilitazione dei grassi di deposito anche l'effetto drenante.

SINCLAIR

+

Il giorno segnato dal destino e voluto da Dio è giunto per

Gianfranco Rota

Ne danno il triste annuncio ARIANNA, le figlie FRANCE-SCA e COSTANZA e la sorel-la SILVANA con FAUSTO. Si ringraziano tutti gli amici che gli sono stati vicini duran-te la lunga malattia alleviando le sue sofferenze e in particola-re la dott.ssa CLELIA DE GIACOMI e il dott. LUCIA-NO TENZE. Un grazie particolare, inoltre, all'equipe medica e paramedi-ca del Distretto n. 2 dell'A.S.S. Triestina. La cerimonia funebre avrà luo-go martedì 7 ottobre, alle ore 11.00, presso la Chiesa di San Giacomo Apostolo, da cui par-tirà il corteo per il cimitero di S. Anna.

Trieste, 5 ottobre 2008

Ricorderanno con affetto lo zio

Gianfranco

i nipoti MAURIZIO con VAN-NA e MARCO, e MANUE-LA.

Trieste, 5 ottobre 2008

Ti salutiamo con affetto. Famiglia PERRONE.

Trieste, 5 ottobre 2008

Partecipano al lutto i cognati GIANNI e VANILLA VIOLA con ANDREA e JENNY.

Trieste, 5 ottobre 2008

Ciao

Gianfranco

ci mancherai ma il tuo sorriso, la tua forza rimarranno sempre con noi: - ELIANA, CLELIA - PAI, ANDREA, LUDOVICO, MARTINA - ANGELO

Trieste, 5 ottobre 2008

Ciao

Gian

mai ti scorderò, amico mio. - PATTI

Trieste, 5 ottobre 2008

L'Associazione Paracadutisti partecipa commossa al lutto della famiglia per la scompar-sa del socio

Gianfranco

Trieste, 5 ottobre 2008

Partecipano al dolore per la perdita di un grande amico: - SUSANNA e LORENZO

Trieste, 5 ottobre 2008

Ciao amico mio: - SILVANO e famiglia

Trieste, 5 ottobre 2008

Grazie per l'amicizia: - DINO LOUVIER

Sistiana, 5 ottobre 2008

Ciao

Gianfranco

EZIO, SILVIA, MARCO e UGO.

Trieste, 5 ottobre 2008

V ANNIVERSARIO

Otello Di Maio

Sempre nei nostri cuori.

Trieste, 5 ottobre 2008

+

Il 2 ottobre ha cessato di batte-re il cuore buono e generoso del

Duilio Gasparini

PROF.

Professore f.r. di Pedagogia nell'Università di Genova

Ne dà il triste annuncio l'addo-lorata moglie GIOVANNA in-sieme ai familiari tutti. Si ringraziano per la loro co-stante premura tutti i medici che l'hanno amorevolmente as-sistito, e in particolare il prof. SINAGRA, il dott. JANCHE, il dott. GALLI, e tutto il perso-nale infermieristico della Car-diologia e della Dialisi. I funerali avranno luogo mer-coledi 8 ottobre, alle ore 11.00, con la Santa Messa che sarà celebrata nella Chiesa del Cimitero.

Trieste, 5 ottobre 2008

Un ultimo affettuoso abbrac-cio a

Duilio

dal fratello VINICIO e fami-glia.

Trieste, 5 ottobre 2008

Ciao

Professore

Amico e Maestro di educazio-ne e di vita. Un gruppo di tuoi ex allievi

Trieste, 5 ottobre 2008

L'Università di Genova parte-cipa al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo

PROF.

Duilio Gasparini

indimenticabile Ordinario di Pedagogia nella Facoltà di Let-tere e Filosofia e di Scienze dell'Educazione.

Genova, 5 ottobre 2008

Partecipano commossi al dolo-re della signora GIOVANNA e dei familiari i colleghi del-l'ex Istituto di Pedagogia del-l'Università di Trieste: - LOREDANA CZERWIN-SKY DOMENIS - CLAUDIO DESINAN - ANNAMARIA GRISELLI GENTILI - ANNA MECCHIA - GIANFRANCO SPIAZZI - GIORGIO TAMPIERI - ELENA VALENTI

Trieste, 5 ottobre 2008

Profondamente addolorati per la perdita di un indimenticabi-le amico, partecipano al lutto le famiglie: - CREVATIN - GREGORATTI - MAROTH - MENIA - MOCARINI - SATTLER

Trieste, 5 ottobre 2008

I familiari di

Elvira Valerio ved. Corte

ringraziano tutti quelli che han-no partecipato al loro dolore.

Trieste, 5 ottobre 2008

+

Dopo lunga malattia ci ha la-sciati

Libero Stradi (Moro)

da Capodistria

Con dolore lo annunciano la moglie BRUNA, la figlia AN-NELORE con GIANNI, il fi-glio MARCO con SAMAN-THA, la sorella DINA, la co-gnata MARIA e i parenti tutti. I funerali seguiranno lunedì 6 ottobre alle ore 10.00 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 ottobre 2008

Ciao

Nonno

sarai il nostro angelo custode, DANIELE con REANA, LU-CA, BRYAN, JENNIFER e DENNIS.

Trieste, 5 ottobre 2008

Libero

non ti scorderemo mai. CLAUDIO e DORETTA.

Trieste, 5 ottobre 2008

Ciao

Libero

dalla cognata MARIA assieme ai figli DINO, MARIATERE-SA e SERGIO con le rispetti-ve famiglie.

Trieste, 5 ottobre 2008

Il Presidente, i consiglieri, i so-ci ed atleti tutti della POL.VA S.SERGIO si uniscono al gran-de dolore di BRUNA per la perdita dell'amico e primo tifo-so

Libero

per 30 anni componente del Consiglio Direttivo

Trieste, 5 ottobre 2008

Ciao

Libero

con profonda tristezza DINA e figli.

Trieste, 5 ottobre 2008

Ciao, caro amico di tanti mo-menti passati assieme. - ANNAMARIA BUSSANI e famiglia

Trieste, 5 ottobre 2008

+

È mancata all'affetto dei suoi cari

Natalia Mahnic (Dalia)

Addolorati lo annunciano la fi-glia MARISA con ATTILIO. Cara

Nonna

ti ricorderemo sempre, nipoti e pronipoti. I funerali avranno luogo marte-di 7 ottobre alle ore 9.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 ottobre 2008

+

È mancata all'affetto dei suoi cari

Aldo Udovicic

A tumulazione avvenuta lo an-nunciano i figli ANITA con MARCO, GIAN PAOLO, le nipoti SARA, ANNA MARIA ed i parenti tutti. Si ringrazia sentitamente il per-sonale dell'Hospice di Pineta del Carso.

Trieste, 5 ottobre 2008

+

È mancata all'affetto dei suoi cari

Ringraziamento

I familiari di

Walter Ivis

ringraziano sentitamente quan-ti hanno partecipato al loro do-lo-re.

Trieste, 5 ottobre 2008

Ringraziamento

I familiari di

Riccardo Moratto

ringraziano sentitamente quan-ti hanno preso parte al loro do-lo-re.

Trieste, 5 ottobre 2008

Ci ha lasciato con tanto dolore

Elio Comari

uomo generoso e altruista. Lo piangono la moglie NEL-LA, il figlio MAURIZIO, MA-RIO, FIORELLA, ELENA e parenti tutti. Grazie agli amici che sono sta-ti vicini. Ringraziamo medici e infer-mieri che lo hanno curato. I funerali seguiranno lunedì 6 ottobre, alle ore 13, da via Co-stalunga al cimitero di Cattina-ra.

Trieste, 5 ottobre 2008

Vi siamo vicini per la perdita del caro

Elio

- DAVIDE, ELISA, CECILIA.

Trieste, 5 ottobre 2008

Ricordano il caro

Elio

- TUCCI, ONDINA e RENZO con CRISTINA

Trieste, 5 ottobre 2008

Siamo vicini con affetto a NELLA e MAURIZIO in que-sto momento di dolore: - BRUNA, SONIA, FRANCO, MONICA

Trieste, 5 ottobre 2008

+

È mancata

Anita Musizza in Lanza

Ne danno l'annuncio il marito VIRGILIO, i figli DANIELE e MAURIZIO, le nuore, i nipoti. I funerali avranno luogo marte-di 07 ottobre, alle ore 11, nella Chiesa del Villaggio del Pesca-tore ove

Anita

giungerà da Trieste.

Duino-Aurisina, 5 ottobre 2008

+

Ci ha lasciati per vivere nella casa del Padre

Cecilia Marsich ved. Sandrin

Ne danno l'annuncio i figli PI-NO, MARIA ROSA, NIVES e PAOLO con le famiglie, la co-gnata NORINA, nipoti, proni-poti e parenti tutti. La Santa Messa verrà celebra-ta mercoledì 8 ottobre alle ore 11 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 5 ottobre 2008

+

È mancata all'affetto dei suoi cari

Fulvio Grahonja (Elio)

Ne danno il triste annuncio il fratello e parenti tutti. I funerali seguiranno martedì 7 ottobre alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 ottobre 2008

+

È mancata all'affetto dei suoi cari

Ringraziamento

I familiari di

Walter Ivis

ringraziano sentitamente quan-ti hanno partecipato al loro do-lo-re.

Trieste, 5 ottobre 2008

IX ANNIVERSARIO

Orietta Micheli

Sei sempre con noi.

la famiglia

Trieste, 5 ottobre 2008

È mancato

Paolino Pavon

Lo annunciano la moglie BIANCA, le figlie PATRIZIA e SABRINA, parenti tutti. La veglia funebre a Trieste av-verrà martedì 7 dalle ore 8.30 alle 9.00 presso Costalunga. I funerali seguiranno mercole-di 8 alle ore 11.00 presso il Duomo San Lorenzo di Me-stre.

Trieste, 5 ottobre 2008

I collaboratori S.A.T. Autotra-sporti si uniscono al dolore del-la famiglia per la grande perdi-ta del caro

Paolino

Trieste, 5 ottobre 2008

Vicini a BIANCA e famiglia nell'incolmabile vuoto, parteci-pano: - MAURIZIO e MILLI

Trieste, 5 ottobre 2008

Partecipano: - PAOLO LAZARI e famiglia.

Trieste, 5 ottobre 2008

Ti ricorderemo sempre: - famiglie KLAUER e TURI-NA

Trieste, 5 ottobre 2008

+

È mancata all'affetto dei suoi cari

Valeria Paulich in Cusma

Ne danno il triste annuncio il marito GIOVANNI, i figli MARINA e GIORGIO con ALBINO e LUISA, i nipoti BARBARA, MARCO,MAU-RO con LUCA,DONATA,RO-SANNA, i pronipoti CHIA-RA, FEDERICO e MARGHE-RITA. Un ringraziamento particolare alla dottoressa SIROTTI ed a tutto il personale della casa di cura Igea. I funerali seguiranno mercole-di 8 ottobre alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 ottobre 2008

Vi siamo vicini: - ANITA, SILVANO e MAU-RIZIO.

Trieste, 5 ottobre 2008

+

Si è spenta serenamente all'età di 86 anni

Vida Koblar ved. Gigante

Ne danno il triste annuncio i fi-gli FRANCO, MORANA, i ni-poti PIERO, PAOLO e ALES-SANDRO assieme ai pronipoti MIO, LUCA, GABRIEL e pa-renti tutti. I funerali seguiranno martedì 7 ottobre, alle ore 13.30, nella Cappella del Cimitero di Opici-na.

Trieste, 5 ottobre 2008

Da TULLIO a papà PINO

Francesco Ratossa

Dalla terra che amavi hai rice-vuto forza. Dal cielo, verso cuiolgevi lo sguardo, la serenità. Ora che sei nei giardini del Si-gnore, aiutaci a seguire il tuo esempio. L'ultimo saluto sarà lunedì 6 ottobre dalle 12.00 alle 13.30 in via Costalunga.

Fiori, no grazie

Trieste, 5 ottobre 2008

Ringraziamento

Iginio Meula

Un grazie di cuore alle tante care persone che ci sono state vicine.

I suoi cari

Trieste, 5 ottobre 2008

È mancata all'affetto dei suoi cari

Albina Piuca in Ugrin

Ne danno il triste annuncio il marito FRANCO, la figlia GA-BRIELLA con ALBERTO e la nipotina GIULIA. La Santa Messa verrà celebra-ta lunedì 6 ottobre alle ore 11 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 5 ottobre 2008

Ciao

Zia Albina

increduli ti piangono: - i cognati MARIO e PINO - gli anati nipoti CRISTINA con ALEXAN-DRA IGOR con MICHELA ELENA con ANDREA SERGIO con ROSETTA e ALEX

Trieste, 5 ottobre 2008

Partecipano al lutto le fami-glie: - FLORA, BACCI, STERNI, GRUBISSA

Trieste, 5 ottobre 2008

+

È mancata la nostra amata

Liliana Garbo in Lorenzut

Ne danno l'annuncio il marito PIERO, i nipoti MICHELA, MIDI, PATRIZIA, CLAU-DIO, FEDERICO, RAFFAE-LE e la cognata FRANCE-SCA. I funerali seguiranno martedì 7, alle ore 13.40, in via Costa-lunga.

Trieste, 5 ottobre 2008

Siamo vicini al caro PIERO. FRANCO, LUCIA, LUCA.

Trieste, 5 ottobre 2008

+

È ritornata alla Casa del Signo-re la nostra cara mamma e non-na

Federica Bellome

Ne danno il triste annuncio i fi-gli VITTORIO e WALTER le nuore RITA e SONIA, i nipoti CRISTIANA, VALENTINA e LORENZO. Un sentito ringraziamento alla Casa di riposo "Tiziana" per le amorevoli cure. I funerali seguiranno lunedì 6 ottobre alle ore 9.40 nella Cap-pella di via Costalunga.

Trieste, 5 ottobre 2008

+

È mancata all'affetto dei suoi cari

Regina Vergan ved. Babič

ne danno il triste annuncio i fi-gli RENATO, EGIDIO e GUI-DO, le nuore, i nipoti, i proni-poti e parenti tutti. I funerali seguiranno martedì 7 ottobre alle 12.40 nella Cappel-la di via Costalunga.

Domio, 5 ottobre 2008

Ringraziamento

La famiglia LIPOTT ringrazia gli amici, colleghi, sportivi, as-sociazioni e quanti sono stati vicini e hanno dimostrato il lo-ro affetto per la perdita del ca-ro

Ezio Lipott

Trieste, 5 ottobre 2008

I ANNIVERSARIO

Stelio Casavecchia

Sempre nei nostri cuori, ci manchi tanto.

I tuoi cari

Trieste, 5 ottobre 2008

Dopo lunga malattia si è spen-ta

Fulvia Zoppolato

Danno il triste annuncio il ma-rito CESARE NEGRONI, i fi-gli LUCA e CRISTINA con le rispettive famiglie. Ciao

Trieste, 5 ottobre 2008

Ciao

Zia Fulvia

FRANCESCA, LEO, AN-DREA, MICHELE, ALES-SANDRO, ANNA, DASHA, FULVIO.

Trieste, 5 ottobre 2008

Addolorati siamo vicini a CE-SARE, LUCA, CRISTINA e famiglie: - NELLI e CARLO

Trieste, 5 ottobre 2008

+

Ci ha lasciato

Anna Passante ved. Zanin

Ne danno l'annuncio la figlia LORELLA, la sorella LINA, la cugina EDDA unitamente ai parenti tutti. Si ringraziano tutte le persone che le sono state vicino. I funerali si svolgeranno marte-di' 7 alla ore 10 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 ottobre 2008

Ciao

Anna

ISA, LINA, ENNIO, MARI-NA, MONICA, EDI, ROMI-NA

Trieste, 5 ottobre 2008

Ti ricorderanno sempre: - SERGIO, LUCIANA, WAL-TER, ROBERTO, IRENE, FRANCA, UCCIA e ALEXI.

Trieste, 5 ottobre 2008

+

Si è spenta serenamente

Sofia Ursic ved. Prelec

La ricordano la figlia ELDA con CLAUDIO, i nipoti CLAUDIA e GIORGIO e il suo caro NICHOLAS, unita-mente ai parenti tutti. I funerali si svolgeranno lune-di 6 ottobre alle ore 11.50 nel-la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 ottobre 2008

+

Si è spento serenamente

Nicola Carbone (Niki)

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie GRAZIEL-LA, il figlio ALESSANDRO e i parenti SURA, NINA, GIO-VANNINA, MARINO, MARI-NELLA con famiglie, GIOR-GIO. I funerali seguiranno lunedì 6, ore 9.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 ottobre 2008

Ringraziamento

I familiari di

Giovanni Rupena

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 5 ottobre 2008

È mancata all'affetto dei suoi cari

Arrigo Ballarin

Lo ricorderanno sempre la mo-glie ITALIA, i figli CARLO, ANITA, gli adorati nipoti, co-gnata, parenti tutti unitamente alle famiglie CHERMAZ , KLARER. I funerali si svolgeranno marte-di 7, ore 10.40, via Costalun-ga.

Trieste, 5 ottobre 2008

Arrigo Ballarin

Partecipano al lutto i cugini CORRADO, EVELINA, IM-MACOLATA.

Trieste, 5 ottobre 2008

Caro

Arrigo

ti ricorderemo sempre con af-fetto: - la cognata MARIA, FRAN-CO - RITA, BRUNO - CLAUDIA e famiglia

Trieste, 5 ottobre 2008

+

Si è spenta

Maria D'Amore ved. Tromba (Mariuccia)

Lo annunciano la sorella NI-VES con ARMANDO, la nipo-te SILVIA con LUCIANO, FRANCESCO ed ALESSIO,fam-iglie PENNINO e D'AMO-RE. Le esequie seguiranno lunedì 6 ottobre alle ore 13.20 nella cappella di via Costalunga

Trieste, 5 ottobre 2008

La Società Velica di Barcola e Grignano partecipa al lutto dei familiari di

Mariuccia D'Amore Tromba

da anni socia del sodalizio e consorte del primo Presidente della Società, PINO TROM-BA.

Trieste, 5 ottobre 2008

+

È mancato

Ivo Gherlani

Lo annunciano addolorate la moglie ANNA, le figlie MAR-TINA e NASTJA e ANTO-NIETTA. Grazie ai dottori TOMASSI e DI CORATO ed al personale del reparto oncologico del Maggiore. I funerali seguiranno lunedì 6 ottobre alle 14.30 nel cimitero di Barcola.

Barcola, 5 ottobre 2008

I nipoti TONINO, ANGELA, MARIELLA e MICHELE con le famiglie sono vicini alla ca-ra zia ANNA. Ci mancherài

Ivo

Trieste, 5 ottobre 2008

+

Ci ha lasciati

Giovanni Trippar

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la mo-glie, la figlia e parenti tutti.

Trieste, 5 ottobre 2008

Ringraziamento

La famiglia del

DOTTOR

Fabio Schillani

commossa per la numerosa par-teecipazione, ringrazia sentita-mente tutte le persone venute a salutare «SCHILLMAN» an-dato via sicuramente con il suo spontaneo sorriso di sem-pre.

Trieste, 5 ottobre 2008



Domani, alle 11.30, nel municipio di Gorizia in via Garibaldi 7, conferenza stampa del governatore Renzo Tondo e del presidente dell'Anas Pietro Ciucci sull'autostrada A4

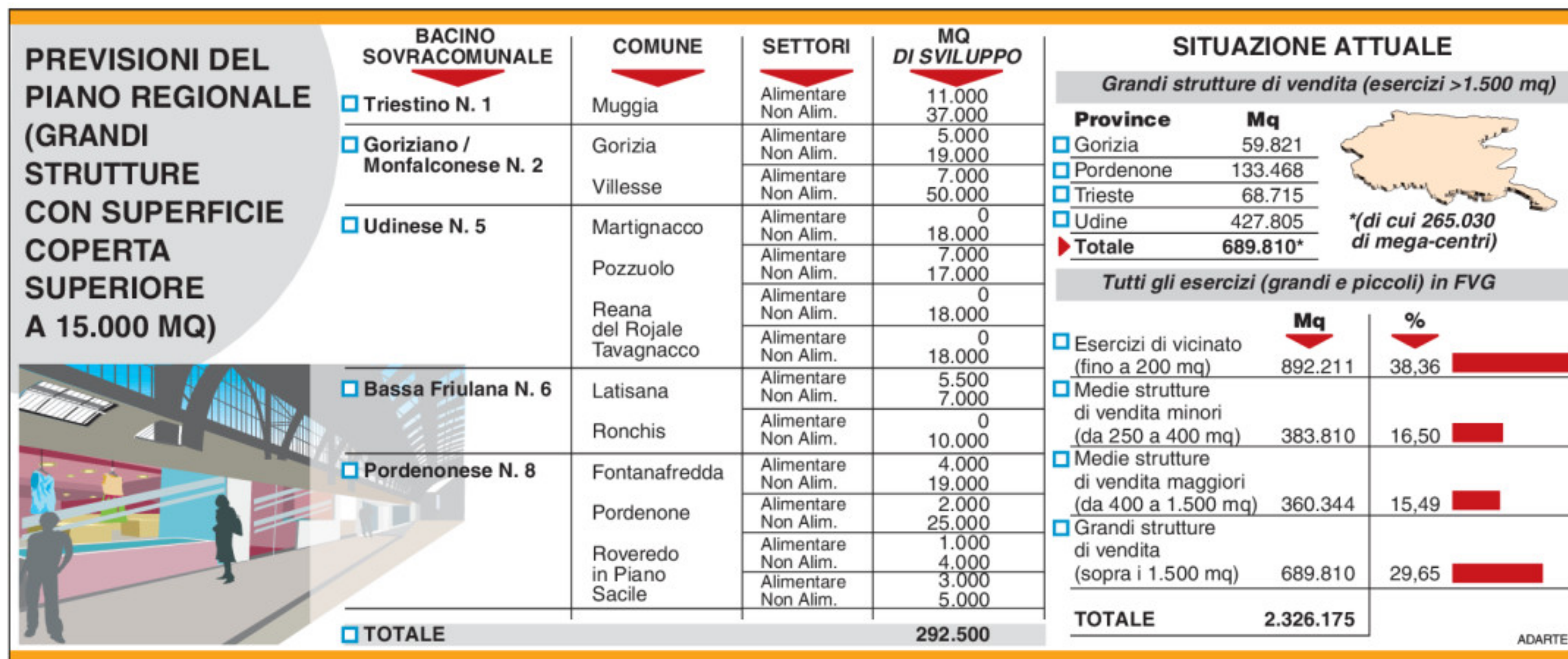
Trieste-Venezia. Partecipano il sindaco di Gorizia Ettore Romoli, il presidente della Provincia Enrico Gherghetta e l'assessore regionale ai Trasporti Riccardo Riccardi.



Martedì alle 11, nel palazzo della Regione in piazza Unità, l'assessore alle Autonomie locali Federica Seganti illustrerà la

situazione delle domande di contributo dei Comuni in base all'articolo 10 della legge 9/2008 di assestamento del bilancio.

ECCO LE STRUTTURE GIÀ APPROVATE



Grande distribuzione pronta a raddoppiare
A Trieste 48mila mq, Gorizia sale di 81mila

TRIESTE Il Friuli Venezia Giulia rischia più di un raddoppio dei mega-centri commerciali. Secondo le previsioni del Piano regionale della grande distribuzione, agli attuali 265.030 metri quadrati se ne possono aggiungere altri 292.500, il 110% in più. La riforma del commercio, tra pochi giorni all'attenzione del Consiglio regionale, non senza fibrillazioni all'interno della maggioranza di centrodestra, punta tra l'altro a tutelare il "piccolo". Ma non c'è moratoria che tenga: quelli inseriti nel Piano sono 13 centri già autorizzati, alcuni già in costruzione, sostanzialmente realizzabili.

GORIZIA E TRIESTE Villesse - 50mila metri quadrati per la vendita non alimentare, altri 7mila per l'alimentare - è in prospettiva il centro più ampio. Ma in provincia di Gorizia c'è pure il progetto delle Coop (24mila mq tra food e no food, più o meno la stessa dimensione, 26mila mq, del nuovissimo Qlandia di Nova Gorica, il principale concorrente potenziale). E ancora, sempre nell'area giuliana, c'è l'insediamento da 48mila mq di Muggia.

IN FRIULI In provincia di Udine si aggiungono -

sempre stando alle previsioni del Piano regionale, che risale al 2005 e riguarda strutture di oltre 15mila mq di superficie coperta - 18mila mq progettati a Martignacco e altrettanti a Reana e Tavagnacco, 24mila a Pozzuolo del Friuli, 12.500 a Latisana e 10mila a Ronchis. In provincia di Pordenone sono inoltre previsti 27mila mq in città, 23mila a Fontanafredda, 8mila a Sacile e 5mila a Roveredo in Piano.

I MEGA-CENTRI Un totale di 13 nuovi insediamenti a fronte di 17 già esistenti sul territorio regionale: 2 in provincia di Trieste (Torri d'Europa e Giulia, 28mila mq complessivi), 2 in provincia di Gorizia (Emisfero di Monfalcone e Coop di Gradisca, 16mila), 10 in provincia di Udine (173.558 mq, con il primato dei 42.083 mq del Città Fiera) e 3 in provincia di Pordenone (47.472 mq tra l'Emisfero di Fiume

Veneto, Ovvio e altri a Roveredo e Borgomeduna in città), un totale di 265.030 mq, una superficie dunque inferiore a quella che può ulteriormente essere realizzata senza blocchi possibili nemmeno con la moratoria voluta dalla giunta Tondo.

LA MORATORIA Percepito che l'offerta ha saturato il mercato e con l'obiettivo di ridare ossigeno al piccolo e medio commercio, ha spiegato

più volte nelle ultime settimane l'assessore regionale alle attività Produttive Luca Ciriani, la proposta di legge di modifica del commercio, che andrà in aula entro la fine di ottobre, prevede appunto una moratoria, sino a fine 2009, sulla grande distribuzione. «Due anni di blocco - ha precisato Ciriani - ci permetteranno di monitorare la situazione, per poi ripartire con un nuovo Piano della grande di-

stribuzione, che a quel punto sarà necessario». **IL CONFRONTO** Restano però, nell'attesa, quei 292.500 mq realizzabili nel 2008 e nel 2009. Un'area che, oltre appunto a superare l'esistente quanto a mega-centri, rappresenta il 40,2% dell'estensione delle grandi strutture di vendita (gli esercizi oltre i 1.500 mq) in Friuli Venezia Giulia: 689.810 mq, di cui 68.715 a Trieste e 59.821 a Gorizia.

Marco Ballico

NON È GRADITO A TUTTO IL CENTRODESTRA

Corecom, si allontana l'ipotesi Damele
Adesso il favorito è Villotta (Rai)

ma devo ragionarci sopra», dice l'interessato aspettando una richiesta esplicita dalla Regione. Precisamente dal governatore Tondo e dal presidente del Consiglio regionale Ballaman a cui spetta designare il nuovo presidente del comitato di controllo sulla comunicazione. Un posto molto ambito assieme al ruolo di quattro

commissari (uno a Lega e Udc, gli altri due all'opposizione fra i quali potrebbe essere riconfermato il presidente uscente Franco Del Campo) che il Consiglio regionale esprimerà entro il mese.

«Rispetteremo la scelta che farà Tondo», dice Piero Camber, consigliere regionale del Pdl. Una scelta che a quanto

pare, però, vede il partito di cui è espressione il governatore non vedere di buon occhio un ritorno di Damele, dirigente della Provincia di Udine, alla presidenza del Corecom. Ecco dunque farsi strada la candidatura di Villotta che dovrebbe lasciare il posto da giornalista in Rai, molto probabilmente andando in pensione,

e per motivi di opportunità anche l'incarico all'Ordine.

Ma accanto al nome di Villotta fra i corridoi di piazza Oberdan si sta facendo strada anche quello di Antonio Martini, già presidente del Consiglio regionale, che potrebbe essere chiamato a ricoprire il ruolo di garanzia. «Sono solo indiscrezioni. Non credo che l'indicazione arriverà nell'immediato - dice il capogruppo del Pdl Galasso - e questa pausa di riflessione ci aiuterà a definire meglio il nuovo organigramma del Corecom». (p.c.)

DALLA PRIMA

L'elogio delle Province

La provincia non può emettere leggi, non dispone di grandi risorse economiche, ma è proprio per questo che le cattive consuetudini di una certa politica possono invaderla di fatto. Oh, lo fanno ugualmente, ma le possibilità di resistenza, da parte di quanti lavorano in Provincia, sono molto maggiori. Per contro anche la forza del conformismo, a cui siamo soggetti quasi tutti, è tale che questa posizione privilegiata è continuamente sotto la minaccia di cedere le armi da un momento all'altro.

Parlando meno in astratto, guardiamo al caso della nostra città. L'amministrazione della Provincia ha la maggioranza di centro-sinistra. Deve vedersela con Regione e Comune dell'area opposta e anche con il governo nazionale, in possesso di un grande vantaggio numerico in Parlamento e nell'opinione pubblica. La conduzione della nostra Provincia, però, da questo punto di vista è esemplare. La convivenza con gli altri enti pubblici, appena nominati, non è di tipo conflittuale, ma nemmeno di muta passività. Il (o la) presidente, Maria Teresa Poropat e il vicepresidente, Wal-

ter Godina, di provenienza da Intesa democratica la prima e dalla Margherita il secondo, conservano una notevole autonomia politica, o almeno fanno tutti gli sforzi per conservarla, con onestà e durezza. Non è un impegno da poco. Alcuni comuni della provincia hanno vissuto in un relativo isolamento, fino a non molto tempo fa, soprattutto a causa della prevalente maggioranza di sloveni nella popolazione. Oggi le barriere per fortuna non esistono più.

Pregiudizi e astio hanno ceduto il posto a una pacifica vita in comune. Oggi uno degli scrittori più apprezzati e di maggior successo in Italia è proprio lo sloveno di Trieste, Boris Pahor. I piccoli comuni del Carso hanno una vita economica e associativa notevole. Associazioni culturali di cui pochi sanno addirittura l'esistenza operano in quei comuni. I quali giustamente custodiscono le proprie tradizioni e usanze, ma sono anche pronte ad accogliere quanto c'è di nuovo e esaltante nella modernità.

Qualche giorno fa, prendendo un taxi particolarmente ampio all'interno, ho saputo che la Provincia ha finanziato l'acquisto di alcuni di questi mezzi pubblici specializzati nel trasporto di persone malate o costrette a spostarsi in carrozzella. Le iniziative di questa Amministrazione provinciale sono molte, a volte meno appariscenti e spettacolari di quelle di

altri enti pubblici, ma non per questo meno importanti. Nel campo dell'assistenza, in quello della formazione, nell'ambito delle scuole e della cultura, per esempio. Vi sono discussioni anche con i comuni dello stesso indirizzo politico della Provincia, ma queste dimostrano la gestione davvero liberale di questa Amministrazione.

Convivenza civile con gli altri enti e con i loro vertici, di indirizzo politico opposto, ricerca di una nuova forma di collaborazione, ragionevole, non rissosa, non basata sui reciproci dispetti e reciproci inganni: questo è l'esempio importantissimo che la Provincia di Trieste (e anche Regione e Comune) possono dare a tutto il nostro Paese. I mezzi per comunicare questo non sono tanti. Ma la solare buona fede della Presidente e di quanti collaborano con lei, (per lo più quadri di primo ordine, ma anche qui esistono eccezioni non positive, non siamo in Paradiso), questa solare buona fede forse non mira alla notorietà a tutti i costi. E anche questo fatto è da considerare con grande rispetto. La nostra società televisiva tenderebbe a disprezzare tutti coloro che si tengono al di fuori del circo "mediatico" (basta con questa parola!). Li potrebbe considerare come persone che non hanno capito nulla, che vivono fuori dalla realtà. Ma il rispetto che almeno qui da noi questo atteggiamento ri-

scuote segna ancora un punto a favore della nostra Regione e del Comune. Anche qui ci sono, comunque, eccezioni negative: non siamo davvero in Paradiso.

Chi lavora negli uffici della Provincia sa che cosa vuol dire la parola "territorio". Si è a contatto diretto con la vita di tutti i giorni della gente che abita il Comune di Trieste e gli altri Comuni meno grandi. Un tempo questo Ente pareva sonnecchioso, polveroso, in attesa di essere liquidato da un momento all'altro. Una riserva dell'amministrazione pubblica da tenere in vita per coloro che non fossero proprio nell'arena politica, ma che dovevano essere comunque "sistemati". Oggi non è così. La Provincia si è vivacizzata e si è lanciata in avanti. Ma non è per questo diventato un Ente in perenne campagna elettorale, come pare invece orientarsi la politica trionfante. L'equilibrio che nella nostra Regione si è raggiunto a questo riguardo è molto importante. La Provincia non è il feroce giardino in cui accaparrarsi consensi. E il laboratorio di una ricerca i cui risultati, come capita a tutte le ricerche, a volte sono ottimi, a volte lo sono meno. Ma cercare, con tutte le proprie forze qualcosa di nuovo e utile, invece che star fermi aspettando il compiersi del fato, è già un grande merito, da rispettare, se non lo si vuole proprio onorare.

Giorgio Pressburger

Poste e Ferrovie dello Stato scelgono i prodotti della Sata Hi-Tech Services: l'azienda friulana consolida il proprio ruolo nel mercato della sicurezza informatica.

Poste Italiane e Ferrovie dello Stato scelgono i prodotti della Sata HTS, azienda friulana che si sta imponendo sul mercato della sicurezza informatica a livello nazionale ed internazionale. "Si tratta di due prodotti: dispositivi usb per la firma digitale e SecureLog, dispositivo per la gestione sicura dei file di log - dichiara il presidente Sandro Taddio - frutto di oltre cinque anni di investimenti in ricerca e sviluppo e della professionalità di un team di giovani ingegneri." In particolare, Postecom, ente certificatore di firma digitale, leader in Italia per numero di certificati emessi, ha scelto gli innovativi dispositivi Usb di Sata HTS perché, unici nella loro semplicità di utilizzo, consentono di leggere numerosi formati di



smart card e non necessitano di alcuna installazione di software nel pc, consentendo inoltre l'integrazione con tutti i servizi e le applicazioni richiesti dalle normative attuali. Il prodotto sarà disponibile direttamente negli uffici postali a partire dal prossimo gennaio. Mentre RFI, società del gruppo Ferrovie dello Stato, ha scelto SecureLog in quanto strumento integrato di log management che gli consente di adempiere al meglio alle disposizioni emanate dal Garante della Privacy in merito al trattamento dei dati di traffico telematico e telefonico. L'accordo di fornitura è stato sottoscritto con Siemens, partner consolidato di Sata HTS e gestore dell'infrastruttura ICT di RFI.

www.sata-hts.com

ESPROPRIATI DAL REGIME JUGOSLAVO E OGGI EREDITATI DA ZAGABRIA

Mille italiani chiedono i beni alla Croazia

In totale sono 4mila le richieste provenienti da tutto il mondo. Valore: 105 milioni di euro

FIUME Nei giorni scorsi la lunga marcia di avvicinamento della Croazia all'Unione Europea ha riattualizzato per l'ennesima volta il problema della restituzione dei beni espropriati e nazionalizzati dopo la Seconda guerra mondiale. Beni sottratti ai legittimi proprietari soprattutto dal regime ex

IL CONTENZIOSO

- Gli eredi Luxardo rivendicano le vecchie distillerie di maraschino con le vecchie piantagioni a frutteto e le attrezzature.
- Nella sola Spalato i beni di cui si chiede l'indennizzo da parte di cittadini stranieri tocca la cifra di 72 unità.
- Sempre nella città di Dioleziano gli eredi Lanzetta avanzano i propri diritti su palazzo Milesi, una pregevole costruzione barocca ubicata nel centro storico.

jugoslavo a iniziare dalla seconda metà degli anni Quaranta e cinquant'anni dopo «ereditati» dal nuovo Stato croato. Ben consapevole della complessità e delle possibili implicazioni, fin qui il governo di Zagabria ha pervicacemente schivato la questione erigendo una muraglia di più o meno pretestuosi arzigogoli giuridici. Che adesso sembra però crollare sotto il peso delle pressioni esercitate da Bruxelles, rese viepiù convincenti da un precedente atteggiamento analogo assunto oltreoceano, ossia dal Senato Usa. E ad assestare una mazzata decisiva alla predetta (fragile) muraglia giuridica è stata nientemeno che la massima istanza del Tribunale amministrativo croato, che nell'aprile di quest'anno («caso Ebenspanger», quello di una cittadina brasiliana di origini croate) ha sancito l'inautenticità della norma discriminatoria tra cittadini croati e stranieri nella rivendicazione delle antiche proprietà: norma che subordinava la restituzione (o il risarcimento) all'esistenza di precisi accordi bilaterali interstatuali, e sulla cui abrogazione o nullità giuridica si torna a insistere in ambito Ue.

Se quindi, come appare non solo molto verosimile ma praticamente inevitabile, i governanti croati dovessero procedere alla cassazione della norma ostatoria in questione, ciò darebbe la stura a una serie di rivendicazioni che potrebbero aprire una «voragine di bilancio». Secondo un calcolo molto approssimativo, infatti, per risarcire gli antichi proprietari dei beni nazionalizzati, o i loro legittimi eredi, sarebbe necessario sborsare un bel pacchetto di milioni di euro. La restituzione pura e semplice dei beni (case, terreni, in alcuni casi anche impianti industriali, negozi, ecc.) sarebbe di fatto impossibile essendo nel frattempo i beni stessi passati ad altri titolari. L'indennizzo sarebbe pertanto l'unica strada praticabile. E ciò comporterebbe un esborso valutato come minimo sui 105 milioni di euro. Stando a quanto risulta dalle evidenze ufficiali del governo di Zagabria, fi-



Una foto d'archivio che ritrae la città dalmata di Spalato vista dal mare

nora le istanze di restituzione avviate da cittadini stranieri sono poco più di 4 mila. In cima all'elenco quelle pervenute dall'Italia (1.034), seguite da quelle inoltrate da cittadini austriaci (676), israeliani (175), tedeschi (143), statunitensi (140), sloveni (114), ecc. Senza considerare che - una volta modificata la legge in questione - numerose richieste potrebbero piovere an-

che dai tanti emigrati o fuoriusciti in America Latina e dai loro discendenti. Va detto comunque che la procedura da seguire non si preannuncia per nulla semplice e presuppone il possesso di documenti in grado di attestare in modo assolutamente certo e inequivocabile la proprietà dei beni sottoposti a esproprio.

In moltissimi casi tali documenti ri-

sultano o lacunosi o addirittura non esistono più. Comunque sia, i casi che potrebbero suscitare maggior scalpore vengono segnalati dalla Dalmazia, e precisamente dalle zone di Spalato e Zara. In quest'ultima città, per esempio, un'istanza riguarda nientemeno che il più antico stabilimento industriale, ossia la distilleria del Maraschino, ora rivendicata (con le vecchie piantagioni a frutteto, attrezzature, ecc.) dagli eredi Luxardo, ossia dalla famiglia Vlahov. In tutto lo Zaratino i beni complessivamente rivendicati dagli ex proprietari sarebbero non meno di un centinaio. Nella sola Spalato le proprietà immobiliari rivendicate da cittadini stranieri sarebbero almeno 72: case d'abitazione ma pure antichi palazzi patrizi o comunque edifici rappresentativi, poderi (anche sulle isole), aree edificabili, ecc.

Nella sola cinta urbana spalatina gli immobili rivendicati sarebbero oltre una quarantina (dei quali 32 richiesti da cittadini italiani, 5 da persone residenti negli Usa, 3 da tedeschi, ecc). Sempre a Spalato, gli eredi Lanzetta avanzano i loro diritti su palazzo Milesi, una pregevole costruzione barocca; Piero e Angela Polic rivendicano l'hotel Park, valutato sui 20 milioni di euro, mentre i discendenti Vuletić vorrebbero rientrare in possesso di una palazzina in zona Mercati centrali, che oggi ospita una libreria. (f.r.)

SALVAGUARDIA CULTURALE IN ISTRIA

Il Veneto soddisfatto per l'impiego dei fondi

Una delegazione regionale in visita alle opere eseguite a Dignano e Grisignana

DIGNANO Non solo soddisfatto ma entusiasta di come vengono impiegati i mezzi che la Regione Veneto annualmente stanziava per gli interventi a salvaguardia e tutela del patrimonio storico e culturale di origine veneta lungo l'Adriatico. Lo ha detto chiaramente Diego Vecchiato responsabile delle Relazioni Internazionali della Regione Veneto durante l'incontro a Palazzo municipale con il sindaco Klaudio Vitasovic. «Negli ultimi 4-5 anni c'è stata un'accelerazione e un coinvolgimento importante nell'utilizzo di questi fondi - ha detto Vecchiato - da parte delle Comunità degli italiani e delle amministrazioni locali dell'Istria. Stiamo ve-

dendo palazzi, quadri, luoghi e manufatti recuperati in maniera eccellente e tutto ciò è un bene sia per l'Istria che per il Veneto. La delegazione ospite ha quindi visitato Palazzo Bettica nel centro storico di Dignano che entro due mesi dovrebbe venir riaperto dopo un'accurato restauro a fasi venute a costare 330.000 euro. Ebbene 103.000 euro sono stati stanziati dal Veneto. Il palazzo è destinato a diventare museo etnografico della città. Diego Vecchiato è stato anche a Grisignana per assistere al progetto del recupero di Piemonte d'Istria. Ricordiamo che la legge del Veneto per il 2008 prevede lo stanziamento di 680.000 euro. (p.r.)

DA OGGI E PER I PROSSIMI TRE FINE SETTIMANA

A Levade si celebra la festa del tartufo

La stagione si preannuncia buona. Il pregiato fungo a 2200 euro il chilo

PORTOLE Oggi scatta ufficialmente la stagione del tartufo di cui ricorre il 79° anniversario della scoperta nella regione. L'avvio della stagione coincide con l'inizio del Tuberfest giunto alla 15ª edizione, un vero e proprio festival del tartufo nel borgo di Levade che di anno in anno vede accorrere un numero crescente di visitatori. Per questo motivo si è reso necessario ricavare un grande parcheggio e costruire un marciapiedi il che ha comportato l'esborso di 40.000 euro dalle casse del piccolo comune di Portole. Primo atto del Tuberfest sarà alle 13 l'apertura della fiera del tartufo seguita

dalla scelta dell'esemplare migliore. Va detto che la stagione vera e propria quest'anno arriva con un certo ritardo causa la siccità, così almeno dicono gli esperti, che annunciano comunque un'annata niente male. Stando a una prassi ormai consolidata, la cartina di tornasole della stagione sarà la fiera del 19 ottobre, festa di san Giovanni. In tema di prezzi, quello al minuto si aggira sui 2200 euro il chilogrammo, però gli esemplari più grossi del pregiato fungo ipogeo costano ancora di più. Anche quest'anno però il prezzo sarà determinato dalle leggi del mercato, ossia richiesta e offerta. All'apertura del Tuberfest è in programma



In una foto d'archivio una cesta ricolma di tartufi istriani

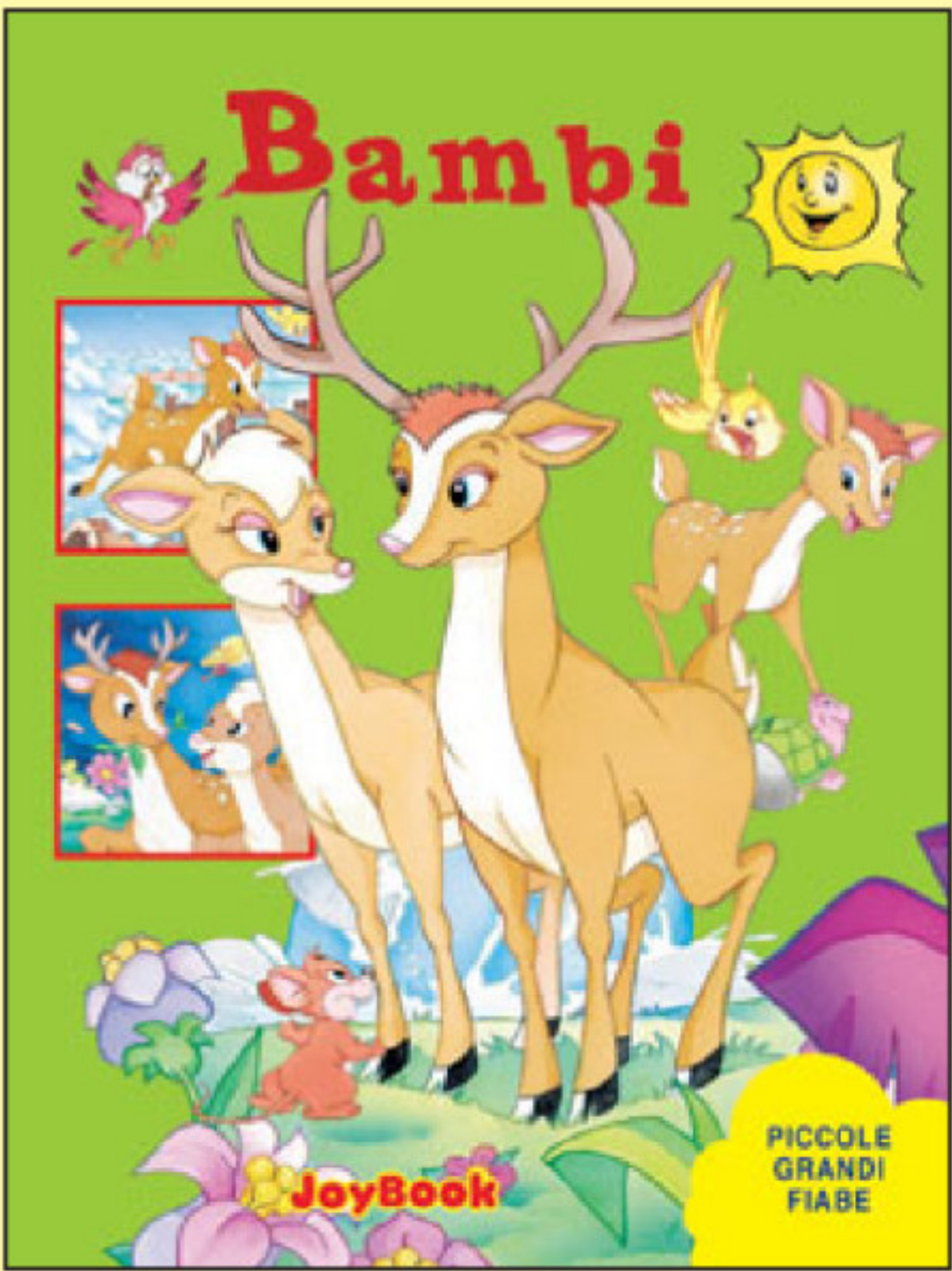
anche la dimostrazione della raccolta con l'impiego dei cani appositamente addestrati. Ricordiamo che anche quest'anno le incolpevoli be-

stiole sono finite nel mirino di ignoti delinquenti che per vendetta o dispetto verso i raccoglitori concorrenti ne hanno avvelenato 4. Il Tuber-

fest verrà replicato nei successivi tre fine settimana, quando includerà anche la fiera degli altri prodotti tipici della terra istriana: vino, olio d'oliva, formaggio, prosciutto, miele, funghi e altri ancora. Tutte le domeniche, in un apposito angolo del tendone eretto a Levade, un ristorante della zona preparerà delizie a base di tartufo. Come attrattiva per i visitatori, ai fornelli troveremo anche noti personaggi della vita pubblica, politica, culturale e sportiva. Per i veri intenditori è questo il momento giusto per fare una puntatina nel cuore dell'Istria e concedere al palato gusti, aromi e sensazioni indescrivibili. (p.r.)

IL PICCOLO PRESENTA PICCOLE GRANDI FIABE

Una raccolta in 12 volumi di fiabe per bambini scelte tra quelle della nostra tradizione, raccontate attraverso testi semplici e scorrevoli, accompagnati da splendide illustrazioni. Per i nostri lettori una serie di libri ad un prezzo davvero speciale. Una occasione unica per stare con i vostri bambini e per favorire ed incoraggiare la passione per la lettura fin dalla più tenera età.



DA MERCOLEDÌ 8 OTTOBRE

IL PRIMO VOLUME “BAMBI”

A SOLI € 3,00 IN PIÙ

8 OTTOBRE VOL. 1 	22 OTTOBRE VOL. 3 	5 NOVEMBRE VOL. 5 	19 NOVEMBRE VOL. 7 	3 DICEMBRE VOL. 9 	17 DICEMBRE VOL. 11
15 OTTOBRE VOL. 2 	29 OTTOBRE VOL. 4 	12 NOVEMBRE VOL. 6 	26 NOVEMBRE VOL. 8 	10 DICEMBRE VOL. 10 	24 DICEMBRE VOL. 12



IN ARRIVO

ERNST RICKMERS
GUGLIELMO C.
MSC CAITLIN
MSC RIMINI
ADRIA BLU
ZARIFA ALIYEVA
RISING SUN
CAPE FALSTER

da Capodistria a molo VII
da mare a orm. 03
da Capodistria a molo VII
da Gioia Tauro a molo VII
da Venezia a molo VII
da Novorossiysk a rada
da Portorose a orm. 25
da Capodistria a molo VII

ore 6.00
ore 8.00
ore 9.00
ore 14.00
ore 14.00
ore 17.00
ore 19.00
ore 23.00

IN PARTENZA

da molo VII a Venezia

ore 15.00

IL PICCOLO ■ DOMENICA 5 OTTOBRE 2008

E-mail: economia@ilpiccolo.it

SERVIRÀ ALLA GESTIONE AUTOMATIZZATA DEGLI ARCHIVI DEGLI ENTI LOCALI

Insiel progetta l'«armadio intelligente»

Il prototipo consegnato al tribunale di Trieste. Piano scorporo domani all'esame del consiglio

Casa Moderna: vivere con l'energia solare

La Fiera che si chiude domani propone nuovi stili d'abitazione

UDINE La Fiera Casa Moderna, che si chiuderà domani a Udine, è pronta all'allungo finale della 55ma edizione. Al tema dell'energia solare sarà dedicato l'ultimo convegno di Casa Moderna in programma oggi alle 17.00 in sala convegni a cura dell'azienda espositrice Solar Systems dal titolo «Energie pulite: sole e acqua» rivolto al cittadino, ma anche alle Amministrazioni Comunali, Provinciali e Regionali per illustrare le potenzialità di nuovi strumenti e nuove modalità di approccio per lo sfruttamento consapevole e intelligente di quelle che sono le fonti più antiche di energia presenti sul pianeta. Un argomento che guarda in avanti confrontandosi anche con le mutate e particolari condizioni climatiche che caratterizzano il pianeta: per quanto riguarda l'Italia, secondo uno studio della Commissione Europea, il Bel Paese per la sua posizione geografica con elevato irraggiamento, fra soli 7 anni avrà il prezzo dell'energia solare pari alla metà di quello pagato da una famiglia media. Un investimento per il futuro quindi, supportato dalle sempre nuove tecnologie sviluppate, affiancate da diverse normative che offrono interessanti contributi d'installazione.



Il presidente di Insiel, Santarossa

TRIESTE Permetterà di rendere immediatamente rintracciabile qualsiasi atto della pubblica amministrazione, segnalando se ci saranno accessi impropri, diminuendo i tempi burocratici e dimezzando i costi. E l'innovativo progetto dell'«armadio intelligente» elaborato da Insiel in collaborazione con società Smartfile, nata da un accordo tra la Vda (che ha curato il software) e l'azienda di mobili Doimo. Un progetto che si realizza in un avanzato sistema di archiviazione, rintracciabilità e gestione dei fascicoli cartacei capace di coniugare segretezza e tutela della privacy, il cui

prototipo è stato consegnato al Tribunale di Trieste. Con tale sistema, grazie a tessere magnetiche fornite al solo personale autorizzato, a codici e meccanismi informatici di accesso e a fascicoli «tracciati» è possibile sapere in ogni momento, interrogando un personal computer dotato di uno specifico programma, chi ha consultato gli incartamenti, quando, e dove si trovano in quel momento. Un allarme scatta se il fascicolo è estratto o non è riposto nei tempi e modi dovuti. Il sistema Smartfile per ora permette la gestione di fascicoli cartacei ma, in prospettiva, apre la

strada per una completa informatizzazione e «dematerializzazione» degli archivi tradizionali.

Il settore dell'archiviazione elettronica dei documenti nella pubblica amministrazione rappresenta per l'Insiel, come ha confermato il presidente Santarossa, uno dei settori innovativi su cui puntare. «Siamo particolarmente soddisfatti di questo progetto - ha spiegato Santarossa - perché si tratta di un'azione innovativa a livello nazionale». E, inoltre, ha permesso all'azienda regionale di attivare anche un'importante collaborazione: l'intenzione è infatti quello di proseguire

sulla strada dell'integrazione tra i programmi della Smartfile con quelli di ideazione e produzione Insiel. Il campo di applicazione dell'archiviazione elettronica è infatti molto promettente, soprattutto per i risparmi che potrebbe consentire alle pubbliche amministrazioni. È stato calcolato che la gestione di un archivio cartaceo costa mediamente un euro e 35 centesimi all'anno per ogni singolo pezzo di carta. L'attenzione all'aspetto della gestione dei dati nella pubblica amministrazione è importante soprattutto in questo particolare momento in cui per Insiel si prefigura

l'avvio dello scorporo. Domani il cda aziendale prenderà in considerazione il progetto di scissione della società tra settore mercato e in-house: una decisione che non è così scontata come sembrava all'inizio. Che lo scorporo ci sarà è certo, ma è ancora da vedere in che forma. L'ipotesi di un'unica società è infatti stata affiancata dall'idea di due realtà distinte, una specializzata nel settore sanità e l'altra per la pubblica amministrazione. Ecco quindi che anche in quest'ottica l'attenzione alla pubblica amministrazione assume particolare peso.

Elena Orsi

LE STRATEGIE DELLA STORICA COMPAGNIA

Cosulich, il rilancio passa per Pechino

Il gruppo triestino alleato di Cosco, la quinta società al mondo

con connessioni internazionali radicate in grado di captare tempestivamente le nuove opportunità di business».

Il panorama delle rotte internazionali di traffico sta mutando e l'Adriatico diviene la porta privilegiata per le merci che dal Far East sono dirette nell'Europa orientale. Le grandi compagnie internazionali dei container stanno scoprendo alla grande il porto di Trieste con servizi diretti dall'Estremo Oriente: dopo Evergreen che sta per aumentare i carichi, e la francese Cma-Cgm, il 9 novembre giungerà al Molo Settimo la prima nave settimanale della Msc da seimila teu, mentre per la primavera prossima è previsto lo

sbarco della danese Maersk, leader mondiale di questo che è il settore più avanzato nell'ambito dei traffici marittimi.

I Cosulich hanno stretto una partnership con la Cosco, la compagnia di stato cinese quinta al mondo nelle flotte portacontainer e con la sigla Coscos hanno portato le sue navi in Mediterraneo. Alcuni anni fa un tentativo di insediare a Trieste una delle basi europee di Coscos fallì per incomprensioni con autorità ed operatori locali mai meglio esplicitate. «Non ricordo i motivi di quella rinuncia di cui mi dispiaccio - commenta Andrea Cosulich - oggi portare a Trieste le navi della Coscos è ancora più difficile proprio a causa di queste flotte concorrenti. E poi il momento non è particolarmente favorevole anche perché i carichi sono leggermente diminuiti so-

prattutto a causa dell'aumento dei prezzi del bunkeraggio».

Ma da un paio d'anni i Cosulich (Antonio che è il presidente, Andrea il vicepresidente, Matteo e Augusto amministratori delegati), hanno deciso di tornare anche all'attività delle origini, quella di armatori, con tre navi che hanno nomi delle donne di famiglia: Maria, Teresa e Emma, specializzate nel trasporto di bunker, cioè del carburante che rifornisce le navi. La holding comprende una ventina di società, da lavoro a 330 dipendenti diretti e ha 900 milioni di euro di fatturato aggregato. I principali campi d'azione sono i servizi di ship management che fornisce equipaggi e assistenza tecnica per ogni tipo di nave, il commercio e la mediazione di prodotti petroliferi grezzi e raffinati, il servizio di agenzia por-

di SILVIO MARANZANA

TRIESTE Non è certo un ritorno, ma una riapparizione timida che se non fosse per la prestigiosa storia ultrasecolare passerebbe inosservata. La Fratelli Cosulich sarà comunque uno dei venticinque soggetti che gestiranno il Terminal merci varie dello Scalo Legnami: compare infatti tra i ventitré operatori marittimi che compongono Agentimar e che martedì si fonderanno con General cargo terminal di Pacorini e Ocean. E poco, ma è forse già qualcosa in una specializzazione non eccessivamente sfruttata, quella di terminalista.

Quello dei Cosulich è oggi un impero che genera un forte indotto, ma che solo lambisce in modo molto marginale Trieste, che proprio in questi giorni celebra la saga familiare degli armatori originari di Lusignicchio, ma presto trasferiti a Trieste, con una mostra al Museo del mare. Uno dei propositi che si è posto il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniccioli fin dalla sua investitura è quello di riportare i



Augusto Cosulich

Cosulich a Trieste dove oltretutto mantengono la sede legale della proprio holding e conseguentemente dove pagano le tasse. «Noi ci sentiamo triestini e tali vogliamo rimanere anche se il fulcro delle nostre attività è da tempo a Genova - spiega dal capoluogo ligure Andrea Cosulich, vicepresidente della società - a Trieste però manteniamo un ufficio di buona consistenza e

di compagnie internazionali dei container stanno scoprendo alla grande il porto di Trieste con servizi diretti dall'Estremo Oriente: dopo Evergreen che sta per aumentare i carichi, e la francese Cma-Cgm, il 9 novembre giungerà al Molo Settimo la prima nave settimanale della Msc da seimila teu, mentre per la primavera prossima è previsto lo

DALLA PRIMA

Scalo Legnami, c'è aria nuova

E favorire una soluzione rapida che è, per il porto e la città tutta, una gran bella cosa.

Intendiamoci: giunti dove si era giunti, un accordo era sostanzialmente obbligato. E l'esperienza dimostra che le alleanze obbliga-

te tra alleati che si guardano in cagnesco e reciprocamente diffidano, ci mettono due minuti a disfarsi. Obbligato lo era, per uscire da un'impasse altrimenti irrisolvibile. Anzitutto non c'era più il metro per decidere: stante la somiglianza dei due progetti su investimenti e assunzioni, sarebbe stato assurdo scegliere sulla base del canone da versare allo scalo. Il porto è un ente pubblico, e alla collettività non può fregar di meno che esso riceva diecimila euro in più o in meno dai suoi

concessionari, bensì che essi portino investimenti, sviluppo, lavoro.

Questo è il metro, ma non c'era più. La politicizzazione della contesa, ridicolaggine tutta triestina (Pacorini e Ocean "di sinistra", gli agenti marittimi "di destra"), avrebbe fatto sì che qualunque scelta si sarebbe lasciata dietro macerie politiche e imprenditoriali.

La stessa presenza iniziale di Capodistria è stata usata (da tutti) a sproposito. A renderla inopportuna, a parere di chi scrive, non era

certo la sua "slovenità" (magari Trieste si riempisse d'imprenditori sloveni!), quanto il fatto che "Luka Koper" fa capo in definitiva a un governo, il che la pone in posizione strategica impari rispetto a due gruppi di privati che legittimamente battaglia-no per la migliore proposta imprenditoriale.

Alla fine, dunque, la scelta era tra l'accordo e l'ennesimo stallo. E che i due gruppi ora possano lavorare lealmente assieme o produrre un ulteriore stallo, è tutto da vedere. Tant'è che s'è posta dal

principio l'esigenza di un possibile garante e arbitro, forse la finanziaria regionale Friuli.

E però, per converso, è un'alleanza da salutare come un cambio di rotta: è una novità assoluta, un tangibile segno di un'aria nuova. Per quanto obbligato, non era affatto scontato che due gruppi d'imprenditori tradizionalmente ostili e talvolta reciprocamente lividi, e che spesso hanno rappresentato diversi gruppi di pressione se non di potere in una città bisbetica e litigio-

sa come la nostra, trovassero l'intesa su un progetto: e finalmente un bel progetto imprenditoriale, e finanche condiviso, come dimostra la sostanziale omogeneità dei due piani. Merito dell'assessore regionale Riccardi aver coltivato l'intesa in brevissimo tempo, ma merito delle due parti in campo aver capito che era l'unica strada da prendere.

Ora sta a questi stessi attori fare quel che a Trieste fino a ieri è stato impossibile: fidarsi. Se non ancora l'uno dell'altro (sarebbe chie-

dere troppo), fidarsi del progetto comune, il che poi - forse, un domani - trainerà anche la fiducia tra le persone. Perché il giorno in cui due proposte alternative non saranno più immediatamente marchiate per riflesso condizionato come una di destra e una di sinistra, ma come due iniziative economiche in normale competizione, sarà un bel giorno per la città.

Roberto Morelli

IL FISCO & I CITTADINI

La rivalutazione dei terreni: scatta la proroga

di FRANCO LATTI*

L'articolo 1, comma 91, della legge 24 dicembre 2007, n.244 (Manovra Finanziaria 2008) ha riproposto la disciplina dettata dalla legge n. 448/2001, offrendo la possibilità di rideterminare il costo di terreni agricoli e terreni edificabili a determinate tipologie di contribuenti. La rivalutazione in esame interessa i contribuenti «non in regime d'impresa», i quali tramite tale rivalutazione di beni hanno la possibilità di tassare in maniera agevolata il futuro realizzo di redditi diversi di cui all'articolo 67 del Tuir. In particolare sono interessate le persone fisiche residenti, per le cessioni di terreni che non generano reddito d'impresa, mentre non possono procedere alla rivalutazione dei terreni i soggetti esercenti attività d'impresa (imprenditori individuali, società di persone, società di capitali, etc). Tali soggetti, se possiedono alla data del 01.01.2008 terreni edificabili (o a destinazione agricola) a titolo di proprietà, usufrutto, superficie ed enfiteusi, possono infatti fruire di una rivalutazione di tali beni, facendo redigere e asseverare il valore degli stessi mediante apposita perizia di stima e versando la prima rata dell'imposta sostitutiva entro il termine fissato dalla norma nel 30 giugno 2008.

A tal proposito, si evidenzia che l'art. 1, comma 2, del D.P.C.M. 30 giugno 2008 ha mantenuto fermi i termini per il pagamento della II e III rata annuale di pari importo, che restano fissati, pertanto, al 30 giugno 2009 (II rata) ed al 30 giugno 2010 (III rata), con applicazione degli interessi del 3% annuo, che devono essere versati contestualmente ai predetti pagamenti. In sostanza, con la modifica normativa approvata, che ha prorogato al 31 ottobre 2008 i termini per il versamento dell'imposta sostitutiva del 4% e per la redazione ed il giuramento della perizia di stima, sono state accolte dal Parlamento le diverse istanze pervenute da più parti, consentendo, tra l'altro, alle imprese del settore edile un più facile reperimento della materia prima su cui avviare nuovi interventi edilizi.

Per procedere alla rivalutazione dei terreni è necessario, come già evidenziato, far predisporre apposita perizia di stima da parte di un professionista abilitato (soggetto iscritto agli albi degli ingegneri, architetti, geometri, dottori agronomi, agrotecnici, periti agrari ed industriali edili), attestante il nuovo valore del terreno alla data del 01.01.2008. Il vantaggio fiscale determinato dal pagamento dell'imposta sostitutiva del 4% è dato dalla possibilità di poter calcolare, in caso di cessione, la plusvalenza sulla differenza tra il valore della cessione e quello rivalutato anziché su quello di acquisto. Il nuovo valore di carico è subordinato al pagamento dell'imposta sostitutiva e, in caso di pagamento rateale, al versamento della prima rata, che rende irrevocabile l'opzione per il regime.

Il valore di acquisto ricalcolato stabilisce il valore normale minimo di riferimento nella valutazione economica del bene ai fini delle imposte sui redditi, dell'imposta di registro, dell'imposta ipotecaria e dell'imposta catastale. Gli adempimenti previsti dalla disciplina sono: l'asseverazione della perizia, entro il termine previsto, ed il versamento dell'imposta sostitutiva o della prima rata in caso di rateazione. L'imposta è determinata applicando al valore del terreno, così come risulta dalla perizia di stima redatta dai professionisti abilitati, l'aliquota del 4%. Il versamento dovrà essere effettuato alternativamente in un'unica soluzione entro il 31.10.2008 oppure in tre rate annuali di uguale importo maggiorate degli interessi legali alle scadenze 31.10.2008, 30.06.2009 e 30.06.2010.

La scelta di rateizzare il pagamento dell'imposta sostitutiva tramite il versamento della prima rata nei termini di legge determina, in caso di successiva omissione dei pagamenti, le apposite iscrizioni a ruolo ex DPR 602/1973: resta salva la facoltà di avvalersi delle disposizioni di ravvedimento operoso contenute nell'art. 13 del D.Lgs. 472/97. Con risoluzione n. 144/2008 l'Agenzia delle Entrate ha istituito il codice tributo 8056 da utilizzare per il versamento dell'imposta sostitutiva; per il versamento dovrà essere utilizzato il modello F24.

*direttore dell'Agenzia delle Entrate del Friuli Venezia Giulia

■ Ditelo al Piccolo

Inviare i vostri quesiti per posta a:

«Il fisco e i cittadini»

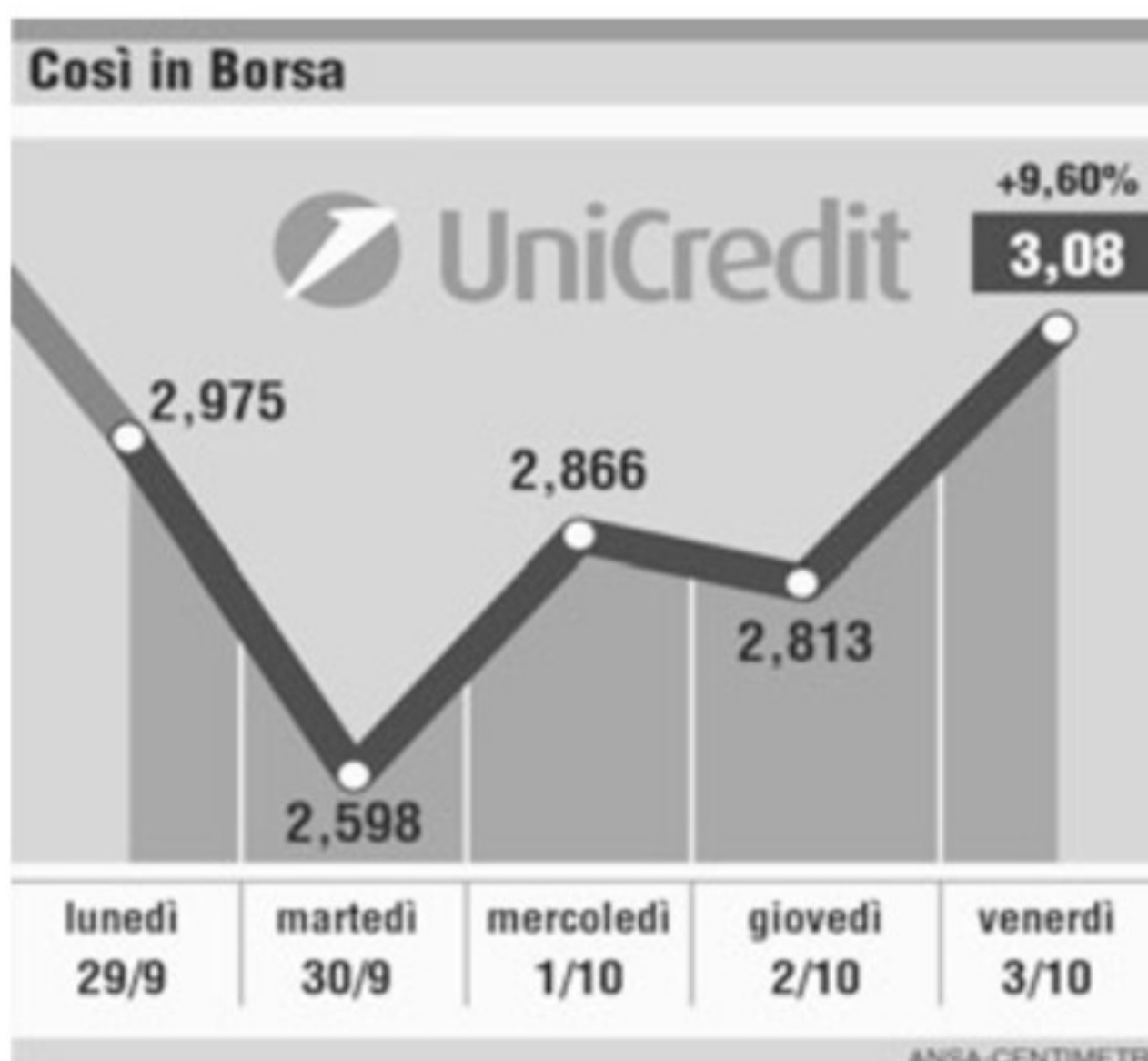
via Guido Reni 1 - 34123 - Trieste

o per e-mail: fiscoecittadini@ilpiccolo.it

LA CRISI DELLE BANCHE



La sede di Unicredit in Piazza Cordusio a Milano | Alessandro Profumo



IL PIANO DI PROFUMO PER MANTENERE L'INDICE PATRIMONIALE SOPRA IL 6,2%

Oggi cda Unicredit: all'esame dividendo in azioni

Fra le ipotesi anche la vendita di immobili e la possibile uscita dalla partecipazione in Generali

MILANO Domenica di lavoro per il consiglio di amministrazione di Unicredit, in corsa contro il tempo per scongiurare una nuova debacle del titolo in Borsa. La crisi dei mutui fa ancora paura e il balzo di venerdì scorso in Piazza Affari non lascia tranquillo il vertice di Piazza Cordusio, che dopo alcune giornate al cardiopalma ha convocato un consiglio di amministrazione straordinario per oggi pomeriggio. Molte le ipotesi sul tappeto, anche se non tutte sono praticabili. Unicredit (che a Trieste ha acquistato l'ex Cassa di risparmio), per raggiungere gli obiettivi, avrebbe bisogno di 6 miliardi di euro. Dove trovarli? L'ipotesi di un aumento di capitale non sembra probabile perché una richiesta di denaro agli azionisti non sarebbe digerita dal mercato in un momento così complesso. L'obiettivo è dare un segnale concreto al mercato prima dell'apertura di domani, per evitare un ritorno di fiamma delle vendite che si sono già abbattute sul titolo nella settimana appena trascorsa.

La conferma delle indiscrezioni è giunta ieri, mentre l'ad Alessandro Profumo impartiva agli studenti del Collegio di Milano una lezione sulla gestione dei talenti in un gruppo multinazionale. Dribblando il pressing della stampa presente al convegno di apertura dell'anno accademico, Profumo ha lasciato che fossero altri ad annunciare l'appuntamento di oggi.

gi, confermando l'ipotesi che Unicredit possa pagare il proprio dividendo sull'esercizio in corso in azioni, evitando così l'esborso in contanti di 3 miliardi di euro di cedole. Ipotesi, questa, definita «verosimile» da fonti vicine alla banca. Ma le Fondazioni azioniste dell'istituto non avrebbero accettato di buon grado la cancellazione della cedola.

Le stesse fonti hanno spiegato che «c'è una serie di opzioni sul tavolo» con un unico obiettivo: «Rinforzare ulteriormente la struttura patrimoniale del gruppo, mantenendo il Core Tier 1 non al di sotto del 6,2%». La conversione del dividendo in azioni consentirebbe a Unicredit di evitare una ricapitalizzazione, mettendo mano al proprio portafoglio di 181 mi-

lioni di azioni proprie, pari all'1,35% del capitale, corrispondenti a 557 milioni di euro alla chiusura di venerdì scorso, ed emettendo nuove azioni per coprire l'importo residuo per raggiungere quota 3 miliardi di euro. L'operazione, però, potrebbe essere affiancata anche da una cessione di immobili ad un fondo chiuso, ed integrata dalla possibile dismissione

della partecipazione in Generali, attraverso l'obbligazione convertibile ereditata dalla fusione con Capitalia in scadenza a dicembre. Attualmente Unicredit ha in portafoglio il 4,67% del Leone di Trieste, quota che comprende i 49,4 milioni di titoli, pari al 3,5% del capitale, sottostanti al prestito convertibile in scadenza il prossimo 18 dicembre.

GENOVA Il governo si appresta a varare un programma straordinario di interventi in favore della portualità turistica: lo ha annunciato il ministro per lo Sviluppo Economico Claudio Scajola inaugurando la 48ma edizione del Salone Nautico Internazionale. L'annuncio ha fornito subito una prima risposta alle richieste di Ucina, l'associazione delle industrie della nautica, per sostenere una produzione di unità da diporto in crescita (3,3 mld, +11,4% nel 2007), ma destinata

IL MINISTRO AL SALONE DI GENOVA

Scajola: un piano straordinario per la portualità turistica

per il 56% all'estero e che viaggia a due velocità: +23% i megayacht, solo + 5% la piccola nautica. Il presidente di Ucina Anton Francesco Albertoni aveva messo la portualità turistica al primo posto fra le priorità, seguita da una nuova legge sulla locazione per rendere più semplice affittare una piccola barca,

e da una normativa che consenta alle navi da diporto di scegliere la bandiera italiana (solo nove dei 900 megayacht prodotti dai cantieri italiani nel triennio 2005-2007 lo hanno fatto).

Secondo Ucina, si potrebbero ricavare 39 mila posti barca senza nuove infrastrutture ma riutilizzando gli spazi già esistenti all'interno dei porti mercantili sottoutilizzati, realizzabili con investimenti limitati. Una linea condivisa dal presidente della Regione Liguria, Claudio Burlando.

Per Scajola, i porticcioli sono «fondamentali» per il turismo nel Mediterraneo e come possono diventare «una piattaforma di rilancio per il Sud d'Italia». Da qui la necessità «di velocizzare e snellire la costruzione dei porticcioli». «L'opera umana - ha affermato - intervenendo sulla natura non deve essere presa per principio come un intervento che porta alla negatività. E importante uscire dai vecchi schemi». Il programma annunciato dovrebbe essere definito nei prossimi mesi, con la condivisione delle Regioni e avvalendosi della collaborazione di Ucina.

La Cisl accusa Epifani: «Tropo egocentrismo»

La Confindustria non fa marcia indietro. Marcegaglia: «La Cgil deve ripensarci»

CAPRI La riforma del modello contrattuale è una necessità, per i lavoratori, per le imprese, per lo sviluppo del Paese. Per questo la Cgil deve ripensarci e non troncare la trattativa in corso con Confindustria. A chiederlo, meglio ad auspicarlo, è lo stesso presidente di viale dell'Astronomia, Emma Marcegaglia, nel suo intervento al tradizionale convegno autunnale di Capri. E al sindacato di Corso d'Italia arrivano anche le critiche di «egocentrismo» del leader della Cisl, Raffaele Bonanni, che la invita a non dire bugie per far saltare un accordo atteso da 10 anni. Dal Governo, intanto, il ministro del Lavoro Maurizio Sacconi rinnova il monito di queste ore: se non c'è intesa, la detassazione sperimentale degli straordinari è a rischio riconferma.

A meno di una settimana da quello che dovrebbe essere l'incontro decisivo di venerdì prossimo, risale alta la febbre delle relazioni industriali. E, dopo il botta e risposta di cifre dei giorni scorsi, è da viale dell'Astronomia che viene, se non un invito, quantomeno un auspicio al ripensamento da parte di Guglielmo Epifani. «Voglio ancora credere - ha detto infatti Marcegaglia - che il brusco e inspiegabile cambio di atteggiamento della Cgil, che abbiamo registrato mentre ci si avvicinava ad un'ipotesi di soluzione, possa essere oggetto di un ripensamento». Da parte sua Confindustria «ha dimostrato in questi mesi che è pronta ad ogni confronto di merito, ad approfondire le questioni con spirito costruttivo, alla ricerca di una soluzione positiva» ed è sicura che «di fronte a noi c'è ancora la possibilità di un dialogo e di un confronto».

Certo - ha riaffermato decisa la 'lady d'acciaio': «non possiamo accettare veti da parte di chi pensa di lasciare sempre le cose come stanno» e «non asseconderemo proposte insensate come quella di ripristinare nei fatti il sistema della scala mobile».

» IN BREVE

IN CALO GLI INCIDENTI (-10%)

Consumatori: giù le tariffe Rc auto

ROMA Le tariffe Rc auto devono calare. È quanto chiede il Codacons, dopo i dati che dimostrano che la mortalità sulle strade è in calo. «In base ai dati forniti da polizia stradale e carabinieri - si legge in una nota - negli ultimi nove mesi di quest'anno il numero degli incidenti complessivi è diminuito del 9,5%, passando da 101.631 a 91.985. Il numero dei morti è calato del 6,9%, passando da 2.457 vittime alle attuali 2.287. Un calo è stato registrato anche per i feriti, pari al 10,4%».

OFFERTA IN GRECIA

Grimaldi, Opa su Minoan Lines

ROMA Grimaldi Compagnia di Navigazione, società capofila del Gruppo Grimaldi, ha annunciato il lancio di un'offerta pubblica d'acquisto obbligatoria sulle azioni di Minoan Lines, società di navigazione quotata alla Borsa di Atene. Grimaldi Compagnia di Navigazione offrirà 5,29 euro per ogni azione Minoan. L'offerta valuta Minoan Lines 375.198.540 euro e rappresenta un premio del 18,08% sul prezzo medio delle azioni Minoan nel corso degli ultimi sei mesi.

Coco Chanel

UNA PRODUZIONE
RAI FICTION - LUXVIDE - FRANCE 2 - ALCHEMY
regia di
CRISTIAN DUGUAY
con
BARBORA BOBULOVA
Valentina Lodovini e Malcolm McDowell
e con
SHIRLEY MACLAINE

“Non mi pento di nulla della mia vita, eccetto di quello che non ho fatto.”

Stasera e domani in prima serata su Rai Uno

LA MAGIA DI ILLY È SEMPRE SULLE
VOSTRE LABBRA? ORA POTETE
SCOPRIRLA CON I VOSTRI OCCHI.

ILLY PORTE APERTE

illy festeggia i suoi 75 anni invitandovi a scoprire la sua storia e il lungo processo che trasforma i chicchi delle migliori qualità Arabica in un caffè il cui gusto unico e inimitabile è famoso nel mondo.

Il 25 ottobre, dalle 9 alle 17, le porte dell'azienda sono aperte: la visita è gratuita ma i posti sono limitati. Il tour dura un'ora, con partenze ogni 10 minuti. Prenotatevi in tempo telefonando all'800 320 310.

L'appuntamento è in via Flavia 110, a Trieste. Se volete sapere di più sull'iniziativa scrivete a porteaperte@illy.com
Per ogni altra informazione: www.illy.com



fino al 13 ottobre

Ora i prezzi sotto costo

sotto
costo

-26%

~~2,69~~

€ **1,99**

Pezzi minimi disponibili 12.240

COCA COLA

Twin pack

lt 1,5 x 2

(€ al lt 0,66)



...all'interno del punto vendita troverai tanti altri prodotti SOTTOCOSTO

Maxi
SUPERMERCATI

SuperM
SUPERMERCATI

I NOSTRI SUPERMERCATI MAXI: TRICHIANA (BL) - S. ANDREA (GO) - BAGNOLI DI SOPRA (PD) - GALLIERA VENETA (PD) (sabato orario continuato) - LOREGGIA (PD) (sabato orario continuato) - PIOMBINO DESE (PD) (venerdì e sabato orario continuato) - PIOVEDISACCO (PD) (sabato orario continuato-quartiere sant'Anna) - VO' EUGANEO (PD) (sabato orario continuato) - PORCIA (PN) - TIEZZO AZZANO X (PN) - ARCADE (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - CAMPOCROCE DI MOGLIANO (TV) - CHIARANO (TV) - CONSCIO DI CASALE SUL SILE (TV) (sabato orario continuato) - CODOGNÈ (TV) - MANSUÈ (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - PONTE DELLA PRIULA (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) - FIUMICELLO (UD) - OSPEDALETTO DI GEMONA DEL FRIULI (UD) - PALMANOVA (UD) (sabato orario continuato) - LIETTOLI DI CAMPOLONGOMAGGIORE (VE) - LUGUGNANA DI PORTOGRUARO (VE) - MARTELLAGO (VE) (sabato orario continuato) - MEOLO (VE) (sabato orario continuato) - OLMO DI MARTELLAGO (VE) - PORTO S. MARGHERITA (VE) - SOTTOMARINA DI CHIOGGIA (VE) (dal lunedì al sabato orario continuato) - TORRE DI MOSTO (VE) - POJANA MAGGIORE (VI) (sabato orario continuato) - QUINTO VICENTINO (VI) (sabato orario continuato) - S. ZENO DI CASSOLA (VI).

I NOSTRI SUPERMERCATI BOSCO MAXI A TRIESTE: PIAZZA GOLDONI - VIA PAISIELLO - VIA FRANCA - VIA ORLANDINI - VIA SETTE FONTANE - VIA MANNA - VIA CORONEO - PIAZZA GOLDONI.

I NOSTRI SUPERMERCATI SUPER M: BRUGINE (PD) (sabato orario continuato) - CAERANO (TV) (sabato orario continuato) - PIEVE DI SOLIGO (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - QUINTO DI TREVISO (TV) (sabato orario continuato) - RIESE PIO X (TV) (sabato orario continuato) - SAN DORLIGO DELLA VALLE (TS) (dal lunedì al sabato orario continuato) - CAORLE (VE) (sabato orario continuato) - FAVARO VENETO (VE) (sabato orario continuato) - FOSSÒ (VE) (sabato orario continuato) - GARDIGIANO (VE) (sabato orario continuato) - JESOLO (VE) (dal lunedì al sabato orario continuato) - MUSILE DI PIAVE (VE) (dal lunedì al sabato orario continuato) - ORIAGO (VE) (sabato orario continuato) - SCALTENIGO (VE) (sabato orario continuato) - SPINEA (VE) (sabato orario continuato).

Dal 2 al 13 ottobre 2008 vendita effettuata al prezzo dell'art. 1 comma 1 del D.P.R. 6 Aprile 2001 N. 218. Il numero di pezzi per articolo in riferimento alla quantità totale presente in tutti i supermercati Maxi, SuperM, Spini, Bosco Maxi e SuperM. Il numero dei pezzi disponibili in ciascun punto vendita sarà indicato nei singoli supermercati. Quantità limitata al consumo familiare.

V5503-08

GRUPPO 1433 TEL. 0422 7921

✓ Sono stati oltre 20 mila da maggio a oggi i visitatori paganti della mostra d'arte «Genesi. Il mistero delle origini», aperta ancora oggi a Illegio, frazione di Tolmezzo.

La mostra è un invito a rileggere le pagine d'inizio del libro della Genesi attraverso codici, pitture su tavole lignee, icone russe e greche, pitture su tela, sculture.

✓ Una mostra su Michelangelo, con gessi dell'Istituto nazionale d'arte di Firenze e disegni di Casa Buonarroti, si è aperta ieri

al Museo Brasiliano della Scultura di San Paolo. La mostra è stata concepita come una rassegna didattica.

LO SCULTORE TRIESTINO MORTO NEL 1983

L'epistolario raccolto in volume da Massimo De Sabata è un lungo viaggio nella cultura del Novecento

di FLAVIO FERGONZI

Sono rari gli epistolari editi di scultori italiani del Novecento, e poche le loro lettere oggi accessibili in altre forme agli studiosi se confrontate con quelle, ben più numerose, dei pittori. Si deve anche riconoscere che, con la luminosa eccezione dell'epistolario di Arturo Martini, dove si leggono pagine di intensa tensione lirica, le lettere degli scultori non sono sempre testimonianze irrisistibili della loro poetica, dei loro orizzonti culturali e formali. Il mito crudelmente delineato da Camillo Boito (nel 1877 in visita agli studi dei marmorini milanesi) dello scultore come uomo allergico alla lettura e alla riflessione teorica, confinato entro rituali di lavoro in buona sostanza operario, ha ancora una sua parte di verità. [...]

Considerare però la ricchezza del pensiero e magari la fascinazione della scrittura gli unici criteri dirimenti per scegliere di pubblicare un epistolario d'artista rappresenta, oggi, un evidente errore strategico: mai come in questa fase degli studi la storia dell'arte italiana del Novecento ha bisogno di far riemergere alla luce documenti pazientemente ricercati e rigorosamente editi. Documenti utili non solo, e non tanto, per meglio illuminare le personalità degli artisti (a questo scopo sono spesso più parlanti gli scritti di maggiore impegno come dichiarazioni di poetica, pagine di critica militante o di diario); ma soprattutto per ricreare quel tessuto di informazioni che permetta allo studioso di uscire da una chiave di lettura solo formale, ampliandola in una più storicamente matura. Gli studi, ancora nascenti, di scultura italiana del Novecento hanno bisogno di accantonare letture di comodo: va restituito il giusto rilievo a figure di cerniera, magari sottovalutate; va ridefinito il rapporto tra scultori e architetti, responsabili, questi ultimi, di molti caratteri, anche stilistici, della scultura monumentale e decorativa; e soprattutto vanno ristudiati i rapporti tra gli scultori e i loro committenti, pubblici o privati, senza i quali il lavoro stesso degli scultori sarebbe reso impossibile, per i costi dei materiali e della mano d'opera necessaria per le realizzazioni maggiori.

L'epistolario di Marcello Mascherini è, nella sua quasi totalità, un epistolario di lavoro. A raccontare la sua visione artistica lo scultore ci ha lasciato le sue opere; e, da non sottovalutare, alcune acute scritture, a partire dall'«Autobiografia» scritta nel



Da sinistra: Marcello Mascherini ritratto da Geri Pozzar nel 1970; con il poeta gradese Biagio Marin nel 1973; con Giuseppe Zigaina e Guido Horn a San Giusto nel 1975



I segreti dell'arte di Mascherini raccontati in 50 anni di lettere

1944 per Lina Galli. I temi delle sue lettere sono invece, sempre, di una evidente concretezza fattuale. Si parla di tempi di consegne e di costi dei trasporti delle opere; di tecniche di fusione e di trucchi di patinatura; di questioni relative alla collocazione (basamenti, cornici) e alle fruibilità visiva delle sculture, tema, quest'ultimo, particolarmente sentito quando si mettono a muro i bassorilievi decorativi; di prezzi concordati e di vendite andate o non andate a buon fine. In un arco di più di cinquant'anni, dal 1930 al 1982, vediamo lo scultore triestino (spesso attraverso la penna dei



Marcello Mascherini che parla di sé. E questo il valore dell'epistolario dell'artista triestino, nato a Udine nel 1906 e morto a Padova nel 1983, che Massimo De Sabata ha raccolto nel volume «Lettere 1930-1982» edito da Umberto Allemandi (pagg. 285, euro 23). Pubblichiamo un ampio stralcio dell'introduzione dello storico dell'arte Flavio Fergonzi.

suoi segretari) discutere con gli architetti, con lucido pragmatismo, di possibili varianti alle soluzioni plastiche da lui proposte; pianificare l'organizzazione di mostre sue o di altri, dialogando con artisti della sua o di altre generazioni (Somai, Scanavino, Ghermandi, Music);

mantenere rapporti intonati a una sobria cortesia, verrebbe da dire da pari a pari, con importanti funzionari di museo (del calibro di Soby, Hamacher, Degenhart, Fiorenza) e con critici di fama (da Ojetti a Ragghianti ad Argan); gestire, specie nell'ultimo venticinquen-

nio, quella posizione di potere che gli viene dall'essere il più rinomato, e internazionalmente apprezzato, artista della sua città.

Massimo De Sabata, che ha editato le lettere, ha saggiamente scelto di pubblicare, quando è stato possibile, anche le risposte inviate a Mascherini dai suoi corrispondenti: ritrovate in archivi pubblici o privati queste ultime consentono di entrare nel vivo delle vicende che hanno scandito la vita artistica dello scultore. Oltre al punto di vista mascheriniano sugli eventi, ci permettono di ricostruire il tessuto di relazioni umane e istituziona-

li entro il quale questi eventi si sono collocati. Nel suo insieme, perciò, questo epistolario rappresenta una fondamentale integrazione, una sorta di commento a piè di pagina, al catalogo generale dell'opera scultorea di Mascherini, curata da Alfonso Panzetta nel 1998.

Conviene riflettere sull'estensione cronologica delle lettere qui raccolte. Quando, negli anni Trenta, Mascherini scriveva agli allora potentissimi Maraini, Oppo e Ojetti, la scultura italiana era la punta di diamante del rinnovamento delle arti dell'Italia fascista, e Mascherini era uno dei giovani nei quali si riponevano le maggiori speranze. Quando, negli anni Settanta, Mascherini è al culmine della fortuna critica e mercantile e si gode le tappe finali di un irresistibile cursus honorum, la scultura italiana moderna non esiste più, travolta dalle poetiche dell'installazione, dell'happening, del concettuale. Mai questo passaggio così cruciale era stato visto attraverso un osservatorio tanto particolare, l'epistolario di uno scultore che non è stato leader di movimenti di avanguardia, ma che ha cercato una costante sintonia con le poetiche scultoree moderne (da Picasso a Moore a Wotruba) e che ha sempre fermamente confidato nei fondamentali plastici dell'arte scultorea (deve aver letto, nel 1945, il martiniano Scultura Lingua Morta, e averlo prontamente accantonato).

Ci sono varie vie per percorrere l'epistolario di Mascherini. Il primo è quello di considerarlo una fonte primaria (la principale tra quelle fin qui disponibili) per seguire la vicenda artistica di un grande scultore italiano. Le lettere forniscono precisazioni di rilievo al catalogo mascheriniano (con predazioni, postdatazioni e la testimonianza dell'esistenza di qualche esemplare bronzeo fin qui sconosciuto). E, talvolta, con la precisazione di qualche essenziale dato biografico, mutano prospettive critiche che sembravano consolidate. [...]

Ma ancora più interessante è ampliare lo sguardo: il carattere eminentemente operativo dell'epistolario lo rende un importante documento di storia sociale dell'arte italiana del Novecento. L'arco dei corrispondenti e le notizie contenute nelle lettere offrono allo studioso uno strumento di prim'ordine per comprendere gli equilibri, le gerarchie, la mappa dal potere nel sistema della scultura del tempo. [...]

E, da ultimo, in alcuni stralci delle lettere, Mascherini e i suoi interlocutori sfiorano temi cruciali di poetica della scultura del nostro secolo. [...]



Peter Greenaway (Foto Bruni)

IL REGISTA A TRIESTE

Peter Greenaway: «Adesso voglio ricreare il Giudizio Universale»

TRIESTE C'è quasi da non crederci. Perché dietro a quell'orgia visionaria dei film di Peter Greenaway, dietro ai capolavori-sintesi delle arti visive e artistiche del XX secolo, a volte ci immaginiamo una sorta di fantomatico regista, una specie di Prospero iconoclasta, un genio immaginifico, difficilmente un uomo in carne e ossa. Invece è proprio Peter Greenaway quello seduto al centro del Salone degli Incanti, il regista de «La Tempesta», «Giochi nell'acqua» e quant'altro, a Trieste per presentare il volume dedicato all'«Ultima Cena» (Charta), nell'ambito di Galleriailly. E di fronte al suo pubblico, facilmente riconoscibile tra esteti, intellettuali, creativi e dandy decadenti. Sono accorsi in molti per seguire il loro idolo, che già a Milano, la scorsa estate, ha dato vita a una straordinaria performance sul capolavoro di Leonardo (Palazzo Reale). Ora è un libro, «un libro particolare - osserva il regista - fatto di sole immagini». E infatti il volume presenta il Cenacolo spezzato in più di cento figure, ogni quadro a dimensione reale: «è come se vi portaste l'intera «Ultima Cena» sottobraccio». Peter Greenaway parla del dipinto, delle straordinarie strategie adottate da Leonardo, prospettiche e scientifiche: «le stoviglie sopra il tavolo a ideare la cosmografia dell'universo, le mani

dipinte come su un pentagramma, tanto da ricavarne uno spartito».

Ma il regista parla anche della «morte del cinema», databile al 1983: «quando nei salotti è comparso per la prima volta il telecomando», e punta il dito sulla scarsa formazione culturale per «entrare» davvero nelle immagini. «Questo perché - dice - fino a oggi tutto è stato controllato dai maestri dell'alfabetizzazione letteraria. Ora però è tempo che a tali maestri si sostituiscono quelli dell'immagine. Se questo accadrà siamo davvero pronti? Non credo ci siano molte persone «alfabetizzate» in tal senso, nonostante i grandi pittori ci abbiano insegnato a guardare». Infine l'arte sembra vincere tutto, anche un'adeguata istruzione per la lettura visiva. Perché quando le luci scendono e il sipario si apre sul cortometraggio di Greenaway intorno al Cenacolo, il capolavoro di Leonardo comunica all'intera sala le incredibili possibilità della luce e del movimento.

Una straordinaria commistione di linguaggi che comprendono arte, cinema, poesia, musica e la più moderna tecnologia. «Un'operazione che abbiamo applicato ad altri grandi artisti - conclude - e forse, grazie alle amicizie in Vaticano, riusciremo a realizzare anche con il «Giudizio Universale».

Mary B. Toluoso

Mezzo secolo di ricerche per l'Ogs di Trieste

TRIESTE Dai terremoti alle risorse energetiche, passando per i fondali oceanici e la biologia marina. Compie cinquant'anni il glorioso Ogs, da qualche anno promosso a Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale. Un ente di ricerca che affonda le sue radici lontane ben dentro il Settecento, nella Trieste asburgica, e che celebrerà il suo mezzo secolo di vita domani alla Stazione Marittima, abbinandolo al convegno - per la prima volta a Trieste - del Gruppo nazionale di geofisica della Terra solida.

Ma c'è un altro anniversario, all'interno dell'Ogs: i vent'anni di attività della nave Ogs Explora, simbolo mediatico dell'istituto grazie alle sue dieci spedizioni in Antartide. Impossibile dimenticare la curiosità e

la commozione con cui tanti triestini - familiari dell'equipaggio e semplici cittadini - seguivano dalle Rive le prime campagne dell'Explora per i mari antartici e ne attendevano il ritorno a casa, salutato dai getti d'acqua dei rimorchiatori.

Una bella pagina della storia scientifica di Trieste. Di cui è stato principale responsabile Riccardo Ramella, geologo, all'Ogs dall'81, attualmente direttore del Dipartimento per lo sviluppo delle ricerche e delle tecnologie marine, che ha il compito di gestire l'attività dell'Explora. Una pagina ricca di successi e di emozioni, in mari spesso perigliosi e con qualche inceppamento tecnico che tuttavia non ha mai messo a rischio gli uomini (e le donne) a bordo della nave.

Racconta Ramella:

«Verso la fine degli anni Ottanta l'Italia stava finalmente per dare il via a un programma di ricerche in Antartide e noi dell'Ogs volevamo esserci dentro. Acquistammo così la nave da una società tedesca. Costruita nel 1973, era stata progettata per lo studio delle strutture della crosta terrestre, in funzione soprattutto delle prospezioni petrolifere. Per consentirle di navigare tra i ghiacci, vennero rinforzati tutto lo scafo e il bulbo di prua».

Cominciarono così le spedizioni dell'Ogs Explora, portando la bandiera di Trieste nelle acque che circondano l'Antartide. Dapprima il Mare di Ross (su cui si affaccia la base scientifica italiana), poi lungo la Penisola antartica che si protende verso la Patagonia. Compito dell'Explora, nell'ambito del Program-

ma nazionale di ricerche in Antartide, era soprattutto quello di studiare la crosta profonda dei fondali, con l'obiettivo di ricostruire la storia geologica del Continente antartico, separatosi milioni di anni fa dall'antico supercontinente Gondwana e migrato nella posizione attuale.

Per lo studio dei fondali viene impiegata una tecnica detta «sismica di riflessione». A bordo dell'Explora vi sono dei canoni ad aria compressa e un lungo cavo contenente una serie di idrofoni, che dopo lo sparo registrano le onde riflesse dal fondo oceanico e dagli strati rocciosi sottostanti. Realizzando così una specie di Tac dei fondali.

Dieci spedizioni in Antartide, si è detto: la prima nel 1988, l'ultima nel 2006. Ma il mantenimento finanziario della nave

non è sempre stato agevole. «I costi di gestione dell'Ogs Explora - spiega Ramella - si aggirano sui 4,5-5 milioni di euro all'anno. Da tre anni c'è un contributo governativo annuale pari a 1,7 milioni di euro. Il resto lo copriamo affittando la nave o facendo dei lavori per conto di industrie o della Comunità europea. Nel 2007, ad esempio, l'Explora ha studiato i fondali tra Canada, Groenlandia, Islanda, Irlanda e Danimarca in vista del posizionamento di un cavo sottomarino per comunicazioni a fibre ottiche. Questo ci consente di portare avanti i nostri progetti di ricerca, tanto più che abbiamo installato sulla nave nuove apparecchiature per l'oceanografia, la geofisica, la biologia marina».

Esemplare quanto avvenuto quest'anno. Fino a luglio l'Explora aveva



L'Ogs Explora in un fiordo delle Isole Svalbard (foto Zgur)

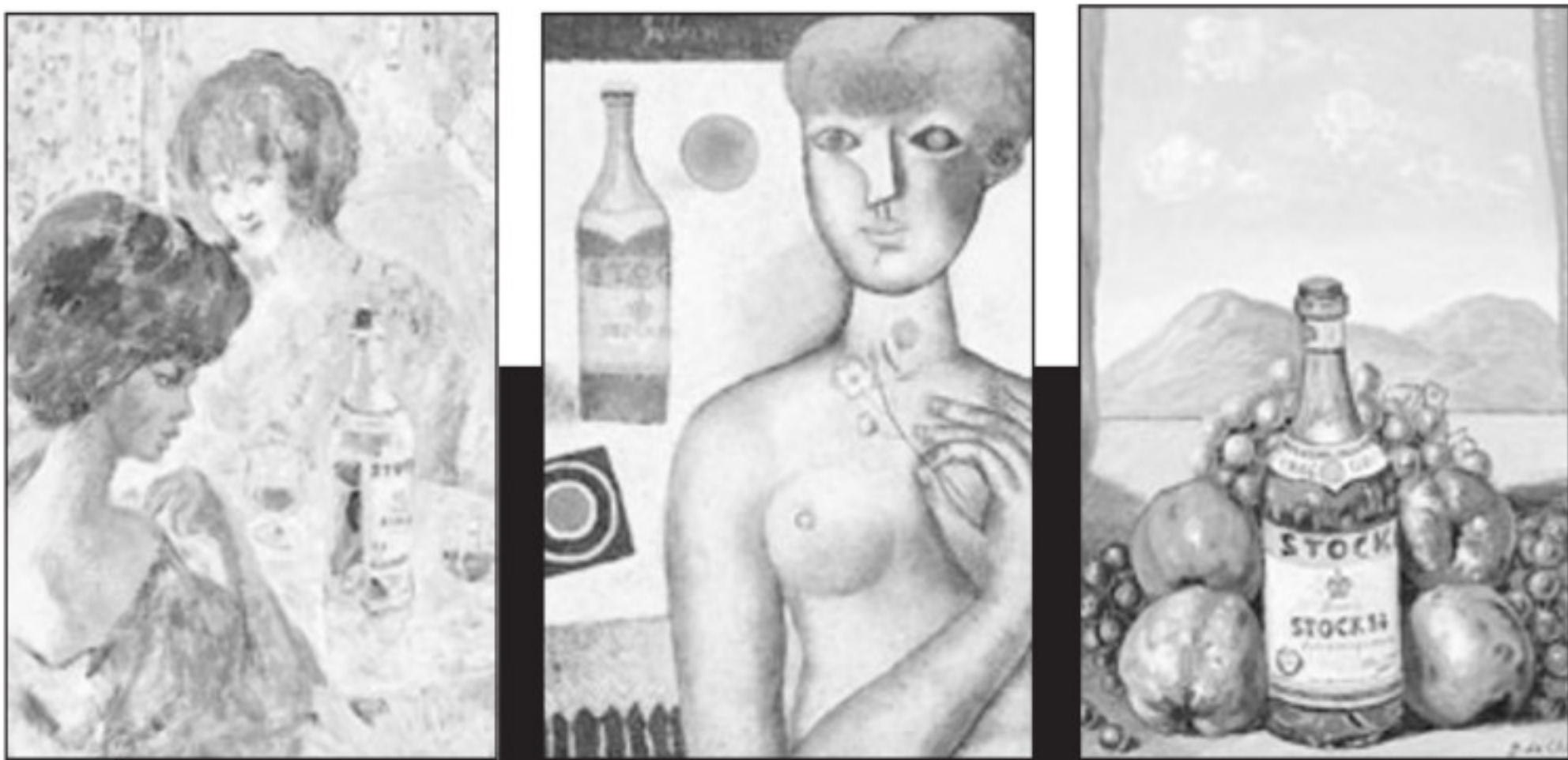
lavorato al largo delle coste della Norvegia per conto di compagnie petrolifere. Si è allora deciso di dirottare verso le isole Svalbard, avamposto scientifico nei mari del Nord, per la raccolta di sedimenti marini utili a ricerche sui cambia-

menti climatici e per studi sulla temperatura delle acque, le correnti, gli organismi marini. Il tutto a spese dell'Ogs, visto che in questo momento - pur se in pieno Anno polare internazionale - i ricercatori italiani si sono visti bloccare i fondi per

le missioni in Antartide e nell'Artico.

Osserva infine Riccardo Ramella, con un pizzico d'orgoglio: «Fino ad ora la sismica di riflessione era servita per sondare i fondali. Ma ci si è resi conto che lo stesso metodo d'indagine può venire impiegato anche per studiare la massa d'acqua: le variazioni di temperatura e di salinità determinano infatti una vera e propria stratificazione dell'acqua. E come se facessimo la radiografia degli oceani. E, dal momento che disponiamo di quarant'anni di dati raccolti in tutto il mondo, questo ci consentirà di cominciare a ricostruire le variazioni nel tempo della temperatura e della salinità delle acque oceaniche. E una banca dati enorme, non ancora utilizzata, che abbiamo solo noi dell'Ogs».

Fabio Pagan



GRANDI FIRME PER L'AZIENDA

Da sinistra, i quadri che vennero realizzati per la collezione Stock di Trieste da tre grandi protagonisti dell'arte del Novecento: Aligi Sassu, con le sue splendide figure femminili; Franco Gentilini, che punta pure lui sul fascino muliebre portato in primo piano; Giorgio De Chirico, in questo caso decisamente lontano dai paesaggi enigmatici dei suoi capolavori metafisici

ARTE. IL 24 OTTOBRE ALLA STADION

De Chirico, Sassu, Guttuso, Fini: i quadri della collezione Stock saranno battuti in asta a Trieste

I grandi artisti vennero chiamati negli anni Sessanta a creare alcune opere di pregio per il marchio di liquori

Segue dalla prima

di FABIO CESCUTTI

Furio Princivalli direttore della casa d'aste Stadion, ha fatto il possibile affinché i lotti fossero battuti nella città che ha accompagnato la vita dell'azienda fin dai tempi di Lionello Stock, di famiglia ebreo sefardita proveniente da Spalato. Giunto a Trieste per frequentare l'Accademia del commercio, l'intraprendente uomo d'affari ha costruito la prima distilleria nel 1884 con l'amico Carlo Camis in via Boveto a Barcola.

Le cose andarono bene, anche se talvolta per pagare gli operai dovette impegnare l'orologio del padre. Dopo un paio d'anni Lionello Stock liquidò il socio, attratto da altre fonti di guadagno, creando da solo stabilimenti in Europa e quello storico in mattoni rossi di Roiano, oltre a uno in porto franco bom-

bardato durante la seconda guerra mondiale.

Era nato l'impero del brandy, quello della domenica allo stadio che sposerà «Tutto il calcio minuto per minuto», una delle trasmissioni radiofoniche più amate. Lo slogan è rimasto celebre: se la vostra squadra del cuore ha vinto brindate con Stock, se ha perso consolatevi con Stock...

Spesso la ricchezza di una società si riflette in un'affinità elettiva con le arti. E la storia della borghesia triestina rimanda a questo rapporto empatico. Alla fine degli anni Sessanta gli eredi di Lionello Stock chiamano i grandi artisti figurativi italiani a dare eternità a un'etichetta che entrerà nell'immaginario del Paese.

Gli artisti investiti di tale compito sono Franco Gentilini, Aligi Sassu, Renato Guttuso, Leonor Fini, Giorgio de Chirico, Orfeo Tamburi, Gregorio Sciltian, Bruno Cassinari, Domenico Cantatore, Salvatore Fiume, Ennio Morlotti e

Giuseppe Ajmone. Le loro opere, tutte olio su tela, misurano 70 x 50 centimetri, meno quelle di de Chirico (52 x 38,5) e di Tamburi (55 x 41).

Nascono così alcuni quadri di grande impatto emotivo, con la bottiglia di Stock confusa in una vegetazione di Morlotti, esibita fra i rossi sfumati delle celebri donne al caffè di Sassu, o ancora affiancata al fascino discreto di una dama al tavolino della Fini. Mentre trionfa pomposa nella scelta barocca di de Chirico, squilla nel realismo di Guttuso e incanta nella magia di Gentilini.

Proprio l'opera di Gentilini è stata scelta quale copertina del catalogo. Nei dipinti dell'artista faentino nulla accade per caso. Nella sua scena statica e surreale, metafisica e silente, la pittura diventa scienza e la figura asettica e geometrica viene rivestita dai colori della luna.

In seguito, nel 1973, la Stock-Arte commissiona a Sciltian, Cantatore, Sassu,

Ajmone, Fiume e Cassinari l'esecuzione di acquerelli e tempere (35 X 50 centimetri), dai quali vengono tratte litografie da inserire nelle confezioni natalizie.

Sarebbe, dunque, auspicabile che gli oli di questa preziosa collezione tematica, o almeno alcuni di essi, rimanessero patrimonio pubblico di Trieste grazie a un gesto filantropico di enti o fondazioni.

La stima complessiva minima, sommando i dodici lotti, si aggira sui 180mila euro. I prezzi di partenza sono stati mantenuti bassi. De Chirico ha una valutazione di 35mila euro. Poi l'asta deciderà il prezzo finale. Per alcune tele ci sarebbe già un certo interesse dei collezionisti.

Venduti in blocco dalla famiglia Stock come parte integrante dell'azienda e passati di mano fino all'attuale proprietario, i beni escono ora dalla società dove sono stati custoditi. «L'attuale proprietà ha deciso di concentrare tutte le risorse disponibili nelle at-

tività commerciali essenziali ed alienare quindi gli oggetti che pur facendo parte del capitale e quindi del valore dell'azienda, non troverebbero posto nei nuovi uffici commerciali di Milano» spiega Furio Princivalli.

La Stock inoltre, privilegiando Trieste per la vendita, ha sentito la necessità di donare due sculture significative di Franco Asco - i busti di Lionello Stock e Alberto Casali - ai Civici Musei di Storia ed Arte.

Fra i vari lotti che andranno in asta venerdì 24 ottobre (ore 20.30), c'è anche un nucleo di undici acquerelli con vedute di Trieste ed episodi di storia che la cittadina commissionò ad Alberto Rieger e a Giuseppe Gatteri come regalo a re Umberto I in occasione delle nozze con la regina Margherita. Passati per varie mani, entrarono nella collezione Stock e nel 1952, periodo particolarmente difficile per Trie-

ste sotto il Governo militare alleato, il dodicesimo acquerello del nucleo originario fu donato a Winston Churchill.

Attualmente è infatti conservato nella sua casa museo di Westerham, in Gran Bretagna.

Nel salone delle esposizioni della Stadion in Riva Gulli 10 si potranno anche ammirare il grande bronzo di Marcello Mascherini, «Fauno», che sovrastava l'entrata dello stabilimento Stock in via Caboto e una collezione di circa 400 stampe antiche.

Fra esse molte sono legate al nostro territorio, ma non mancano vedute delle città di Roma, Milano, Genova e Bologna. Completano la vendita alcuni dipinti antichi e disegni di Marcello Dudovich.

L'esposizione da sabato 18 ottobre a giovedì 23 (orario 10-13, 15.30-19.30, venerdì 24 solo al mattino) sarà dunque una vera e propria mostra. Forse l'ultima di questo nucleo d'arte moderna a tema.

NEL TEATRINO DELL'EX OPP

Il reading di Paolini apre la Fabbrica Martedì sarà a Trieste tra i protagonisti dell'omaggio a Basaglia

TRIESTE «In questo posto non si è badato molto alla memoria del passato ma a fare concretamente delle cose. A volte però si sente l'esigenza di fermarsi e recuperare ciò che si è vissuto, perché qui sono accadute delle cose importanti». E importanti, a sentire le parole del direttore dell'Azienda Sanitaria n.1 Triestina Franco Rotelli, è dir poco, visto che stiamo parlando di un luogo centenario, inaugurato nel 1908 che gronda grandi e piccole Storie e che ha visto celebrare quest'anno il trentennale della legge 180: il Dipartimento di salute mentale di Trieste.

L'occasione di scavo e recupero della memoria storica dell'ex Opp sarà offerta dalla Fabbrica del cambiamento, un ventaglio di iniziative a 360 gradi articolate in spettacoli, cultura, scienza e ricerca avviate dall'Azienda Sanitaria Triestina a trent'anni della riforma Basaglia. Una sorta di cantiere multimediale, presentato ieri mattina da Rotelli insieme al direttore del Dipartimento di salute mentale Peppe dell'Acqua e dalla presidente della Provincia Bassa Poprat. Con loro altri esponenti del mondo culturale triestino, tra cui An-

namaria Per-cavassi che curerà e avrà; il filone cinematografico insieme a Chiara Omero, dal 16 ottobre al cinema Ariston, e la presenza di una famiglia di Massimo Cirri, conduttore di Caterpillar dai microfoni di Radio2 e curatore artistico del cartellone della



Marco Paolini, foto Caselli

Fabbrica.

Una mostra, un volume di approfondimento, itinerari per leggere il parco in tutte le sue sfaccettature, il teatrino, ora affidato alla Cooperativa Bonaventura, sono solo parte delle iniziative della Fabbrica, che martedì 7 ottobre ospiterà il reading «Pauline», proposto da Marco Paolini su progetto di Mario Paolini e Giovanni De Martis sul programma nazista che portò alla soppressione di oltre 200mila minorati fisici o mentali, mentre lunedì 13 al Teatro Sloveno debutterà «(Tra parentesi)». Basaglia, Trieste, pagine del cambiamento», spettacolo tratto da testi di Franco Basaglia, Franco Rotelli, Fabrizia Ramondino, Peppe dell'Acqua. Le storie dell'uscita dal manicomio si dipaneranno a teatro per la voce narrante di Lella Costa in un dialogo scenico con il jazz di Paolo Fresu mentre sul versante cinematografico si segnalano gli arrivi a Trieste dell'attrice Anna Galiena e dei registi Alessandro D'Alatri e Peter del Monte.

Federica Gregori

Il quadro realizzato per la collezione Stock da Leonor Fini, musa del Surrealismo

Enzo Bettiza vince l'Estense con «La Primavera di Praga»

FERRARA È Enzo Bettiza, con «La primavera di Praga» (Mondadori), il vincitore del Premio Estense 2008 promosso da Unindustria Ferrara. Il giornalista si aggiudica per la seconda volta il riconoscimento, dopo averlo vinto anche nel 1966 con «La nuova cultura tedesca». La giuria tecnica presieduta da Ferruccio De Bortoli e la giuria popolare del Premio hanno assegnato la prestigiosa Aquila d'Oro alla terza votazione dopo la discussione avvenuta in seduta pubblica a Palazzo Roverella-Circolo Negozianti di Ferrara.

Il riconoscimento è stato consegnato ieri nel corso della cerimonia nel Teatro Comunale che ha visto tra gli ospiti, in rappresentanza di Confindustria, il presidente della commissione Cultura, Alessandro Laterza.

Leone d'oro per la musica a Helmut Lachenmann

VENEZIA È stato consegnato al compositore tedesco Helmut Lachenmann, figura chiave del pensiero musicale contemporaneo, il Leone d'oro alla carriera del 52.º Festival di musica contemporanea della Biennale di Venezia, «Radici Futuro».

«Amatissima e controversa, la musica di Helmut Lachenmann - recita la motivazione - ha avuto e ha una grande influenza sui compositori di almeno due generazioni. La concezione molto radicale e utopica a un tempo di un suono disseccato, spogliato di peso semantico ha emblematicamente siglato le estreme conseguenze dell'avanguardia musicale strutturalista. Ma contemporaneamente ha aperto un nuovo mondo sonoro forzando provocatoriamente i limiti della percezione».

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

AGRITURISMO HORSE FARM
sul CARSO a 2 km da BASOVIZZA verso PESEK
PRANZI e CENE A € 15,00
formaggi e insaccati di propria produzione, accoglienti stanze
040/226901 338/5034444 www.horsefarm.it

NUOVO BAR KOALA
ESCLUSIVO NEI SUOI FRAPPE
Pasticceria, snack salati per la vostra pausa pranzo e tanto altro...
Aperto tutti i giorni dalle 7.30 alle 21.00
e anche la domenica mattina
Via Mazzini 43 - Trieste

HOSTARIA AL PARCO
Bar - Ristorante
TUTTE LE DOMENICHE SERA bambini fino a 10 anni SCONTO 50%
Cucina del pesce - scelta di vini doc Aquileia
ampia sala per banchetti - cene aziendali - dolci casalinghi - spuntini veloci
AQUILEIA (UD) Via Minut - tel. 0431/919444
e-mail: alparco-aquileia@libero.it

TRATTORIA "PONTE CALVARIO"
Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2 (2 km dal centro)
SPECIALITÀ CARNE E PESCE ALLA GRIGLIA
Prenotazioni per Cerimonie banchetti e pranzi di lavoro
Chiuso il lunedì - Per info: 0481/534428

BEFED
GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE ANCHE PER ASPORTO
aperto 7 giorni su 7
LA DOMENICA APERTO ANCHE A PRANZO DALLE 12.00
Viale Miramare 285 Tel. 040 44104

PRI BRIGITI (ex Kompas)
Insalate di pesce, gnocchi fatti in casa con frutti di mare o scampi...
Astice, S.Piero, scarpina in forno, branzino al sale e non solo...
anche filetto al pepe verde e al tartufo, grigliate miste e...
TANTO ALTRO ANCORA
Krvavi Potok - Pesek 00386/56802890 (fronte casinò Vis-a-Vis)

POLLI SPIEDO
gastronomia
...sempre con Voi tel. 040 392655
Via V. da Feltrè 3/B (a 100 mt da piazza Peruginò)
APERTO TUTTI I GIORNI

I PREZZI PIU' BASSI OGGI ANCHE ALLE 11.00 E 14.30 A SOLO 4€

NAZIONALE
CINEMA MULTISALA
Meryl Streep Pierce Brosnan
ORARIO: 16.30 18.20 20.15 22.15
in collaborazione con il Rossetti

NAZIONALE
CINEMA MULTISALA
Adam Sandler Zohan
ORARIO: 16.00 17.45 20.45 22.20

NAZIONALE
CINEMA MULTISALA
Deniro Pacino S.F.D. SENZA REGOLE

MAMMA MIA!

AMBASCIATORI
ORARIO 16.30 18.20 20.15 22.15

GIOTTO
CINEMA MULTISALA
ORARIO: 15.45 18.15 19.30 22.00

GIOTTO
CINEMA MULTISALA
ORARIO: 16.00 17.45 20.45 22.20

MIRACOLO SANT'ANNA
John Turturro James Gandolfini John Leguizamo Laz Alonso Valentina Cervi Pierfrancesco Favino Balthus La Cava Onaro Antonelli
un film di SPIKE LEE

BURN AFTER READING
RECORD DI INCASSI E DI RISATE IN TUTTO IL MONDO!
Brad Pitt Tilda Swinton John Malkovich George Clooney

REGALA E REGALATI LA CINEMA-CARD (10 INGRESSI 40€)
PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULPIANO 3 ORE 1€ - visitate il nostro sito: www.triestecinema.it

TEATRO
STABILE

«To be or not to be» tratto dal celebre film
inaugura mercoledì la stagione a Trieste

Il Rossetti riparte da Lubitsch con Pambieri e Mazzucato

Sarà una produzione del Manhattan Theatre Club firmata da Casey Nicholaw (coreografo di «Spamalot»), che debutterà a metà ottobre. Ma anche Antonio Calenda aveva da tempo nell'animo una lettura teatrale della storia di «Vogliamo vivere», il celeberrimo film di Ernst Lubitsch del 1942 su soggetto di Melchior Lengyel, affidandone la riscrittura a Maria Letizia Compantangelo. Il suo «To be or not to be» aprirà la stagione di prosa 2008-2009 del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia al Politeama Rossetti mercoledì 8 (con repliche fino al 12), alle 20.30, con Giuseppe Pambieri e Daniela Mazzucato quali protagonisti, affiancati da Umberto Borolani, Fulvio Falzarano, Stefano Bembì, Francesco Benedetto, Giulia Berardo, Gianfranco Candia, Paolo Cartago, Daniela Di Bitonto, Carlo Ferreri, Francesco Guismita, Luciano Pasini, Raffaele Sinkovic, Jacopo Venturiero, Jacopo Zucca.

Lo spettacolo avrà due canzoni composte da Nicola Piovani e le musiche di Pasquale Filastò. Le scene sono di Pier Paolo Bisleri.

Un'eleghia sulla poesia del teatro, viene considerato il film di Lubitsch, in cui un gruppo di attori - muovendosi fra verità e



“
Ventinove cambi
di scena per una storia
di camuffamenti
ambientata durante
l'occupazione tedesca
”

Daniela Mazzucato e
Giuseppe Pambieri e, a
sinistra, una scena di «To be
or not to be»

verosimiglianza, fra equivoci e camuffamenti - riescono a scardinare la realtà drammatica dell'occupazione tedesca della Polonia e a tramutarla in uno scenario dai risvolti positivi. «È la prima volta che lavoro con Antonio Calenda, - racconta Pambieri - e mi trovo benissimo. Stanno lavorando tutti con una dedizione che raramente ho visto in teatro.

L'allestimento è fatto con grande amore, in un bellissimo clima». Lo conferma con pari slancio Daniela Mazzucato. «Mi sono trovata a casa - dice il soprano - in questo ambiente così disciplinato, così serio, così educato, così familiare, in cui tut-

ti collaborano. Provo molta ammirazione e rispetto, perché è un mondo che vive di passione vera. Sono veramente contenta di far parte di questa messinscena».

La prova generale è stata eccezionalmente aperta agli studenti universitari, mentre la prosuzione si terrà al Café Rossetti martedì alle 18, a ingresso libero.

«Noi addetti ai lavori - continua Pambieri - amiamo molto il film di Lubitsch, ma forse è più noto il rifacimento di Mel Brooks degli anni '80, che si lasciava andare al comico spinto. Il testo è molto bello e molto teatrale, con un'ottica cinematografica che richie-

de ventinove cambi di scena. Ian Tura, il mio personaggio, è un attore classico di una compagnia degli anni '30, innamorato del suo lavoro, un po' vanesio, un po' frivolo, un po' fuori dall'atmosfera che si sta creando attorno, legata all'immunità della guerra». Vive ossessionato dal monologo di Amleto e dalla gelosia per la moglie Maria Tura, cui dà il volto Daniela Mazzucato. «Il soggetto è divertentissimo - aggiunge lei - ed è stato riscritto da Maria Letizia Compantangelo in una maniera scorrevole, discorsiva e naturale, che mi facilita molto nelle intonazioni e nel fraseggio. Il ruolo mi si addice dal punto di vista della per-



sonalità. È pieno di sfaccettature perché Maria è prim'attrice e moglie un po' annoiata, si fa corteggiare, poi prende coscienza dell'arrivo dei nazisti in Polonia e si mette in gioco, rischia anche la vita».

È un personaggio che la impegnerà come attrice di prosa, ma il pubblico ha già conosciuto la sua verva interpretativa nella piccola lirica. «La recitazione nell'operetta è al servizio del canto, - osserva Daniela Mazzucato - qui invece si fa sul serio, ci sono dei grandissimi attori e io mi sento in dovere di adeguarmi, di cercare di fare del mio meglio. C'è poi la musica, molto interessante e intrigante. Il regista è riu-

scito a inserire le due canzoni di Piovani senza dar l'impressione che si stia passando dalla recitazione al numero. Piano piano, senza accorgersi, ci si ritrova a cantare».

Uscito dal ruolo di Ian Tura, Pambieri sarà Don Gaetano in «Todo modo» da Leonardo Sciascia, di cui è protagonista con Paolo Ferrari. La regia è di Fabrizio Catalano e Maurizio Marchetti, nipote di Sciascia.

Daniela Mazzucato è attesa invece a Tolosa per «Le nozze di Figaro», mentre in dicembre la vuole Daniel Oren al Teatro Verdi di Salerno per «La vedova allegra» con la regia di Vincenzo Sallemme.

Maria Cristina Vilardo

FESTIVAL

Inaugurata la sezione
dedicata a Shiryayev

PORDENONE La ventisettesima edizione delle Giornate del cinema muto di Pordenone si è aperta ieri sera sul volto dolce di Mary Pickford nel film «Sparrows», melodramma del 1926 di William Beaudine, rivisto in una versione splendidamente restaurata. Al Teatro Verdi, come sempre gremitissimo, il pubblico ha accolto con entusiasmo il nuovo accompagnamento composto per l'occasione da Jeffrey Silverman, diretto dal maestro Hugh Munro Neely ed eseguito per la prima volta dal vivo dall'Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia.

Quello di ieri sera è stato solo il primo evento di una settimana particolarmente densa che proseguirà con molti ospiti, tra i quali il pianista Michael Nyman, fino al prossimo 11 ottobre. Se l'anno scorso le Giornate hanno scelto come icona la seducente e torbida Louise Brooks, quest'anno sposano il fascino tenero e vivace di Mary Pickford, diva assoluta del cinema americano dal 1915 al 1930 (anno in cui vince l'Oscar per



Mary Pickford in
«Sparrow»
di William Beaudine.
Sopra,
Alexander Shiryayev

«Coquette»). L'attrice fu anche produttrice di se stessa e di alcuni grandi successi del cinema sonoro hollywoodiano: nel 1919 fondò la United Artists con il futuro marito Douglas Fairbanks, Charlie Chaplin e David W. Griffith, che l'aveva diretta nei primi ruoli su grande schermo.

Proprio quella quadrupla, storica firma viene revocata da «Mary Pickford», videoclip dell'omonimo brano interpretato dalla cantante pop Katie Melua (inserito nel suo ultimo album «Pictures»), che ieri sera ha preceduto la proiezione di

«Sparrows». È proprio nel film di Beaudine che ritroviamo la Pickford in uno dei suoi ruoli più tipici, quello di ragazzina impertinente e volitiva, ma dotata di animo candido. L'attrice interpreta Molly, una giovane povera con la vocazione a fare la madre, che vive prigioniera, insieme a dieci bambini, in una fattoria circondata da palude e sabbie mobili. A tenerli nascosti è Mr. Grikmes, un malvagio integrale, incarnazione del Diavolo anche dal punto di vista meramente fisiognomico: naso adunco, denti aguzzi, gamba sciancata.

Com'è tipico di molti

film dell'epoca i buoni sono tutti da una parte e i cattivi dall'altra, ma proprio questa contrapposizione frontale rende affascinante il film, restituendoci una metafora efficace dell'America puritana di allora (frequentissimi i simboli cattolici e i rimandi alla religione: la stessa Molly è, in qualche modo, «madre senza peccato»). Il compositore losangelino Silverman ha composto uno «score» dai contrasti forti, che sottolineano il clima quasi espressionista del film.

Mary Pickford resterà leitmotiv anche del programma di oggi con la pro-

iezione, alle ore 10.30 al Ridotto del Verdi, del documentario «A Life on Film» di Munro Neely, che racconta non solo la sua vita d'attrice ma anche il suo ruolo fondamentale nella politica cinematografica di Hollywood. L'omaggio continuerà nei prossimi giorni con altri ritratti tra cui «Potselui Meri Pickford» («Il bacio di Mary Pickford») di Sergej Komarov, costruito con le immagini dei cinegiornali che documentarono la sua visita in URSS insieme a Fairbanks, e «Mary Pickford-The Muse of the Movies» di Nicholas Eliopoulos, in anteprima internazionale, presentato da Michael York che sarà ospite delle Giornate il prossimo giovedì.

Ieri sera il Festival ha inaugurato anche la sezione dedicata ad Alexander Shiryayev, ballerino e insegnante del Balletto imperiale di San Pietroburgo, che nei primi anni del Novecento si era interessato al cinema come mezzo utile per registrare una coreografia. Shiryayev fu anche pioniere dell'animazione, con tre anni di anticipo rispetto ai primi tentativi

di Starewitch: riprese a passo uno pupazzi e disegni, sempre per mimare passi di danza. È stato il cineasta russo Victor Boharov a ritrovare miracolosamente le sue pellicole, dimenticate in un baule, che comprendono anche le uniche testimonianze filmate del Balletto imperiale russo.

Oggi le Giornate aprono l'omaggio a W.C. Fields, genio comico americano troppo velocemente dimenticato, con i primi due titoli della sua filmografia muta: alle ore 11 la commedia «Sally of the Sawdust» di D.W. Griffith (1925), in cui Fields recita a fianco di Carol Dempster, alle 20.30 «The Golf Specialist» di Monte Brice (1930), cortometraggio della RKO in cui compare per la prima volta anche la sua caratteristica voce gutturale. Alle 22.30 invece, per la sezione «Il tocco francese», il programma propone «Tire au flanc» di Jean Renoir (1928), commedia sulle traversie di un giovane e vanitoso poeta che viene assegnato a una guarnigione di provincia.

Elisa Grando

Fascino Mary Pickford alle Giornate

Cinema muto al Verdi di Pordenone con il film «Sparrows»

PER FIELDS

Oggi si apre
l'omaggio
al comico Usa
troppo presto
dimenticato

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12.

STAGIONE SINFONICA 2008. Sala Victor de Sabata - Ridotto del Teatro Verdi, venerdì 10 ottobre, ore 17.30. «L'UNIVERSO MUSICALE DI GERRY MULLIGAN: LE FASCINAZIONI SINFONICHE». Conferenza del musicologo Luca Bragalin.

STAGIONE SINFONICA 2008. Quinto concerto musica di Britten, Irturade, Mulligan, Elgar, direttore Riccardo Frizza, sassofono Mario Marzi, Orchestra del Teatro Verdi: venerdì 10 ottobre, ore 20.30 (turno A); sabato 11 ottobre, ore 18 (turno B).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Campagna abbonamenti per richiesta nuovi abbonamenti e vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA

Campagna abbonamenti 2008/2009: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, TicketPoint e Teatro Orazio Bobbio.

Venerdì 10 ottobre ore 20.30 TRAMACCHI di Roberto Curci con Ariella Reggio, Gianfranco Saletta e la compagnia stabile della Contrada. Regia Francesco Macedonio. 040.390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC

Festival pianistico 2008. Lunedì 6 ottobre: Sala del Ridotto del teatro Verdi, ore 20.30 VIVIANA LASARACINA - musiche di Chopin e Liszt. Info: Ticket Point - tel. 040-3498276, Acum tel. 040-3480598 - www.acumtridottotrieste.it.

■ TEATRO SILVIO PELLICO

via Ananian 5/2

Oggi ore 16.30 «JIMMY DEAN, JIMMY DEAN» di Ed Graczyk, tratto dal film «Come back to the 5 & Dime» regia di C. Pecalli a cura di «Teatro Incontro». Trieste. Rassegna di «Teatro a Tema». Ingresso e parcheggio gratuiti.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE

www.teatromonfalcone.it

Campagna abbonamenti 2008/2009. Fino all'8 ottobre: riconferma abbonamenti. Dall'11 ottobre: sottoscrizione nuovi abbonamenti. Presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 10-12 17-20, tel. 0481-790470), Ticketpoint-Trieste, Appiani-Gorizia, Ert-Udine.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it

Stagione 2008/2009. Orari dal 6 ottobre (da lunedì a sabato): ore 16.00-19.00 infoline 0432-248418. 5 ottobre 2008 ore 20.45 (abb. Musica 14, Musica 7 formula A) MURRAY PERHAIA pianoforte. Musiche di Bach, Mozart, Beethoven, Chopin. 8 ottobre (1.o turno); 9 ottobre (2.o turno); 10 ottobre (3.o turno); 11 ottobre (4.o turno) ore 20.45. SINFONIA D'AUTUNNO (abb. Prosa 12; abb. 6 formula A) di Ingmar Bergman con Rossella Falk, Maddalena Crippa, Marco Balbi, regia di Aldo Buti.

IL PICCOLO

OGNI GIORNO

TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTÀ

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

LA MUMMIA - LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE 15.00, 16.50, 18.40, 20.30, 22.20
Proiezione digitale.

■ ARISTON

LA TERRA DEGLI UOMINI ROSSI 16.30, 18.30, 21.00
di Marco Bechis con Claudio Santamaria. Venezia 2008.
Domani: L'ANNO SCORSO A MARIENBAD di Resnais.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it
MAMMA MIA! 10.50, 13.10, 15.20, 17.40, 20.00, 22.10
con Meryl Streep, Pierce Brosnan, Colin Firth.

MIRACOLO A SANT'ANNA 15.00, 18.10, 21.15
di Spike Lee, con John Turturro, Laz Alonso, Pierfrancesco Favino, Omero Antonutti, Valentina Cervi.

ZOHAN - TUTTE LE DONNE VENGONO AL PETTINE 10.45, 12.55, 15.10, 17.30, 20.00, 22.10
con Adam Sandler.

L'ARCA DI NOÉ 11.00, 12.50, 14.45, 16.35, 18.20
animazione.

LA MUMMIA - LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE 10.45, 13.00, 15.15, 16.30, 17.30, 20.00, 22.10
con Jet Li e Brendan Fraser a Cinecity con proiezione digitale - eccetto la proiezione delle 16.30.

SFIDA SENZA REGOLE 20.05, 22.00
con Al Pacino e Robert De Niro.

BURN AFTER READING: A PROVA DI SPIA 20.25, 22.15
di Joel & Ethan Coen, con Brad Pitt, George Clooney, John Malkovich.

HANCOCK 10.55, 12.45, 14.40, 18.40, 20.25, 22.10
con Will Smith e Charlize Theron.

KUNG FU PANDA 11.00, 12.55, 14.50, 16.45, 18.35
Animazione.

PICCOLO GRANDE EROE 11.00, 13.00
Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Tel. 040-767300. Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

PARIGI 16.00, 18.30, 21.00
di Cédric Klapisch, con Juliette Binoche e Roman Duris (durata 130').
Ultima settimana.

PRANZO DI FERRAGOSTO 16.30, 18.20, 21.00
di Gianni Di Gregorio e prodotto da Matteo Garrone. Premiato alla 65.a Mostra del Cinema di Venezia 2008. Ultima settimana.

■ FELLINI www.triestecinema.it

KUNG FU PANDA 15.30, 17.00

Anche alle 11.00 e 14.30 al Nazionale a solo 4 €.

IL PAPÀ DI GIOVANNA 18.30, 20.15, 22.00
il capolavoro di Pupi Avati. Un trionfo al Festival di Venezia.

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

MIRACOLO A SANT'ANNA 15.45, 18.15, 19.30, 22.05
di Spike Lee con John Turturro, Valentina Cervi, Pierfrancesco Favino.

BURN AFTER READING A PROVA DI SPIA 16.00, 17.45, 20.45, 22.20
di Ethan e Joel Coen con Brad Pitt e George Clooney.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

MAMMA MIA! 11.00, 14.30, 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Meryl Streep e Pierce Brosnan. Alle 11.00 e 14.30 a solo 4 €.

ZOHAN - TUTTE LE DONNE VENGONO AL PETTINE 11.00, 14.30, 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Divertentissimo con Adam Sandler, Mariah Carey. Alle 11.00 e 14.30 a solo 4 €.

SFIDA SENZA REGOLE 17.30, 19.05, 20.40, 22.20
con Robert De Niro, Al Pacino.

RIFLESSI DI PAURA 17.20, 22.15
con Kiefer Sutherland.

HANCOCK 15.50, 19.10, 20.45
con Will Smith, Charlize Theron.

L'ARCA DI NOÉ 11.00, 14.30, 16.00
Animazione. Alle 11.00 e 14.30 a solo 4 €.

■ NAZIONALE A 4 €

Oggi alle 11.00 e 14.30:
MAMMA MIA! KUNG FU PANDA, L'ARCA DI NOÉ, ZOHAN.

■ SUPER

www.triestecinema.it

UN SEGRETO TRA DI NOI 16.30, 21.40
con Julia Roberts, Willem Dafoe.

UN GIORNO PERFETTO 18.15, 20.00
di Ferzan Ozpetek con Isabella Ferrari, Valerio Mastandrea. Dal Festival di Venezia.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

MAMMA MIA! 15.45, 17.45, 20.00, 22.00

LA MUMMIA - LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE 15.30, 17.30, 20.00, 22.10

ZOHAN - TUTTE LE DONNE VENGONO AL PETTINE 15.40, 17.40, 20.10, 22.15

MIRACOLO A SANT'ANNA 15.30, 18.15, 21.15

L'ARCA DI NOÉ 15.30, 17.30

SFIDA SENZA REGOLE - RIGHTEOUS KILL 20.00, 22.00

Lunedì 6 e martedì 7 ottobre Rassegna Kinemax d'autore:
LA TERRA NEL SANGUE di Giovanni Ziberna.

GORIZIA

■ KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263

MAMMA MIA! 15.20, 17.30, 20.00, 22.00

L'ARCA DI NOÉ 15.20, 17.00

MIRACOLO A SANT'ANNA 18.30, 21.20

LA MUMMIA - LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE 15.30, 17.40

PRANZO DI FERRAGOSTO 20.00, 22.00

PANTIANICCO 39^a MOSTRA REGIONALE DELLA MELA 2008
26,27,28,30 SETTEMBRE 1,2,3,4,5 OTTOBRE

DOMENICA 5 OTTOBRE

ORE 8.30 RITROVO E ISCRIZIONI PER LA 20A MARCIA TRA I MELI (...MAGNALONGA...!)

ORE 9.30 PARTENZA 20A MARCIA TRA I MELI GARA PODISTICA NON COMPETITIVA (10KM CON 3 PUNTI DI RISTORO)

ORE 12.30 PRANZO CON LA COMUNITÀ DI PANTIANICCO

ORE 14.00 RADUNO INTERNAZIONALE FISARMONICISTI ED ESIBIZIONE CON 5 TIPI DI FISARMONICHE DEL CAMPIONE ING. NICOLA PASCOLO

ORE 15.00 GARA CICLISTICA PER AMATORI 10° TROFEO CRAGNO FRANCO

ORE 15.00 INTRATTENIMENTO PER BAMBINI... 100 KG DI MELE PER TE

CARTOLINE VOLANTI LANCIATE IN CIELO DAI BAMBINI...

ORE 20.30 GRAN FINALE CON L'ORCHESTRA SPETTACOLO ROGER LA VOCE DEL SOLE

GRAZIE PER LA VOSTRA PARTECIPAZIONE... ARRIVERCI AL 2009!

WWW.PROLOCOANTIANICCO.IT

Pippo Baudo torna su Raiuno con la «Domenica In 7 giorni»

ROMA Con il nuovo magazine di Pippo Baudo «Domenica In 7 giorni», in cui sarà proposto una specie di ripasso di quello che è accaduto nel corso della settimana, il nuovo spazio «Domenica In Passerella» di Katia Noventa e un nuovo gioco speciale di Lorena Bianchetti, «Domenica In 100 e lode», riservato agli studenti d'Italia che hanno conseguito il massimo dei voti alla maturità, torna oggi, alle 14 su Raiuno, «Domenica in», divisa sempre in quattro parti che, l'anno scorso ha avuto una media complessiva di oltre il 21% di share.



Pippo Baudo

La prima puntata andrà in onda in edizione ridotta per consentire, alle 19, la diretta della maratona televisiva «La Bibbia giorno e notte». Ad aprire il contenitore domenicale dell'ammiraglia Rai sarà Massimo Giletti con «L'Arena» - che quest'anno dovrà vedersela con

la corazzata di Canale 5 Maria De Filippi - con nella prima puntata il ministro della Pubblica amministrazione Renato Brunetta che anticiperà alcuni dati sulla diminuzione delle malattie nel settore pubblico. Seguirà poi lo spazio «Domenica insieme» con quattro figure femminili: Monica Setta con «Domenica In Politica», che durerà trenta minuti e nella prima puntata ospiterà il presidente del Senato, Renato Schifani; Luisa Corna con «Domenica in Musica», Rosanna Lambertucci con la rubrica sulla salute e il nuovo spazio dedicato alla moda di Katia Noventa, che aprirà con lo stilista Ermano Scervino.

Seguirà Lorena Bianchetti con «Domenica in 100 e lode», che ospiterà la cantante Irene Grandi. Infine, concluderà come tradizione, Pippo Baudo che proporrà anche una gara di poesia.

VI SEGNALIAMO

LA 7 ORE 23.40
IL FEUDO DEI CASADEI

Un viaggio a Casal di Principe, il feudo del clan dei Casalesi dove l'abusivismo si mescola a ville palladiane e abitazioni dei boss confiscate dallo Stato per uso sociale: è il reportage che propone Reality al titolo «Il clan dei Casalesi fa comodo a tutti, politici compresi».

RAITRE ORE 12.15
FARMACI BIOTECNOLOGICI

A «TeleCamere Salute» si parlerà delle nuove frontiere della cura grazie al contributo della farmacogenetica e dei farmaci biotecnologici. Ospiti di Anna La Rosa saranno Sergio Dompe, presidente di Farmindustria, ed il genetista Giuseppe Novelli.

RAIUONO ORE 12.25
LA SICILIA E IL VINO

Riparte dalla Sicilia il viaggio di «Linea Verde», la trasmissione sul mondo dell'agricoltura e dell'ambiente. Il programma presenta novità: ogni puntata sarà incentrata su un tema specifico e, accanto alle interviste, ci saranno anche filmati su temi di attualità.

RAITRE ORE 23.35
FAMIGLIA SUL TATAMI

Nella nuova puntata di «Tatami», talk show condotto da Camila Raznovich, il giornalista Attilio Romita e la scrittrice Alessandra De Vizzi parleranno dell'evoluzione del nucleo familiare e dei suoi molteplici problemi.

I FILM DI OGGI

WILLOW

di Ron Howard con Warwick Davies, Val Kilmer, Joanne Whalley, Jean Marsh.
GENERE: FANTASTICO (Usa, 1988)

ITALIA 1 16.00

Un coraggioso contadino nano, aiutato da un abile guerriero e da due simpatici folletti, s'ingegna per salvare una neonata. E lei l'eredità al trono del regno. Un'avventura fantastica adatta ad ogni età.

YUPPIES - I GIOVANI DI SUCCESSO
di Carlo Vanzina con Massimo Boldi, Jerry Calà, Christian De Sica.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1986)

ITALIA 1 19.00

Quattro giovani professionisti passano da un'avventura galante all'altra, inseguendo i miti effimeri del denaro e del successo. Ma non sono che dei vellatri, e anche piuttosto volgari. Combinano solo guai.

I TRE MOSCHETTIERI
di George Sidney con Lana Turner, Gene Kelly, June Allyson.
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1948)

LA 7 17.35

D'Artagnan, grande spadaccino, diventa amico di Athos, Porthos e Aramis e si unisce a loro in una missione per conto della regina. Una divertente e fantasiosa versione del capolavoro di Dumas.

COSI' E' LA VITA

di Aldo Baglio, Giacomo Poretti, Giovanni Storti, Massimo Venier.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1998)

ITALIA 1 21.00

Sequestrati da un detenuto, un agente e un inventore muoiono durante un terribile incidente stradale. O almeno così sembra. Il famoso trio di comici si confronta con l'humor «metafisico», con buoni esiti.

SENTIERI SELVAGGI

di John Ford con John Wayne, Natalie Wood, Ward Bond, Jeffrey Hunter.
GENERE: WESTERN (Usa, 1956)

RETE 4 15.45

Dal romanzo di Alan Le May sceneggiato da Frank S. Nugent. In compagnia di un giovane mezzosangue, a guerra civile finita, Ethan Edwards si mette alla ricerca di una nipotina, rapita da una tribù di Comanci.

SETA

di François Girard con Michael Pitt, Keira Knightley, Alfred Molina.
GENERE: DRAMMATICO (Canada, 2007)

SKY 1 17.15

Francia, seconda metà dell'800. Hervé Joncour, figlio del sindaco di Lavilledieu, una cittadina francese, si innamora e sposa la bella Hélène Fouquet. Abbandonata la carriera militare, per fare rifiorire le fabbriche da seta del paese, si deve recare in Giappone.

RAIUONO

06.00 Quello che
07.00 Sabato & domenica. Con Sonia Grey e Franco Di Mare.
09.20 A sua immagine. Con Rosario Carello.
10.55 Roma, Basilica di S. Paolo: Santa Messa
12.00 Recita dell'Angelus
12.25 Linea verde. Con Massimiliano Ossini.
13.30 Telegiornale
14.00 Domenica In - L'Arena. Con Massimo Giletti.
15.05 Domenica In... sieme. Con Luisa Corna e Rosanna Lambertucci e Katia Noventa e Monica Setta.
16.30 Tg 1 L.I.S.
16.35 Domenica In - 100 e lode. Con Lorena Bianchetti.
17.35 Domenica In - 7 giorni. Con Pippo Baudo.
19.00 Roma, Basilica S.Croce in Gerusalemme: La Bibbia giorno e notte
20.00 Telegiornale
20.35 Rai Tg Sport
20.40 Affari tuoi. Con Max Giusi.

RAIDUE

06.00 Videocomic
06.15 Tg 2 Si, viaggiare
06.25 L'avvocato risponde. Con Pino Gagliardi.
06.35 Inconscio e magia
06.45 Mattina in famiglia. Con Adriana Volpe e Tiberio Timperi.
07.00 Tg 2 Mattina
08.00 Tg 2 Mattina
09.00 Tg 2 Mattina
09.30 Tg 2 Mattina L.I.S.
10.00 Tg 2
10.05 Ragazzi c'è Voyager!. Con Roberto Giacobbe.
10.30 Ranzom
11.30 Mezzogiorno in famiglia. Con Giancarlo Magalli e Adriana Volpe
13.00 Tg 2 Giorno
13.25 Tg 2 Motori
13.35 Tg 2 Eat Parade
13.45 Quelli che... aspettano
15.40 Quelli che il calcio e... Con Simona Ventura, Max Giusti e Lucia Ocone
17.05 Studio Sprint.
18.00 Tg 2
18.05 90' minuto.
19.00 Numero 1.
19.25 Friends.
19.50 Piloti.
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Fuori orario. Cose (mai) viste. Con Enrico Ghezzi.
07.00 E domenica papà.
09.10 Il Gran Concerto.
09.35 Zum zum zum - La canzone che mi passa per la testa. Film (musicale '88). Di Bruno Corbucci.
Con Little Tony
11.10 Giardini e misteri.
12.00 Tg 3
12.15 TeleCamere Salute. Con Anna La Rosa.
12.50 Okkupati. Con Federica Gentile.
13.20 Timbuctu
13.55 Appuntamento al cinema
14.00 Tg Regione
14.15 Tg 3
14.30 In 1/2 h. Con Lucia Annunziata.
15.00 Tg 3 Flash LIS
15.05 Alle falde del Kilimangiaro. Con Lucia Colò.
17.55 Giro del Lazio
18.45 Prix de Arc de Triomphe
18.55 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Che tempo che fa. Con Fabio Fazio

RETEQUATTRO

06.05 Commissariato Saint Martin. Con Bruno Wolkowitch e Lisa Martino
06.55 Tg 4 Rassegna stampa
07.05 Mediashopping
07.25 Sei forte maestro. Con Gaia De Laurentis e Emilio Solfirizzi e Massimo Ciavaro e Gastone Moschin
09.30 Tre minuti con Mediashopping
09.35 Magnifica Italia
10.00 Santa Messa
11.00 Pianeta mare. Con Tessa Gelisio.
12.10 Melaverde. Con Gabriella Carlucci e Edoardo Raspelli.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.05 Le comiche di Stanlio e Ollio. Con Stan Laurel e Oliver Hardy.
15.45 Sentieri selvaggi. Film (western '56). Di John Ford. Con John Wayne, Jeffrey Hunter, Vera Miles, Ward Bond, Natalie Wood, Dorothy Jordan
18.05 Colombo. Con Peter Falk.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Colombo. Con Peter Falk.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Le frontiere dello spirito. Con Maria Cecilia Sangiorgi e Monsignor Gianfranco Ravasi.
09.45 Men In Trees. Con Anne Heche e John Amos e Derek Richardson e James Tupper.
10.40 Anna e i cinque. Con Sabrina Ferilli e Pierre Cosso e Jane Alexander e Raulo Cremona.
13.00 Tg 5
13.40 Belli dentro. Con Brunella Andreoli e Claudio Batta e Stefano Chiodaroli e Geppi Cucciari e Alessandra Ierle e Leonardo Mainera.
14.10 Amici. Con Maria De Filippi.
16.30 Questa domenica. Con Paola Perego.
18.50 Chi vuol essere milionario? Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.40 Supershow

ITALIA 1

07.00 Grand Prix: GP d'Australia - MotoGp
08.00 Tom & Jerry
08.20 Grandi uomini per grandi idee
08.50 Mermaid Melody - Principesse sirene
09.20 Space Goofs
09.40 Il laboratorio di Dexter
09.55 Biker Mice from Mars
10.20 Grand Prix: GP d'Australia - 125 cc
11.25 Grand Prix: GP d'Australia - 250 cc
12.25 Studio Aperto
13.00 Guida al campionato. Con Mino Taverni, Magda Gomes e Maurizio Mosca e Ciccio Graziani.
14.00 Grand Prix: GP d'Australia - MotoGp
15.00 Grand Prix - Fuori giri. Con Franco Bobbese.
16.00 Willow. Film (fantastico '88). Di Ron Howard. Con Warwick Davies e Val Kilmer e J. Whalley - Kilmer
18.25 Picchiarello
18.30 Studio Aperto
19.00 Yuppies - I giovani di successo. Film (commedia '86). Di Carlo Vanzina. Con M. Boldi e Jerry Calà

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus Weekend. Con Luisella Costamagna.
09.20 La settimana. Con Alain Elkann.
09.35 Gli imbrogliatori. Film (commedia '63). Di Lucio Fulci. Con Walter Chiari e Antonella Luadri e Raimondo Vianello e Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
11.55 WSBK 2008: Superbike, gara 1 Superbike, gara 1
13.05 Tg La7
13.30 Sport 7
13.35 L'ispettore Barnaby. Con John Nettles e Jane Wymark e Barry Jackson.
15.30 WSBK 2008: Superbike, gara 2 Superbike, gara 2
16.50 Piccoli giganti del Kalarah
17.35 I tre moschettieri. Film (avventura '48). Di George Sidney. Con Gene Kelly e June Allyson e Lana Turner e Van Heflin e John Sutton e Angela Lansbury.
20.00 Tg La7
20.30 Sport 7
20.35 Jules Most Dangerous

SKY SKY 1

06.20 L'estate di mio fratello. Film (drammatico '06). Di Pietro Reggiani.
07.45 Il destino nel nome. Film (drammatico '06). Di Mira Nair. Con Tabu e Kal Penn e Irfan Khan
09.50 Le avventure dei ragazzi vincenti. Film (commedia '07). Di William Dear. Con Danny Nucci e Luke Perry
11.30 Prova a volare. Film (commedia '07). Di Lorenzo Cicconi Massi. Con Riccardo Scamarcio
13.05 Lezioni di cioccolato. Film (commedia '07). Di Claudio Cupellini. Con Luca Argentero
14.50 Speciale: I Simpson
15.10 Quel treno per Yuma. Film (western '07). Di James Mangold. Con Russell Crowe e Christian Bale
17.15 Seta. Film (drammatico '07). Di François Girard. Con Keira Knightley e Michael Pitt e Kōji Yakusho e Alfred Molina e Mark Randall e Sei Ashina.
19.05 Sky Cine News
19.20 Shrek terzo. Film (animazione '07). Di Chris Miller

21.30 FICTION



> **Coco Chanel**
Prima puntata della fiction dedicata alla donna che rivoluzionò la moda.

23.35 Tg 1
23.30 Speciale Tg 1
00.30 Oltremoda.
01.30 Tg 1 - Notte
01.20 Che tempo fa
01.25 Cinematografo. Con Gigi Marzullo.
02.25 Così è la mia vita... Sottovoce. Con G. Marzullo.
03.25 SuperStar
04.00 Omicidi firmati. Film Tv (thriller '93). Di Leon Ichaso. Con Tim Matheson e Mimi Rogers e William Forsythe e Carlos Gomez.
05.45 Euronews

21.10 TELEFILM



> **NCIS**
Due nuovi episodi della affiatata squadra investigativa.

22.35 La domenica sportiva. Con Massimo De Luca.
01.00 Tg 2
01.20 Protestantesimo
01.50 L'isola dei famosi. Con Filippo Magnini.
02.25 Almanacco.
02.30 Meteo 2
02.40 Tg 2 Costume e società
02.50 Come stanno bene insieme. Con Sergio Castellitto
03.40 Inconscio e magia
03.50 Videocomic
04.10 I nostri problemi.
04.15 NET.T.U.N.O.
05.45 Tg 2 Costume e società

21.30 DOCUMENTI



> **Blunotte**
Misteri italiani
Delitti di mafia tra il 1985 e il 1998 a Messina.

23.15 Tg 3
23.25 Tg Regione
23.35 Tatami.
00.35 Tg 3
00.45 TeleCamere Salute.
01.40 Appuntamento al cinema
01.50 Fuori orario.
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
20.20 L'ANGOLINO
20.30 TGR
20.50 Film documentario: Josip Krizaj - pilota
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

20.35 TELEFILM



> **Il commissario Cordier**
Indagini sulla morte di un sacerdote.

22.30 Controcampo.
00.55 Fuori campo
01.20 Spario del Tg 4
02.10 Tg 4 Rassegna stampa
02.25 Jagoda: fragole al supermarket. Film (commedia '03). Di Dusan Milic.
04.00 Gli orizzonti del sole. Film (drammatico '54). Di Giovanni Paolucci. Con Alvaro Piccardi, Nelly Corradi, Enrico Pea e Pierangele Fasani.
05.10 Terra nostra 2 - La speranza. Con Ana Paula Arosio

21.30 VARIETA'



> **Il ballo delle debuttanti**
Quarta punta del programma con Rita Dalla Chiesa.

21.00 Terra!
01.00 Nonsolomondo - Globish News.
01.30 Tg 5 Notte
02.00 Mediashopping
02.15 Le vele della libertà. Film (drammatico '00). Di Tony Barbieri. Con Cody Morgan e Nastassja Kinski
03.30 Mediashopping
03.40 Squadra Med - Il coraggio delle donne.
03.45 Tg 5 Notte
05.00 Otto sotto un tetto.
05.25 Tre minuti con Mediashopping

21.00 FILM



> **Così è la vita**
Il trio comico alle prese con una commedia surreale.

23.15 Heroes.
00.10 Black Donnellys. Con Billy Lush e Thomas Guiry
01.40 Studio Sport
02.05 Tre minuti con Mediashopping
02.10 Ciak Speciale
02.20 Shopping By Night
02.35 Violè. Film (dramm. '98). Di Donatella Maierola. Con Stefania Rocca e Stefano Roia e Maddalena Crippa.
04.20 Shopping By Night
04.55 Dark Angel. Con J. Alba
05.20 Studio Sport
05.45 College. Con F. Moro

21.30 DOCUMENTI



> **Vivo per miracolo**
Storie al limite dell'incredibile con Marco Berry.

23.40 Reality
00.40 Sport 7
01.10 Tg La7
01.35 Libera, amore mio!. Film (drammatico '75). Di Mauro Bolognini. Con Claudia Cardinale e Bruno Cirino e Adolfo Celi e Philippe Leroy e Bekim Fehmiu.
03.45 CNN News

21.00 FILM



> **Un giorno ancora**
Un giovane figlio di divorziati deve scegliere fra i genitori.

22.40 L'ultima legione. Film (avventura '07). Di Doug Leffler. Con Colin Firth
03.30 Sky Cine News
00.45 Quel treno per Yuma. Film (western '07). Di J. Mangold. Con R. Crowe
02.55 Un giorno ancora. Film Tv (drammatico '07). Di Lloyd Kramer. Con Wyatt Ben Bernstein
04.30 Speciale: Conversazione con Luca Argentero
04.45 L'ora di punta. Film (drammatico '07). Di Vincenzo Marra.

SKY SKY 3

06.00 Liscio. Film (comm. '06).
07.25 Hotel a cinque stelle. Film (commedia '06).
09.10 Barnyard - Il cortile. Film (animazione '06).
10.50 Passato prossimo. Film (commedia '03). Di Maria Sole Tognazzi.
12.20 Cocco di nonna. Film (commedia '06). Di Nicholas Goussens.
14.00 The Mask 2. Film (azione '05). Di L. Guleman.
15.40 Cardiofitness. Film (commedia '06). Di F. Tagliaviva. Con N. Romanoff
17.10 Speciale: Conversazione con Carolina Crescentini
17.25 Un ponte per Terabithia. Film (fantastico '07). Di Gabor Csupo.
19.05 The Illusionist. Film (fantastico '06). Di N. Burger.
21.00 Un povero ricco. Film (commedia '83). Di Pasquale Festa Campanile.
22.40 Cocco di nonna. Film
00.20 Voce del verbo amore. Film (commedia '07).

SKY SKY MAX

06.50 Sky Cine News
07.05 Number 23. Film (thriller '07). Di Joel Schumacher.
08.45 Crank. Film (azione '06). Di M. Neveldine
10.20 Blown Away - Follia esplosiva. Film (azione '94). Di Stephen Hopkins.
12.25 The Contract. Film (thriller '06). Di B. Berestford.
14.05 The Foreigner - Lo straniero. Film (azione '03). Di Michael Oblowitz.
15.50 Tentazione mortale. Film (thriller '02). Di B. Bennett.
17.35 Walking Tall 2 - La resa dei conti. Film (azione '07). Di Tripp Reed.
19.15 The Contractor - Rischio supremo. Film (azione '07). Di Josef Rishak.
21.00 The Enemy. Film (azione '04). Di Du - yeong Kim.
22.50 Carabina Quigley. Film (avventura '90). Di Simon Wincer. Con Tom Selleck
00.55 Walking Tall 2 - La resa dei conti. Film (azione '07). Di Tripp Reed.

SKY SKY SPORT

08.15 Euro Calcio Show
08.45 Campionato italiano di Serie A: Inter-Bologna
10.30 Torneo Adidas Cup
10.45 Goal Deejay
11.15 Supercoppa primavera: Sampdoria-Atalanta
13.30 Euro Calcio Show
14.00 Sky Calcio Show
15.00 Campionato italiano di Serie A: Atalanta-Sampdoria
17.00 Sky Calcio Show
18.30 Gnok Calcio Show
19.00 Euro Calcio Show
20.00 Sky Calcio Preparita
20.30 Campionato italiano di Serie A: Cagliari-Milan
22.30 Sky Calcio Postpartita
23.15 Gnok Calcio sShow
00.00 Euro Calcio Show
00.30 Campionato italiano di Serie A: Juventus-Palermo
02.30 Euro Calcio Show
03.00 Campionato italiano di Serie A: Genoa-Napoli
04.45 Euro Calcio Show
05.15 Campionato italiano di Serie A: Siena-Roma

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Into the Music
12.00 Europe Top 20
14.00 Reaper. Con Bret Harrison e Ray Wise e Tyler Labine.
15.00 TRL - Total Request Live. Con Alessandro Cattelan e Elena Santarelli.
16.00 Hitlist Italia
18.00 Flash
18.05 Operazione Soundwave. Con Carolina Di Domenico.
19.00 Into the Music
19.30 Mtv Greece Launch
20.30 Flash
23.05 Into the Music
23.30 South Park
24.00 Human Giant
01.00 Supernick
02.00 Insempia
05.40 News

ALL ALL MUSIC

06.30 Rotazione musicale
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Inbox
14.00 Stelle e padelle. Con Flavia Cercato e Pier Cortese.
15.00 Playlist. Con Valeria Bilello.
16.00 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Mono
20.00 Inbox 2.0
21.30 I love rock'n roll
22.30 Fuoricl Born to Escape. Con Francesco Facchinetti.
23.30 Independenti
00.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

08.00 Buongiorno con Tele4
08.05 Document. sulla natura
09.30 Salus Tv
09.40 Musa Tv
10.05 Buongiorno con Tele4
10.10 Incontri al caffè de la Versigliana
11.40 A casa dell'artista
12.00 Angelus
12.25 Eventi in Provincia
12.50 Hard Trek
13.15 Qui tolezzoo
13.20 Rotocalco and kronos
13.40 Carnia, terra d'emozioni 2
14.00 Camper magazine
14.30 Campagna amica
15.00 Sangue all'alba. Film (poliz. '46). Di L. Moguy.
16.35 A. Rait e Ava Gardner
17.00 Supersa
17.30 K 2
19.30 ...e domani è lunedì!
23.00 La lauda di Francesco
00.40 L'uomo che vide il futuro. Film (docum. '80). Di R. Guenette. Con O. Welles

■ Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera-TGR
14.10 Euronews
14.30 Paese che vai
15.00 Q - L'attualità giovane
15.45 Le vie della seta
16.15 Ethnopolis 2008
17.00 ECO
17.30 Itinerari
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Il Caravaggio a Roma. Film
20.00 L'universo è...
20.30 Istrai e dintorni
21.00 Gli ultimi giorni di: Jean Seberg
22.00 Tuttoggi
22.15 Tg sportivo della domenica
22.30 Slovenia magazine
23.00 Metacamp 2008
23.30 Bertrando - Un viaggio nell'arte
00.20 Tv Transfrontaliera-TGR
00.25 Tuttoggi

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 Basta un poco di zucchero. Con Carlo Negri e Federica Torti.
09.00 Televendite
10.40 Mattinata con Tvm
12.30 Con il Baffo alla scoperta di...
Con Roberto Da Crema.
13.30 Con i piedi per terra. Con Gabriella Pirazzini.
14.00 Televendite
19.00 Rotocalchi vari
20.00 Il campionato dei campioni
20.30 Now & Again
21.30 Soldi.
Con Cosimo Pastore.
23.00 Co co comici, c'è posto per me?
24.00 Processo al Gran Premio.
Con Veronique Biasi.
02.30 Digitale terrestre

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Radio1 Musica; 6.33: Voci dal mondo; 6.57: Moto GrandPrix: GP d'Australia; 7.04: GR 1; 7.13: Est - Ovest; 7.33: Culto evangelico; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Capitan Cook; 9.00: GR 1; 9.06: Habitat Magazine; 9.30: Santa Messa; 10.10: Diversi da chi?; 10.15: Contemporanea; 10.37: Il Comu'nCattivo. I linguaggi della comunicazione; 11.00: GR 1; 11.09: Radiogames; 11.21: Radio Europa Magazine; 11.35: Oggi; 12.40: 101 Regine; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.32: GR Bit; 13.45: Mondomotori; 14.00: Domenica Sport; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto: Campionato italiano di Serie A; 15.50: GR 1; 17.00: GR 1; 18.00: GR 1; 18.30: Pallavolando; 19.00: GR 1; 19.19: Ascolta, si fa sera; 19.23: Tutto basket; 20.25: Gr 1 Calcio - Posticipo Campionato Serie A: Cagliari - Milan; 21.20: GR 1; 23.00: GR 1; 23.15: L'Argonauta; 23.35: Radioscigno; 23.52: Oggi Duemila: La Bibbia; 24.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: Brasil; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Che bolle in pentola; 7.30: GR 2; 7.54: GR Sport; 8.00: Ottovolante; 8.30: GR 2; 8.45: Black out; 9.30: L'altolito; 10.30: GR 2; 10.35: 610 seu-nozero; 11.30: Vasco de Gama; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.35: Ottovolante; 14.53: Catersport; 15.50: GR 2; 17.00: Sumo "Il peso della cultura"; 17.30: GR 2; 18.00: La colonna d'Eroclor; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Catersport; 21.20: GR 2; 22.30: Fegiz Files; 24.00: Lupo solitario; 1.00: Due di notte; 3.00: Radio2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.01: Uomini e profeti. Letture; 9.45: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR 3; 10.50: Il Terzo Anello. Effetto terra; 11.50: I concerti di Radio3 a Palazzo Venezia; 13.00: La scena invisibile; 13.45: GR 3; 14.00: Rosso carlato; 14.50: Radio3.railit; 15.00: Le musiche della vita; 16.45: GR 3; 17.00: Domenica in concerto; 18.00: La grande radio; 18.45: GR 3; 20.15: Radio3 Suite; 23.30: Siti terrestri marini e celesti; 24.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

LA STRUTTURA DI VIA SAN NICOLÒ

Mittelschool, una vetrina sul Carso

Al martedì e mercoledì degustazioni aperte al pubblico

di FURIO BALDASSI

Non chiamatelo ristorante. Non ne ha le caratteristiche. Magari vetrina o, tanto per fare tendenza, showroom. Perché è indubbio come da questi metri quadrati fortemente voluti e recuperati al pianoterra di via San Nicolò dal presidente della Camera di commercio, Antonio Paoletti, abbiano preso l'avvio decine di prodotti locali. Validi ma praticamente sconosciuti fino a quando non è stato deciso anche a queste latitudini di lanciarsi sul mercato.

Lo scopo di Expo Mittelschool, in fondo, era e resta questo: proporre il meglio del prodotto locale ma, allo stesso tempo, anche una cultura della ristorazione che qui da noi è latente e, anche in presenza di prodotti di rilievo finisce per penalizzarci.

Altra musica all'Expo, anche se lo stesso nome, visti i trascorsi triestini, non invitava certo all'ottimismo. In via San Nicolò, viceversa, nell'arco di tre anni, un costante lavoro di promozione ha fatto raggiungere la notorietà a produzioni di nicchia quali ad esempio il miscoscio salmone della Val Rosandra, allevato in proprio in sorgenti purissime, la birra artigianale Cittavecchia, le praline elaborate da Ota, l'olio dell'azienda Starec, i gelati e le granite di Marco, l'eroica Vitovska dei fra-



EXPO MITTELSCHOOL
Via San Nicolò 5
Telefono 040-3478869
Apertura martedì e mercoledì
Orario 10-19
Prezzo medio 15 euro, compreso un bicchiere di vino del Carso e l'acqua minerale.

■ Ferie: variabili ■ Coperti: 50 ■ Tavoli all'aperto: no
■ Buoni pasto: no ■ Carte di credito: no
■ Parcheggio: no ■ Accessibile ai disabili: si
■ Aia condizionata: si ■ Divisione fumatori non fumatori: no

telli Vodopivec. E ancora: l'Extro di Kante, la Glera di Bolle, lo stesso Jamar di Dario Zidaric, soprannominato «cavernicolo» per la sua attitudine a lavorare il formaggio a 80 metri sotto il suolo, e tantissime altre produzioni.

Dopo un periodo dedicato alle degustazioni e la presenza ripetuta di alcuni dei più qualificati chef della nostra area,

Rossana Bettini e Francesco Razzetti fanno adesso il salto di qualità. Con la Formaggeria del Carso, punto vendita e degustazione, ogni martedì e mercoledì, dalle 10 alle 19, viene proposta la tradizione casearia del Carso.

Expomittelschool, di fatto, promuove questi prodotti non ancora conosciutissimi non solo presso gli esercizi della provincia, ma anche presso i

gourmet *tout court* che ancora non hanno avuto modo di conoscere l'arte casearia del Carso, e possono così formarsi un'idea in un panorama più ricco e di qualità di quello che si potrebbe pensare.

Sono tre le degustazioni proposte dall'Expomittelschool, scuola del Gusto triestina, di formaggi del Carso: cinque formaggi freschi oppure cinque a media stagionatura, oppure ancora cinque ben stagionati. Abbinati generalmente a mieli del Carso, mentre anche il vino e le bollicine non sono un problema, vista la presenza in quantità di varie Vitovske, Malvasie, Terrano e Refosco e alle bollicine del Carso di Castelbrut e KK di Kante.

A fine pasto viene proposta la «Puina col miele», dove la ricotta di giornata viene ricoperta da un sottile strato di miele di maraska di Settimi, il miele più premiato d'Italia. La degustazione semplice viene a costare appena 15 euro, compreso pane, coperto, vino e servizio.

Da metà ottobre, anche il mercoledì sarà a disposizione di chi, fra il pubblico, deciderà di degustare i prodotti del territorio, e precisamente quelli della Val Rosandra, con il sorprendente salmone a farla da padrone. L'iniziativa dei mercoledì Expomittelschool costerà leggermente di più: 20 euro per una degustazione completa, vini, pane, coperto e servizio compresi.



L'entrata del locale e, a sinistra, un tavolo all'interno

LA RICETTA

Ricotta esaltata da salmone e pancetta

Crema di ricotta del Carso con ciccioli di salmone della Val Rosandra
Ingredienti per 4 persone

- 250 grammi di ricotta dei caseifici del Carso
- 3 bicchieri di acqua Panna
- Pelle di salmone seccata al forno
- 4 fettine di pancetta nostrana affumicata

Preparazione: far scogliere la ricotta con l'acqua fino a ottenere una crema. Aggiungere i ciccioli di salmone e guarnire con una fettina di pancetta croccante precedentemente essiccata al forno. Spolverare di caffè macinato al momento.

La ricetta è fornita dall'«Expo Mittelschool»



L'AZIENDA DI CORMONS

Nasce da Picech il bianco del «Ribel»

Una lunga preparazione in botte per arrivare allo «Jelka»

A Pradis, bucolica frazione di Cormons, da sempre ricca di vigneti e frutteti, nel 1920 sono arrivati i Picech (detti anche Pontà) che fino al 1963 hanno coltivato e lavorato le viti di altri.

Era arrivato il tempo di produrre per sé, così Egidio Picech, detto «il ribel» per il temperamento vulcanico e combattivo, ma al contempo generoso e magnanimo, inizia una nuova fase, comprando numerose vigne in quel di Pradis. Affiancato dalla instancabile moglie Gabriella Sirk, detta Jelka, danno vita all'azienda che i figli Lida, Bruna e Roberto hanno continuato a gestire e a ingrandire, portandola ai vertici della produzione regionale italiana.

Dal 1989 il regista di questa viticoltura eccezionale è diventato Roberto, che nel corso di vent'anni ha perfezionato le tecniche in campagna e in cantina, eseguendo macerazioni delle uve sempre più sostenute e conferendo ai suoi vini un'impronta unica, senza seguire mode e tecnologie del momento. I risultati si percepiscono nel bicchiere e si leggono sulle guide. I Vi-

Roberto Picech, dell'omonima azienda, con la figlia Athena tra le vigne



ni d'Italia de L'Espresso, uscita venerdì, premia il suo Tocai Friulano 2007 con 17,5/20 e il Collio Bianco «Jelka» 2006 con 17/20. Ci soffermiamo su quest'ultimo, creato in onore e in ricordo della mamma.

Un autentico Collio bianco fatto con le varietà tradizionali: una base di Ribolla gialla, per il 40% circa, il resto Tocai e Malvasia, provenienti questi ultimi da vigne di quasi 50 anni.

Ogni varietà viene vinificata separatamente, con la fermentazione sulle bucce che varia dai 7 giorni



» MANGIA E BEVI

DAL 10 AL 12 OTTOBRE

Mare, vino & S. Pellegrino
I gourmet vanno in barca

Dal 10 al 12 ottobre al molo IV in occasione della Barcolana è in programma la prima edizione di Marevino&S. Pellegrino, ampia vetrina di vini del Nordest da degustare e acquistare. Le «Isole del vino», in pratica wine bar regionali, consentiranno di far conoscere da vicino la ricca offerta di vini di Fvg, Veneto, Trentino, Carinzia, Slovenia. A disposizione una ricca enoteca per acquistare il proprio vino preferito. Lo staff dell'Expomittelschool preparerà piatti del territorio da abbinare ai vini. E proprio all'Expomittelschool di via San Nicolò 5 a Trieste avrà luogo lunedì 6 ottobre alle 18 una presentazione della manifestazione. Costo: 15 euro. Posti limitati, quindi meglio prenotare.

Cavalli e profumo di mosto: oggi a Medeazza (Duino-Aurisina) osmize e trattoria aperta, con programmi di escursioni a piedi, a cavallo, in carrozza.

Bollicine Franciacorta: lunedì 6 ottobre alle 20.30 all'hotel Riviera di Grignano l'Ais organizza una degustazione di spumanti dell'Azienda Bellavista. Mattia Vazola, pluripremiato enologo dell'azienda di Erbusco presenterà vari tipi di Franciacorta. Costo 25 euro. Prenotazione obbligatoria. Telef. al numero 0432 204688.

Abbinamenti cibo e vino: lunedì 6 ottobre al Wine bar Bischoff in via Battisti 14 a Trieste lezioni pomeridiane e serali di teoria e pratica su abbinamenti vino e cibo. Info: 040 630885.

Vini di Sicilia: l'8 ottobre alle 20.30 all'enoteca la Serenissima di Gradisca incontro con Vinzia di Gaetano della cantina Firriato Costo della serata 25 euro. Prenotazione obbligatoria e vincolante al numero 0432 204688.

Cjarsons&Collio: venerdì 10 ottobre alle 20 all'Enoteca La Serenissima di Gradisca d'Isonzo i profumi e i sapori della Carnia sposano la potenza e l'eleganza dei vini bianchi del Collio. Costo 40 euro. Prenotazione obbligatoria e vincolante al 0432 204688.

Fabiana Romanutti
fabiana@romanutti.it

IL POSTO



Il bancone della salumeria di via delle Torri, gestita da 40 anni dalla famiglia Villanovich

Profumo di Spagna in via delle Torri col «Pata Negra» in bella evidenza

Andrea Villanovich, dalla sua fornitissima bottega del gusto, evidenzia la sua profonda conoscenza dei numerosi giacimenti gastronomici italiani. Il padre precisa che se la salumeria di via delle Torri esiste «solo» da 8 anni, la famiglia è sulla piazza da una quarantina. Un Pata Negra 5 ghiande (capi allevati allo stato brado e con alimento naturale - ghiande, appunto -) non si trova proprio ad ogni angolo della città, sia di-

sponibile a macchina, sia a mano, tagliato (per carità) con lama in ceramica, poiché il contatto con quella d'acciaio può cedere aromi negativi, inoltre «frusta» le carni invece di «accarezzarle». Il proibitivo caviale si trova tutto l'anno, così come i pregiati formaggi francesi (segnalo la Vieille di Le Beffroi) e i più ricercati nazionali (dalla caciotta di capra girgentana al morbido frico con patate della vicina Carnia), né si

fa desiderare il pane di Altamura, sempre fragrante. Uno sguardo agli scaffali è sufficiente per apprezzare la sensibilità verso le buone produzioni locali, infatti si scorgono l'olio Celo, i vini di Sancin, i mieli di Settimi e una buona scorta fra i migliori regionali e sloveni. Menzione d'onore (in aggiunta ai molti premi ottenuti quale «Locale del Buon Formaggio») ad Andrea che apre anche la domenica mattina.

Rossana Bettini
Salumeria Andrea Villanovich, via delle Torri, 1 Tel 040 631 820 Dalle 7.30 alle 13.30 e dalle 16 alle 20. Chiuso domenica pomeriggio



■ **Collio Bianco «Jelka» 2006**
■ Prezzo bottiglia 12 euro
■ Bottiglie di «Jelka»: 3.500
■ Bottiglie totali: 25.000

Az. Agr. Picech Roberto
Loc. Pradis 11 - Cormons (Go) tel. 0481.60347 e-mail: info@picech.com

INFORMAZIONI
Altri vitigni: Pinot bianco, Cabernet Franc, Cabernet Sauvignon, Merlot

DA MARTEDÌ 7 A DOMENICA 12 OTTOBRE DALLE ORE 9 ALLE 23

LA CAMERA DI COMMERCIO DI TRIESTE E LE AZIENDE SPECIALI CAMERALI ALLA 40ª EDIZIONE BARCOLANA

Venite a scoprire i nostri servizi nello stand presente sulle rive all'interno del "Villaggio Barcolana"

PROMOZIONI SPECIALI PER VISURE, BILANCI, PROTESTI E MOLTO ALTRO ANCORA

20 euro* di interrogazioni gratuite per chi si registra entro il 31 dicembre 2008

Cerchi i dettagli di una nuova impresa? Quanto fattura un tuo concorrente o i suoi Marchi e Brevetti? Un tuo cliente è protestato?

Oggi puoi verificarlo comodamente da casa tua, attraverso il servizio TELEMACO!

Telemaco ti permette di avere informazioni in tempo reale su oltre 6 milioni di imprese a "portata di mouse". Ulteriori informazioni sono disponibili contattando l'ufficio del registro delle imprese via mail servizitelematici@ts.camcom.it oppure rivolgendosi direttamente presso lo stand camerale nel "Villaggio Barcolana".

* Il bonus di 20 € è riservato alle prime 200 adesioni, mentre alle altre viene assicurato un bonus da 15 €. Le adesioni dovranno comunque essere attivate entro il 31.12.2008.



Camera di Commercio
Trieste

Camera di Commercio di Trieste
Piazza della Borsa, 14 - 34121 - Trieste
Tel. (+39) 040 6701111
Fax (+39) 040 6701321
www.ts.camcom.it



Le novità del Cantiere Serigi

Sono dedicati a "Notte" e "Speranza", ma oltre alla poesia vedono anche la praticità: e per questo sono superaccessoriati e all'avanguardia tecnologica. Sono i quattro Solaris (Solaris One 60, Solaris One 48 "Nuit de Mai", Solaris 53 Deck Saloon "Hope" e Solaris 72 Deck House "CeFeA" appena varato) che al Salone Nautico di Genova (che sarà aperto fino al 12 ottobre) vengono proposti dal cantiere nautico Serigi di Aquileia. Il Solaris One 60 è un cruiser-racer puro nato dalla rinnovata collaborazione tra il Cantiere Serigi e il designer americano Bill Tripp. L'idea di partenza è un'imbarcazione estremamente facile da condurre anche con equipaggio ridotto e studiata nella disposizione degli interni per lunghe navigazioni d'altura.

Molti gli accorgimenti che nel layout di coperta sono stati previsti per consentire all'armatore più esigente di trovare l'equilibrio fra prestazioni e comfort. Come ogni Solaris, il nuovo One 60 è caratterizzato da una costruzione estremamente rigida e leggera: non vengono usati controstampi, le paratie principali, come le lande, sono in composito mentre scafo, coperta e struttura sono realizzate in infusione con la tecnica del sacco a vuoto. Per quanto riguarda i dettagli tecnici, abbina una lunghezza di 18,95 metri a un pescaggio da 2,85 a 3,30, con dislocamento di 39mila chili. Inoltre, le odierne tecniche di costruzione adottate dal cantiere Serigi, come il sistema dell'infusione per scafo e strutture, hanno consentito una riduzione del dislocamento e un netto miglioramento della rigidità degli yacht. Da questa base è partito lo studio delle nuove linee d'acqua di Doug Peterson per il Solaris 72 DH, che ha realizzato in tal modo uno scafo più lungo al galleggiamento con sezioni e slanci moderni ma equilibrati, per non sbattere sull'onda e per avere un timone reattivo e leggero in ogni condizione di mare. Inoltre, per semplificare l'utilizzo della barca, il piano velico è stato previsto con un fiocco a bassa sovrapposizione e trinchetta. La sala macchine, situata sotto la deck house, consente di concentrare i pesi a centro barca in una zona tecnica perfettamente isolata e ben accessibile, da dove è possibile ispezionare facilmente pompe, compressori, motore e impianti vari. Parlando di dati tecnici, il Solaris 72 vede una lunghezza di



Solaris a Genova cala il poker d'assi

Quattro modelli per il Salone: 60, 46, 53 e 72 piedi per gli scafi di Aquileia

21,90 metri con larghezza di 5,78 e dislocamento di 39mila chili.

A completare l'offerta del cantiere, a Genova saranno presenti anche il Solaris One 48, con pescaggio ridotto a 2,60 metri e motore Volvo Penta da 75 hp, mentre in coperta sono montati centralina Navtec con relativo vangidraulico, verricelli maggiorati, bitte a scomparsa, capottina paraspruzzi, bimini per il pozzetto ospiti e passerella pieghevole in carbonio verniciato bianco. Per il Solaris 53 le scelte progettuali hanno portato a realizzare una imbarcazione semi-custom con soluzioni molto chiare:

carena all-round con slanci moderati per morbido passaggio sull'onda, alte prestazioni a vela e motore, doppio pozzetto per separare le manovre dalla zona ospiti, e luminosità interna garantita da una tuga con ampia finestratura raccordata ai paramare.

In mostra, quindi, sono le ultime creature del cantiere Serigi, con sede ad Aquileia, definito "una scommessa vinta", con i suoi 26mila metri quadrati di superficie complessiva, di cui ben 5mila coperti, dove è possibile accogliere contemporaneamente diverse imbarcazioni fino ai 35 metri di lunghezza, cu-



randone ogni dettaglio, dalla progettazione alla laminazione, dagli allestimenti all'impiantistica, dalla realizzazione degli acciai su misura fino alla scelta, insieme ad ogni armatore, di tutte le varie dotazioni di bordo personalizzate.

UN PO' DI STORIA Il cantiere viene fondato



Nelle foto in alto, i modelli da 48 e 53 piedi della Solaris presenti al Salone di Genova

nel 1974 ad Aquileia, lungo il corso del fiume Natisa, inizialmente in un piccolo opificio. I primi lavori sono costituiti esclusivamente da opere d'allestimento di scafi progettati e stampati presso altri cantieri, ma che si distinguono da subito per la precisione delle lavorazioni ed il grado

di finitura dei manufatti. Di lì a poco, nel 1977, grazie allo spirito d'impresa, alle capacità e alla vitalità degli uomini impegnati nell'azienda, vengono varate le prime imbarcazioni in vetroresina realizzate interamente dal cantiere, che va così assumendo una propria immagine sul mercato, già imponendo la linea "Solaris". Gli anni '80 vedono la definitiva affermazione del cantiere, quando la linea, ormai sinonimo di imbarcazioni prestigiose, si arricchisce dei nuovi modelli disegnati da quello che è oggi considerato uno tra i migliori progettisti mondiali per le imbarcazioni a vela, il californiano Doug Peterson. L'inizio del nuovo millennio coincide con l'affermarsi di una produzione sempre più orientata a progetti "Semi-Custom". E Serigi risponde con barche derivate da stampi comuni, ma completamente personalizzate per disposizione di interni, tipologia di arredi e attrezzature. (e.o.)

LA NOVITA' DI «STELLAMARE»

Astondoa 42 Fly, guida facile

Si chiama Astondoa 42 Fly, ed è la novità che Stella Mare, cantiere nautico di Latisana, presenta al 48° Salone Internazionale Nautico di Genova. Si tratta di un fly che si caratterizza per l'interior design, realizzato in collaborazione con lo studio di design italiano Cristiano Gatto, che ne ha progettato lo stile e gli arredi, e la motorizzazione con trasmissione Ips (si guida con uno joystick). Una scelta che, come sottolineano gli stessi progettisti, ha permesso al cantiere di realizzare su un'imbarcazione di «soli» 12 metri ben tre cabine e due servizi senza rinunciare a nessun comfort e in modo da

In 12 metri ben tre cabine e la trasmissione «Ips» per manovre perfette

consentire la massima vivibilità ad un equipaggio di sei persone. Una sapiente composizione degli spazi ha infatti permesso la trasformazione della dinette, di fatto, in un living a cielo aperto, grazie alle ampie finestrate laterali. La zona pranzo è stata leggermente rialzata e posizionata a lato della plancia di guida. Due divani contrapposti permettono

a quattro persone di stare a tavola senza usufruire del salotto che, quindi, può rimanere zona relax. La zona notte è dotata di tre cabine, una padronale a prua e due per ospiti con i letti in piano e di due locali toilette dotati di box doccia. La cabina dell'armatore è resa molto luminosa dalle finestrate laterali panoramiche. Il locale toilette dispone di doccia e servizi completi, mentre le camere degli ospiti, entrambe con letti in pari, sono anch'esse molto luminose grazie alle finestrate laterali. A completare la dotazione tecnica, l'Astondoa monta motori Volvo Penta D6 - 370 con trasmissione Ips 500. (e.o.)



L'Astondoa 42 Fly monta il sistema Volvo Ips



I CONSIGLI DELLO SKIPPER

Barcolana, sono molti i rischi alla boa di bolina

L'originalità della Barcolana è la disposizione del percorso a vertici fissi: che ci sia bora o scirocco, si parte dal terrapieno di Barcola verso Muggia, in territorio si trova la boa di bolina (se con bora sarà partenza di poppa) e il suo "disimpegno" vanno affrontati e "girati" al meglio. Questa piccola, ma importante modifica è stata introdotta dalle giurie al fine di ridurre l'affollamento alla boa di bolina, soprattutto in regate caratterizzate da un alto numero di partecipanti, quando, al termine del primo lato, la concentrazione di scafi in prossimità della boa raggiunge proporzioni bibliche.



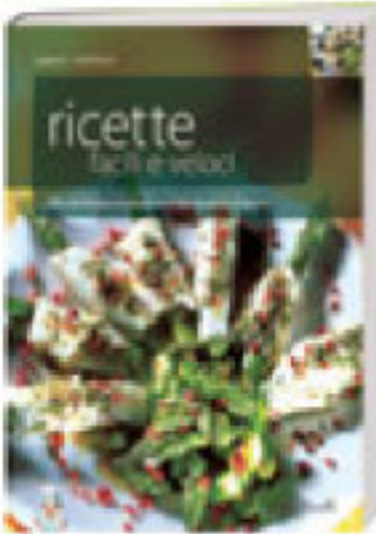
Una delle boe della Barcolana

La boa di disimpegno altro non è che un gavitello, posizionato a destra per la Barcolana, della boa al vento. La distanza tra le due boe varia in relazione al numero dei partecipanti e alla dimensione delle barche in gara. Qualora la distanza non fosse specificata nelle istruzioni di regata, sarà nostro interesse chiedere informazioni in tal senso alla giuria: avremo così un elemento in più, utile per decidere la nostra tattica di regata e per pianificare la tempistica delle manovre. La boa di disimpegno è una boa di percorso a tutti gli effetti, quindi andrà girata come stabilito nelle istruzioni di regata. In caso di "toccata" si dovrà assolvere la penalità prevista dal regolamento (reg. 31.2 "Una barca che ha violato la regola 31.1 (tocco di una boa) può, dopo essersi resa ben libera dalle altre barche e il più presto possibile, compiere una penalizzazione facendo prontamente un giro completo di 360° comprendente una virata e un'abbattuta. Quando una barca compie la penalizzazione dopo aver toccato una boa d'arrivo, essa deve tornare completamente sul lato di percorso della linea prima di arrivare. Ciò nonostante, se per aver toccato una boa, una barca ha ottenuto un significativo vantaggio nella regata o nella serie, essa deve ritirarsi". Come vedremo questo breve "stacchetto" (d'ora in poi lo chiamerò così) nasconde non poche insidie, ma ci offre l'opportunità di guadagnare o di recuperare terreno sugli avversari, a patto che venga affrontato con massima concentrazione. La presenza della boa di disimpegno influisce sull'avvicinamento alla boa di bolina, soprattutto in presenza di una flotta numerosa. Il rischio di violare alcune regole (e di essere protestati) è sempre in agguato. Regolamento alla mano: "Quando le barche sono su mure differenti, una barca con le mure a sinistra deve tenersi discosta da una barca con le mure a dritta." Ancora prima di avere raggiunto la boa al vento, dovremo avere già pianificato la tattica di base per effettuare il disimpegno. Ovviamente la nostra strategia sarà condizionata da eventuali cambi di direzione del vento. In tutta questa confusione è di fondamentale importanza che il timoniere rimanga concentrato sul suo compito e che l'equipaggio si muova a bordo con intelligenza e tempismo, cercando di mantenere la barca in assetto. www.leganavale.it

Gabriele Cutini

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni giovedì



IL 1° VOLUME

SAPORI ITALIANI

In 12 volumi di grande formato, tante idee originali e fantasiose, tutte testate da chef professionisti, per mettere in tavola ogni volta un piatto diverso, con l'obiettivo di diffondere il piacere e la cultura della gastronomia italiana.

€ 6,90 ciascuno

ogni venerdì



IL 5° VOLUME

BICICLETTA PER TUTTI

In 5 volumi, una serie di percorsi nelle zone più suggestive della nostra regione per esplorare ambiti geografici protetti, di grande valore ambientale e naturale, adatti alle famiglie e ai cicloturisti.

€ 6,90 ciascuno

ogni sabato



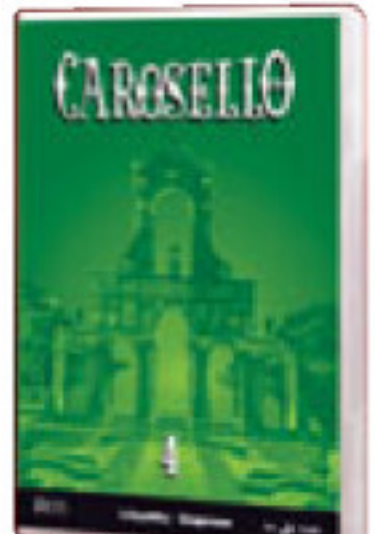
IL 4° VOLUME

PERCORSI DELLA GRANDE GUERRA

Quattro volumi di itinerari sui luoghi della Prima Guerra Mondiale in Friuli Venezia Giulia e in Slovenia nella Valle dell'Isonzo.

€ 6,90 ciascuno

disponibile



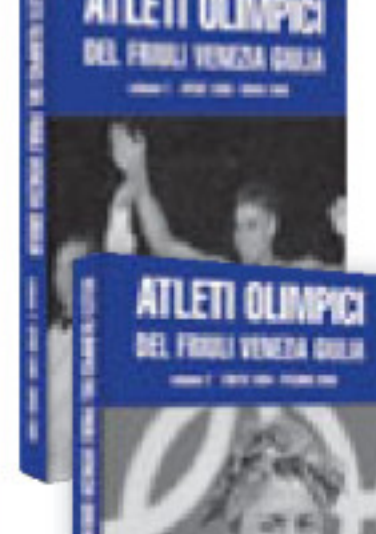
IL 4° DVD

CAROSELLO IN DVD

Il programma più amato e popolare della tv. A grande richiesta, 4 DVD per rivedere le scenette con le réclame più famose e divertenti andate in onda dal 1957 al 1977.

€ 8,90 ciascuno

disponibili



ATLETI OLIMPICI DEL FVG

Un avvincente racconto sulle Olimpiadi dai primi Giochi del 1896 a Torino 2006. Una carrellata di immagini e testimonianze sulla grande passione per lo sport delle genti delle nostre terre.

ogni libro € 9,90

✓ Oggi, alle 10, in via Aldergardi 15, è in programma la cerimonia e la festa celebrativa del cinquantennio anniversario del circolo Acli San Luigi, con l'intervento

✓ Si chiude oggi il congresso annuale dei Testimoni di Geova, con il discorso pubblico di Bruno Maranini dal tema «Tutto

del segretario nazionale Acli Alfredo Cucciniello e dei presidenti provinciale e regionale, e la consegna di attestati a soci anziani, dirigenti e alla memoria.

il male presto finirà», in programma alle 12.30. Filo conduttore dell'evento è stato «Continuate a vincere il male con il bene».

LISTE D'ATTESA DA RIDURRE

IL 15% DI PAZIENTI NON SI PRESENTA

di GABRIELLA ZIANI

Tempo di multe anche in campo sanitario. Tra non molto - se la Regione timbrerà le decisioni già assunte - dall'Azienda ospedaliera - il cittadino che non si preoccupa di disdire un appuntamento per visite o esami in alcuni settori particolarmente gravati da liste d'attesa difficili da contenere, e fa così saltare l'agenda del giorno nei vari reparti e ambulatori, dovrà pagare una salata punizione: 25 euro e qualche spicciolo.

La cifra deriva da una vecchia finanziaria che fra le righe già aveva immesso questa norma, ancora in lire, quantificando la penalizzazione in 50 mila. Tradotte a vista in euro, sono diventate 25 euro. Di questi tempi, spesa del tutto consistente. Una telefonata costa davvero molto meno.

Ma la novità non è a senso unico. Il patto cittadino-sanità correttamente si spiega tra i due protagonisti. «Se invece saremo noi medici a non avvisare il paziente che nel giorno fissato non potrà effettuare l'esame prenotato, il cittadino verrà risarcito con la medesima somma: riceverà dall'Azienda ospedaliera 25 euro» spiega il direttore sanitario Luca Lattuada.

Può infatti capitare che il medico sia improvvisamente assente per malattia, o che si rompa un macchinario, o che succeda qualcosa d'altro che impedisce il regolare svolgimento degli accoglimenti. I reparti dovranno avvertire. Altrimenti il paziente avrà diritto a essere risarcito.

«E' ovvio - prosegue Lattuada - che se una persona non arriva puntuale per gravi motivi, se avesse avuto (faccio un esempio) incidenti o altre cose

drammatiche ben motivate, la multa sarà condonata».

Negli intenti la prima «zona di multe reciproche» scatterà alla Radiologia e alla Gastroenterologia, settori entrambi in sofferenza quanto a puntualità di prenotazioni. Per le colonscopie non ur-

genti l'attesa era salita al paradossale intervallo di due anni, prima che fosse messo in atto provvedimenti organizzativi particolari e speciali (un medico, una sala e due infermieri in più con il richiamo a casa di tutti i prenotati più «antichi»), che da agosto hanno consentito

l'abbattimento dei tempi a sette mesi.

I dirigenti sanitari avevano da tempo denunciato, come esplicito avvertimento ai pazienti, che non disdire un appuntamento significa lasciare un «buco» di tempo vuoto di cui nessun altro cittadino in lista può avvantag-

giarsi e durante il quale i medici passano il tempo girandosi i pollici in attesa del prossimo. Non solo, ma l'entità quantitativa di questo scortese e superficiale comportamento era stata misurata e giudicata assolutamente troppo alta: «Il 15 per cento dei pazienti non si pre-

senta e non avverte». Di logica, la lista d'attesa si sarebbe potuta abbreviare del 15 per cento a beneficio di tutti.

Ora, poiché i messaggi non si sono dimostrati sufficienti, l'Azienda ospedaliera ha deciso di mettere un po' di guinzaglio economico ai distratti, ai po-

co rispettosi o a quelli che non hanno capito il meccanismo. Che talvolta magari hanno dimenticato davvero l'appuntamento, perché se lo prendi «fra due anni» non hai neanche un'agenda dove scriverti il memo. Situazione a oggi superata.

Come avverranno tecnicamente le transazioni economiche di queste multe incrociate, e come funzioneranno, si vedrà dopo che il provvedimento diventerà operativo. Per adesso, cittadino avvisato: è meglio che avvisi.

I tempi di attesa più lunghi

Prestazioni ospedaliere-aggiornamento del 1° ottobre 2008 per settembre

Prestazione	Struttura	Unità	Giorni di attesa
■ Controllo allergologico	Maggiore	Medicina del lavoro	48
■ Ecografia cardiaca a riposo	Cattinara	Cardiologia	35
■ Visita chirurgia plastica	Cattinara	Chirurgia plastica	57
■ Ecocolordopplergrafia arteriosa arti inferiori e superiori	Cattinara	3 Medicina	105
■ Visita chirurgia vascolare	Cattinara	Chirurgia vascolare	49
■ Visita dermatologica (amb. nervi)	Maggiore	Clinica dermatologica	126
■ Controllo endocrinologico	Cattinara	Medicina clinica	148
■ Colonscopia con endoscopio flessibile	Cattinara	Gastroenterologia	266
■ Visita reumatologica	Cattinara	Medicina clinica	145
■ Controllo nefrologico	Cattinara	Nefrologia e Dialisi	160
■ Visita neurologica (epilessia)	Cattinara	Clinica neurologica	124
■ Controllo oculistico	Maggiore	Clinica oculistica	141
■ Visita ortopedica	Cattinara	Clinica ortopedica	117
■ Controllo otorinolaringoiatrico	Cattinara	Clinica otorinolaringoiatrica	110
■ Risonanza magnetica di caviglia e piedi con o senza contrasto	Cattinara	Radiologia diagnostica	140
■ Tac del capo, senza e con contrasto	Cattinara	Radiologia diagnostica	107
■ Esame urodinamico invasivo	Maggiore	Medicina riabilitativa	55



Sopra il direttore sanitario dell'Azienda ospedaliera Luca Lattuada. A fianco il Cup



Ospedali, multa a chi salta l'appuntamento

Penale di 25 euro per mancate disdette ma anche l'Ass pagherà per un mancato servizio

ELENCO STILATO DAL MINISTERO

Burlo centro interregionale per 25 su 65 malattie rare

Malattie rare, il ministero della Salute ha definito il profilo (provvisorio) della rete nazionale, ovvero dei centri interregionali dove si trova la cura garantita dal servizio sanitario nazionale per patologie che godono di pochi farmaci, pochi ospedali o medici specializzati e che con questi provvedimenti acquisiscono finalmente una parziale fisionomia sul territorio nazionale.

Sono 65 la malattie rare (colpiscono una persona su 10mila) individuate per ora dal ministero. Per 25 di queste, dunque una proporzione molto alta, centro di riferimento interregionale è stato indicato il Burlo Garofolo di Trieste. L'Azienda ospedaliera di Udine se ne aggiudica (per così dire) 14. L'Azienda ospedaliera di Trieste 4.

In questi numeri si rifotografa e ridefinisce una questione tra le più laceranti che abbiano attraversato la città negli ultimi



L'ospedale Burlo Garofolo

mi tempi. Quando la Regione decise di creare a Udine il centro per il registro delle malattie rare (tuttora i registri regionali non sono stati approntati e questa organizzazione ministeriale ne è il passo preliminare), e quando in concomitanza il medico che al Burlo aveva fortemente conno-

tato l'attività dell'istituto occupandosi di malattie rare annunciò che sarebbe andato a Udine, scoppiò a Trieste il finimondo: «scippo» di malattie rare. L'associazione Azzurra che sosteneva la ricerca del Burlo raccolse 20mila firme.

Ora la definizione di questo schema, realizzato dal ministero su proposta delle singole Regioni, racconta si suppone «scientificamente» quali siano le competenze e dove, e come certificate. Il Burlo viene riconosciuto come centro interregionale per 25 patologie guadagnandosi la più alta competenza in materia di tutta la regione.

Inutile citare i nomi di questi mali spesso indicati o col nome dello scopritore o con una terminologia tecnica, ma per esempio si deduce dalla lista che il Burlo cura tra l'altro la «malattia di Krabbe», la «malattia di Alexander», la «sindrome di Lennox Gastaut», la «neuropatia assonale gigante», l'«agenesia cerebellare», la «sindrome di Parry-Romberg», quella «di De Morsier», quella «di Goldenhar», quella «di Moebius», e anche una che si chiama «di Kennedy». (g. z.)

CONCLUSO IL SOPRALLUOGO DI GIOVANARDI

Tre sedi per il summit sulle droghe

Scelti il teatro Verdi, la Stazione Marittima e l'ex Pescheria



Il Teatro Verdi, una delle sedi individuate assieme a Stazione Marittima ed ex-Pescheria per la Conferenza internazionale sulle tossicodipendenze

Avrà come sfondo il teatro Verdi, la stazione Marittima, la Pescheria. Ognuno con il proprio ruolo nell'organizzazione degli eventi. Come spiega il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Carlo Giovanardi, la visita a Trieste per organizzare la conferenza nazionale sulle tossicodipendenze è sta anche

più fruttuosa del previsto. «Avere la disponibilità di tre ambienti così qualificati è ancora meglio di come pensavamo - afferma - anche per la vicinanza di molte strutture alberghiere di alto

livello preposte a ospitare i delegati». La quinta conferenza nazionale sulle tossicodipendenze si svolgerà a Trieste dal 12 al 14 marzo 2009. L'evento si organizza su tutte e tre gli ambienti visitati durante il recente sopralluogo, come spiega lo stesso Giovanardi. «Al teatro ospiteremo l'apertura e la chiusura - spiega - Alla stazione marittima saranno ambientati i seminari e gli incontri tematici, mentre alla Pescheria abbiamo intenzione di organizzare gli

Il sottosegretario: bene la disponibilità di tre ambienti qualificati e vicini a strutture alberghiere di alto livello

Bruno Marini (Pdl) aveva effettuato una ricognizione della città poi terminata in un colloquio con la presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat. «Dopo Genova, Napoli e due volte Palermo era giusto organizzare la Conferenza nel Nordest. Trieste, crocevia dei Balcani e punto di riferimento per la

Mitteleuropa, ha le caratteristiche ideali» aveva spiegato Giovanardi. La Conferenza non è infatti un evento di poco conto. Fin da principio dotazione minima erano considerate una sala plenaria

da almeno mille posti per la cerimonia con il capo dello Stato, un centro operativo e alcune sale congressi. La Conferenza, inoltre, sarà per la prima volta internazionale, varerà un documento per determinare le politiche nella lotta agli stupefacenti per i successivi tre anni. Adesso, quindi, si può dare il via ai lavori di organizzazione vera e propria. «ora toccherà ai funzionari statali dare il via alle visite e agli incontri istituzionali per determinare i dettagli dell'evento». (e.o.)

PARTI CON LA SPACE CABIN VERSO UN NUOVO SISTEMA DI DORMIRE

Rilassamento totale ed effetto di assenza di gravità nella Space Cabin TEMPUR

Alla Casa dal Materasso è arrivata la rivoluzionaria Space Cabin TEMPUR® nella quale potrete sperimentare su materassi TEMPUR il rilassamento totale, provando l'effetto di assenza di gravità in un ambiente insonorizzato e confortevole.

Toccherà poi a voi decidere se continuare a provare questa sensazione di benessere ogni notte nella vostra camera da letto.

Potrete godere in tutta privacy dei benefici del Materasso, del Guanciale e del Letto Motorizzato TEMPUR nella Space Cabin del negozio di via Capodistria 33/1.



www.casadelmaterassotrieste.it

Trieste
via Capodistria 33/1
I.go Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

Vi invitiamo a provare i prodotti TEMPUR nella rivoluzionaria "Space Cabin"

LE REAZIONI DOPO L'INTESA



DIPAZZA

«La guerra per bande armate che ha prosperato per anni in porto ora finalmente è finita»



BASSA POROPAT

«I legami tra i vari operatori si fanno più stretti e sinceri. Un modello per evitare di creare divisioni»



NESLADEK

«Il clima nel nostro scalo è radicalmente cambiato in meglio, archivia le contrapposizioni fraticide»



RICCARDI

«Spero che dopo questo accordo possa aprirsi una nuova pagina per la crescita del porto»

«L'alleanza per gestire lo Scalo Legnami esempio contro i veti incrociati in città»

CARICHE PROVINCIALI

Rifondazione elegge il direttivo che affianca il segretario Kocijancic

La federazione di Trieste di Rifondazione comunista ha eletto la sua nuova segreteria provinciale. Gli otto componenti sono Marina Coccolo, Piero Dapretto, Carolina Garcia, Paolo Hlacia, Arianna Kozmann, Franco Peruggini e Giorgio Vesnaver. La Kozmann è chiamata a ricoprire il ruolo di tesoriere mentre Dapretto è stato designato alla funzione di presidente del comitato politico federale. Già poco più di un mese fa, Igor Kocijancic era stato confermato nella sua veste di segretario provinciale.

Per la segreteria la proposta iniziale di composizione era stata complessivamente di nove elementi: è rimasta infatti vacante una posizione, poiché la componente triestina che nel recente congresso nazionale si era riconosciuta nelle posizioni della mozione Vendola, ha ritenuto di non entrare a far parte del nuovo esecutivo provinciale.

Il nuovo comitato politico ha inoltre discusso e successivamente approvato un ordine del giorno particolarmente critico sulla linea editoriale e sulla direzione del quotidiano del partito «Liberazione». Nell'ambito dei lavori, si è parlato anche dell'importanza della riuscita delle imminenti iniziative organizzate: tra gli obiettivi immediati del partito, in questo senso, c'è quello di favorire un'ampia partecipazione alla manifestazione nazionale di sabato 11 ottobre, in programma a Roma. Per partecipare all'evento che si terrà nella capitale, la federazione triestina di Rifondazione comunista sta allestendo un apposito pullman. Chiunque fosse interessato alla partecipazione, può contattare telefonicamente gli organizzatori al numero 040-639109.

Martedì prossimo, intanto, i militanti e i simpatizzanti di Rc, oltre che tutta la sinistra cittadina in generale, vivranno un momento importante. Con inizio alle 20.30, infatti, è in calendario un incontro pubblico con il segretario nazionale del partito, Paolo Ferrero. L'appuntamento verrà ospitato dalla sala Oceania della Stazione marittima.

COMUNE, MOZIONE BIPARTISAN DI FURLAN E PELLARINI

Rc e An: una palestra per Veljak

Ma Lippi: «L'intitolazione al grande pallavolista per ora non è possibile»

Rifondazione comunista e Alleanza nazionale unite in nome dello sport. Con una mozione bipartisan, i consiglieri comunali Iztok Furlan (Rc) e Andrea Pellarini (An) hanno chiesto infatti al sindaco Roberto Dipiazza e all'assessore competente Paris Lippi di intitolare una delle palestre cittadine a Sergio Veljak, uno dei più grandi giocatori triestini di pallavolo, morto il 20 ottobre del 2006.

Un'iniziativa congiunta da parte di schieramenti

politici opposti e, nella fattispecie, firmata da due consiglieri che in passato sono stati anche accomunati, in anni diversi, da una lunga militanza proprio nel mondo del volley.

Stando alle voci circolate negli ultimi giorni, sembrava che la palestra fosse già stata individuata in una delle due sotterranee facenti parte del comprensorio dello stadio Rocco, nelle quali si gioca sia a basket che a pallavolo. Ma il passaggio dalla pro-

posta alla sua realizzazione non è fattibile al momento, come spiega l'assessore allo sport e vice-sindaco Paris Lippi: «Poiché che sono d'accordo nel ritenere che Veljak meriti un riconoscimento del genere, per quanto fatto nel suo sport, devo però sottolineare come quella presentata sia una mozione sbagliata in partenza. Il Comune - puntualizza Lippi - non intitola palestre, ma strutture come palasport e stadi. In ogni caso, siccome comunque per

re un esempio affinché anche in futuro si eviti di creare divisioni».

Martedì l'accordo dovrebbe essere formalmente sottoscritto. I due contendenti: General cargo terminal spa (Pacorini al 65 per cento e Ocean al 35) e Agentimar srl (ventitré operatori marittimi del Friuli Venezia Giulia) si fonderanno acquisendo quote eguali e leggermente inferiori al 50 per cento della nuova società. Con una quota minima per fare da garante istituzionale entrerà presumibilmente Friulia, la finanziaria della Regione. Arbitro di tutta l'operazione l'assessore regionale alla Viabilità e trasporti Riccardo Riccardi che dopo aver convocato separatamente le parti e aver ottenuto l'assenso su questo schema d'accordo, dopodomani le metterà materialmente assieme.

Era stato il Comitato portuale a conferire a Riccardi questo ruolo

di arbitro della situazione, o meglio di tessitore della futura intesa, dopo che il nome era stato suggerito da Giovanni Fusco che in Comitato rappresenta il Consorzio che raggruppa le imprese fornitrici di manodopera. Questo schema di soluzione secondo Dipiazza potrebbe essere un modello per situazioni difficili che si riproponevano in futuro. «Giudiziose le due cordate e molto intelligente l'opera svolta dall'assessore Riccardi - sottolinea il sindaco - la controversia è stata risolta con un tipo di intervento che potrà essere ripetuto in futuro. In caso di impasse, di visioni discordanti e posizioni contrapposte, potrà essere l'amministrazione pubblica a intervenire per tentare di dirimere la questione: potrà essere ancora la Regione, ma anche il Comune».

Gli enti territoriali rappresentati in Comitato sono appunto la Provincia e i Comuni di Trieste e

di Muggia, oltre alla Regione. Già venerdì Riccardi aveva auspicato che «anche attraverso la felice conclusione dell'affidamento della concessione dello Scalo Legnami possa aprirsi una nuova pagina per la crescita del porto». Ed egualmente soddisfazione era stata espressa dal presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti, anch'egli membro del Comitato portuale, e da Maurizio Bucci consigliere regionale del Partito della libertà.

Ad essere esclusa dal grande accordo soltanto Luka Koper che con la sua partecipata Adria Terminali aveva la maggioranza relativa (48 per cento) in General cargo terminal mache ndopo una lunga serie di polemiche in città aveva deciso di ritirarsi giudicando «ancora non maturo il clima politico triestino per collaborazioni imprenditoriali italo-slovene». Ma Nesladek dice di augurarsi anche una ripresa della collaborazione con il porto di Capodistria,

«perché tutti devono rendersi conto - afferma - che sostanzialmente siamo un unico grande scalo nel Nord Adriatico».

«Collaborazione deve esserci - aggiunge Dipiazza - ma all'interno di questo quadro deve anche svilupparsi una naturale concorrenza tra i porti di Trieste e di Capodistria. I rapporti tra le due città comunque sono più che buoni tanto che la settimana dopo la Barcolana firmerò a nome di Trieste un accordo di collaborazione con il sindaco di Capodistria Boris Popovic».

C'è un altro settore dove potrebbe estendersi questo nuovo clima collaborativo che sembra essersi insediato in porto ed è al Terminal intermodale di Ferneti. E anche in quella direzione che guarda Maria Teresa Bassa Poropat affermando che la questione delle quote per le quali si era innescata una battaglia tra enti, «non è chiusa, ma è stato solo momentaneamente congelata».



di SILVIO MARANZANA

Gli amministratori pubblici che siedono in Comitato portuale plaudono all'accordo raggiunto per la concessione dello Scalo Legnami e lo ergono addirittura ad esempio per sviluppare rapporti di collaborazione anche in altri settori della vita cittadina. «E il segnale più concreto e significativo di come il clima in porto sia radicalmente cambiato in meglio e di come possano andare in archivio tutte le contrapposizioni fraticide, anche quelle ideologiche», sottolinea il sindaco di Muggia, Nerio Nesladek. «La guerra per bande armate che soprattutto in porto ha prosperato per anni è finalmente finita», annuncia addirittura il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza. «I legami tra i vari operatori si fanno più stretti e sinceri - sottolinea la presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat - questo possa esse-

ENNESIMA USCITA DAL TRACCIATO ACCADUTA IL SABATO

Tram di Opicina deraglia, chiuso l'accesso a via Commerciale

L'incidente alla fermata di piazza Casali, pompieri al lavoro anche oggi per riportare il mezzo sui binari



I pompieri impegnati a riportare sui binari il tram deragliato (Giovannini)

Fuori dai binari, per l'ennesima volta.

Il tram di Opicina è deragliato ieri poco dopo le 16 tra piazza Casali (ex Scorcio) e via Commerciale, nello spazio «tecnico» in cui le vetture si agganciano e sganciano dai carri scudo della funicolare. Il tram doveva scendere verso il capolinea di piazza Oberdan dopo essersi liberato proprio del «carro scudo». Quando le ruote di entrambi i carrelli hanno affrontato lo scambio, sono uscite tutte e otto dai binari. Vettura bloccata, passeggeri costretti a scendere anzitempo, servizio sospeso. Poco dopo i vigili urbani hanno chiuso al traffico la parte bassa di via Commerciale per consentire il recupero della vettura.

Per riportare il tram sui binari sono infatti intervenuti i pompieri con la loro possente gru in

grado di sollevare 25 tonnellate. Il tram ha una massa di 16. Giovedì il traffico su gomma in salita verso l'altipiano è stato vietato, mentre quello in discesa è stato deviato su via Pauliana. I pompieri dovranno continuare il lavoro stamane: è probabile che il servizio resterà sospeso e la via Commerciale bassa ancora chiusa alla circolazione.

«È un incidente stranissimo. Non riusciamo a spiegarci come entrambi i carrelli siano deragliati simultaneamente» ha affermato ieri nel tardo pomeriggio l'ingegner Raffaele Nobile, direttore di esercizio della tranvia. È rimasto a lungo accanto alla vettura deragliata, ha esaminato i binari, lo scambio, il carro scudo, il livello della massicciata. Ha parlato col conducente e con gli altri tecnici. La vettura finita fuori

dai binari ha subito alcuni danni e dovrà essere ricoverata in officina. Per quanto tempo, non si sa. L'urto ha spezzato un tubo dell'aria compressa con cui vengono azionati i freni e sono state inoltre lesionate due antenne. Anche le ruote e le sospensioni dovranno essere sottoposte ad una accurata verifica prima che la vettura possa riprendere le corse.

L'incidente si è verificato nuovamente di sabato, divenuto in questi mesi il giorno maledetto del «tram di Opicina». Proprio ieri in mattinata l'ingegner Nobile aveva accompagnato a Opicina un gruppo di ospiti torinesi. Erano tutti soci del club «Amici del tram» e volevano percorrere i binari della più che centenaria tranvia. Tutto ha funzionato a dovere e gli ospiti si sono dichiarati entusiasti del servizio e della percorso della linea. Un

paio d'ore più tardi, la doccia gelata del deragliamento.

L'ultimo incidente accaduto di sabato risale al 13 settembre, quando una vettura si era bloccata a cento metri dalla fermata di Banne per la rottura di un ingranaggio del motore. Il guasto aveva immobilizzato il tram e la linea, a binario unico, aveva imposto la sospensione del servizio. Si erano rotti alcuni denti del pignone provocando l'incaglio della corona e il blocco di uno dei quattro motori elettrici del tram. Anche questo incidente era apparso subito per lo meno strano dal momento che la vettura era stata da poco revisionata e i due ingranaggi - pignone e corona - girano all'interno di un carter stagno, immersi nel lubrificante. Altri incidenti erano accaduti nei due sabati immediatamente precedenti. (c.e.)



Sergio Veljak da giovane

l'intitolazione è necessario aspettare che passino dieci anni dalla morte, abbiamo ancora tempo per decidere come ricordare Veljak».

Il campione triestino era nato a Trieste il 7 agosto del 1944. Nel 1967-68,

dopo essersi trasferito a Firenze, aveva contribuito da protagonista alla conquista dello scudetto da parte della storica Rini e, nella stagione successiva, venne nominato miglior giocatore della serie A. In nazionale collezionò 36 presenze.

Veljak concluse la carriera a Trieste, nel Bor, e, una volta ritiratosi, si dedicò al ruolo di allenatore e all'insegnamento dell'educazione fisica nelle scuole cittadine. (m.u.)

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09.30-12.30 e 16.00-19.00

ARREDAMENTI LANZA PRESENTA LE ULTIME NOVITÀ DELLA ZONA NOTTE DI CACCARO

ULTIMI GIORNI!
ACQUISTARE CACCARO IN FIERA
CONVIENE
L'offerta "FIERA" continua fino al 31 ottobre
e si estende a tutto ciò che può servire
per la tua casa
24 MESI A INTERESSI ZERO

Caccaro
www.caccaro.com

CURVE INFINITE

PRESENTI IN FIERA "CASA MODERNA" UDINE - PADIGLIONE 6
TRIESTE - Strada Statale 202 - uscita autostrada Prosecco
tel. 040 225 498 - e-mail info@lanzarreda.it

L'INCHIESTA
ALLA SVOLTAIl pm aveva chiesto l'archiviazione
del caso tenuto nascosto per un annoNei giorni scorsi la scoperta che il conto
corrente a Sesana era stato ripulito

Lisini, riaperte le indagini sull'omicidio-suicidio

Troppi i dubbi emersi negli ultimi mesi sulla fine del pianista e della ballerina ceca

di CLAUDIO ERNÈ

Indagini riaperte sulla duplice misteriosa morte di Massimiliano Lisini e della sua amica, la ballerina ceca Andrea Dittmerova.

I loro corpi erano stati trovati in avanzato stato di decomposizione nel luglio del 2007. Lui a Monte Grisa, all'interno dell'abitacolo della Lancia Lybra, prestatagli dal suo amico e socio Massimiliano Campisi. Lei nell'abitazione di largo Capolino 4, a San Giovanni, in cui Lisini abitava da solo da svariati anni.

La notizia delle due morti era stata tenuta segreta dagli inquirenti per più di un anno. Il pm Giorgio Milillo nel maggio scorso aveva chiesto l'archiviazione del fascicolo, rubricando il caso come omicidio-suicidio. Massimiliano Lisini, secondo le indagini dei carabinieri, avrebbe ammazzato la ragazza e poi si sarebbe ucciso sul Cerso. Al contrario Maddalena Orel Lisini, la mamma del pianista, ha sempre sostenuto che il figlio e l'amica sono stati entrambi vittime dell'azione di uno o più killer spediti a Trieste per punire la «ballerina», rea di non versare all'organizzazione che ne gestiva l'attività, la percentuale pattuita sui suoi introiti di accompagnatrice. Per questo la ragazza era scappata dal Paese d'origine e si era rifugiata a Trieste. Lisini, sempre secondo la madre, sarebbe stato eli-



Massimiliano Lisini, il pianista morto



Andrea Dittmerova, la ballerina uccisa

minato perché aveva capito o visto qualcosa di strano e compromettente e poteva riferirlo alle autorità.

Questa convinzione della madre di una delle due vittime, congiunta a una grande determinazione, ha fatto emergere nel corso dell'estate una serie di elementi che finora erano stati sottovalutati dagli inquirenti. Il batti e ribatti, l'opposizione formale all'archiviazione esercitata attraverso il proprio legale, l'avvocato Giovanni Di Lullo, quanto è emerso nelle indagini private svolte dalla famiglia, ha indotto il pm

Giorgio Milillo a riattivare nuovamente l'indagine.

Gli elementi emersi negli ultimi due mesi saranno dunque approfonditi attraverso i poteri che la legge conferisce alle Procure e che nessun privato cittadino può esercitare in proprio. Poi si vedrà. Il filo è esile, le due morti tenute segrete risalgono a 15 mesi fa, ma qualcosa di inquietante è emerso. Ecco il dettaglio.

Chi ha sigillato col nastro adesivo le porte dell'abitazione in cui è stata uccisa la ragazza? Chi ha aperto il rubinetto del gas e la porta del frigorifero

tentando di innescare una deflagrazione?

Perché su un martello recuperato nell'abitazione di largo Capolino avvolto nel nastro isolante, i carabinieri del Ros hanno trovato significative tracce di sangue che apparteneva a Lisini? Chi ha pulito dal sangue le piastrelle del pavimento della cucina? E soprattutto perché il pianista avrebbe dovuto nascondersi per uccidersi in un prato di monte Grisa all'interno della vettura prestatagli dal migliore amico? Il telefonino di Lisini è scomparso, un paio di giorni fa è emerso che

il conto corrente che il pianista aveva acceso a Sesana è stato ripulito a 14 mesi di distanza dal giorno della sua morte.

Ma non basta. Negli ultimi mesi della sua vita Lisini era stato aggredito e spedito all'ospedale in Slovenia con la mandibola fratturata. Aveva difeso una giovane costretta a vendersi in un locale notturno. Poi era stato atteso sotto casa da un paio di emergenti ma era riuscito a fuggire. L'auto con cui si era recato a Grignano era stata «visitata» dai ladri che avevano, con buona probabilità, prelevato le chiavi di casa senza toccare altro.

E ancora: il pianista ucciso parlava sei lingue, viaggiava spesso in Sudamerica, non aveva allievi e nemmeno un lavoro fisso. Come si finanziava? Il fatto che la sua morte e quella della ballerina ceca siano state tenute segrete per più di un anno aggiunge una ulteriore percentuale di mistero a questa vicenda. Ecco perché le indagini si sono silenziosamente riaperte. L'atto formale arriverà a dicembre, quando la Procura e il legale della madre del pianista si confronteranno davanti al presidente del gip Raffaele Morvay.

I DUBBI SUL CASO LISINI

► Perché è stata tenuta nascosta la vicenda per oltre un anno?

► Perché sono state sigillate con il nastro adesivo le porte dell'appartamento di largo Capolino?

► Perché Lisini avrebbe dovuto suicidarsi a Monte Grisa?

► Qual è il movente?

► Chi ha prelevato i soldi dal conto corrente di Lisini dopo la sua morte?

► Chi ha sottratto il telefonino di Lisini?

► Cosa significano le tracce di sangue di Lisini nell'appartamento?



QUESTURA

Furto di gioielli in corso Italia individuate le due ladre

Lo scorso giugno sottrassero preziosi per ottomila euro. Già in manette una nomade

Gentili, distinte, affabili. Lo scorso 28 giugno erano riuscite dopo aver distratto una commessa a scappare via con un rotolo di catenine d'oro del valore di 8mila euro. Il colpo era stato messo a segno nella gioielleria Pli-sco in Corso Italia.

Le due ladre sono state identificate grazie alle immagini della telecamera a circuito chiuso che era in funzione quel giorno nell'oreficeria del centro. Ma trovarle per i poliziotti della squadra mobile non è stata facile.

Quei fotogrammi sono stati confrontati con altre immagini realizzate in furti analoghi messi a segno in altre città italiane. E alla fine da Milano è arrivata la risposta e i poli-

ziotti della squadra mobile sono riusciti a dare i nomi a quei volti. Poi sono scattati altri accertamenti e su richiesta della procura è stato emesso dal gip un ordine di custodia cautelare in carcere.

Quelle che giorno fa alcuni agenti del commissariato Villa San Giovanni di Milano proprio sulla base delle indicazioni dei colleghi triestini sono riusciti a raggiungere una delle due ricercate. Le sue generalità non sono state rese note. Si sa solo che è una nomade e che ha 28



La gioielleria

LA VICENDA

Avevano chiesto di vedere dei monili e poi colpirono approfittando della confusione

RAZZIA DI PORTAFOGLI E TELEFONINI AL PETRARCA E AL DELEDDA

Svaligiati gli spogliatoi femminili di due scuole

di CORRADO BARBACINI

Hanno razzia i portafogli e telefonini dallo spogliatoio femminile della palestra mentre le studentesse stavano facendo ginnastica.

Due raid fotocopia in altrettante scuole che si trovano lontane una dall'altra. Sono stati messi a segno ad appena dodici ore di distanza.

I ladri hanno colpito ieri mattina nello spogliatoio della palestra della succursale del liceo classico Petrarca in largo Sonnino e l'altro pomeriggio in quella dell'elementare di via dei Cunicoli quando era utilizzata da una classe dell'istituto tecnico Grazia Deledda.



La palestra in via dei Cunicoli (Giovannini)

«L'episodio ci preoccupa, non c'è dubbio. I ladri hanno puntato allo spogliatoio femminile e hanno portato via tre telefonini delle studentesse e quattro portafogli»,

racconta la preside del liceo classico Donatella Bigotti.

Secondo la ricostruzione degli agenti della squadra volante che hanno effettuato un soprall-

luogo gli incursori sarebbero entrati passando attraverso il portone utilizzato per l'ingresso degli studenti del Nautico che si trova dalla parte di via Raffineria. Poi da lì superando una porta a vetri lasciata aperta per ragioni di sicurezza i malviventi sono andati verso la palestra puntando agli spogliatoi femminili dove le allieve di una quinta ginnasio avevano lasciato i loro indumenti e le borse.

«Il nostro ingresso dalla parte di Largo Sonnino - osserva la preside - è custodito da un bidello, ma non quello che serve all'altra scuola che è invece lasciato aperto».

Racconta Rosita Strona, vicepresidente dell'isti-

tuto Grazia Deledda, l'altra scuola colpita dai furti. «I ladri sono entrati passando attraverso un cancello che dà su via dei Cunicoli a San Giovanni. L'altro pomeriggio il cancello era stato trovato aperto. Si sono portati via diversi portafogli e cellulari. Sono sparite anche alcune tessere dell'autobus». Poi commenta: «L'intera zona di via dei Cunicoli è diventata pericolosa. Succede di tutto».

Aggiunge: «È stata subito chiamata la polizia che ha perquisito anche le strade vicine alla scuola. Chi ha colpito - osserva - lo ha fatto perché sapeva che nella palestra c'erano i ragazzi che facevano ginnastica».



La succursale del Petrarca

Ruba 15 chili di crocchette per sfamare il cane

Il giovane si difende: «Non avevo un soldo». E il titolare del negozio lo perdona

«Aveva fame, tanta fame e io non avevo un soldo in tasca per acquistare del cibo. Ho visto il sacco con le crocchette: era esposto all'esterno del negozio. Ho agito d'impulso, l'ho afferrato e sono scappato lungo via Milano, correndo in direzione delle rive».

Questo ha raccontato all'esterno dell'aula del Tribunale un giovane triestino accusato del furto del sacco di crocchette: peso 15 chili, valore attorno ai 60 euro. La sua corsa era stata breve. Michele, questo il suo nome, era finito tra le braccia di due carabinieri che avevano notato quel sacco caricato sulle spalle dell'improvvisato podista. Accanto al giovane un cane di grossa taglia. Anche lui «fermato» dai militari. Per questo cane il ragazzo aveva prelevato il sacco di crocchette. «Lo avrei sfamato per almeno un mese. Non ho un lavoro, non ho una casa, non ho un soldo. Solo questo amico a quattro zampe mi sta accanto e mi vuole bene. Non potevo vederlo soffrire la fame».

VISTO DA MARANI



Nel corridoio antistante l'aula in cui di lì a poco avrebbe dovuto iniziare il processo per furto, c'era anche il negoziante derubato. Gestisce il negozio l'Arca di Noè, un punto di riferimento per tanti amici degli animali. Doveva testimoniare, raccontare l'accaduto e spiegare al giudice che le crocchette erano sue e che le esprimeva sulla pubblica via sia per sollecitare l'acquisto, sia per liberare un po' di spazio all'interno della sua bottega.

Il negoziante al momento del fermo del giovane, non voleva denunciare il ragazzo diventato ladro per sfamare il suo cane. In quel momento aveva prevalso la solidarietà che coinvolge tutti gli amici degli animali. Ma i carabinieri avevano redatto il loro rapporto sul furto e il negoziante, seppure a malincuore, l'aveva sottoscritto. La legge e il pm Maurizio De Marco, ora trasferitosi in Campania, aveva firmato il rinvio a giudizio per il «ladro di crocchette».

Al momento dell'avvio del processo il gestore dell'Arca di Noè ha fatto però marcia all'indietro. Ha chiesto che il ragazzo non venisse punito e il giudice Fabrizio Rigo, la rappresentante dell'accusa Maria De Maurizio e il difensore del ragazzo, l'avvocato William Crivellari, hanno cercato una via giuridicamente percorribile per esaudire il desiderio.

In poche parole il ragazzo che aveva rubato il sacco per sfamare il suo cane, non è stato processato perché la querela è stata ritirata. Caso chiuso, almeno a questo livello. Va aggiunto che il sacco era stato restituito al negoziante qualche minuto dopo la conclusione dell'improbabile fuga. Un ragazzo che corre, con accanto il suo cane affamato.

«Signor giudice, ho rubato perché avevo fame» dicevano un tempo, bloccati tra due gendarmi, i ladri di pagnotte, gli scassinatori di pollai, i malviventi sorpresi all'uscita del supermercato con un pacchetto di burro in tasca. Burro non pagato. Si giustificavano, cercavano di spiegare il loro gesto e la loro indigenza. Oggi il fronte si è ampliato. «Ho rubato il sacco con le crocchette perché il mio cane aveva fame e io non avevo un soldo in tasca». (c.e.)



ORO
ACQUISTO AL MASSIMO
PER CONTANTI

Central Gold

Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO Ore: 8.30 - 12.30



Visti da vicino. Cittadini famosi e sconosciuti faccia a faccia con lo scrittore Pino Roveredo

ALEX COGLIATI, SACERDOTE

Sì, sono un prete operaio mi sforzo di capire gli altri per aiutare senza giudicare

Dall'attività nel ricreatorio agli incontri coi carcerati «Andare, abbattendo le barriere del pregiudizio»



Un primo piano di don Alex Cogliati



Don Alex davanti al ricreatorio parrocchiale Penso di Muggia



Un momento di allegria tra i ragazzi



Don Cogliati nell'ufficio del ricreatorio muggesano di cui cura le attività (fotoservizio di Marino Sterle)

di PINO ROVEREDO

Se non lo conosci, e lo provi a cercare immaginandoti il ruolo che riveste, facile che non lo distingui. Alex indossa jeans, maglione, scarpe da ginnastica e occhiali colorati, e se non se ne va in giro con la sua vecchia moto, passeggia con le mani in tasca e magari con le cuffie dell'ipod per concedersi un Vasco Rossi o un Ligabue dentro il piacere dell'ascolto. Nel passaggio, lo si può scambiare per un bracciante, un commesso, un lavoratore generico, magari un disoccupato, tutto, tranne probabilmente quello che effettivamente è, e cioè...un prete.



Pino Roveredo

Un prete senza vetrina, pochi fronzoli, tanta disposizione. Alex, perché la strada del prete? «La mia non è stata una vocazione dovuta a una scelta improvvisa, ma il frutto di una grande riflessione. Avevo appena conseguito il diploma alla Scuola Infermieri, e subito ho avuto l'opportunità di trasferirmi all'ospedale San Raffaele di Milano. Lì, dopo un anno è arrivata la chiamata di "leva", e per la mia incompatibilità verso ogni forma di violenza, in abiti borghesi, ho prestato servizio alla Croce Rossa di Trieste. Finito il "servizio" sono stato assunto all'ospedale di Cattinara: infermiere in sala operatoria. Ecco, è stato lì, in quei percorsi di dolore che mi sono trasformato da credente "normale", in credente per bisogno. Così mi sono avvicinato alla preghiera, alla Bibbia, e poi...»

E poi? «Poi ho avuto due incontri determinanti, anzi, illuminanti. Il primo è don Mario Vatta, per il suo spendersi per gli altri e per il suo intendere il ruolo del prete, e il secondo è don Pierluigi Di Piazza, che aprì la sua canonica a Zugliano a un gruppo di stranieri, offrendo non solo ospitalità, ma costruendo con loro un percorso che oggi li vede parte integrante della comunità. Credere nelle persone con la stessa misura e lo stesso diritto, ecco, questo è il motivo che mi ha fatto scegliere quella strada».

Non ti ho mai visto in abito talare. Lo fai per non distinguerti, per essere simile agli altri, o è solo una semplice distrazione?

«È una scelta ponderata. Una scelta per rimuovere certe barriere che sicuramente potrebbero interporli nella comunicazione con le persone. Certo, mi rendo conto che la cosa a qualcuno può non piacere, ma non

GIOVANI

I ragazzi sono come le piante, bisogna prestargli molta attenzione perché diverranno i nostri alberi: hanno il diritto di essere protagonisti

può essere un abito a sottolineare o distinguere un impegno. Sai cosa mi è successo una volta? Passeggiando per strada ho incrociato due persone anziane che conversavano tra di loro, e al mio passaggio una ha dato di gomito e ha detto: "Ma cossa xe quella roba, un prete!?"

Don Alex, prete in borghese, uomo di chiesa, uno con le scarpe in strada e le coscienze nel soccorso. Sotto le sue suole anni di incontri con le storie capovolte della Comunità di San Martino al Campo, la parrocchia di Borgo San Sergio, e un viavai infinito per consumare le visite dentro i silenzi rumorosi delle carceri. A proposito, ricordo alcuni anni fa quando fu allestita una rappresentazione teatrale che raccontava appunto la storia di una cronaca carceraria. Nel gruppo recitante c'erano ragazzi del Sert, persone in misura alternativa, e alcuni amici, tra questi, don Alex. Lo spettacolo andò in onda in una Piazza Sant'Antonio piena di gente, e ci furono applausi, consensi, emozioni e commenti. Ricordo quello di uno spettatore, che insieme al plauso mi confidò: Complimenti, proprio bravi! C'era uno in par-

ADULTI

Viviamo in una società malata di frenesia, e molti non hanno tempo per nessun tempo. Ma per fortuna ci sono tante distinzioni

icolare che aveva i gesti e i toni perfetti. Si vede che è stato un detenuto vero! Manco a dirlo, l'attore indicato, era don Alex.

Pensando a tutti gli uomini di chiesa che vanno a cercare il bisogno di riempire la Carità nelle strade e nei sottoscala della condizione, mi viene in mente l'umiltà e la fatica dell'operaio. Tu, ti senti un po' prete operaio?

«Ma sì, non mi dispiace, anzi, forse può rendere più chiara la misura di uno sforzo. L'aggravarsi della situazione che ci sta intorno richiede un grande impegno, e per arrivare al centro del bisogno, bisogna avere la grande pazienza di andare, cercare, capire. Andare abbattendo le barriere del pregiudizio, perché le disgrazie non si giudicano, si aiutano, cercando di dare a loro il diritto di vivere con dignità. Non è facile...»

Più di un anno fa sono state trovate alcune lettere di suor Maria Teresa di Calcutta, dove racconta di aver rincorso l'amore di Dio per cinquant'anni... Alex, Dio, dov'è?

«Nelle persone! È impossibile amare Dio che non vediamo, se non sia-

AMBIZIONI

Se sogno di fare il vescovo? Ho altro da fare, come dedicare le mie energie per il quotidiano: l'ambizione sarebbe solo una fatica in più

mo capaci di amare le persone che incontriamo. Dio è in ognuno di noi. Nella stanchezza di un Aids, nel rifiuto delle diversità, o nelle sofferenze infilate nell'angolo dell'indifferenza, in attesa che il privilegio dei sani gli conceda il rispetto umano di una Carità».

Tu insegni anche nelle scuole. Come si riempie e di cosa si discute nell'ora di Religione?

«In classe ci si confronta e si discute di tutto... Si può parlare della Bibbia, e di riflesso trattare le realtà che ci attraversano. Con l'aiuto di libri e la visione di qualche film, ci soffermiamo su temi che spesso passano nel pensiero con l'uso ristretto del luogo comune: razzismo, dipendenze, eutanasia, ma anche salvezza, speranza, rinascita. Guarda, posso assicurarti che è sempre un grande e importante discutere...»

Da anni, don Alex Cogliati, cura le attività del Ricreatorio Parrocchiale «E. Penso» di Muggia. Quattro operatori, l'aiuto del Parroco, 380 iscritti, e una frequentazione giornaliera di circa sessanta ragazzi. Al suo interno gira di tutto: «Progetto giovani» in col-

laborazione col Comune, poi il doposcuola, calcetto, teatro, cineforum, gruppo scout, e altre attività formative. All'interno di quell'interno, per esserci passato più volte, gira anche un'incredibile intreccio di umori e colori giovanili. Ragazzi belli da vedere, e importanti da sentire.

Mi dici dei ragazzi del Ricreatorio?...

«Ragazzi straordinari!... Presi uno per uno, riescono a tirare fuori tutto l'entusiasmo e tutta la creatività che si ha alla loro età. I ragazzi sono come le piante, e bisogna prestargli molta attenzione, perché domani saranno i nostri alberi. Loro hanno il diritto di essere protagonisti, e con grande umiltà, credo che il Ricreatorio sia un buon palcoscenico, un palcoscenico dove il figlio del benestante e il figlio dell'operaio, contano uguale!»

E gli adulti?

«Quelli sono un'altra fatica! Oggi viviamo in una società ammalata di frenesia, e molti non hanno tempo per nessun tempo. Però, per fortuna ci sono anche tante distinzioni, come qui da noi esempio, che abbiamo parecchi volontari adulti che ci danno una grossa mano. Io credo che si possa essere importanti anche frequentando l'umiltà di un contorno».

Ecco, saltando oltre il contorno, ancora una curiosità... Nella vostra scelta e percorso, esiste anche un po' di ambizione? Insomma, in parole povere, un prete operaio può sognare di diventare vescovo?

«Guarda, penso che per me sia un salto assolutamente incompatibile. Io ho altro da fare, come dedicare le mie energie per il quotidiano, perciò frequentare l'ambizione sarebbe solo che una fatica in più! E poi, in confidenza, ma chi ha detto che fare il prete operaio sia meno prestigioso che fare il vescovo?...»

Alex, o don Alex Cogliati, ringrazia, saluta, e si rituffa nel mondo del Ricreatorio. Dentro, ci sono ragazzi che ripassano storia e geografia, qualcuno chiacchiera, altri giocano nel campo di calcetto. Improvvisamente uno di loro interrompe il gioco per sfogare un'urgenza. «Padre, che voto te me dà sto anno?...». Alex passa, batte con la mano il «cinque» e tranquillizza l'ansia. «Cossa te vol che te dago, "buono", come tutti!».

No, sicuramente don Alex non diventerà mai né un vescovo e né un cardinale, ma probabilmente resterà uno straordinario prete che continuerà ad esercitare la sua vocazione, e con la «distrazione» di chi ha tanto da fare, imperturbato continuerà a scordarsi d'indossare... gli «abiti di lavoro».



LUOGHI E PERSONE



Don Mario Vatta



Don Pierluigi Di Piazza



Un interno del carcere del Coroneo



I prelati entrano nella basilica (Foto Bruni)



Il maxi-schermo all'esterno di San Giusto (Bruni)



La folla che ha seguito la cerimonia all'esterno della cattedrale

LA CERIMONIA DI BEATIFICAZIONE

Il martirio di don Bonifacio ora è nella storia: folla, applausi e commozione a San Giusto

Monsignor Amato: ancora oggi la Chiesa è perseguitata in molte zone del mondo

di GABRIELLA ZIANI

«Nel lontano 1930 mamma mi mandava dai francescani a prendere il pane per i poveri, quanta miseria, quanta miseria, ma la provvidenza non ci ha mai abbandonato, ciao Francesco, un forte abbraccio da tuo fratello, tu che sei in Paradiso saluta la mamma e le sorelle Gina, Giulia, Romana... e papà, e la zia, e lo zio...». Il più toccante momento della solenne cerimonia che ieri nella cat-



Rocco Buttiglione

tedrale di San Giusto ha celebrato la beatificazione del povero Francesco Bonifacio, sacerdote ucciso giovanissimo in Istria nel 1946, è stato l'atto di donazione del fratello Giovanni, 86 anni, che alla fine della lunga liturgia ha regala-

to accompagnandolo con queste semplici e commoventi parole di calice della messa e la storia del «martirio», «le uniche cose di lui che sono rimaste non essendosi mai trovato il corpo, e che ho conservato per tutto questo tempo».

L'applauso è stato lungo, caldo e affettuoso. Un momento di vera tristezza umana ha attraversato le ampie volte della cattedrale dove sedevano sotto i mosaici illuminati molti vescovi, governati al centro dal prefetto della Congregazione delle cause dei santi, monsignor Angelo Amato, l'inviato di papa Benedetto XVI di cui il prelatore ha letto il messaggio che rende ora Bonifacio beato, e onorabile con tutte le cerimonie che si riservano ai santi.

Se dietro questo avvenimento che per la prima volta mette la Chiesa triestina in una condizione così elevata c'è senza dubbio un eccidio di matrice politica, ricordato ieri di nuovo (ma con l'invito alla pace) dal vescovo di Trieste, Eugenio Ravignani, Amato nel suo articolato intervento di omelia è andato ancora più



oltre. Non fermanosi alla rievocazione storica, ha lungamente elencato luoghi e modi dell'attuale «persecuzione» di cui la Chiesa è fatta oggetto. «C'è una vera e propria geografia del terrore» ha detto l'alto prelatore elencando violenze in Afghanistan, Arabia Saudita, Cina, Corea del Nord, Mauritania, Somalia, Iraq, Nepal, Bangladesh, Pakistan, Nigeria, Etiopia, Sudan, Egitto, Turchia, India.

La versione stampata dell'omelia, di-

stribuita nella cerimonia, cita anche le fonti da cui ha tratto alcune notizie sugli episodi più violenti: «Il Tempo» e «Il Giornale». Da quest'ultimo sono stati ritagliati due articoli usciti nei giorni scorsi rispettivamente a firma di Fausto Biloslavo e Gian Micalessin. Monsignor Amato, proprio nei giorni in cui il papa ammette e lamenta che in materia di etica sessuale e famiglia i cattolici non seguono le rigide indicazioni della Chie-



A sinistra monsignor Angelo Amato. A fianco la commozione di Giovanni Bonifacio

sa, ha lanciato dal pulpito di Trieste parole molto forti dicendo che la persecuzione anticattolica non è solo dei tempi di Bonifacio, o di altri paesi, ma è qui presente: «Anche nella nostra società - ha scandito a San Giusto - c'è spesso una persecuzione anticristiana sotterranea, fatta di derisione, di stravolgimenti di fatti e di parole, di offese, di promulgazioni di leggi inique. Si irride al Vangelo, alla legge del Signore, creatore e

padre delle nostre vite. I mezzi di comunicazione sociale - ha aggiunto - ci opprimono con idee fatue, superficiali e spesso apertamente anticristiane».

In prima fila c'era Rocco Buttiglione, vicepresidente della Camera e presidente nazionale dell'Udc. Era arrivato alle 16 meno 5 minuti, quando la cattedrale era già ordinatamente in attesa, tutti seduti gli invitati (Azione cattolica, religiosi, parrocchie) e tutti in piedi gli altri. Sul piazzale file e file di sedie sistemate sotto il maxi-schermo di Telechiara erano occupate da quasi un'ora prima: c'erano bandiere, cartelli e gonfaloni di tantissime città istriane.

Ad attendere Buttiglione il sindaco Dipiazza, arrivato per primo fra le autorità. Accanto a lui la presidente della Provincia, Bassa Poropat, il prefetto Balsamo, i deputati Menia e Rosato, il procuratore Pace, autorità militari, consiglieri regionali (Rosolen, Bucci, Marini) anche sparsi fra le colonne. Nell'altra bancata, davanti alla famiglia Bonifacio, l'archimandrita greco-ortodosso e il proteo-presbitero dei serbo-ortodossi. Ravignani, il padrone di casa, ha salutato tutti con fervore, e specialmente l'arcivescovo di Nairobi, l'inviato del cardinale Scola di Venezia, il vescovo di Capodistria, il metropolita di Lubiana, e tutti i numerosi vescovi arrivati dall'Istria in cui Bonifacio fu prete e venne ucciso.

Il loro ingresso per la navata centrale, assieme ai sacerdoti, in una lenta parata color rosso e oro, e la loro uscita altrettanto imponente, hanno dato una prospettiva «vaticana» alla muta intensità della cattedrale triestina, ieri teatro di una messa cantata solenne, in mezzo alla quale spiccava la megafono di Francesco Bonifacio, beato, attaccata a una colonna: un volto semplice e triste, ancora stupefatto di sé e delle cose.



Il vescovo Ravignani

SERVOLA

Domani udienza in Tribunale

L'impianto di agglomerazione della Ferriera ora è sotto controllo e risponde a tutti i parametri previsti dalla legge. Domani però si discuterà nell'aula del Tribunale delle emissioni di diossina che nell'agosto del 2005 avevano indotto il pm Federico Frezza a decretare il sequestro preventivo dell'impianto. Due sono gli imputati: Francesco Rosato, direttore dello stabilimento e Giovanni Schinelli, presidente della «Servola spa». Secondo l'accusa non «hanno osservato o non si curavano che fossero osservate le prescrizioni dell'autorizzazione regionale per quanto attiene le emissioni in atmosfera provenienti dall'impianto di agglomerazione. Ciò per colpa, consistita nell'omesso, doveroso controllo del ciclo produttivo e nell'omesso colposo adeguamento alla migliore tecnologia disponibile».

I due dirigenti industriali domani chiederanno al giudice Giorgio Nicoli di essere ammessi all'oblazione. Pagando una somma poco più che formale, potranno uscire dall'indagine, senza che sia pronunciata una eventuale condanna.

Già in altri casi i difensori del gruppo Lucchini Severstal, gli avvocati Giovanni Borgna e Giuseppe Frigo, hanno scel-



Una veduta dello stabilimento della Ferriera: l'impianto di agglomerazione oggi risponde ai parametri di legge

to analoghe strategie. Per essere ammessi all'oblazione i due imputati dovranno però dimostrare al giudice che l'impianto di agglomerazione non emette più diossina o meglio che le emissioni rientrano nei severissimi parametri intro-

dotti dalla Regione con il Decreto del 16 marzo 2005. Il limite massimo è stato fissato a 0,4 nanogrammi di diossina per metro cubo d'aria. Nel periodo precedente, gli sforamenti avevano raggiunto livelli preoccupanti: 1,527 nanogrammi il 13

luglio 2005 e 0,723 il 21 aprile dello stesso anno.

Fornire la prova dell'avvenuto risanamento non sarà difficile anche perché l'impianto ha potuto essere dissequestrato nell'ottobre 2006 grazie a una serie di importanti aggiustamenti messi a punto dai tecnici della Ferriera sotto il costante controllo dei consulenti della Procura. Dopo un anno di verifiche e sperimentazioni il professor Marco Boscolo alla fine dell'estate del 2006 aveva sottolineato che per far entrare le emissioni di diossina nei parametri di legge, l'agglomerato doveva essere costantemente irrorato con urea: esattamente con lo 0,15 per cento della mas-

sa del materiale che poi finisce nell'altoforno.

La sperimentazione ha avuto esito positivo. «L'agglomerazione risulta totalmente restituibile alla proprietà» aveva scritto il professor Boscolo nel documento inviato al pm Federico Frezza. Quest'ultimo ne aveva disposto il dissequestro e nel provvedimento tra l'altro si leggeva. «Il procedimento è stato connotato da una visione non meramente ed esclusivamente repressiva dell'azione penale, bensì da una visione attenta al comportamento dinamico della pluralità di interessi coinvolti. Quali siano questi «interessi» il magistrato lo aveva spiegato a chiare lettere. «Il

diritto alla salute e all'ambiente salubre, primari e intangibili. Ma anche, sia pure un gradino al di sotto, il diritto all'esercizio dell'iniziativa economica privata, che è libera, purché non in contrasto con l'utilità sociale e purché non rechi danno alla sicurezza, alla libertà e alla dignità umana».

Va aggiunto che ora la massa dell'agglomerato non viene solo irrorata con urea: sono state adottate altre precauzioni per limitare ulteriormente il livello della diossina. Ad esempio l'altezza del «letto» non deve superare i 40 centimetri e il nastro trasportatore non deve superare la velocità di un metro al secondo. (c.e.)

Diossina, Ferriera a processo

Emissioni del 2005: in aula le prove dell'avvenuto risanamento

INTERROGAZIONE

Edera: il governo taglia 800mila euro per Trieste

«Il governo taglia 800mila euro alla cultura triestina e il sindaco Dipiazza tace!». Con questa affermazione, il consigliere comunale Emiliano Edera (Lista Primo



Edera (nella foto) ha preso spunto dal fatto che «nell'ambito di un progetto di redistribuzione territoriale dell'8 per 1000 per la conservazione

ne dei beni culturali, la Presidenza del Consiglio aveva in una prima fase approvato i progetti inerenti la ristrutturazione, il restauro e il recupero della Biblioteca civica di piazza Hortis (723.750 euro) oltre al restauro dell'archivio della Società istriana di archeologia e storia patria (62.467)». Edera ha precisato che «in seguito ai tagli del Decreto Tremonti, in contrasto con la volontà dei cittadini che avevano deciso di devolvere l'8 per 1000 per la tutela dei beni culturali, i finanziamenti non sono stati erogati».

L'interrogazione, dunque, chiede «se esista la volontà dell'amministrazione comunale di intervenire presso il governo per recuperare gli 800mila euro stanziati».

DOMANI NUOVO APPUNTAMENTO CON LO SPETTACOLO

Le Maldobrie fanno il bis al Faro della Vittoria

«Bordesando bordesando, brillante collage di Maldobrie» di Carpinteri e Faraguna, realizzata dall'Associazione culturale Amici della Contrada, fa il bis al Faro della Vittoria.

Visto l'alto numero di richieste pervenute per lo spettacolo di ieri, la Provincia di Trieste ha infatti deciso di organizzare un secondo appuntamento. Domani, con inizio alle 16, al faro stesso, l'ingresso sarà nuovamente libero. Sempre domani verrà presen-

tata un'altra lettura scenica tratta dalle vicende create da Carpinteri e Faraguna, «Maldobrie di terra e di mare», che avrà per protagonisti i due maggiori interpreti storici di questo filone di spettacoli, Ariella Reggio e Gianfranco Saletta. La rappresentazione si terrà al caffè San Marco alle 18.

Martedì invece sarà replicato, in versione leggermente adattata, ancora «Bordesando bordesando» alle 18 al Caffè Tommaseo.



Un momento dell'iniziativa (Giovannini)

SILHOUETTE

Body e Modellatori • Corsetteria • Costumi da Bagno • Coppe fino alla F

LIQUIDAZIONE PER RINNOVO LOCALI

SCONTI DAL 10% AL 70%

dal 1° OTTOBRE 2008

SPECIALISTI IN TAGLIE FORTI ANCHE NELLA LINEA GIOVANE

VIA DONOTA, 4 - TRIESTE TEL. 040 36 03 76

IL DISAGIO DURA ORMAI DA QUATTRO MESI

Proteste per i miasmi in via Foscolo

Un negoziante: sono finito al pronto soccorso. La Circoscrizione si rivolge al Comune

di TIZIANA CARPINELLI

Pedoni costretti a turarsi il naso per non essere ammorbati dall'odore di fogna. Residenti irritati dalla continua presenza di escrementi sulla strada e sui marciapiedi. E

commercianti che «strisciano» contro le pareti degli edifici pur di non finire nell'acqua nera che fuoriesce dai tombini durante i fortunali.

È lo scenario che da quattro mesi a questa parte si presenta in via Foscolo, una delle laterali di piazza

Garibaldi, nel rione di Barriera vecchia. A dare l'allarme, segnalando al Comune una situazione che per parecchie persone è diventata ormai insostenibile, è Marcello Corso (Cittadini per Trieste), consigliere della Quarta circoscrizione presieduta da Silvio Pahor (Forza Italia). «Non è più possibile andare avanti così - esordisce - L'amministrazione deve attivarsi perché ormai dai collettori fognari e dalle caditoie esce di tutto: carcasce di ratti, preservativi, escrementi e ogni sorta di rifiuto. Ho



Uno scorcio di via Foscolo: il disagio dura ormai da quattro mesi (foto Bruni)

formalmente messo a conoscenza del problema le istituzioni e l'Azienda sanitaria, nello specifico il Dipartimento di igiene pubblica. Sono qui da dieci anni e non ho mai visto niente di simile: respirando per più ore i gas che si sprigionano dai liquami, mercoledì sono stato colto da capogiri e sono finito al Pronto soccorso».

All'origine della protesta, l'odore insopportabile che sale dalle fogne di via Foscolo, all'altezza del civico 30. La situazione si protrae da inizio estate ma, nonostante i ripetuti interventi manutentivi di AcegasAps e i sopralluoghi della Polizia municipale, non ha ancora trovato soluzione. In effetti il Comune è a cono-

scenza del problema: le caditoie e i tombini sono stati più volte disotturati ma il disagio persiste.

Lo testimonia pure Elisabetta Smala, titolare di un'agenzia immobiliare: «Per attraversare il marciapiedi mi tappo il naso e l'ultima volta, per non finire con i piedi nei liquami, mi sono procurata un brutto ematoma al braccio strisciando contro la parete del negozio».

«Risulta incomprensibile - prosegue Corso, gestore di una rivendita di giornali e tabacchi in via Foscolo - come non si sia preso alcun provvedimento definitivo. La criticità si acquisisce quando piove e, si badi bene, non occorrono grossi temporali: mercoledì è bastata un

po' di pioggia per veder scendere un vero e proprio torrente d'acqua verso piazza Garibaldi». La strada, peraltro, presenta una discreta pendenza.

«Non so da cosa dipenda il problema - conclude -. Ho visto che sono stati disposti dei divieti di sosta e forse il Comune interverrà con lavori maggiormente incisivi. Invito l'assessore Bandelli a seguire di più questo problema».

Del disagio è a conoscenza anche il presidente circoscrizionale Silvio Pahor, che inoltrerà «nuovamente una lettera all'assessore al controllo delle partecipate e ad AcegasAps, per sollecitare ulteriori interventi».

SAN GIACOMO

Ex Frausin, si spera nel via a inizio anno

Il presidente della IV circoscrizione Silvio Pahor (Fi) esprime «soddisfazione per l'andamento dei lavori di riqualificazione che l'amministrazione Dipiazza sta portando a termine nel rione di San Giacomo». L'auspicio è che l'anno nuovo «sia segnato dall'avvio di un nuovo cantiere: quello per la riconversione dell'ex bocciola di via Frausin in una palestra a uso ginnico-sportivo».

«La regia della chiusura al traffico del tratto di via dell'Industria - spiega Pahor -, necessaria per consentire la sistemazione della rete di sottoservizi dell'area, risulta ben orchestrata dalla Polizia municipale: mi sono recato questa mattina (ieri, ndr) sul posto e ho visto il traffico fluire in maniera abbastanza regolare. La realizzazione della rotatoria alla francese di via dell'Istria prosegue nel rispetto del cronoprogramma: gli operai hanno effettuato la gittata di cemento per la cordolatura e credo che a Natale il quartiere si presenterà in una veste completamente rinnovata».

Ma c'è un altro progetto a cui Pahor vorrebbe assistere: si tratta del recupero di una vasta area di Barriera alta, in via Pollaiuolo. L'intervento, che raccoglierebbe il favore della giunta, non è però attuabile senza una preventiva variazione del Piano regolatore. (l.c.)

SAN GIOVANNI-CHIADINO-ROZZOL

«Buoni spesa per alleviare il Natale dei più poveri»

Il parlamentino si appella agli esercenti: distribuzione attraverso le assistenti sociali

Un aiuto durante le festività natalizie alle persone in difficoltà economiche, nell'ambito del territorio della Sesta circoscrizione (San Giovanni, Chiadino, Rozzol), per garantire cibo, bevande e altri prodotti necessari. È l'idea lanciata dal gruppo di An del parlamentino, che giovedì ha proposto una mozione votata all'unanimità. «Visto che a Natale la situazione delle persone più indigenti è ancora più pesante da sopportare - spiega nel documento il capogruppo di An Marco Miani - pensiamo a un aiuto economico sotto forma di buoni spesa, grazie a una sollecitazione ad hoc che il presidente della circoscrizione potrebbe avviare tra gli esercenti. I buoni verrebbero poi consegnati alle assistenti sociali della zona, in modo da provvedere agli acquisti di generi alimentari - e non solo - per chi ne ha più bisogno nei rioni di nostra pertinenza. Chiediamo quindi al presidente circoscrizionale - prosegue Miani -



Decorazioni natalizie

di inviare una lettera a tutte le attività economiche del territorio, affinché possano contribuire in occasione delle feste a sostenere i cittadini più svantaggiati, in modo semplice ma davvero efficace».

«Già in passato, alcuni anni fa - aggiungono i consiglieri di An Marco lancia ed Elisabetta Sulli - l'iniziativa era stata avviata dalla circoscrizione con soddisfazione proprio da parte dei cittadini. Speriamo quindi che il progetto possa venir riproposto anche per il Natale 2008».

I consiglieri del Pd Guglielmo Montagnana e Luca Salvati hanno chiesto, con un emendamento, di aggiungere alla proposta iniziative di raccolta di alimenti da affidare direttamente anche alle associazioni e alle parrocchie, che possano distribuire i prodotti a persone indigenti. In merito alla richiesta il parlamentino si riunirà nuovamente nelle prossime settimane per discutere insieme l'organizzazione dell'iniziativa.

Micol Brusafferro

Bolletta dell'acqua, in circoscrizione il caso della polizza assicurativa

Sulla bolletta dell'acqua, in alto a sinistra, si legge «assicurazione di dispersioni idriche». La polizza andrebbe richiesta dall'utente, ma secondo alcuni cittadini che si sono rivolti ad AcegasAps non sarebbero state seguite le usuali procedure d'assicurazione.

La questione è stata portata alla Settima circoscrizione dal consigliere Giovanni Castello (Forza Italia) e due volte respinta dalla stessa maggioranza: «Non è stata valutata pertinente con la circoscrizione - spiega il consigliere Massimo Codarin per il gruppo Fi - è una denuncia più che una proposta, per la quale esistono sedi più appropriate. Castello è del gruppo di Fi - conclude Codarin - ma è molto indipendente e da 25 anni in politica, segue percorsi poco collettivi».

La polizza tutela il cliente da maggiori costi per eventuali perdite occulte - rotture di impianti non rilevabili dall'esterno - dalle tubature poste dopo il contatore di un'abitazione e che alimentano un impianto privato. La polizza esiste dal 2003: «Il progetto - spiega Roberto Lisjak di AcegasAps - è stato presentato a tutte le associazioni consumatori che hanno ritenuto corrette le procedure. Abbiamo preparato comunicazione specifica per l'attuazione della polizza, che può essere sempre disdetta. Visto che le condizioni sono molto vantaggiose abbiamo ritenuto che molti l'avrebbero sottoscritta e non abbiamo voluto penalizzare la maggioranza a scapito di una minoranza di utenti che non vi avrebbero acconsentito».

Ma Castello lamenta che l'assicurazione debba essere controfirmata per essere valida: «Nonostante il costo sia di 3,80 euro annuali, non può esserci assicurazione se il titolare non firma un foglio di carta».

Linda Dorigo



FINO A GIOVEDÌ Segnaletica Nuovi lavori

Il Comune informa che, condizioni meteo permettendo, dalla serata di domani alla mattina di giovedì, sempre con orario notturno 20.30-6.30, saranno eseguiti lavori alla segnaletica stradale orizzontale in alcune zone del territorio comunale. Domani e martedì gli addetti interverranno nell'abitato di Basovizza (foto) e in Strada di Basovizza (Sr 14 interna, abitato Trieste). Mercoledì e giovedì i lavori riguarderanno via dell'Istria, nel tratto Baiaumonti-Pestalozzi. Il cantiere verrà segnalato con le indicazioni del caso.

CELEBRATI I 40 ANNI DI ATTIVITÀ

In festa la Comunità di Sant'Egidio

Incontro con anziani e stranieri, presenti anche studenti del Mondo Unito

I quarant'anni di fondazione della Comunità di Sant'Egidio sono stati celebrati nel ricreatorio di via Vespucci con una festa alla quale hanno preso parte una cinquantina di persone di diverse età ed etnie. Oltre ai membri triestini dell'associazione erano presenti infatti anche alcuni stranieri, tra cui alcuni allievi del Collegio del Mondo Unito. La ricorrenza è stata quindi l'occasione per creare un momento di contatto tra i giovani e le persone in là con gli anni ed è stata festeggiata a San Giacomo, perché proprio in questo rione, anni fa, il sodalizio ha dato vita al movimento «Viva gli anziani».

«A Trieste la nostra comunità è nata nel 1989, con la creazione di un doposcuola per i bambini di Valmaura - dice Giuliana Parisini - Nel 1992 abbiamo cominciato ad andare a trovare gli anziani di San Giacomo. Vogliamo che le persone non più giovani possano mantenersi impegnate e rivelerarsi al contempo una ri-



Parte dei presenti alla festa

sorsa per gli altri, per cui le abbiamo coinvolte in iniziative a favore delle popolazioni africane. Siamo una sorta di famiglia allargata nella quale è fondamentale la solidarietà. A San Giacomo abbiamo una rete di collegamento che spazia dalla parrocchia alle microaree, passando per i servizi sociali del Comune».

Tra i partecipanti alla festa anche il novantenne Francesco Dibianco, che da più di un decennio partecipa alla maggior parte delle atti-

vità dell'associazione. «Invecchiando e rimanendo soli si rischia di cadere in depressione, allora bisogna cercare delle amicizie», spiega: «Dopo la morte di mia moglie sono entrato a far parte della comunità e da quella volta non me ne sono più allontanato. Aderisco a tutte le iniziative e sono anche andato a Roma tre volte, per incontrare il fondatore del movimento. Ho trovato delle persone, giovani e della mia età, che mi hanno liberato dalla solitudine. Con loro parlo, discuto e a volte anche ballo. Insomma, vivo».

Parole di entusiasmo anche da Gabriele Paoletti. «La nostra associazione è fondata su tre opere: la preghiera, la diffusione del Vangelo e l'aiuto ai poveri. In una città come Trieste - dice Paoletti - giovani e anziani si possono incontrare e superare quelle barriere che esistono solo nella nostra mente. Conoscendoci e dialogando possiamo arricchirci vicendevolmente, proprio grazie alle diversità».

Mattia Assandri

Trieste Trasporti Fermate modificate

Modifiche nelle fermate degli autobus della Trieste Trasporti sono previste a partire da domani. La linea bus 37 potrà contare da domani su una nuova fermata situata in via Alpi Giulie 27, all'altezza della scuola elementare Don Milani, in direzione di Largo Barriera.

Le linee 6 e 36 manterranno invece la fermata in via Ghega 6, in direzione viale Miramare, in comune con le linee 24 e 30. Le linee 8, 9 e A serale vedranno soppressa la fermata situata in passeggio Sant'Andrea in direzione di Largo Irneri.

La 50 avrà invece una nuova fermata, in salita alle Mura, all'altezza del numero civico 6, in direzione Muggia Vecchia. Infine la linea 48 osserverà la fermata già presente in via dell'Istria 43, in direzione Valmaura, che è in comune con le linee 10 e C serale. Per qualsiasi informazione in merito alle fermate gli utenti si possono rivolgere al numero verde della Trieste Trasporti (800-016675).



Un bus in città

**UNA SIGLA
UN NOME
UNA GARANZIA**

DAL 1963

DAIKIN AEROTECH
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

Scopri il primo e unico climatizzatore al mondo che controlla l'umidità, rinnova e purifica l'aria

Clicca su www.ururusarara.it e scegli di rispettare la natura con Daikin e LifeGate

Airtech
service

IMPIANTI TECNOLOGICI

LA CERTIFICAZIONE PER LA QUALITÀ CERTIFICATA
UNI EN ISO 9001:2008
SIN CERT DNV

**URURU
SARARA,
UN CLIMATIZZATORE
CHE FARÀ ECO.**



NUMERO VERDE
800.129.020

Le migliori tecnologie al servizio dell'uomo e dell'ambiente.

Impianti solari termici - fotovoltaici - riscaldamento e condizionamento

TRIESTE - Via Giulia, 62 Tel. 040 5700230 • UDINE - Tel. 0432 543202 P. VALLE DEL BUT, 6 - LOC. RIZZI www.airtechservice.it

LE MIGLIORI LENTI PROGRESSIVE

SCEGLI LA QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO

Di lenti progressive ce ne sono molte e di diversa qualità. Il nostro gruppo offre da anni la migliore qualità del mercato; selezioniamo i fornitori e garantiamo un servizio eccellente ai nostri clienti.

Il nostro cliente non cerca il prezzo più basso ma sceglie di acquistare la migliore qualità ad un prezzo comunque ineguagliabile. Le lenti progressive che offriamo ti permetteranno di vedere da lontano e da vicino con un unico occhiale. La loro qualità è garantita, il prezzo...

un vero affare!

da soli
75€
la coppia

magazzini Ottici
REGIONALFOTO MULTISTORE

Trieste - Largo Riborgo 2

GIORNALFOTO

Trieste - Piazza della Borsa 8

APERTO 7 SU 7
magazzini Ottici
LE TORRI

Trieste - Via Italo Svevo 14

Comune di Monfalcone/ Consorzio Culturale del Monfalconese
in collaborazione con **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**

9/10/11 ottobre'08

Convegno internazionale/

Da territori industriali a paesaggi culturali.

Percorsi progettuali, esperienze, potenzialità di valorizzazione, riconversione e recupero del patrimonio e dei siti dell'archeologia industriale

Galleria Comunale d'Arte Contemporanea di Monfalcone

Piazza Cavour 44 Monfalcone

Gio. 9 ott.

14.00/ Registrazione dei partecipanti

15.00/ Interventi di saluto

Gianfranco Pizzolitto,
Sindaco del Comune di Monfalcone

Enrico Gherghetta,
Presidente della Provincia di Gorizia

Corrado Antonini,
Presidente Fincantieri SpA

Claudio Boniciolli,
Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste

Roberto Molinaro,
Assessore alla Cultura della Regione Friuli Venezia Giulia

16.00/
Gianluca Trivigno,
Assessore alla Cultura, Finanze e Marketing
Territoriale del Comune di Monfalcone

Marco Montemaggi,
Vice presidente di Museimpresa
L'heritage marketing

Renato Covino,
Presidente AIPAI Italia
Attività e operatività dell'Associazione Aipai

Miljenko Smokvina,
TICCIH Croazia
Rijeka. Patrimonio industriale e portuale.
Trasformazioni urbane

Mauro Martinenzi,
Fondazione Fincantieri
La Fondazione Fincantieri
Presentazione del DVD
Cantiere di Monfalcone
1908-2008 - 100 anni di navi

Massimo Negri,
European Museum Forum Director
Esperienze di qualità nel panorama
dei musei industriali europei

18.00/ Presentazione del DVD
Cattedrali del mare: procedure di costruzione
con il montaggio a chiodatura
progetto di **Valerio Staccioli**,
realizzazione a cura di Ikon Multimedia
per conto del Comune di Monfalcone

18.45/ Trasferimento e visita alla Mostra
Cantiere 100, cent'anni di navi a Monfalcone
presso lo stabilimento Fincantieri di Monfalcone.
A seguire visita alla nave **Ruby Princess**

Ven. 10 ott.

9.00/
Marco Parini,
Italia Nostra
Norme per la tutela del patrimonio industriale
e forme di governance

Franco Gastaldi,
IUAV Venezia
Genova: rigenerazione urbana e nuova offerta
turistico-culturale nel Porto Antico

Alessandra Marin,
Università degli Studi di Trieste
Conoscenza e valorizzazione dei patrimoni storici
dell'industria in Friuli Venezia Giulia

Agnieszka Piórkowska,
Polish Maritime Museum Gdańsk/Danzica
Cantieristica polacca in esposizione

10.30/ coffe break

11.00/
Gianna Ganis,
Direttore del CID Museo Territoriale della Bassa
Friulana di Torviscosa
I siti di archeologia industriale del Friuli Venezia
Giulia: opportunità di valorizzazione e messa in rete
per un turismo culturale sostenibile

Giovanni Lessio,
Banca FriulAdria-Crédit agricole
Proposte per un progetto di Distretto culturale

Antonella Caroli,
Curatrice dei Beni Culturali del Porto di Trieste
Porto Vecchio di Trieste: la centrale idrodinamica

Marco Maggioli,
Università La Sapienza Roma
Il villaggio operaio di Panzano

Elisa Trani,
Università degli Studi di Udine
Il Museo territoriale della Bassa Friulana
a Torviscosa : CID Centro Informazione
Documentazione Franco Marinotti

Massimo Bortolotti-Giorgio Ganis,
Studio di architettura Bortolotti Ganis di Udine
Valorizzazione e recupero del vecchio Macello
di Udine

14.00/ Colazione a buffet

15.00/
Daina Glavovic,
Museo Arte Contemporanea Rijeka
Cantieri fiumani e quarnerini. Industrial landscape

Alessandra Casu,
Università degli Studi di Sassari
Percorsi di recupero e valorizzazione ambientale.
Dal parco minerario del Sulcis a Porto Torres

Alberto Redolfi,
Politecnico di Torino
Ivrea: una città che si sta creando una nuova
immagine

Maurizio Di Stefano-Franco Bocchieri,
Ass. ICOMOS Italia
L'ICOMOS e la tutela e valorizzazione dei
monumenti e dei siti nel terzo millennio

Alessandro Bazzoffia,
Università degli Studi di Firenze
Rete italiana delle città fondate.
Conservazione del patrimonio edilizio
delle città industriali del '900

18.00/ Presentazione della ricerca
La memoria al lavoro - Isola Morosini
e dell'anteprima del video **La fabbrica sognata**
curati da **Anna Di Gianantonio, Tommaso**
Montanari, Alessandro Morena per l'Archivio
della Memoria del Consorzio Culturale
del Monfalconese

18.30/ Trasferimento a Torviscosa
Visita al Museo Territoriale Bassa Friulana ed agli
stabilimenti del 1938

Sab. 11 ott.

9.00/
Nada Duic Kowalski
Ministero BBCC Zagabria
Il patrimonio croato, la città di Pozzo Litterio

Marta Moretti, Centro Città d'Acqua Venezia
Rete internazionale per la riqualificazione
dei water front

Franca Merluzzi, Centro Regionale di catalogazione
di Villa Manin di Passariano (UD)
Memoria e Lavoro. Progetti di catalogazione nel
Sistema Informativo Regionale del Patrimonio
Culturale

Andrej Malnic, Museo Nova Gorica/ Goriški Muzej
La garitta militare di Vrtojba e il museo
del confine

Giulio Mellinato, Università degli Studi di Trieste
Spazi di lavoro e di vita: Monfalcone 1966-1988
Valerio Staccioli/ Presentazione del sito
www.archeologiaindustriale.it

Giovanni Luigi Fontana, Università degli Studi di
Padova/ Schio: **progetto Alta Fabbrica**

12.00/ Conclusione dei lavori

14.00/ Trasferimento a Trieste
Visita alle strutture del Porto Vecchio

Saranno allestite postazioni per la consultazione di
prodotti multimediali e dei siti di archeologia industriale
www.archeologiaindustriale.it www.museocid.it
www.viveredicantiere.it www.timmel.com.it



Comune di Monfalcone
Consorzio Culturale del Monfalconese
Vivere di cantiere
Monfalcone 1908.2008
www.viveredicantiere.it

con il patrocinio di
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Ministero dello Sviluppo Economico
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Provincia di Gorizia

Info+iscrizioni

Comune di Monfalcone
Attività Culturali e Museo
Via Ceriani 10/ Monfalcone/ GO
telefono 0481 494375 / 0481 494371
fax 0481 494377
territori.industriali@comune.monfalcone.go.it

IL COLLEGAMENTO SPERIMENTALE TRA TRIESTE E LA CITTADINA SLOVENA

In bus a Sesana per fare la spesa

Ma il mezzo viene anche usato da diverse signore triestine per recarsi al casinò

di ELENA ORSI

TRIESTE C'è chi lo usa per venire dalla Slovenia all'Italia e prendere poi i treni diretti al resto della regione, chi invece si reca oltreconfine per la spesa, e ancora chi preferisce farsi portare al casinò.

A un mese della partenza, quella del nuovo bus che collega Trieste e Lubiana con un percorso di circa mezz'ora è una voce che si è diffusa rapidamente tra le signore anziane di Trieste. Sono loro, infatti, le più assidue frequentatrici della nuova linea che giornalmente collega il

centro di Trieste con Sesana. Questo, però, fino al 31 dicembre: poi, chissà. Forse per scarsa conoscenza, forse perché comunque i casinò sono serviti direttamente dalle loro navette, è infatti difficile che per ogni viaggio a bordo ci siano oltre dieci persone (anche se la media, come si legge nell'articolo qui sotto, è di 61 passeggeri al giorno). Per oltre il 90 per cento, come detto, signore triestine dirette ai supermercati di oltre confine.

Eppure, il servizio funziona: l'autobus arriva e parte puntuale, i biglietti si fanno a bordo senza necessità di code, il personale è molto sollecito nel rispondere alle richieste degli utenti. Anzi, a ogni viaggio l'autista si premura di distribuire gli orari ai passeggeri. Anche il costo è molto contenuto: un euro per l'andata, altrettanto per il ritorno. Tempo 35 minuti circa, e si è a Sesana.

Che cos'è allora a non funzionare? Certamente il servizio è partito da po-



L'autobus all'autostazione di Trieste

co: non tutti sanno della sua esistenza. E, soprattutto, non prevede fermate davanti ai casinò: viaggia infatti dalla stazione delle autocorriere di Trieste a quella di Sesana. Poi, se si vogliono raggiungere le zone di gioco, ci si deve arrangiare tramite la navetta. Non è un caso che più di qualcuno tra i passeggeri si informi su una fermata al casinò. L'autista specifica che non c'è: «Esistono le navette». Sono molti quelli che

Molte passeggere chiedono all'autista gli indirizzi dei negozi più convenienti. Chi invece parte dalla Slovenia sale a bordo soprattutto per raggiungere la stazione ferroviaria di Trieste



LINEA INTERNAZIONALE TRIESTE-SESANA orario feriale da lunedì a venerdì

	CORSE SVOLTE DA AVRIGO D.D.			CORSE SVOLTE DA TRIESTE TRASPORTI SPA				CORSE SVOLTE DA AVRIGO D.D.			CORSE SVOLTE DA TRIESTE TRASPORTI SPA		
SESANA	8.00	9.30	11.00	16.30	18.00	19.30	TRIESTE - Autostaz.	8.45	10.15	11.45	15.45	17.15	18.45
FERNETTI	8.03	9.33	11.03	16.33	18.03	19.33	TRIESTE - V. Coroneo 27	8.49	10.19	11.49	15.49	17.19	18.49
OPICINA							TRIESTE - v. F. Severo						
S. PER VIENNA 16/C	8.08	9.38	11.08	16.38	18.08	19.38	(ang. v. Cologna)	8.53	10.23	11.53	15.53	17.23	18.53
TRIESTE - Via Valerio							TRIESTE - Via Valerio						
(Facoltà Scienze)	8.18	9.48	11.18	16.48	18.18	19.48	(Università)	8.54	10.24	11.54	15.54	17.24	18.54
TRIESTE - Via Valerio							TRIESTE - Via Valerio						
(Università)	8.19	9.49	11.19	16.49	18.19	19.49	(ang. v. dello Scoglio)	8.55	10.25	11.55	15.55	17.25	18.55
TRIESTE - V. F. Severo							OPICINA						
(ang. v. Cantù)	8.20	9.50	11.20	16.50	18.20	19.50	Str. per Vienna 11	9.05	10.35	12.05	16.05	17.35	19.05
TRIESTE - v. F. Severo 4							FERNETTI						
(Tribunale)	8.24	9.54	11.24	16.54	18.24	19.54	SESANA						
TRIESTE													
Autostazione	8.28	9.58	11.28	16.58	18.28	19.58							

IL BIGLIETTO SI ACQUISTA A BORDO E COSTA 1 EURO

Qui sopra, un'immagine del viaggio inaugurale effettuato il primo settembre scorso dal collegamento transfrontaliero Trieste-Sesana, alla presenza di vari rappresentanti istituzionali. Il costo è di un euro all'andata e altrettanto al ritorno: il viaggio dura poco più di mezz'ora

LE CIFRE

TRIESTE Sono 1.351 i passeggeri che hanno utilizzato, nel primo mese di esercizio, la linea transfrontaliera Trieste-Sesana, voluta dalla Provincia di Trieste e dal Comune di Sesana. Tenendo conto che il servizio funziona dal lunedì al venerdì, sui pullman della Trieste Trasporti e della Avrigo di Nova Gorica sono salite ogni giorno, in media, 61 persone.

Caso singolare, il numero dei passeggeri trasportati dalle due aziende si equivale: 680 per Trieste Trasporti e 671 per Avrigo. E siccome quest'ulti-



L'autobus alla stazione, poco prima della partenza

ma effettua le sei corse (tra andata e ritorno) del mattino e Trieste Trasporti le sei del pomeriggio, se ne ricava che, almeno in

questo primo periodo, la linea è stata utilizzata nell'intero arco della giornata.

«Sono numeri discreti,

LA MEDIA QUOTIDIANA È DI 61 PERSONE

In un mese a bordo 1350 viaggiatori

in linea con quello che ci aspettavamo - dichiara Piergiorgio Luccarini, direttore di Trieste Trasporti - anche perché la linea è ancora poco nota. Per un bilancio più reale si deve attendere la conclusione del periodo sperimentale. «Un numero buono, e addirittura un po' sopra le aspettative - è il commento della Avrigo - visto che la linea è stata reclamizzata solo nei giorni dell'avvio, perché prima bisognava attendere le autorizzazioni dei ministeri dei Trasporti sloveno e italiano».

Secondo quanto rileva-

to dalla Avrigo, i passeggeri sono in prevalenza persone anziane che si recano a Trieste per acquisti o pratiche burocratiche. Non mancano comunque alunni e studenti, e anche dei turisti che possono utilizzare la linea come collegamento fra le stazioni ferroviarie di Trieste e di Sesana. Allo stesso modo sono collegate le due stazioni delle autocorriere, da dove si può proseguire con altre linee in Italia e in Slovenia.

Un incremento dei passeggeri è previsto con l'inizio delle lezioni all'Università di Trieste. Il

collegamento è stato del resto pensato in particolare per gli studenti, tenendo il costo a un euro e prevedendo apposite fermate nei pressi dell'Università. Sarebbero infatti arrivate richieste per estendere il servizio al sabato, ma si tratta chiaramente di una decisione che potrà essere presa solo dopo la conclusione del periodo sperimentale. (gi. pa.)

Previsto un aumento di biglietti con l'avvio delle lezioni all'Ateneo

IN VISTA DELLA MANIFESTAZIONE A VENEZIA E VERONA

Muggia, niente fondi alla Guggen Band

Carnevale, polemica tra Vascotto e Santorelli sulla trasferta del gruppo

MUGGIA Nuova trasferta della Guggen Band Muggia, che da tre anni detiene il primo posto come «Guggen Band europea». Anche quest'anno la Guggen è stata invitata alla manifestazione che si terrà a Venezia e all'Arena di Verona.

Ma stavolta scatta la polemica del componente della Compagnia Brivido ed ex presidente dell'associazione delle Compagnie del Carnevale Muggesano Mario Vascotto, che lamenta come la banda del-

la Compagnia delle Bellezze naturali - Vecia Trieste, ora appunto Guggen, quest'anno sia costretta a pagarsi in toto la trasferta, senza alcun contributo dell'associazione Compagnie.

«Anche se i prezzi sono di favore la partecipazione non è gratuita - precisa Vascotto - e ogni componente si autofinanzia per l'orgoglio di portare all'esterno il nome di Muggia. Se finora una parte delle spese era erogata dall'associazione com'è

giusto, quest'anno il nuovo presidente ci ha fatto sapere, per voce della sua segreteria, che non ci sarà alcun contributo per la partecipazione, adducendo come scusa che non ci sono più soldi. Non spetta a me chiedere conto dell'amministrazione dell'associazione, ma ai singoli presidenti, anche perché credo che il contributo sia erogato espressamente per la promozione del Carnevale. Ma il gruppo ci sarà anche quest'anno, autotassandosi - conclude Va-



Mario Vascotto

scotto -: a Muggia e al suo Carnevale ci teniamo».

Pronta la replica di Massimo Santorelli: «Da presidente dell'associazione delle Compagnie del Carnevale, preciso che i presidenti delle Compagnie non sono all'oscuro del bi-

lancio dell'associazione perché sempre tenuto nella massima trasparenza, e sono consapevole da quando sono in carica (maggio 2008) di aver avviato nuove e importanti manifestazioni, gradite dai presidenti. L'obiettivo è potenziare ulteriormente e promuovere ai massimi livelli il Carnevale tutto l'anno. A malincuore vista la mancanza di fondi, non ho potuto contribuire alla trasferta della Guggen, ma per il prossimo anno conto di inserire nel bilancio questa e altre iniziative. Nessuna preclusione alla Guggen - chiude Santorelli - e complimenti per i loro sforzi. Contiamo di mettere a bilancio nel 2009 anche un risarcimento per quanto da loro ora anticipato». (g.t.)

STRADE DEL CENTRO

Muggia, spazzamento da martedì

Il servizio durerà per due mesi: scattano i divieti di sosta

MUGGIA Dopo la sosta estiva ricomincia con martedì - il primo martedì del mese - il servizio di spazzamento stradale e viene ripristinato il divieto di sosta nelle strade interessate.

A comunicarlo è lo stesso Comune di Muggia. La spazzatura (che viene ripresa in funzione della necessità stagionale di pulire le caditoie dal fogliame caduto per evitarne il di-

sfunzionamento) nella giornata di martedì riguarderà una serie di vie: Roma, Mazzini, San Giovanni, piazza della Repubblica, Largo Caduti per la Libertà e via Battisti.

Al momento, la durata prevista del servizio è di due mesi.

Il divieto di sosta, oltre a essere indicato con l'opportuna segnaletica già esistente, vedrà rafforzata la comunicazione con il posizio-

namento di un'ulteriore segnaletica straordinaria mirata a informare meglio e a non penalizzare i cittadini-automobilisti. Una ulteriore forma di avviso, rende noto il Comune, sarà costituita dal volantaggio che verrà eseguito nella giornata di domani. Il divieto di sosta nelle vie interessate allo spazzamento inizierà alle 9 e si protrarrà fino alla durata del servizio. (g.t.)

AcegasAps

CAMPAGNA ABBONAMENTI 08/09

PALLACANESTRO TRIESTE 2004

insieme

ABBONAMENTI

	intero	ridotto
NON NUMERATI	€ 50	€ 40
NUMERATI	€ 80	€ 65
GOLD	€ 120	

Babyparking gratuito
Babyparking gratuito
Babyparking, area catering, parcheggio riservato

BIGLIETTI

TRIBUNA NUMERATA	€ 8
TRIBUNA NON NUMERATA	€ 5

da Massotrax
20% di sconto agli abbonati

Per ridotti si intendono donne e ragazzi dai 12 ai 17 anni. Diritto di prelazione per i vecchi abbonati fino al 20 settembre.

Biglietti e abbonamenti in vendita da:

TICKET POINT, Corso Italia 6/C (1° piano) - Tel. 040 630063

15% di sconto agli abbonati

SPONSORI TECNICI

FRIULADRIA CREDIT AGRICOLI **TRIESTE TRASPORTI** **Trieste Sport**

DESPAR **SILOS S.p.A.** **new balance** **adidas**

STORIE DI TRIESTINE

I RACCONTI, LE TESTIMONIANZE, LA VITA DELLE DONNE



Maria Ginaldi presidente del Circolo Arcobaleno Arcigay e Arcilesbica: desidera una famiglia legalmente e socialmente accettata

L'«Arcobaleno» di Maria Ginaldi dove gli omosessuali vivono meglio

di genere. E che abbia una gamma di servizi, un centro di documentazione, un locale confortevole per incontrarsi e passare delle belle serate, un servizio di accoglienza e consulenza psicologica, medica e legale. Tutto destinato anche a chi con l'omosessualità o il transgenderismo ha a che fare indirettamente, familiari, amici, colleghi, conoscenti. Sarebbe auspicabile che in futuro questi servizi fossero forniti anche e in collaborazione con le strutture pubbliche».

Gli impegni legati alla presidenza del circolo, Maria li divide con la sua pro-

fessione e molti interessi. «Ho alle spalle un'esperienza scientifica, ma oggi realizzo quello che ho sempre sognato, un lavoro nella musica. Mi appassiona confrontarmi con le persone. Amo contemplare la natura, mi piacciono i gatti e fare sport, in più sono curiosa e quindi amo viaggiare. Vorrei frequentare di più cinema e teatri, ma il mio lavoro è fatto di orari spesso incompatibili con queste attività».

Tra le passioni di Maria c'è Trieste, dove anni fa si trasferì per lavoro e che ama moltissimo. «Ne sono estremamente affascinata.

Trovo bellissima e fortunata la sua posizione arroccata sui colli e con lo sguardo sul mare. Ricche, particolari e interessanti la sua storia e la sua cultura. Quando la frequentavo da piccola mi colpiva vedere le donne, anche di una certa età, sedute a temporeggiare nei caffè da sole, ho sempre interpretato questo come il segnale di un ruolo femminile meno stereotipato rispetto ad altre città. Mi piacerebbe però uno spirito più aperto al nuovo e a ciò che può arrivare dall'esterno. Credo che una mentalità un po' troppo affezionata al passato, la posizione decentrata e la ca-

renza di collegamenti la stiano ancora penalizzando. Sul fronte delle donne ho constatato che il livello occupazionale femminile sta aumentando, ma i ruoli che richiedono una maggior responsabilità e retribuzione sono ancora ricoperti quasi esclusivamente da uomini. Al di là del lavoro però vedo nelle donne triestine una certa intraprendenza, che si esprime, ad esempio, attraverso le numerose associazioni che si occupano di problematiche squisitamente femminili».

Grazie all'esperienza del circolo Maria racconta anche quello che le donne

esprimono, rivolgendosi all'Arcobaleno. «Il bisogno prevalente è quello di essere ascoltate, di potersi confrontare, senza correre il pericolo di essere discriminate o addirittura maltrattate». Passi avanti però negli anni sono stati compiuti. «Quindici anni fa la situazione era diversa, il timore di essere rifiutati in famiglia e dagli amici o discriminati sul lavoro erano indubbiamente più fondati e sentiti. Questo cambiamento interno all'associazione riflette senz'altro la realtà circostante e dimostra quanto si è fatto finora. Però ancora si verificano episodi che indicano come la strada da percorrere sia lunga. Un esempio? Non sono mancate espressioni di sdegno a seguito del Gay Pride. Quasi nessuno conosce l'origine di questa manifestazione, nata per ricordare la ribellione partita dallo Stonewall Inn, locale newyorchese in cui ripetutamente la polizia svolgeva retate e ne approfittava per umiliare, picchiare e schedare i frequentatori dei locali in quanto gay. La manifestazione - sottolinea - che chiede rispetto e diritti, viene scambiata spesso per una sfilata di folli esuberanti seminudi. La percentuale di soggetti pittoreschi è invece davvero irrisoria, basta andarci una volta per rendersene conto».

Oltre alle battaglie, i sogni. «Desidero costruire una famiglia a modo mio, legalmente riconosciuta e socialmente rispettata», conclude Maria. «E vorrei in futuro vivere in una città dove il genere e l'orientamento affettivo delle persone siano accolti e trattati come una delle caratteristiche che rendono le persone uniche e preziose».

Micol Brusafferro

«Vorrei stare in una città che sappia accogliere l'orientamento affettivo come una delle caratteristiche che rendono unici e preziosi»

che momenti di intensa contrapposizione politica, che ha visto Sergio D'Osmo, Guido Botteri e Renzo de' Vidovich interpretare attraverso canali intellettuali molto diversi i fatti dell'immediato dopoguerra. Tito Perlini, invece, ha tenuto una sorta di breve lezione cattedratica sull'evolversi del gusto artistico. In conclusione, il rettore Peroni ha colto l'occasione della presenza di così illustri ex universitari triestini per ricordare che «il ruolo dell'ateneo è quello di inserirsi nel contesto sociale della città, diventando uno dei punti di riferimento culturali del territorio nel cui ambito opera». Gli ospiti, dal canto loro, hanno formulato l'auspicio che «l'Università diventi sempre di più un elemento portante e trainante del progresso culturale e scientifico di Trieste».

Ugo Salvini

LAPENNA, PSACAROPULO, DE' VIDOVICH, PERLINI, D'OSMO, BOTTERI

Il 1953 raccontato dai suoi protagonisti



dato vita a un appuntamento che ha percorso l'intenso tracciato della storia di Trieste, con particolare riferimento a un anno, il 1953, di assoluto rilievo nella memoria re-

cente. Decisivo per il suo futuro.

L'intento degli organizzatori era quello di regalare al pubblico una fotografia del 1953, attraverso gli occhi, i ricordi e le vive e

dirette testimonianze delle esperienze di alcuni dei protagonisti della Trieste dell'epoca. Moderato dal giornalista Umberto Bosazzi e arricchito dalla partecipazione del retto-

re Francesco Peroni, l'incontro ha vissuto momenti di notevole emozione. Giacomina Lapenna, festeggiatissima dai suoi amici dell'epoca - «alcuni dei quali non vedevo da mezzo secolo» - ha confessato la pioniera delle pubbliche relazioni - ha ricordato l'allestimento della mostra, aiutata da Alice Psacaropulo, l'unica artista ancora in vita che nel 1953 partecipò all'Esposizione nazionale di pittura italiana contemporanea.

Giacomina Lapenna allora dirigeva l'Ufficio iniziative culturali dell'ateneo triestino e in quest'ambito affiancò il rettore Ambrosino nell'organizzazione della mostra. L'appuntamento ha vissuto an-

tagonisti del dibattito e il pubblico (foto Lasorte)



Foto di gruppo per i protagonisti della cerimonia di ieri

Giacomina Lapenna, Alice Psacaropulo, Guido Botteri, Sergio D'Osmo, Renzo de' Vidovich, Tito Perlini. Sono di questi personaggi che hanno recitato, ciascuno nell'ambito della propria sfera di competenza, un preciso ruolo nella storia di Trieste, le voci che hanno animato le «Testimonianze degli anni Cinquanta», manifestazione legata alla mostra «1953: l'Italia era già qui. Pittura italiana contemporanea a Trieste», che ha raccolto il pubblico delle grandi occasioni all'auditorium del Revoltella. Provenienti da mondi culturali diversi, figure carismatiche del teatro, dell'arte, del giornalismo, della letteratura, delle pubbliche relazioni, animati da credi politici talvolta contrastanti, ma tutti accomunati dall'amore per la loro città, hanno

RICONOSCIMENTI A DIECI ZOOFILI NELLA SALA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Premi ai «buoni della strada» nel ricordo di Miranda

Premiati nel pomeriggio di ieri i dieci vincitori del concorso nazionale «I buoni della strada - Premio Miranda Rotteri», giunto alla ventiquattresima edizione. Ogni anno vengono consegnati riconoscimenti a persone che si sono distinte per atti di bontà e aiuto nei confronti degli animali.

Giorgio Serli ha adottato un greyhound, un tipo di levriero, che veniva sfruttato per le corse, Michela Cossetto ha accolto nella sua casa un doberman malato, curandolo amorevolmente e salvandolo da morte cer-

ta. Alberto De Caro e Ugo De Siervo sono due amici che, rientrando a Trieste dal Friuli, hanno trovato ai margini della strada un capriolo investito da un'automobile e, non riuscendo a veterinari a raggiungere l'animale, l'hanno portato a casa, somministrandogli le terapie indicate. Premia- ti poi Mauro Brega che ha raccolto due nidiacei di pipolone, portati urgentemente all'Enpa e quindi salvati in tempo, Alessandro Holzinger, che ha soccorso tempestivamente un cucciolo di capriolo in fin di vita, Elisa Mattagliano, che si

dedica allo svezamento degli uccellini in difficoltà, restituendoli alla natura una volta guariti. Riconoscimenti poi a Maria Delise e al figlio di dieci anni che hanno trovato in un bosco un assolo caduto dal nido e gli hanno curato la zampina fratturata, e a Silvio Buzzai, che in barca, al Villaggio del Pescatore, ha soccorso un gabbiano reale rimasto impigliato in una lenza. Un premio infine per Andrea Feritoia, con la storia più curiosa. Andrea, proprietario di una cavalla che si è fratturata una zam-

pa, non voleva rassegnarsi all'idea di abbatterla. Insieme ai vigili del fuoco ha escogitato un metodo per salvarle la vita, tenendola sollevata da terra con un'imbragatura. Si è mobilitato tutto il comando dei pompieri che, a turno, si è preso cura dell'animale, ora in via di guarigione. La giuria del premio, presieduta dal vicesindaco Paris Lippi, è composta da Gianfranco Urso, Franca Varriadi Antonini, Giorgio Cociani, Emilio Miraz, Laura Tonerio, Susanna Huckstep e Alessandro Paronuzzi. (m.b.)

5 OTTOBRE

- IL SANTO
San Placido
- IL GIORNO
è il 279 giorno dell'anno, ne restano ancora 87
- IL SOLE
Sorge alle 7.09 e tramonta alle 18.37
- LA LUNA
Si leva alle 13.40 e tramonta alle 21.39
- IL PROVERBIO
Quando la pera è matura, cade da sola.

FARMACIE

■ DOMENICA 5 OTTOBRE

Aperte dalle 8.30 alle 13:
via Baiaumonti 50
piazza Gioberti 8 (San Giovanni)
piazza Oberdan 2
via Mazzini 1/A - Muggia
Sistiana
Aperte dalle 13 alle 16:
via Baiaumonti 50 tel. 040.812325
piazze Gioberti 8 (San Giovanni) tel. 040.54393
via Mazzini 1/A - Muggia tel. 040.271124
Sistiana tel. 040.208731
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
Aperte dalle 16 alle 20.30:
via Baiaumonti 50
piazze Gioberti 8 (San Giovanni)
piazza Oberdan 2
via Mazzini 1/A - Muggia
Sistiana tel. 040.208731
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
piazza Oberdan 2 tel. 040.364928
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.
www.farmacisti.trieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO2) µg/m³ Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)	
Piazza Libertà	72.4
Via Carpineto	78
Via Svevo	74.4
Valori della frazione PM10 delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)	
Piazza Libertà	30
Via Carpineto	27
Via Svevo	30
Valori di OZONO (O3) µg/m³ (concentrazioni orarie) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³	
Piazza Libertà	83
Monte San Pantaleone	83

BENZINA

AGIP: via Forlanini (Cattinara); viale Miramare 49.
ESSO: v.le Campi Elisi; Ss 202 km 18+945 Sgonico.
SHELL: Aurisina 129 (Duino Aurisina); Aquilina (Muggia).
TAMOI: via F. Severo 2/3.
FLY: Passeggio Sant'Andrea.

Aperti 24 ore su 24
TOTAL DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.
AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.
AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).

Self service
AGIP: via dell'Istria 155; via Forti 2 (Borgo San Sergio); viale Miramare 49; via A. Valerio 1 (Università); via Forlanini - Cattinara; strada del Friuli 5; Duino S.S. 14.
ESSO: Sgonico - S.S. 202; via Camaro S.S. 202 km 3+0,67; piazza Foraggi 7; quadrivio di Opicina; via Flavia 120; str. prov. del Carso km 8+738.
FLY: Passeggio Sant'Andrea.
OMV: stazione di Prosecco 35.
SHELL: via Locchi 3; autoporto Femetti.
TAMOI: via F. Severo 2/3, viale Miramare 233/1.
TOTAL: R.A. km 27 Sistiana; via Brigata Casale.

LOTTO

BARI	31	67	35	25	30
CAGLIARI	2	4	65	58	40
FIRENZE	81	77	62	83	37
GENOVA	3	86	79	19	14
MILANO	80	75	32	24	13
NAPOLI	88	27	43	38	76
PALERMO	81	58	28	73	47
ROMA	89	67	71	44	51
TORINO	35	66	61	65	11
VENEZIA	65	51	8	37	78
NAZIONALE	79	9	65	23	85

Entolotto (Concorso n. 120 del 04/10/2008)

31	58	80	81	88	89
Jolly 65					

Montepremi € 7.060.178,96
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot € 73.500.000
Ai 2 vincitori con punti 5+ € 706.017,90
Ai 26 vincitori con 5 punti € 40.731,81
Ai 3503 vincitori con 4 punti € 302,31
Ai 111.408 vincitori con 3 punti € 19,01

Superstar (N. Superstar 79)
Nessun vincitore con 6 punti. Nessun vincitore con 5+ punti.
All'unico vincitore con 5 punti € 1.018.295,25.
Ai 22 vincitori con 4 punti € 30.231. Ai 369 vincitori con 3 punti € 1.901. Ai 6063 con 2 punti € 100. Ai 39.687 vincitori con 1 punto € 10. Ai 93.609 vincitori con 0 punti € 5.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cesioni/acquisizioni; 13 mercato; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni

di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,60
Festivi 2,30

1

A Lignano affacciata romantica laguna ultima villetta vanazziera... in saldo! Solo euro 129.000 come volete 0309140277.

CASACITTA' Muggia villetta a schiera di ampia metratura su tre livelli taverna terrazze garage e grande giardino di proprietà euro 370.000 040362508.

CASACITTA' nuova acquisizione S. Croce-Aurisina primingresso con giardino e box doppio di proprietà busola d'ingresso saloncino con zona cucina due camere matrimoniali bagno porticato euro 220.000 040362508.

CASACITTA' via Giuliani ingresso cucina con poggolo soggiorno camera bagno e wc separato termoautonomo euro 93.000 040362508.

Gabetti
FRANCHISING AGENCY

...SOLUZIONI DI VALORE.

AGENZIA MONFALCONE CORSO DEL POPOLO, 10 tel. 0481.44611



MONFALCONE APPARTAMENTO 4 CAMERE
Palazzina immersa nel verde, appartamento con salone, cucina, 4 camere, 2 bagni, 2 terrazze, 2 cantine e grande garage.

MONFALCONE APPARTAMENTO 2 CAMERE
Via Smareglia, immerso nel verde, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, terrazza, cantina e posto macchina coperto.

MONFALCONE APPARTAMENTO 2 CAMERE
Primo ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, terrazza, cantina, garage. Riscaldamento pavimento, ottime finiture. Euro 130.000

MONFALCONE APPARTAMENTO 3 CAMERE
Zona centralissima, quinto piano, soggiorno, cucina 3 camere, bagno, ripostiglio e 2 terrazze. Euro 135.000

MONFALCONE ATTICO CENTRALISSIMO
Salone con caminetto, cucinino, 4 camere, studio, 3 bagni, mansarda, terrazze per oltre 200 mq, garage e cantina.

MONFALCONE APPARTAMENTO 2 CAMERE
Via Smareglia, immerso nel verde, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, terrazza, cantina e posto macchina coperto.

RONCHI DEI LEGIONARI CAPANNONE
In ottima posizione, uso artigianale-industriale, zona scoperta di pertinenza e strada. Disponibilità immediata.

FOGLIANO APPARTAMENTO 1 CAMERA
In palazzina, nuovo, ingresso indipendente, giardino privato, 1 camera matrimoniale, 2 terrazze, cantina e garage.

MONFALCONE NEGOZIO
Via Don Fanin, locale commerciale di 100 mq con ampie vetrate, servizio. Disponibilità immediata



MONFALCONE APPARTAMENTO 1 CAMERA
Arredato e ristrutturato, particolari finiture, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale e bagno. Da vedere. Ottimo investimento.

MONFALCONE APPARTAMENTO 3 CAMERE
In palazzina, al primo piano, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, cantina e garage. Euro 95.000



MONFALCONE APPARTAMENTO 1 CAMERA
In palazzina recente di soli 4 enti, grazioso appartamento disposto su 2 livelli, soggiorno con angolo cottura, bagno e matrimoniale.

CASAPROGRAMMA Greta vista aperta, luminoso, salotto, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, cantina. Euro 110.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA San Luigi via Farneto alta: particolare mansarda primingresso con vista golfo, rifinita con travi e pietre a vista, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, 2 ampie terrazze. Euro 165.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Strada di Fiume vista mare, tinello, cucinotto, matrimoniale, bagno con vasca, balcone verandato, cantina. Euro 78.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Puccini soleggiato e tranquillo, tinello, cucinotto, ampia matrimoniale, ampia singola, bagno, terrazzo, cantina finestrata, posto auto. Ottime condizioni. Euro 118.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Rossetti vista aperta, piano alto, salone, cucina abitabile, 2 matrimoniali, servizi separati, soffitta. Euro 109.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA zona Università immerso nel verde, silenzioso, cucina abitabile, 2 matrimoniali, bagno con vasca, ampia ripostiglio, balcone, cantina, termoautonomo, porta blindata, rifiniture di pregio. Euro 136.000. Tel. 040366544. (A00)

GALLERY S. Vito ampio monolocale buone condizioni arredato grande soggiorno cucina e bagno cod. 531/P 0407600250

GALLERY Sappada ultimo piano soggiorno cucinino 3 stanze bagno terrazze soffitta euro 300.000 cod. 530/P 0407600250

GALLERY via di Montebello vendesi ampio box doppio facile accesso cod. 812/P 0407600250

GALLERY via Rossetti bassa appartamento ampia metratura sette vani da ristrutturare adatto a frazionamento in più alloggi cod. 237/P 0407600250

GORIZIA/CAPRIVA zona collinare vista panoramica recente rifinitura villa tricarere unico piano. Occasione irripetibile! BM 048193700.

GRADO/FRONTEMARE signorile appartamento bica-mere, ampia terrazza, garage. Perfetto! BM 048193700. **MONFALCONE** centro appartamento 100 mq ammobiliato 1° piano privato vende euro 120.000 tel. 3337999726.

SPAZIOCASA 040369950 Marconi in palazzo lussuoso e recente ufficio/studio in ottime condizioni di ingresso 4 vani biservizi autometano.

SPAZIOCASA 040369950 Negrelli (paraggi) in palazzo recente alloggio (ora affittato a euro 500 mens.) al piano alto di cucina saloncino 2 camere biservizi terrazzi euro 190.000.

SPAZIOCASA 040369950 piazzale Valmaura in palazzina recente alloggio all'ultimo piano (ora affittato a euro 470 mens.) con vista aperta di cucina abitabile 2 stanze bagno terrazzini euro 100.000.

SPAZIOCASA 040369950 vil-lino indipendente immerso nel verde a Prosecco su un unico livello con cucina saloncino 2 camere bagno cantina piscina garage e parco alberato di 1300 mq. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 Commerciale in palazzina recente e signorile 2 monolocali arredati entrambi di cottura soggiorno/letto bagno (ora affittati). Affare euro 90.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 Stazione/Ghega (zona) in palazzo d'epoca rinnovato ufficio/studio di ingresso ampia sala 5 stanze stanzetta biservizi archivio autometano.

AVORO OFFERTE
Feriali 1,60
Festivi 2,30

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. CERCASI guardaro-biera esperta in stiro e smacchiatura per casa privata. Telefonare al n. 040638011 dalle 9 alle 12 (giorni feriali).

A. ASSUMIAMO minimo 25 anni personale possibilmente femminile facile lavoro. Chiamare dalle 9 alle 20, 040367771. (Fil47)

A. GRUPPO immobiliare leader in regione ricerca per potenziamento servizi finanziari nell'area Monfalcone/Gorizia collaboratore/trice autometano motivato dinamico. Il candidato ideale: diplomato con esperienza commerciale seppur breve telefonare 0481411430. (C00)

ADDETTO/A pulizie con disponibilità oraria 6-12 o 16-20 referenziata automunita cercasi scrivere f.p. ag. 2 Trieste c.i. AN4696009.

AZIENDA di Trieste operante nel settore industriale ricerca saldatori specializzati tig/lettrodo per assunzione 3475299500.

AZIENDA grafica cerca stampatore offset modulo continuo. Inviare curriculum a Fermo posta Ufficio postale TS19 -C.I. AJ7676927.

AZIENDA leader settore informatico seleziona tecnico hardware e software per potenziamento proprio servizio di assistenza. Offre inserimento in azienda consolidata, ambiente giovane e dinamico. Richiede diploma tecnico, serietà, conoscenza ambiente Windows, disponibilità immediata. Titolo preferenziale provenienza dal settore. Zona di lavoro province di Udine e Trieste. Inviare curriculum a fermoposta Trieste 17 CI AM5984212. (A00)

AZIENDA Zona Industriale Trieste cerca giovane perito elettrotecnico anche prima esperienza. Inviare curriculum a Fermo Posta Ufficio Postale TS19 - C.I. AJ7676927. (A00)

BOFROST* di Monfalcone (Go) assume (contratto commercio - 14 mensilità) 2 venditori per il potenziamento della rete commerciale a Trieste, Gorizia e province. Incentivi, formazione e automezzo aziendale. Età max 40 anni patente B. Chiama Bofrost* 0491484138. (A00)

CAFFETERIA sala da the centro Trieste cerca gestore responsabile non fumatore. Richiedesi: esperienza quinquennale nella suddetta qualifica, presenza, capacità in pubbliche relazioni e contatto clientela, conoscenza lingue. Scrivere fermo posta Trieste centrale c.i. A04008042. (A00)

CENTRO contabile cerca elemento con elevato grado di autonomia esperto tenuta paghe, orario completo. Inviare curriculum al fax 040364447. (A6084)

CENTRO STUDI assume insegnanti di contabilità lingua russa e lingua slovena telefonare lunedì 040634531 9-20.

CERCASI apprendista impiegato/a contabilità semplificata ordinaria. Inviare c.v. fax 040370513. (A00)

CERCASI cuoco e cameriere con disponibilità immediata. Tel. ore ufficio 040365410. (A6086)

CERCASI personale esperto in gestione del personale ed elaborazione paghe anche part-time inviare curriculum a studiocl95@libero.it.

CIR azienda di ristorazione collettiva cerca dietista cuoco/a e direttore di mensa con comprovata esperienza pluriennale prima esperienza con laurea in tecnologia alimentare per cucina a Trieste inviare curriculum fax 0497808653.

Continua in 30.a pagina

» È diventata grande rimanendo la più piccola.

La 2 posti da 2,69 m compie 10 anni. Dal 3 al 5 ottobre scegli la per il suo compleanno. E il regalo lo riceverai tu: in omaggio un iPhone 3G da 16 Gb e 1 anno di Internet con Vodafone.



smart Center Trieste by Carnelutti Concessionaria Ufficiale di Vendita smart Trieste - Via Flavia, 120 - tel. 040 5890010

Continuaz. dalla 29.a pagina

CONSOLIDATA impresa locale cerca le seguenti figure professionali: addetta/o self-service / lavaggio stoviglie. Inviare curriculum casella postale 3460. (A5989)

DBB srl azienda di distribuzione birra vini bevande cerca agenti di commercio per la provincia di Gorizia e Bassa friulana. Telefonare per appuntamento 0432571100. (Tre47)

GEOMETRA cercasi neodiplomato oppure con esperienza per collaborazione presso Studio Tecnico del Mandamento Monfalcone Fermo Posta Monfalcone Centro Patente Go 2054454T. (B00)

IMPORTANTE azienda ramo commerciale assume commesso/a conoscenza sloveno e croato, Pc di base. Scrivere F. Posta Trieste 11 C.I. AK7054798. (A6078)

LAVORO domicilio confeziona cinturini ottimi guadagni 800126744. Telefonata gratuita esclusi cellulari. Arte della Biototteria. (Fil 52)

MONFALCONE cercasi apprendista banconiera per lavoro part-time anche fine settimana. Inviare c.v. al fax 0481712682. (B00)

MONTE Zoncolan hotel Enzo Moro si seleziona personale per receptionist, portiere, chef, aiuto cuoco, lavapiatti, cameriere, banconiere, pulizia ai piani, baby sitter, responsabile risorse umane. Spedire curriculum fax: 043182284 oppure e-mail: info@villaggioeuropea.com. (A00)

PANIFICIO in Monfalcone cerca padroncino con furgone proprio per consegne alimenti. Inviare c.v. al fax 0481712682. (B00)

SOCIETÀ di informatica specializzata sviluppo software per grandi clienti ricerca programmatori conoscenza linguaggio C# Tecnologia Asp.Net, anche no esperienza. Impiego presso gruppo internazionale per rifacimento sistema informativo. invio.curriculum.ts@gmail.com (A6073)

STUDIO commercialisti cerca ragioniera/e esperta/o contabilità, luogo di lavoro Trieste. Scrivere a ricerca.trieste@gmail.com



Enel Energia spa, la società di Enel per la fornitura di energia elettrica e gas sul mercato libero, al fine di potenziare e rendere più capillare la propria rete di vendita indiretta su tutto il territorio nazionale

CERCA AGENZIE DI VENDITA e TELESELLERS

con esperienza consolidata e attivi sul:

SEGMENTO DI MERCATO BUSINESS/SME/SOHO
(rif. BMB)

SEGMENTO DI MERCATO RESIDENZIALE
(rif. RES)

Si offrono:

- > piano provvigionale di sicuro interesse in grado di soddisfare le più qualificate candidature
- > premi e incentivi al raggiungimento di obiettivi prefissati
- > affiancamento e formazione tecnica e commerciale.

Sedi di lavoro:

Tutta Italia (per aree geografiche determinate)

Al fine di concordare un incontro presso la sede Enel territoriale di riferimento, si prega di inviare propria presentazione all'indirizzo e-mail selezionepartner@enel.it



AUTOMEZZI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **6**

ALFA Romeo 156 2.0 T.S. 1997 km 109.000 gr. sc. met. c. lega clima Abs Concinnitas tel. 040307710.

ALFA Romeo 156 Sportwagon 1.9 Jtd 115 cv Dist. 2004 km 100.000 gr. met. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 km 155.000 nero met. alcantara c. lega Concinnitas tel. 040307710. (B00)

AUDI A3 1.6 Ambition 3p 1997 km 101.000 visione met. lega alcantara Concinnitas tel. 307710.

AUDI A4 Avant 2.0 Tdi 170 cv Quattro 2007 km 12.000 gr. vulcano Bixeno, Navipius, S-line ext int, gar. Audi 4 anni Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Punto 1.2 8v Elx 3 p 2001 km 120.000 azzurro met. clima cd servo sterzo Concinnitas tel. 307710. (B00)

GILERA Runner 125 4 t 2004 km 18.000 grigio/rosso cinghie nuove Concinnitas tel. 307710. (B00)

LANCIA ypsilon 1.2 8v Oro Plus 2007 km 15.000 argento/blu cerchi lega 16", bicolor, cd Concinnitas tel. 307710. (B00)

LANCIA Ypsilon 1.2 8 v LE 1997 km 81.000 argento met. servosterzo doppio airbag Concinnitas tel. 307710. (B00)

LAND Rover Discovery 2.5 TD5 5p Luxury 2002 km 119.000 verde met. cd tc hdc Concinnitas tel. 307710.

SMART Cabrio & Pulse Plus 61 cv 2002 km 80.000 nero/argento strumentini Telecom capote Fendi frangivento Concinnitas tel. 040307710.

Professioni & Carriere

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

Francesco Parisi Sas ricerca **personale amministrativo contabile**, richiedi diploma o laurea in materie economiche, 3 anni di provata esperienza nella mansione, requisito preferenziale lingua inglese. Inviare curriculum a selezione@francescoparisi.com

Rentokil Initial Italia SpA, azienda leader nella vendita di servizi healthcare, al fine di potenziare la propria rete nazionale ricerca:

SALES CONSULTANT

per le province di: **TRIESTE – UDINE – PORDENONE**

I candidati sono persone brillanti, capaci di interagire con clienti di vario tipo, età compresa tra i 25 e 35 anni, residenti nella provincia di impiego. E' richiesta un'esperienza di almeno 2-3 anni in attività di vendita, preferibilmente di servizi.

L'Azienda offre: Contratto di dipendenza diretta C.C.N.L. Chimico Farmaceutico oppure contratto ENASARCO monomandato con esclusiva di zona, ottimo portafoglio clienti esistenti, significativo contributo spese, autovettura aziendale e corsi di addestramento. Gli interessati, amboesesi (L. 903/77), sono invitati a trasmettere dettagliato CV con allegato consenso al trattamento dei dati, via e-mail a: venezia.hc@rentokil.it o via fax 0422.823547. Info su www.initial.it

DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI



PUBBLICAZIONE BANDI DI CONCORSO

Si rende noto che sul supplemento ordinario n. 21 al Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 40 del 1° ottobre 2008 sono stati pubblicati 5 bandi di concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato nelle categorie e profili professionali sottoelencati:

- 2 posti nella categoria D – specialista tecnico, indirizzo ingegneristico, ambito ambientale;
- 2 posti nella categoria D – specialista tecnico, indirizzo ingegneristico, ambito trasporti;
- 2 posti nella categoria D – specialista amministrativo-economico, indirizzo amministrativo, con esperienza in materie comunitarie;
- 6 posti nella categoria C – assistente amministrativo-economico, indirizzo amministrativo, **riservato ai lavoratori disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68**;
- 6 posti nella categoria C – assistente tecnico, indirizzo informatico, **riservato ai lavoratori disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68**.

I bandi sono consultabili sul sito Ufficiale della Regione <http://www.regione.fvg.it> o presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico dell'Amministrazione regionale

FINANZIAMENTI

Feriali 3,00
Festivi 4,20 **9**

DA GO Fin puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. **Finanziamento in giornata dipendenti autonomi pensionati extracomunitari.** Chiamaci **0403720690 numero gratuito 800535525.** Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. **Go Fin** ti segue senza spese. **Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.**

COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriali 3,30
Festivi 4,40 **10**

A.A.A.A.A.A. BELLISIMA 19 anni 3202682300.

A.A.A.A.A. TRIESTE simpatica coccolona riservata tutti i giorni 3313073765.

A.A.A.A. GORIZIA giovane, bella ragazza orientale offre massaggi. 3318265426. (B00)

A.A.A.A. MONFALCONE, simpatica, dolcissima seducente massaggi, anche domenica. 3338826483. (C00)

A.A.A.A. MONFALCONE stupenda bionda Nataly affascinante coccolona brava 3484819405.

A.A.A.A. TRIESTE amorevole antistress come me nessuna 3337076610. (A5885)

A. GORIZIA cortese delicata deliziosa cole come il miele. Anche domenica. 3318450818.

A. GRADO bellissima bionda seducente affascinante tutta per te dolci massaggi. 3881781409. (A00)

TRIESTE bellissima seducente aspetto meraviglioso dolcissima esperta in giochi divertimento assicurato 3494194311.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriali 1,60
Festivi 2,30 **12**

PER RISTORAZIONE,

azienda centro città (300 mq) causa sgombero locali vende in blocco a prezzo vantaggioso cucine attrezzature affettatrici mobilio programma touch screen con palmares e licenze A e B. Di recente acquisto e tutto visionabile via Dante 2/B tel. 3484943296.

La fortuna arriva da Nord Est.

Indovina la barca vincente e vinci **6.000 euro** in BUONI SPESA

Compila e ritaglia il coupon

QUALE SARA' LA BARCA VINCENTE DELLA 40ª EDIZIONE DE LA BARCOLANA?

Compila il coupon con il tuo pronostico ed i tuoi dati completi.

Potrai vincere il **SUPERPREMIO** da **2.000 euro** in buoni spesa e **20 premi** di consolazione da **200 euro** in buoni spesa da utilizzare presso i punti vendita **COOP NORDEST** di **PROSSIMA APERTURA**.

Fai rotta a nordest e scoprirai un nuovo modo di fare la spesa!!
COOP NORDEST conviene.

Consulta il regolamento completo esposto presso i punti concorso dislocati all'interno del villaggio Barcolana e nei punti nevralgici della città.

Vincitore assoluto

(SI PREGIA DI COMPILARE IN STAMPATELLO)

Nome _____ Cognome _____

Indirizzo _____ CAP _____ Prov _____

Telefono / Mobile _____



Consumatori Nordest

La compilazione di questa cartolina comporta automaticamente l'accreditamento all'utilizzo del mio nome a scopi pubblicitari in caso di eventuale vincita.

Qualora non si accettasse basterà la casella seguente





ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ DOMENICA 5 OTTOBRE 2008

MATTINO

● FILO INCANTATO

Oggi dalle 8.30 in poi, il Laboratorio di Magia Verde di via Favetti 1, ospita un «Mercatino di strafanici vari». Invitiamo tutti di venire a curiosare. Info allo 040/411219.

● INVALIDI AL LAVORO

58.a Giornata nazionale per le vittime degli incidenti sul lavoro. Alle 8.30 deposizione di una corona al cippo del cimitero di Sant'Anna; alle 9 messa nella chiesa di via Locchi con la partecipazione del coro Alpi Giulie; alle 10 deposizione di corone al monumento ai Caduti sul lavoro in largo Imeri con gli alunni della scuola Mauro e la banda Refolo; alle 10.45 cerimonia all'auditorium Allianz in largo Imeri con la consegna dei distintivi d'onore; alle 12.30 rito in memoria dei lavoratori con il lancio di una corona in mare.

● AMICI DEI MUSEI

Dalle 9 alle 19, per la quinta giornata nazionale degli Amici dei Musei, porte aperte al museo teatrale Schmidl a palazzo Gopcevič. Visite guidate a cura del conservatore Stefano Bianchi e di Marta Finzi alle 9.30, 11, 15 e 16.30. Concerti del pianista Federico Consoli e del gruppo Lumen Harmonicum alle 10.30, 16, 12 e 17.30.

● RIFUGIO ASTAD

Oggi alle 12 al rifugio animali dell'Astad a Opicina si terrà l'annuale benedizione degli animali. Durante la manifestazione verrà presentato il libro «Ode al cane» a cura di Alessandro Paronuzzi. Nell'occasione è prevista anche la consegna del premio «l'Amico fedele» conferito a riconoscenza della dedizione dimostrata a favore dell'associazione.

● STAZIONE ROGERS

Oggi alle 12.30 al nuovo centro Stazione Rogers si terrà una visita guidata al sito. Sarà inoltre introdotta la mostra «Blu mare. Ernesto N. Rogers, architetto a Trieste», prima iniziativa del centro. Saranno presenti i progettisti del restauro, firmato dallo Studio Gernerani Tamaro.

AUGURI



MARINA Sono giunti... prestissimo i 50! Bacioni e buon compleanno dal figlio Ares, mamma, papà e parenti



MARISA E LIVIO Per i 50 anni di nozze tanti auguri dalle figlie Flavia e Adriana con Gianni e Roberto, parenti e amici



ELEONORA Tanti auguri per i 65 anni dal marito Franco e dalla figlia Rossella con Roberto. Buon compleanno dai tuoi cari



DOLORES-GIOBATTÀ La «tosa» e il «fantà» 50 anni fa. Auguri da Lalla, Camillo, Renato, Umberto, Davide e Annalisa



IOLE E LIVIO 60 anni di nozze. Auguri dal figlio Paolo con Gianna, dal nipote Enrico, sorella Silvia, nipoti Eliana, Mauro, Uto



BRUNA-PIERO (RINO) Sposi giovanissimi 50 anni fa. Oggi festeggiano con i figli Antonella, Roberto, Paolo e Alessandro, nipoti e parenti



MARIA NOVELLA Auguri per i 70 anni dal marito Vito, figli Vegliana, Manuela, Sergio, genitori e da tutti i nipoti



ERNESTO Tantissimi auguri per i 65 anni dal nipotino Filippo, moglie Anna, Antonio con Barbara, Giuseppe con parenti e amici



ANNA-FRANCESCO Auguri per i 25 anni insieme dal figlio Daniele, genitori, parenti e amici



MARGHERITA E ANNAMARIA Auguri per i 60 anni da Silvano, Sandra, Daniela, Massimiliano, Giuseppe e Andrea



DALIA Sono 70! Tanti affettuosi auguri da Virgilio e da tutti coloro che le vogliono bene. Buon compleanno



FULVIA E TULLIO Auguri per i 50 anni di matrimonio dai figli Roberto, Paolo, Alessandro e dal nipote Simone



FRANCA-GIORGIO 50 anni insieme! Congratulazioni e auguri per questo traguardo da parenti e amici tutti



MARIO-MARISA Per i 50 anni di nozze tanti auguri da Maurizio, Mobera, Renata, Graziano, Lorenzo, Dalila, Alex, Marco

RICORDI DI GUERRA ALLA TRIPCOVICH

Il Piave va in scena

Compie cent'anni il Corpo delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana e per festeggiare assieme alla città l'importante traguardo, il comitato provinciale della Cri offre questa sera alle 21 nella Sala Tripovich lo spettacolo di teatro-canzone «Il Piave mormorava» con la compagnia del Teatro dei Pazzi. La serata rientra nel programma del convegno intitolato «Esercito e popolazione nella Grande Guerra - 1918 la vittoria italiana», all'interno

del progetto Rileggiamo la Grande Guerra, che si è svolto tra il 2 e il 5 ottobre tra Trieste, Gorizia, Rovereto, Trento e Padova.

L'allestimento teatrale dello spettacolo di Giovanni Giusto ed Ernesto Sfriso, affronta, a 90 anni dal conflitto mondiale, il tema della guerra attraverso una miscela suggestiva di monologhi, musica e recitazione. Giovanni Giusto con la sua chitarra dà voce al fiume Piave, le cui sponde sono state testimone delle dram-



Crocerossine e soldati in un set

matiche vicende belliche. La tensione emotiva della pièce teatrale è resa ancora più intensa dalla presenza del Coro Monte Peralba, che accompa-

gna i momenti più drammatici con i canti popolari e tradizionali del repertorio alpino. Il racconto intreccia episodi di vita al fronte a quelli delle donne rimaste a casa. La voce del Piave testimonia l'orrore della guerra e la disperazione di migliaia di famiglie costrette ad abbandonare tutto per sfuggire all'invasione dell'esercito asburgico dopo Caporetto.

«Il Piave mormorava» racconta la tragedia e l'insensatezza della guerra per parlare di pace e di speranza. Ieri nel corso del convegno che ha fatto tappa a Gorizia, il presidente del Comitato Regionale della Cri del Friuli Venezia Giulia, Fulvio di Cosmo ha presentato il volume «Le crocerossine nella Grande Guerra», curato da Paolo Scandaletti e Giuliana Variola. (p.p.)

31 ORE DELLA CITTÀ



POMERIGGIO

MONUMENTO AI CADUTI

La Comunità paesana di Prepotto e la sezione Anpi-Vzpi Duino Aurisina organizzano la celebrazione del 60.º anniversario dell'inaugurazione del monumento ai caduti durante la lotta di liberazione a Prepotto oggi alle 15.30. Esibizione del coro partigiano triestino Pinko Tomazic e della società bandistica Nabrezina, meeting partigiano sotto il tendone al parco ricreativo di Prepotto. In caso di maltempo tutto il programma, tranne

è la deposizione delle corone, si svolgerà sotto il tendone.

● CIRCOLO SAURO

Il Circolo Marina Mercantile Nazario Sauro ha indetto, per oggi l'ottavo concorso di pittura, scultura e grafica denominato nella sede in viale Miramare 40. Le opere dovranno essere consegnate esclusivamente entro le 15. Premiazione alle 18.30. Info: tel.: 040-412327.

● BURRACO... E NON SOLO

Il Lions Club Trieste Alto Adriatico organizza oggi alle 16.30, al Circolo Ufficiali di via dell'Università, un torneo di burraco allo scopo di raccogliere fondi per un'iniziativa benefica. Iscrizioni direttamente in loco. Seguirà buffet.

● MANIFESTAZIONE S. FRANCESCO

Oggi dalle 15 fino al tramonto all'Enpa passeggiata e incontri canini nell'area riservata allo sgambamento dei cani. Ingresso via Battigelli.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ Nel febbraio scorso due persone assistettero all'infortunio occorso a una signora caduta a terra in via S. Lazzaro (farmacia) nel tratto tra via Mazzini e Corso Italia e la accompagnarono al pronto soccorso dell'Ospedale Maggiore. Si fa appello alla loro sensibilità invitandole a telefonare nelle ore d'ufficio allo 040 4261064.

● MOSTRA FLOWERS

Ancora oggi al Villaggio del Pescatore, è possibile visitare la mostra «Flowers»: un connubio tra le felici intuizioni di scatti di Lucia Lalovich Toscano e l'espressionismo degli oli della pittrice Luisia Comelli (Luis).

● APERTURA GROTTA NERA

Oggi sarà possibile visitare la Grotta Nera sita nella Particella Sperimentale del Bosco Bazzoni di Basovizza, al cui interno è stato realizzato un museo sulla preistoria del Carso Triestino. Le visite guidate, avranno luogo ogni ora, a partire dalle 10 e fino alle 17.

● MESSA A MONTUZZA

Oggi alle 11 a Montuza la Cappella corale dei Frati Cappuccini, eseguirà la Missa brevis di C. Gounod, e mottetti mariani tradizionali. Solisti Francesco Pacorini e Alessandro Strani, all'organo Fabio Paoletti, direttore David Di Paoli Paulovich. Seguirà la tradizionale Supplica alla Madonna di Pompei.

● IMMAGINARIO SCIENTIFICO

Cambia la stagione e anche l'orario del Science Centre Immaginario Scientifico di Grignano, da oggi entra in vigore l'orario invernale, tutte le domeniche dalle 10 alle 20.



Gli anziani di casa Ieralla durante una delle gite in barca

leil 45, condotta dallo skipper Dorino Corso, per un giro turistico nel golfo, con spuntino a bordo.

Alla realizzazione di questa terza edizione hanno contribuito molti ami-

ci della Casa Ieralla e numerosi sponsor, fra i quali le Cooperative Operaie di Trieste, alle quali si devono le magliette appositamente confezionate per l'evento.

Tutto è cominciato una

TERZA EDIZIONE DI «NONNI CONTROVENTO»

Anziani di casa Ieralla alla Barcolana

Anche quest'anno, in occasione della Barcolana, un bel gruppo di anziani parteciperà a giri del golfo in barca a vela ed alcuni di essi anche alla regata con l'iniziativa «Nonni controvento, Ieralla fa vela», promossa dagli operatori e dai volontari impegnati nella casa di riposo di Padriciano e giunta ormai alla terza edizione. Più di cinquanta ospiti si sono già prenotati per la gita in barca. Nella settimana che precede la regata di domenica prossima, gli anziani, in condizioni di parziale o totale non autosufficienza, molti dei quali in carrozzina, a gruppi di quattro-cinque, accompagnati e assistiti dagli operatori di Casa Ieralla saranno ospiti dell'imbarcazione «Chiamaramartina», un Grand So-

● VISITA ALLA CALLAS

Visita guidata alla mostra Maria Callas 30 anni dopo oggi alle 11 al Museo Schmidl con Erica Culiati.

● RASSEGNA BANDISTICA

Nell'ambito della 11.a Rassegna Bandistica Provinciale organizzata dalla Sezione Provinciale dell'Anima oggi in piazza Verdi alle 10 esibizione del complesso bandistico «Filarmonica di S. Barbara» di Muggia a seguire orchestra a fiati Pihalni orkester Breg - Dolina.

● SOLIDARIETÀ ALLA BARCOLINA

Si conclude oggi la campagna di sensibilizzazione al dono del sangue. In piazza Unità ci sarà il «Gocciolino», gonfiabile a forma di goccia di sangue, mascotte del tour. Verranno distribuiti materiale informativo e gadget dai volontari delle associazioni promotrici: Fidas, Avis, Cri, Associazione donatori sangue e assessorato regionale alla Salute.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



SMARRITO/TROVATO

■ Smarrita fede nuziale marito deceduto Rino 11/03/72 ricompensa. 040-302647.

VARIE

CONOSCENZA DEL SÉ

■ È stato presentato il progetto «Consapevolmente» di comunicazione sociale al Centro volontariato dalla responsabile Nuria Kanizian, autrice del libro «Autobiografia e conoscenza del sé». È suddiviso in cinque microree: conoscenza del sé (corso di secondo livello), cinema e autobiografia (con analisi interpretativa), pittura e autoritratto (con mostra finale), microstorie (con foto e creazione news) e scrittura creativa per la creazione di storie. Per ulteriori informazioni e iscrizioni chiamare il 340/7832901.

VETRINA DELLA CITTÀ

a cura della
A.Manzoni&C. S.p.A.
Per questa pubblicità
telefonare allo 040/6728311

Domenica 5 ottobre 2008 Corsi quadrimestrali

Ultimissimi giorni di iscrizione a inglese, spagnolo, tedesco, francese, portoghese, sloveno, croato, russo, italiano per stranieri, arabo, cinese, giapponese e di Informatica. Orizzonti dell'Est e dell'Ovest, centro diplomi riconosciuti di spagnolo. 0403480662, via Geppa 2.

Reiki

Corso di I livello

18 e 19 ottobre '08. Iscrizioni e informazioni presso il circolo Krut-Natura, via Cicerone 8, 040360072.

Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo

040.6728311

MATRIMONI

Savko Rino, Zuzan Gina; Jenko Claudio, Braid Rossana; Cernecca Enrico, Baldassi Maria Fabia; Ierman Marino, Peruzzo Susanna.



FRANCA-GIORGIO 50 anni insieme! Congratulazioni e auguri per questo traguardo da parenti e amici tutti



MARIO-MARISA Per i 50 anni di nozze tanti auguri da Maurizio, Mobera, Renata, Graziano, Lorenzo, Dalila, Alex, Marco



TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

AVVISI DI VENDITA

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

L'offerta d'acquisto per un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere redatta in carta resa legale (bollo da Euro 14,62) debitamente sottoscritta, con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita (in giorno feriale escluso il sabato) presso lo studio del professionista delegato alla vendita.

Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione; l'assegno circolare non trasferibile deve essere intestato al professionista delegato.

Nella domanda l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni.

Nel caso di offerta di acquisto effettuata da una società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che materialmente provvede al deposito. Agli offerenti che hanno partecipato all'asta e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti i soli oneri fiscali nelle misure di legge (imposte di trasferimento immobiliari: IVA se dovuta o imposta di registro, imposte catastale e ipotecaria), con l'applicazione delle eventuali agevolazioni di legge.

COME OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI SULL'IMMOBILE

Per visitare l'immobile ed ottenere ulteriori informazioni rivolgersi al professionista delegato o al coadiutore indicati in calce all'annuncio nonché consultare la perizia di stima disponibile sui siti www.entietribunali.it, www.tribunale.trieste.it, www.astegiudiziarie.it

Tribunale di Trieste

AVVISO DI VENDITA

Esecuzione immobiliare R.E. 173/2007
TERZO ESPERIMENTO DI VENDITA

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE: unità condominiale al primo piano, al civ. n. 6 di Via della Fornace in Trieste, censito nel c.t. 1° della P.T. 27039 di Trieste e quote congiunte, censito al Catasto: foglio 22, numero 4802, sub 4, cat. A/10, vani 4, rendita Euro 1.828,26. L'immobile è stato costruito anteriormente al 1° settembre 1967, e precisamente sulla base della licenza di costruzione di data 30 maggio 1962, prot. gen. 52132, prot. corr. 734/2-61, il tutto come indicato nella ctu. del geom. Diego COSLOVI di data 16 gennaio 2008.

La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano, anche con riferimento al D.M. 22 gennaio 2008 n. 37, e fermo il disposto dell'art. 2922 del c.c.

Procedura delegata al notaio dott. Roberto Comisso, con studio in Trieste, Galleria Protti n. 4, Tel. 040 364787, dove saranno effettuate tutte le attività di cui all'art. 570 c.p.c. e seguenti.

Si rende noto che il **2 dicembre 2008** alle ore 12,00 davanti al Notaio delegato si procederà alla **vendita senza incanto** dell'immobile pignorato al prezzo base di **Euro 57.325,00**, oltre l'I.V.A. come per legge. In caso di più offerte valide, si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00.

Le offerte d'acquisto in carta resa legale, unitamente all'assegno circolare, dell'importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato al Notaio delegato, dovranno pervenire nello studio dello stesso entro le ore 12 del giorno feriale precedente la vendita (sabato escluso), in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero della procedura, il giorno dell'asta e il nome del Notaio delegato.

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet www.tribunale.trieste.it e www.astegiudiziarie.it ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste, lo studio del Notaio delegato e lo studio del **Coadiutore incaricato Signor Daniele Dolce**, con studio in Trieste, Via Fabio Filzi n. 21/1, tel. 040 775416, ore 14.30 - 17.30, Cell. 393 9145382, per la visione della perizia e delle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari, nonché la visita dell'immobile pignorato.

Nel caso in cui per la vendita senza incanto non dovessero essere presentate delle offerte valide fin d'ora previste, ai sensi degli articoli 576 e seguenti del c.p.c., la **vendita all'incanto** per il medesimo prezzo per il giorno **10 dicembre 2008**, e le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno feriale precedente.

Trieste, 25 settembre 2008

Il Notaio delegato *dottor Roberto Comisso*

Tribunale Ordinario di Trieste

Esecuzione immobiliare R.E. 227/07 Avviso di vendita a prezzo ridotto del 25%

Descrizione dell'immobile: Alloggio al IV piano del civ. n. 14 di via Baionanti, in Trieste, identificato dalla P.T. 2030 del C.C. di Servola, composto da atrio, tre camere, camerino, cucinino, gabinetto-bagno e balcone sulla facciata postica, segnato "P" in bleu, nonché ripostiglio sito al seminterrato e marcato "p", piano al G.N. 1750/57. L'alloggio è stato costruito anteriormente all'1/9/1967; risultano eseguiti lavori con diversa distribuzione spazi interni; opere sanabili in via ordinaria, il tutto come indicato nella C.T.U. Ing. Giulio Gregori dat. 6/3/08, cui si fa in tale sede integrale riferimento.

Situazione catastale - Catasto fabbricati - Dati identificativi: n. 1; Sez. Urbana 1; Foglio 4; particella 2502; sub 14. **Dati di classamento:** Zona cens. 2; Categoria A/3; Classe 3; Consistenza 4,5 vani; Rendita € 476,43.

L'immobile suddetto viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servizi attivi e passivi al prezzo base di **€ 54.813,00** (cinquantaquattromilaottocentotredici/00).

Procedura delegata all'avv. Biagio Terrano, con studio in Trieste, viale XX Settembre 32, tel. 040-761505, dove saranno effettuate tutte le attività di cui all'art. 576 e segg. c.p.c.

Si rende noto che il **giorno 26 novembre 2008, alle ore 16, in Trieste, viale XX Settembre 32, i piano, avanti al professionista delegato, avrà luogo la vendita senza incanto** in lotto unico degli immobili pignorati al **prezzo base di € 54.813,00 ridotto del 25% rispetto al valore di stima**. In caso di più offerte valide si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.

Nel caso di vendita senza incanto deserta, avrà luogo il **giorno 10 dicembre 2008, alle ore 16, avanti al professionista delegato, la vendita con incanto** del detto immobile, sempre al **prezzo base di € 54.813,00** e con offerte in aumento non inferiori ad € 1.000,00.

Le offerte di acquisto o le istanze di partecipazione all'incanto, da compilarsi secondo le modalità riportate nell'apposito riquadro della pagina del quotidiano "Il Piccolo" che contiene il presente avviso, unitamente all'assegno circolare intestato al professionista delegato di importo pari al 10% (dieci per cento):

A) del prezzo offerto, nel caso di vendita senza incanto;

B) del prezzo base d'asta, nel caso di vendita con incanto, dovranno pervenire nello studio del professionista delegato entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la vendita.

Per la vendita senza incanto le offerte dovranno pervenire in busta chiusa, sulla quale dovranno essere indicati il nome del professionista delegato, il nome di colui che materialmente deposita l'offerta e la data dell'udienza.

Per la vendita con incanto l'offerente dovrà depositare la sola istanza di partecipazione scritta, senza alcuna indicazione del prezzo.

Le spese di cancellazione degli aggravii sono a carico della procedura, mentre l'aggiudicatario dovrà provvedere alla regolarizzazione catastale e tavolare degli immobili oggetto di esecuzione.

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet www.tribunale.trieste.it e www.astegiudiziarie.it

Per visione perizia e visita dell'immobile, contattare il coadiutore nella custodia geom. Andrea Grando, con studio in Trieste, via Slataper 18, tel. 040-762265.

Trieste, 26 settembre 2008

Il Professionista delegato avv. Biagio Terrano

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 274/07 AVVISO DI VENDITA

Professionista Delegato: Dott. Matteo Montesano, con studio in Trieste, Via San Nicolò n.10, tel. n.040/6728511. **Coadiutore di custodia:** Sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, Via Fabio Filzi n.21/1, tel. n. 040/775416, cell. n.393/9145382.

Si rende noto che il giorno **2 dicembre 2008 alle ore 11.00** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto del bene pignorato di seguito descritto:

alloggio sito al piano primo della casa sinistra scale civ. n. 63 di Via Fabio Severo, composto da cucina con poggiate, tre stanze, doccia, latrina, disobllo, con h = ml. 3,20, nonché cantina al piano seminterrato, con h = ml. 2,00, della casa civ. n. 63 di Via Fabio Severo. La superficie commerciale è di 100,00 mq. l'impianto elettrico non è a norma e la caldaia per riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria senza libretto di manutenzione. Il bene risulta in godimento all'esecutato.

Risultanze tavolari: P.T. 4300 del C.C. di Trieste - C.t. 1°. Alloggio sito al primo piano dello stabile civ. n. 45 (ora 63) di via Fabio Severo costituito sulla p.c.n. 1074 in P.T. 26298, marcato IV, Piano sub. G.N. 3527/33 - con 103/1000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 26298.

Risultanze catastali presso l'Ufficio del territorio di Trieste - Catasto dei Fabbricati, gli immobili sopra descritti risultano così censiti: Sez. V, foglio 12, particella 1074, sub. 6, Via Fabio Severo n. 63, piano 1°, Zona Censuaria 1, cat. A/3, cl. 2, cons. 5 vani, rendita € 451,90.

Il bene viene posto in vendita in unico lotto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come descritto nella perizia redatta dal Geom. Reiner Giorgio dat. 19 maggio 2008 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento al **prezzo base di € 99.000,00**.

Le modalità di partecipazione all'asta sono regolate dalle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso.

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione), andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00. Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (termini di deposito del saldo del prezzo, cauzione, ecc.).

Il secondo esperimento di vendita avverrà il giorno **9 dicembre 2008 alle ore 11.00** nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c.. L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c.

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendita immobiliare che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti www.astegiudiziarie.it e www.tribunale.trieste.it. Trieste, 5 ottobre 2008

Il professionista delegato (Dott. MATTEO MONTESANO)

TRIBUNALE DI TRIESTE

FALLIMENTO N. 2/2008

Si comunica che è pervenuta offerta per l'acquisto del ramo d'azienda "Porto Vecchio" della fallita società, esercente attività di operatore doganale import-export, già affidato a terzi anteriormente alla dichiarazione di fallimento con termine prorogato sino al 31/10/2008, per il prezzo di Euro 41.000,00.

Il ramo d'azienda è attualmente esercitato presso il magazzino 15 del Porto Vecchio di Trieste, ed in corso di trasferimento presso il magazzino 28, sempre nel Porto Vecchio di Trieste, giusta concessione rilasciata dall'Autorità Portuale alla conduttrice del ramo d'azienda con termine di validità al 31/12/2008. Esso include tra l'altro alcune macchine e mobili d'ufficio, attrezzature materiali e macchinari, un ciclomotore Piaggio ZIP anno 1993 e un autoveicolo Renault Clio Van anno 1994.

Eventuali interessati all'acquisto potranno richiedere informazioni presso il curatore dott. Giovanni Turazza con studio in Trieste Via Trento n. 12, tel. 040-630529 fax 040-660349 e-mail g.turazza@lugliuturazza.it.

Si comunica che, in caso di pluralità di offerte valide, da depositare presso lo studio del curatore in via Trento 12 a Trieste in orario d'ufficio dalle ore 9,00 alle ore 12,30, dal lunedì al venerdì, entro le ore 12,00 del 30/10/2008, si terrà gara informale per l'individuazione della migliore offerta, da tenersi con modalità che verranno comunicate agli offerenti, il giorno 31/10/2008 alle ore 10,00.

Trieste, 1 ottobre 2008

Il Curatore dott. Giovanni Turazza

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

Esecuzione Immobiliare n. 7/2007

Avviso di vendita senza incanto con prezzo ulteriormente ridotto
Immobilie: capannone industriale con palazzina uffici - **deposito e cortili scoperti accessori - Via Pigafetta n. 1 - Trieste**

Si rende noto che il giorno **11 dicembre 2008 alle ore 12.30** in Trieste, via Filzi n. 21/1, terzo piano avanti al dott. Giorgio Lenardon, dottore commercialista delegato avrà luogo la vendita senza incanto in un unico lotto dell'intera proprietà degli immobili pignorati di seguito descritti.

A) Descrizione Tavolare:

1) P.T. 19090 del C.C. di S.M.M. INFERIORE, corpo tavolare 1° - Unità condominiale costituita da officio, sito al pianoterra e copertura dell'edificio della casa civ. n. 1 di via Pigafetta Trieste, costruita sulla p.c.n. 3330/1 in P.T. 17603, marcato "10" in azzurro. Piano al G.N. 2852/99 e Piano al G.N. 14656/05 - con 170/1.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 17603. Servizi attiva omessa.

2) P.T. 19091 del C.C. di S.M.M. INFERIORE, corpo tavolare 1° - Unità condominiale costituita da ufficio sito al seminterrato, piano terra e copertura dell'edificio della casa civ. n. 1 di via Pigafetta Trieste, costruita sulla p.c.n. 3330/1 in P.T. 17603, marcato "9" in rosso. Piano al G.N. 2852/99 con 166/1.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 17603. Servizi attiva omessa.

3) P.T. 20683 del C.C. di S.M.M. INFERIORE, corpo tavolare 1° - Unità condominiale costituita da officio sito al piano terra e copertura della casa civ. n. 1, costruita sulla p.c.n. 3330/1 in P.T. 17603, marcato "11" in trama a triangoli. Piano al G.N. 14656/05 con 186/1.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 17603. Servizi attiva omessa.

Proprietà:

Per le P.P.T. 19090 e 19091 - Pres. 2532/1999 e G.N. 2852 - Iscrizione a nome della società esecutata con l'annotazione degli obblighi assunti dall'iscritto proprietario nei confronti dell'EZIT come da art. 15 del contratto.

Per la P.T. 20683, Pres. 1.12.2005 G.N. 14656 - Iscrizione a nome della società esecutata.

Descrizione sommaria e non esaustiva dell'edificio.

Le tre realtà sono ubicate in un edificio, che assieme ad altri consimili di proprietà diverse ed altre attività, è sito in un'area recintata attorno il civ. n. 1 di via Pigafetta, nella zona periferica destinata alle attività industriali ed artigianali. L'edificio consta di un unico piano terra, di altezza variabile tra mt. 4,60 e 3,15 per le unità condominiali marcate "10" e "11", di piano seminterrato con altezza di mt. 3,00 e piano terra con altezza di m. 3,40 per l'unità marcata "9".

Godimento dei beni.

P.T. 19090 officio marcato "10" e P.T. 20683 officio "11" Le due realtà risultano occupate senza titolo da terzi, in base ad un contratto di affitto di azienda stipulato dall'esecutata con scadenza irrevocabile del 14 aprile 2008 senza necessità di disdetta ed esclusa qualsiasi possibilità di rinnovo (art. 3 del contratto registrato di affitto di azienda stipulato in data 16.04.2004).

La realtà contraddistinta dalla P.T. 19091 di S.M.M. Inferiore (uffici) è libera.

Misure e superfici delle realtà esecutate:

P.P.T. 19090 e 20683 uffici marcate "10" e "11" Superficie coperta mq. 1116

Superficie cortili antistanti mq. 262

Superficie cortile sul retro degli edifici mq. 178

P.T. 19091 uffici marcati "9"

Superficie area scoperta mq. 103,00

Superficie del seminterrato mq. 220,50

Superficie locali al piano terra mq. 272,50.

L'intero compendio immobiliare suddetto viene venduto in un unico lotto

nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, acces-

sioni, ragioni e azioni, servizi attivi e passivi al prezzo base ridotto di **€uro 530.000,00 (cinquecentotrentamila virgola zerozero)** oltre alle imposte di trasferimento nella misura di legge. Ai fini fiscali si rende evidente che la procedura intende manifestare nell'atto di cessione l'opzione per l'applicazione dell'IVA di cui all'art. 10, n. 8 ter, lettera d) del DPR 633/72 e successive modifiche; pertanto la cessione è soggetta ad IVA secondo le modalità del "reverse charge" di cui all'art. 17, co. 6, lettera a-bis del DPR 633/72 e successive modifiche.

Qualunque interessato, eccetto il debitore, è ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile una somma non inferiore a quella sopra indicata. Dette offerte dovranno essere presentate entro le ore 12,00 del 10 dicembre 2008, escluso il sabato, presso lo Studio del dott. Giorgio Lenardon in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero R.E. della procedura esecutiva 7/2007, il giorno dell'asta ed il nome del professionista delegato. L'offerta deve essere redatta in carta resa legale con bollo da Euro 14,62 accompagnata da assegno circolare non trasferibile intestato al suddetto professionista per l'ammontare del 10% della offerta medesima a titolo di cauzione e dovrà indicare le generalità, il codice fiscale, il recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestato il compendio, i dati identificativi del bene, il termine di versamento del saldo prezzo, la dichiarazione di presa visione della perizia.

Le buste saranno poi aperte da questo professionista che si riserva di mettere in gara gli offerenti muovendo dall'offerta maggiore con rilanci non inferiori ad Euro 5.000,00 (diconsi Euro cinquemila/00). Le spese di cancellazione delle ipoteche e degli altri aggravii, se esistenti, sono a carico della procedura.

L'aggiudicazione avverrà a titolo definitivo, dovendo provvedere l'aggiudicatario al pagamento del saldo prezzo a mani del dott. Giorgio Lenardon entro 30 (trenta) giorni dalla data della vendita unitamente di un ulteriore versamento a titolo di spese di vendita di un importo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato al professionista suddetto.

L'aggiudicatario dovrà a sua cura e spese provvedere alla regolarizzazione catastale e tavolare dei beni oggetto della presente esecuzione.

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: "www.Tribunaletrieste.it" e "www.astegiudiziarie.it" ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste e lo studio del professionista delegato alla vendita dott. Giorgio Lenardon in Trieste, via Filzi n. 21/1 (telefono 040 368967 - fax 040 639761) Tassativamente dalle ore 15.30 alle ore 18.

Trieste, 01 ottobre 2008

Il dottore commercialista delegato *Giorgio Lenardon*

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

Esecuzione Immobiliare n. 268/2007

Estratto di avviso di vendita senza incanto

Terzo esperimento con prezzo rideterminato

Immobilie: Piccolo alloggio sito al primo piano di via della Guardia n. 12 in Trieste (P.T. 48756 del c.c. di Trieste)

Si rende noto che il giorno **11 dicembre 2008 alle ore 12.00 in Trieste, via Filzi n. 21/1, terzo piano avanti al dott. Giorgio Lenardon, dottore commercialista delegato avrà luogo la vendita senza incanto dell'intera proprietà dell'immobile pignorato di seguito descritto.**

A) Descrizione Tavolare:

P.T. 48756 del C.C. di Trieste, c.t. 1°; ente indipendente condominiale costituita dall'alloggio sito al primo piano della casa civica numero 12 di via della Guardia n. 12 costruito sulla p.c.n. 4395/1 in P.T. 22770, marcato "11" in arancio - Piano al G.N. 9027/1981, con le congiunte 25/1000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 22770 e con diritto di servizi attiva iscritto al G.N. 5604/1982.

B) Situazione catastale:

Appartamento al primo piano della casa di via della Guardia n. 12. Sezione V, foglio 22, p.c.n. 4395/1, sub 11, zona censuaria 1, categoria A/3, classe 1, vani 2,5, rendita catastale Euro 193,67.

Il tutto come descritto nella perizia immobiliare del C.T.U. allegata al fascicolo della procedura cui si intende fatto, ad ogni buon fine, integrale riferimento in questa sede.

L'immobile suddetto viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servizi attivi e passivi al prezzo base ridotto di **€uro 31.500,00** (diconsi Euro trentatunomilacinquecento/00).

Qualunque interessato è ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile una somma non inferiore al prezzo suddetto. Dette offerte dovranno essere presentate **entro le ore 12 del 10 (dieci) dicembre 2008**, escluso il sabato, presso lo studio del dott. Giorgio Lenardon in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero R.E. 268/2007 della procedura esecutiva, il giorno dell'asta ed il nome del professionista delegato. L'offerta deve essere redatta in carta resa legale con bollo da Euro 14,62 accompagnata da assegno circolare non trasferibile intestato al suddetto professionista per l'ammontare del 10% della offerta medesima a titolo di cauzione e dovrà indicare le generalità, il codice fiscale, lo stato civile, il recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestato l'immobile, i dati identificativi del bene, il termine di versamento del saldo prezzo, la dichiarazione di presa visione della perizia e l'indicazione, ove ricorra, del possesso dei requisiti fiscali di "prima abitazione" ed il regime patrimoniale convenuto in ipotesi di coniugio.

Le buste saranno poi aperte da questo professionista che si riserva di mettere in gara gli offerenti muovendo dall'offerta maggiore con rilanci non inferiori ad Euro 2.000,00 (Euro duemila/00). Le spese di cancellazione delle ipoteche e degli altri aggravii sono a carico della procedura. L'aggiudicatario dovrà a sua cura e spese provvedere alla regolarizzazione catastale e tavolare del bene oggetto della presente esecuzione.

L'aggiudicazione avverrà a titolo definitivo e l'acquirente dovrà effettuare il pagamento del saldo prezzo a mani del dott. Giorgio Lenardon entro trenta giorni dalla data dell'asta a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato al professionista suddetto e versare, altresì, a titolo di spese di vendita un importo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione con le stesse modalità di pagamento anzi dette. Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante e la perizia di stima dell'immobile, è pubblicato sui siti internet: "www.Tribunaletrieste.it" e "www.astegiudiziarie.it" ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste e lo studio del professionista delegato alla vendita dott. Giorgio Lenardon in Trieste, via Filzi n. 21/1 (telefono 040 368967 - fax 040 639761) tassativamente dalle ore 15.30 alle ore 18.

Trieste, 29 settembre 2008

dott. Giorgio Lenardon

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Esecuzione Immobiliare R.E. n. 166/2007

Immobilie: Metà parte indivisa alloggio, via Foscolo n. 42 - 3° piano Trieste

Si rende noto che il giorno **11 dicembre 2008** alle ore 11.30 in Trieste, via Filzi n. 21/1, terzo piano avanti al dott. Giorgio Lenardon, dottore commercialista delegato avrà luogo la vendita senza incanto della metà quota dell'immobile pignorato di seguito descritto.

A) Descrizione Tavolare:

Metà parte indivisa della P.T. 7048 del C.C. di Trieste, ente indipendente costituito da alloggio al 3° piano della casa civ. n. 42 di via Foscolo, di mq. 102,87, costruita sulla P.T. 156 di Trieste, composto di tre camere, camerino, cucina, ripostiglio, latrina e disobllo, distinto in bruno segnato "E" corredata da soffitta distinta in bruno segnata "E1" di mq. 7,98 nel piano in atti sub. G.N. 461/1949 con le congiunte 219/1.000 p.i. della P.T. 156 di Trieste.

B) Ufficio del Territorio di Trieste - Catasto fabbricati:

Comune di Trieste. Sez. V, Foglio 18, particella 7580, sub 5, via Foscolo n. 42, piano terzo, zona censuaria 1, categoria A/3, classe 2, vani 5, rendita catastale Euro 451,90. Quota di proprietà dell'esecutato ½ parte indivisa.



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

PER CHI VA IN OSPEDALE

Cattinara, parcheggio gratuito ma a tempo

Ho seguito le ultime vicende relative al parcheggio di Cattinara con ultima la mozione presentata in consiglio comunale affinché la sosta sia gratuita. Concordando con quanto asserito dal direttore Zigrino, «era diventato un posteggio per residenti e di comodo per altri furbi», non posso che plaudire a quanto proposto in consiglio comunale: è una vergogna che coloro che si recano in ospedale

debbano pagare il parcheggio. C'erano altre soluzioni per risolvere la questione. A tal proposito non riesco a comprendere come non si sia pensato di adottare la soluzione ormai molto in voga nei parcheggi dei supermercati. Con opportune macchine obliterate il parcheggio risulta gratuito per un certo periodo di tempo (solitamente un'ora e mezzo) e poi per chi supera il lasso di tempo indicato ed atto a

permettergli di svolgere tranquillamente le proprie pratiche, per uscire si deve pagare quanto previsto dalle tariffe. Se questo metodo si adotta dove ci si reca a fare la spesa tanto più legittimo e sacrosanto adottarlo dove i cittadini si recano per problemi di salute. Soluzione semplice senza appalti e intervento di società che, a volte, si comportano in modo scandaloso. Mi riferisco al

park del foro Ulpiano ed a quello del Giulia. Hanno eliminato parte del personale sostituito con macchine automatiche, hanno aumentato la tariffa oraria ma la vergogna intollerabile è che non è previsto alcun frazionamento. Passata l'ora di parcheggio anche se solo di pochi secondi si è costretti a pagare l'intera ora successiva. Un vero furto e ripeto una vergogna che ciò sia tollerato e sia concesso.

Francesco Gentile

33

SEGNALAZIONI



IL PICCOLO ■ DOMENICA 5 OTTOBRE 2008

BASAGLIA

Giardino ex Opp

Con particolare interesse ho preso nota della segnalazione del 25 settembre intitolata «Rivedere la 180» e presentata dalla signora Bruna Cerni di cui ho condiviso l'opinione e i giudizi esposti. Quale ex dipendente della vecchia amministrazione della Provincia di Trieste, ho avuto l'incarico negli anni Settanta di lavorare nella commissione di un concorso pubblico per la copertura di 119 posti di «ausiliario di assistenza» di nuova istituzione presso l'Opp di Trieste. In questa circostanza ho conosciuto personalmente l'illustre psichiatra Franco Basaglia, componente della medesima commissione e ricordandolo, posso dire, anche in relazione alla lettera della signora Cerni, che il prof. Basaglia, se non fosse deceduto dopo soli due anni dall'uscita della legge 180/78 avrebbe saputo evitare al comprensorio di San Giovanni una sorte così degradata. L'istituzione di 119 nuovi posti di lavoro, deliberata poco prima della chiusura dei manicomi e l'attuazione di opere per due miliardi di lire, per la nuova cucina e la lavanderia del nosocomio, comprovarono lo stato di efficienza del prestigioso ospedale triestino di rinomanza internazionale. Al tempo della vecchia Provincia era quindi impensabile che il comprensorio di San Giovanni venisse aperto alla pubblica circolazione autostradale, come invece è avvenuto, con buona pace della benemerita Fondazione Galatti che lo aveva donato alla Provincia per il ricovero e la cura degli ammalati.

Guido Placido

MORTI

Sacrificio dei poliziotti

In due giorni sono morti tre poliziotti, tre persone, tre uomini che hanno pagato con la loro vita la voglia di dare il massimo per il proprio dovere. Io innanzitutto, mi unisco al dolore delle loro famiglie e sono sicuro che tutti i poli-

ALBUM



I giovani di origine giuliana e istriana in visita al Piccolo

Si è concluso con una visita al Piccolo l'undicesimo stage formativo-culturale per giovani discendenti da famiglie di origine giuliana, istriana e dalmata, organizzato dai «Giuliani nel mondo». Erano diciassette (eccoli nella foto davanti alla sede del

giornale) i partecipanti provenienti da Argentina, Canada, Australia, Sud Africa, Brasile e Uruguay, che per due settimane hanno soggiornato a Trieste e dintorni, visitando anche le città di Pirano, Parenzo e Rovigno, Venezia, Gorizia e Udine (f. Bruni)

persona, esiste un uomo, esiste un essere umano, che non può essere sempre oggetto di ripercussioni e di intimidazioni da qualsiasi parti arrivino. Ho scritto per accendere i riflettori oltre che sul nostro stato psicofisico (ricordo che la media di noi centomila agenti è di circa 45 anni!) anche sulla nostra paga mensile. Vale la pena morire per 1200 euro al mese? Sono tanti per alcuni certamente, se paragonati ad altri lavori usuranti, ma forse non tutti sanno oppure tanti non lo vogliono ricordare, che noi siamo in servizio 6 o 8 ore al giorno e quelli si chiamano turni di servizio. Ma noi poliziotti lavoriamo 24 ore al giorno e 365 giorni all'anno, perché anche quando non indossiamo la divisa, abbiamo l'obbligo e il dovere di intervenire nel caso di ogni necessità, anche quando siamo in malattia Onorevole Ministro Brunetta! A mente fredda, forse è il caso di pensarci bene

quando qualcuno dice che è solo il nostro dovere e che dobbiamo fare questo o quello perché siamo pagati per farlo. Parlo a quelle persone che ci indicano come privilegiati, forse è il caso di riflettere e di pensarci bene prima di sparare a vuoto verso i colleghi, chiamandoli magari fannulloni o incompetenti.

Maurizio Cudicio
rappresentante
provinciale S.I.A.P.

PROTESTA

Le auto inquinanti

Mi piacerebbe tanto guardare in faccia quel ministro che ha istituito la «penale» per gli automobilisti che devono pagare il bollo auto, perché troppo vecchia (euro zero) in grado di inquinare anche le pulci. Ora se si dovesse fare il pa-

ragone su ciò che inquina la mia auto pagando 30 euro in più sul bollo e ciò che inquina la ferriera di Servola credo che il «magnate» russo si troverebbe col cappello in mano nel sottopassaggio di piazza Libertà a chiedere la carità nell'arco di 24 ore. Che la legge era uguale per tutti lo sappiamo da decenni, che lo sarà ancora anche...

Silvio Stagni

INVITO

Berlusconi e pensioni

Il presidente Berlusconi ultimamente si è preoccupato di intercedere presso il Santo Padre per ottenere per i divorziati la cancellazione del veto per i sacramenti. Penso che potrebbe lasciar perdere tali preoccupazioni che ritengo non gli spettino. Potrebbe invece interessarsi di quei cittadini che sono regolarmente uniti in matrimonio da quarant'anni e oltre, che hanno superato i sessantacinque anni e che proprio per questa posizione sono discriminati e penalizzati fiscalmente dallo Stato.

In campagna elettorale il nostro Silvio era comparso sul palco con il segretario nazionale del Partito dei Pensionati on. Fatuzzo al quale tra le altre cose aveva promesso l'abolizione del cumulo dei redditi tra i coniugi, per usufruire singolarmente come tutti dell'esenzione dei tickets sanitari e assistenziali. Ora che anche grazie ai voti dei pensionati è tornato forte al governo, non sarebbe più opportuno che risolvesse questo problema invitando il ministro Tremonti e il ministro Sacconi a darsi da fare per l'abolizione definitiva di quella iniqua legge tanto assurda, incivile, ingiusta, discriminante e anticonstituzionale?

Costante Pez

RICORDO

La zia «triestina»

Non è mai stata madre, ma ha portato decine di bambini ad aspiranti madri che non potevano averne. Si

chiama, anzi si chiamava, Ileana Vargiu: uso il passato perché è morta pochi giorni fa, sabato, dopo una breve malattia. Ileana era mia zia. E stata anche un'assistente sociale conosciuta e amata a Trieste: si è occupata, per tutta la vita, di infanzia, adozioni, affidi. E di disagio sociale. Per me era semplicemente la zia «triestina», la sorella di mia madre; triestina perché - per me che crescevo a Milano - era la zia delle vacanze, del Natale, dell'estate. Non solo. E stata la zia che mi ha fatto da «santola» al battesimo, che mi ha sgridato e lasciato svaligiare la sua libreria; la zia della quale ricordo le cose più disparate: le borse di velluto di Roberta di Camerino, i primi romanzi di Heinrich Böll e i vecchi Agatha Christie, i viaggi in Paesi per me allora lontanissimi, il caffè preso di domenica e la passeggiata in piazza Unità.

Era soprattutto la zia che, per tutta l'infanzia, mi portava a giocare con bambini ancora senza genitori - o bambini appena arrivati in famiglie che li avevano tanto attesi. All'epoca (fine degli anni Sessanta) c'erano ancora istituti con piccoli rimasti soli, orfanotrofi e famiglie in difficoltà. E c'era tanto da costruire. Insieme alla zia ho imparato che il mondo è casualità ma anche disponibilità: la casualità che ti fa nascere in una famiglia che non ti può crescere, ma anche la disponibilità del mondo, la rete sociale e affettiva, i cammini che ti portano in case d'altri, che diventano poi le tue. Ho giocato insieme a così tanti di quei bambini. A Trieste, ma anche a Milano. Ho giocato alle Barbic e a nascondino, ho diviso merende e Lego; sono andata ai Topolini e in bicicletta. Loro, i bambini della zia. Io, inconsapevole e sicura della mia famiglia.

Quando ho cominciato a scrivere (dopo tanti libri letti nella sua libreria ho deciso che dovevo fare almeno la giornalista), lei mi ha subito arruolato per una delle sue battaglie: mi ha chiesto di scrivere un articolo sull'affido familiare. Sono andata con lei nelle prime famiglie che si erano rese disponibili per accogliere bambini e adolescenti «a tempo»: il più grande gesto di solidarietà, offrire senza chiedere niente in cambio. In fondo è quello che ha fatto lei tutta la vita, nel suo modo riservato: mi dispiace solo, l'ultima volta che l'ho vista, di non averle almeno detto grazie.

Lisa Corva

UNA NUOVA COLLANA
CON IL MEGLIO DELLA
CUCINA ITALIANA.
12 VOLUMI DI GRANDE
FORMATO AD UN
PREZZO DI ASSOLUTA
CONVENIENZA



In questi volumi tante idee originali e fantasiose, tutte testate da chef professionisti, per mettere in tavola ogni volta un piatto diverso, con l'obiettivo di diffondere il piacere e la cultura della gastronomia italiana.

IN EDICOLA

il 1° volume

ricette facili e veloci

con IL PICCOLO

a soli € 6,90 in più

in edicola	vol. 1	13 novembre	vol. 7
RICETTE FACILI E VELOCI		PESCE	
9 ottobre	vol. 2	20 novembre	vol. 8
APERITIVI E STUZZICHINI		VERDURE	
16 ottobre	vol. 3	27 novembre	vol. 9
ANTIPASTI		DOLCI	
23 ottobre	vol. 4	4 dicembre	vol. 10
PASTA		CIOCCOLATO	
30 ottobre	vol. 5	11 dicembre	vol. 11
PIZZE E FOCACCE		MICROONDE	
6 novembre	vol. 6	18 dicembre	vol. 12
CARNE		BARBECUE	



IL PICCOLO
presenta
sapori italiani



Rullo tenta di contrastare l'incursione di Genevier



Gasparetto in perfetta solitudine stacca e indirizza di testa dove Agazzi non può arrivare



La difesa di casa si oppone a un'avanzata alabardata

PRIMA SCONFITTA IN CAMPIONATO

Il Pisa molla tre cazzotti all'Unione

La banda di Maran presto in vantaggio ma poi subisce i toscani rimasti in dieci

dall'inviato
MAURIZIO CATTARUZZA

Il gol iniziale di Della Rocca che aveva illuso la Triestina (Fotoservizio Lasorte)

PISA 3
TRIESTINA 1
MARCATORI: pt 2' Della Rocca, 33' Greco; st 35' Gasparetto, 39' Alvarez.

PISA (4-4-2): Alfonso, Birindelli, Viviani, Piccinini, Zavagno, Job, Genevier, Braiati, Buzzegoli (st 22' Alvarez), Greco (st 34' Degano), Joelson (st 28' Gasparetto), All. Ventura.

TRIESTINA (4-4-2): Agazzi, Cacciatore, Cottafava, Minelli, Rullo, Antonelli (st 28' Cia), Allegretti, Gorgone, Testini, Figoli (st 1' Tabbiani), Della Rocca (st 32' Ardemagni), All. Maran.

ARBITRO: Tommasi di Bassano del Grappa.
NOTE: espulsi nel st 14' l'allenatore Ventura e al 23' Job per doppia ammonizione. Ammoniti: Piccinini, Figoli, Tabbiani, Antonelli e Cacciatore per gioco falloso.


L'uruguaiano Mateo Figoli

4-1-4-1, una doppia cerniera, con Della Rocca unica punta.

Al 6' il Pisa ha la possibilità di capovolgere il risultato: il solito Job apre la difesa e Greco in area piccola tira addosso a Joelson e Agazzi può recuperare. Ancora il Pisa (12') vicinissimo al vantaggio: Agazzi si distende bene sulla botta a mezza altezza di Buzzegoli, riprende dall'altra parte Job che spara alto con il portiere per terra. L'arena Garibaldi si anima per l'allontanamento di Ventura che aveva protestato vivacemente con l'arbitro. Gli alabardati, in balia del gioco degli avversari, continuano solo a collezionare cartellini gialli perché arrivano in ritardo sull'uomo. I nerazzurri restano anche in dieci ma non cambia nulla: Job vuol saltare Cacciatore ma cerca il contatto e cade a terra. E' simulazione, secondo giallo e poi rosso.

Il Pisa se ne infischia dell'inferiorità numerica. Con l'uomo in meno mette due volte ko la Triestina. Sconcertante. Al 36' Genevier su punizione dal versante sinistro pesca in piena area la testa del nuovo entrato Gasparetto. Stacco e gol senza che nessuno salti con lui. Non è finita, 2' dopo Degano serve Alvarez in sospetto fuorigioco e l'attaccante aggira anche Agazzi per firmare un 3-1 che ci sta tutto.

Dal naufragio si salvano il centravanti e il portiere, nessun altro. Non c'era il collettivo. E allora il Pisa, come un pesceca che sente l'odore del sangue, ha cominciato a mordicchiare la Triestina. L'ha imprigionata nella sua metacampo, ha trovato nel primo tempo il pari con Greco e ha vinto la partita quando era con un uomo in meno per l'espulsione di Job segnando due gol.

Eppure l'Alabarda aveva cominciato la partita con il bonus: dopo appena due minuti Allegretti dal vertice destro spara un

pallone in mezzo teso e basso sul quale, spalle alla porta, si avventa Della Rocca il quale riesce a girarsi in area piccola malgrado il controllo di Viviani e Piccinini e a scaraventare in porta un diagonale imprendibile per Alfonso. Solo un'illusione.

Rabbiosa la reazione dei pisani che attaccano in massa creando più che altro confusione sui venti metri. I toscani giocano più sulla destra con Job il quale più di una volta salta Rullo creando superiorità numerica. Davanti Greco è più manovriero e

Joelson cerca la profondità. Minelli e Cottafava tamponano qua e là ma è il resto della squadra che sembra molle. Il piccoletto Genevier sembra avere una calamita sulle scarpe, attira un sacco di palloni e Allegretti e Gorgone corrono a vuoto.

Quel che è peggio è che dopo l'1-0 l'Unione si è rifugiata troppo presto nella sua metacampo. Il Pisa ha mantenuto lo stesso marchio di fabbrica dello scorso anno: quando conquista il pallone partono in quattro, Job e Buzzegoli sono due ali. La Triestina, invece, non riesce a proporre nulla. Antonelli e Testini non sono mai messi in condizione di ripartire e se mancano le iniziative sulle fasce laterali i difensori centrali Viviani e Piccinini non valgono questa categoria.

La prima occasione i padroni di casa la creano al 22' con una bella girata di Greco sul primo palo che attraversa tutto lo specchio della porta. Il pareggio era nell'aria e arriva al 33' dopo un'azione promossa a sinistra da Buzzegoli, ma è il velo di Joelson per Greco a sbilanciare la difesa consentendo allo stesso Greco di girarsi al limite dell'area e a piazzare il suo sinistro nell'angolino basso. Niente, neanche il pareggio placa il furore dei pisani. Avanti a testa bassa e gli alabardati tutti dietro.

Stesso refrain nella ripresa. Con una mossa Maran tenta di dare una stampella alla sua malferma squadra. Mette Gorgone fisso davanti alla difesa e poi crea una linea di quattro a centrocampo con il nuovo entrato Tabbiani in mezzo al campo al posto di Figoli. E' un

l'Unione non sia in grado di controbattere alle offensive dei nerazzurri, basterebbe attaccarli un po' centralmente per mandarli in crisi. I difensori centrali Viviani e Piccinini non valgono questa categoria.

La prima occasione i padroni di casa la creano al 22' con una bella girata di Greco sul primo palo che attraversa tutto lo specchio della porta. Il pareggio era nell'aria e arriva al 33' dopo un'azione promossa a sinistra da Buzzegoli, ma è il velo di Joelson per Greco a sbilanciare la difesa consentendo allo stesso Greco di girarsi al limite dell'area e a piazzare il suo sinistro nell'angolino basso. Niente, neanche il pareggio placa il furore dei pisani. Avanti a testa bassa e gli alabardati tutti dietro.

Stesso refrain nella ripresa. Con una mossa Maran tenta di dare una stampella alla sua malferma squadra. Mette Gorgone fisso davanti alla difesa e poi crea una linea di quattro a centrocampo con il nuovo entrato Tabbiani in mezzo al campo al posto di Figoli. E' un

l'Unione non sia in grado di controbattere alle offensive dei nerazzurri, basterebbe attaccarli un po' centralmente per mandarli in crisi. I difensori centrali Viviani e Piccinini non valgono questa categoria.

LE CAUSE DI UNA SCONFITTA

Senza il giusto turnover subentra la stanchezza

dall'inviato

PISA Tre gol incassati in una sola partita dopo che in sei gare la Triestina aveva preso solo quattro reti, mai più di uno per incontro. Cosa è successo a Pisa? Più della sconfitta a preoccupare è la prestazione da 4 in pagella di una squadra che di colpo ha perso la sua identità di collettivo operaio, senza macchia e senza paura. Un'inversione di forma non prevista dopo la brillante vittoria con il Mantova. Anzi, i giocatori erano sempre gli stessi ma all'Arena Garibaldi i leoni sono diventati agnellini.

A metà ripresa l'espulsione di Job sembrava poter venire in soccorso agli alabardati. Sbagliato, in superiorità numerica hanno subito due gol. Addio pareggio.

Con un gol in cassaforte dopo soli 2' era lecito aspettarsi un'altra Unione. Più coraggiosa, spalida, pronta a sfruttare il contropiede contro una retroguardia incerta senza i suoi centrali titolari. E invece la Triestina ha cercato di costruire la vittoria su quel gol battendo presto in ritirata e regalando intere porzioni di campo agli increduli toscani che non si sono fat-

ti pregare. Si sono accomodati.

Dove sta il problema? Probabilmente nel fatto che gli alabardati hanno troppe partite nelle gambe e queste cominciano a non rispondere ai comandi del cervello. Le battaglie con Sassuolo, Salernitana (turno infrasettimanale) e Mantova hanno finito per lasciare il segno anche perché Maran non è ricorso al turnover. Anche giustamente visto che la squadra stava viaggiando bene.

Ma quello che non paghi oggi, paghi domani. Ieri gli alabardati sembravano limoni spremuti. Il solo Minelli non c'era a Salerno, sostituito degnamente da Petras e poi la staffetta Ardemagni-Della Rocca e non a caso l'ex bolognese è apparso tra i più in palla. Per il resto sempre gli stessi a tirare la carretta, anche i cambi più o meno gli stessi.

Adesso, senza far drammi, qualcuno avrà bisogno di riflettere. La Triestina evidentemente finora ha giocato sopra le righe. Se vai a 160 con un motore che ha 1200 di cilindrata, prima o dopo rischi di fondere. A Pisa un po' di fumo, basta portare l'Unione in officina. E la difesa stavolta ha fatto male solo perché non è stata supportata dal resto della squadra. (m.c.)



Cia salta il portiere pisano Alfonso che lo ha anticipato in tuffo

DELUSI MA ANCHE REALISTI I TIFOSI ALABARDATI

«Si è visto poco, la batosta ci sta»

TRIESTE Niente drammi per la prima sconfitta stagionale dell'Unione, la squadra non ha dimostrato la carica delle ultime gare e il risultato, a detta dei tifosi, è meritato perché la squadra non ha giocato.

Resta l'amaro in bocca non solo per il risultato ma anche per degli episodi che hanno rovinato la trasferta dei triestini. Alcuni tifosi fanno sapere infatti che le regole imposte alle tifoserie non sono state rispettate e che i pisani hanno esposto bandiere, striscioni e utilizzato i tamburi.

«Non è giusto - spiega Claudia Policreste - che in certi casi vengano riservati dei trattamenti diversi alle tifoserie. La legge vieta l'esposizione delle bandiere grandi perché ostruiscono la visuale però i tifosi del Pisa ne avevano una notevole, hanno buttato dei fumogeni, tifato per tutta la gara con i tamburi ed esposto vari striscioni. A noi invece hanno vietato l'introduzione di una bandiera di dimensione medie e sequestrato uno standardo. Abbiamo fatto presente la cosa alle forze dell'ordine ma nessuno poi è intervenuto. La Triestina ha giocato ma-

le, dopo il gol si è chiusa in difesa, gli esterni non hanno fluidificato il gioco ed il risultato ci sta tutto. Nessuno si salva, solo i tifosi che hanno affrontato la trasferta».

La pensa in maniera simile anche Franco Staubmann: «La Triestina si è fatta karakiri. Dopo il gol di Della Rocca si è spenta e non si sa il perché. A

“
Ci siamo svegliati da un sogno, si è persa solo una battaglia ma non la guerra: l'obiettivo è la salvezza
”

mio avviso il centrocampo non ha funzionato a dovere, il nostro capitano non era in giornata ed alle punte sono arrivate poche idee. Gli esterni Antonelli e Testini non hanno reso come con il Mantova. Non c'è nulla da recriminare, è stata una brutta partita, speriamo la prima e anche l'ultima».

«Ci siamo svegliati da un sogno - prosegue Patrizia Obran - abbiamo perso una battaglia ma non una guerra. Credo che i ragazzi fossero stanchi, forse era il caso di far un po' di turnover inserendo Cia e Tabbiani fin dall'inizio. E' mancato sulle fasce il bel gioco che aveva caratterizzato le altre partite. Nessuno assalto: anche il nostro portiere potrebbe aver delle colpe sul primo gol, solo Cacciatore ha un po' spinto. Il gol di Della Rocca è stato bello ma arrivato troppo presto, poi la squadra si è chiusa e si sono rivisti purtroppo i lanci lunghi, regolarmente persi».

A Pisa non ha funzionato nulla a detta di Stefano Pahor: «A parte il gol fatto si è visto davvero poco. Poco gioco anche sulle fasce e difficoltà in difesa con Rullo sotto tono. Il Pisa non si è dimostrato una gran squadra ma ha giocato in modo ordinato. Preoccupante che gli alabardati, in superiorità numerica, sembrava fossero loro a giocare con un uomo in meno. La sconfitta ci sta tutta, non hanno giocato e Della Rocca prima, Ardemagni dopo, non andavano lasciati soli».

Per Vittorio Isardi, il punteggio è troppo pesante: «Perdere per 3-1 mi pare esagerato. La Triestina, in difficoltà a inizio gara, doveva approfittare della superiorità numerica della ripresa e trovare la chiave di svolta. Il terzo gol mi pareva in netto fuorigioco».

«La serie B - fa eco Cristiano Marovini - è un campionato duro ed equilibrato e la sconfitta di Pisa poteva essere messa in preventivo. Dispiace per come è arrivata perché l'iniziale gol di Della Rocca poteva far sperare a un finale diverso anche se gli attacchi dei pisani erano insistenti. Bisognava sfruttare la superiorità numerica. Credo però che la stanchezza delle ultime partite si sia fatta sentire».

A detta di Susanna Galimberto a Pisa è stato rovinato il buon inizio di stagione: «E' una sconfitta pesante, ora la Triestina dal secondo posto si ritrova di colpo al quarto ma ciò non toglie nulla al fatto che abbia iniziato bene il campionato. Si rifare e già domenica con il Cittadella ci sarà una buona occasione per il riscatto».

Diverso il parere di Riccardo Fragiaco: «Troppe lodi in settimana, la squadra si è montata la testa e ha sbagliato proprio tutto. Torniamo con i piedi per terra: l'obiettivo iniziale era e resta la salvezza».

Silvia Domanini



Il gruppetto dei tifosi che ha seguito l'Unione in Toscana (Foto Lasorte)

IL TECNICO NON SA SPIEGARSI LA BRUTTA PRESTAZIONE

Maran: «Non era la solita Triestina»

«Meglio archiviare questa sconfitta e preparare bene l'impegno col Cittadella»

PISA Quella che si presenta in sala stampa all'Arena Garibaldi è una Triestina scarica soprattutto nella testa più che nei muscoli. Lo sa bene Rolando Maran che nel corso dell'intervallo era corso prontamente ai ripari modifican-

do l'assetto tattico della squadra. Il gruppo alabardato è però franato sul più bello: dopo sei partite ha conosciuto la prima sconfitta stagionale, arrivata peraltro dopo le consecutive vittorie con Salernitana e Mantova.

Il crollo si è evidenziato soprattutto nella ripresa, quando poco sotto la mezz'ora la squadra, in superiorità numerica sul risultato di parità, è stata incapace di impossessarsi della gara facendosi sorprendere dal gol di Gasparetto.

L'amarezza e la delusione è visibile sul volto di Rolando Maran, convinto, sino al terzo gol di Alvarez, peraltro viziato da una netta posizione di fuorigioco del giocatore sul lancio di Gasparetto, di poter riacciuffare la partita.

Maran può capitare di prendere gol, ma subirlo in superiorità numerica nel momento chiave del match è un errore che alla fine si paga, non trova?

«E' vero, anche se oggi non ho visto la solita Triestina. Può capitare tuttavia in quel momento non dovevamo subire gol su una azione da palla inattiva. E anche vero che dopo il gol di Gasparetto la possibilità di pareggiare c'era ancora, purtroppo siamo stati puniti in ma-



L'allenatore della Triestina, Maran, mentre segue con sguardo perplesso la partita dei suoi all'Arena Garibaldi

niera eccessiva da una rete scaturita da una azione partita da un giocatore scattato in posizione irregolare. Dispiace non aver preso punti oggi, ma la prestazione non è stata certo all'altezza delle precedenti, al punto che abbiamo sofferto più delle altre volte».

Calo fisico o psicologico quello della sua squadra?

«Solo una giornata storica contro una squadra come il Pisa che aveva grandi motivazioni. La loro condizione mentale ha fatto diventare più infelice la nostra giornata. Diciamo che è un passo falso a cui cercheremo di porre rimedio sin da domenica prossima con il Cittadella».

Il Pisa ha fatto soffrire la sua squadra proprio

su quello che era stato il suo punto di forza, ovvero le fasce laterali. E' d'accordo?

«A mio avviso non siamo stati i soliti non solo in quella zona del campo. Abbiamo perso i duelli diretti in molte situazioni. Meglio archiviare subito questa sconfitta e pensare alla prossima sfida».

La nota migliore è il gol di Della Rocca, tornato puntuale a segnare: che ne pensa?

«Faccio i complimenti a Gigi, anche se il suo gol non è servito a farci portare a casa punti. Mi fa però piacere averlo visto andare a bersaglio».

Lei si era accorto già alla fine del primo tempo della difficoltà dei suoi, come dimostra le mosse tattiche di avvio ripresa, però il suo intervento non è servito come mai?

«La nostra oggi era una giornata di sofferenza e in quel momento ho pensato di dare un aiuto alla squadra. In quel momento non abbiamo rischiato più di tanto. Nel momento in cui ho pensato avremmo corsi rischi ancora minori, ovvero dopo l'espulsione di Job, è arrivato il gol su palla inattiva che ci ha tagliato le gambe».

Giuliano Riccio

>>> LE PAGELLE



AGAZZI 6

Non ha colpe specifiche sui tre gol, anche se all'inizio è apparso un po' pasticciere nei rinvii. Sull' 1-1 salva su botta di Buzzegoli. Tra i meno colpevoli.



CACCIATORE 5.5

Meno arrembante e lucido di altre occasioni, a Buzzegoli concede il minimo indispensabile e poi deve fronteggiare anche Job. Il meno peggio del pacchetto arretrato.



MINELLI 5

Aveva cominciato bene, poi è via via franato. Troppo spazio a Greco e Gasparetto salta da solo. Ma nessuno ha dato una mano alla difesa.



COTTAFAVA 5

Anche lui deludente. Va inizialmente su Joelsson e lo fa girare al largo ma con passare del tempo si perde. Non riesce a soccorrere Minelli e nel finale anche lui rinuncia a saltare.



RULLO 4

Una bruttissima prestazione. Con Job ha perso quasi tutti i duelli, l'ha saltato spesso. Ma è apparso confusionario anche negli appoggi. Ha lasciato aperta una grande falla.



ANTONELLI 4.5

Molto nebuloso. In tutta la partita ricordiamo una sola sua discesa. Senza brio e forse senza gambe. E' come se non avesse giocato.



ALLEGRETTI 5

Non è riuscito mai a togliere il pallino del gioco a Genevier. Ha corso a vuoto senza fare filtro. Male anche nei calci piazzati che abitualmente calcia pericolosamente.



GORGONE 5

Sembrava un po' stanco, spompato. Ha corso come un levriero ma senza costruito. Non ha avuto mai la lucidità per riavviare l'azione.



TESTINI 5

Si fa notare solo per un paio di velleitarie conclusioni dalla distanza ma sulla fascia non l'hanno mai visto. Birindelli ha attaccato troppo spesso. Molto spento.



FIGOLI 5

Soltanto una buona giocata. Meno combattivo del solito. Dove c'era lui non c'era la palla questa volta. Ha bisogno di rifiatore forse dopo un avvio di stagione promettente.



DELLA ROCCA 6.5

E' l'unico a meritarsi la sufficienza. Un gran gol all'inizio da vero bomber e una partita onesta nel tentativo di tenere su qualche pallone.

TABBIANI: Entra nella ripresa per giocare fuori ruolo, in mezzo. Spaesato. **5**
CIA: Pochi minuti sulla sinistra ma forse bisognava inserirlo prima. **sv**
ARDEMAGNI: è entrato quand'era tutto deciso e dunque non ha potuto incidere. **sv**

SASSUOLO 2 TREVISO 0

MARCATORI: pt 21' Noselli; st 47' Poli.
SASSUOLO (4-3-3): Bressan, Rea, Anselmi, Andreoli, Donazzan, Fusani, Manggolan, Riccio, Anacletio, Rantier (st 14' Guzman), Moscardelli, Grafiedi (st 38' Poli). All. Mandorlini.
TREVISO (4-3-2-1): Cordaz, Zaninelli (st 35' Bonucci), Dal Canto, Scurto, Smit (st 30' Scaglia), Moro, Gissi (st 9' Foti), D'Aversa, Quadrini, Missiroli, Musetti. All. Gotti.
ARBITRO: Stefanini di Prato.

BRESCIA 2 FROSINONE 1

MARCATORI: pt 47' Gorzegno; st 10' Dedic, 35' Gorzegno.
BRESCIA (4-3-2-1): Viviano, Berardi, Zoboli, Mareco, Martinez, Zambrella, Vass (st 26' Rispoli), Gorzegno, Savio, Taddei (st 1' Maccan), Feczesin (st 42' De Maio). All. Sonetti.
FROSINONE (3-4-3): Scignano, Guidi, Nocentini, Ascoli (st 26' Cannarsa), Antonazzo (st 4' Lucenti), Coppola (st 11' Cariello), D'Antoni, Bocchetti, Dedic, Santoruvo, Eder. All. Braglia.
ARBITRO: Scoditti di Bologna.

GROSSETO 2 ALBINOLEFFE 2

MARCATORI: pt 26' Vitiello (a.); st 4' Sansovini (r.), 19' Ruotolo, 38' Carparelli.
GROSSETO (4-4-1-1): Acerbis, Freddi, Porchia (pt 24' Federici), Stendardo, Abruzzese, Lazzari (st 12' Carparelli), Vitiello, Cordova, Garofalo, Sansovini, Forzini (st 35' Pichlmann). All. Guttineti.
ALBINOLEFFE (4-4-2): Narciso, Garlini, Maino, Conte, Renzetti, Madonna, Previtali (st 17' Caremi), Carobbio, Gabionetta (st 29' Geroni), Cellini (st 35' Sau), Ruotolo. All. Madonna.



Francesco Ruopolo

ANCONA 5 RIMINI 0

MARCATORI: pt 29' Mastronunzio, 38' Nassi; st 8' Mastronunzio, 12' Miramontes, 37' De Falco.
ANCONA (4-4-2): Sirigu, Turati, Comazzi, Vanigli, Rizzato, Surrao (st 10' Soddimo), Catinali, De Falco, Miramontes, Nassi (st 32' Anastasi), Mastronunzio (st 23' Colacone). All. Monaco.
RIMINI (4-2-3-1): Pugliesi, Catacchini, Sottli, Rinaldi, Bravo, Cardinale, Lunardini (st 28' Basha), Mancosu (st 1' Vantaggiato), Ricchiuti, La Camera, Docente (st 1' Cipriani). All. Selighini.

PIACENZA 0 SALERNITANA 1

MARCATORE: st 18' Fava.
PIACENZA (3-4-3): Cassano, Abbate, Olivi, Rickler, Wolf (st 27' Aspas), Nainggolan, Riccio, Anacletio, Rantier (st 14' Guzman), Moscardelli, Grafiedi (st 14' Ferraro). All. Pioli.
SALERNITANA (4-4-2): Pinna, Kyriazis, Fusco (st 32' Cardinale), Peccarisi (st 1' Ambrogioni), Marchese, Ciarcia, Tricarico, Barrionuevo, Scarpa, Turienzo, Fava (st 43' Piccioni). All. Castori.
ARBITRO: Peruzzo di Schio.

AVELLINO 0 ASCOLI 2

MARCATORI: pt 12' Gioberti; st 14' Nastos.
AVELLINO (4-4-1-1): Gragnaniello, Doudou, Pecorari, Vasko, Sirignano, Pacilli, Di Cecco, Dettori (st 24' De Martino), Mesbah (st 18' Ascenzi), Aubemeyang (st 18' Sztatmani), Pellicori. All. Inccocciati.
ASCOLI (4-4-2): Taibi, Nastos, Melucci, Micolucci, Pesce, Giorgi, Di Donato, Belinghieri (st 21' Luci), Giuberti (st 28' Cioffi), Soncin (st 39' Masini), Bucchi. All. Di Costanzo.
ARBITRO: Cavarretta di Trapani.

CITTADELLA 0 VICENZA 1

MARCATORE: st 40' Botta.
CITTADELLA (4-4-2): Pierobon, Turato, Pesoli, Gorini, Cherubin, Musso (st 20' Volpe), Iori, Carteri (st 42' Oliveira), De Gasperi (st 15' Ganci), Rossi, Meggiorini. All. Foscarini.
VICENZA (4-3-2-1): Fortin, Raimondi, Zanchi, Di Cesare, Giani, Bottone, Morosini, Bernardini (st 10' Botta), Capone (st 27' Serafini), Sgrigna (st 45' Martinelli), Bjelanovic. All. Gregucci.
ARBITRO: Tozzi di Ostia Lido.

PARMA 0 MODENA 0

PARMA (4-3-1-2): Pavarini, Zenoni, Paci, A. Lucarelli, Castellini, Mariga, Budei, Morrone (st 20' Rossi), Paloschi (st 20' Kutuzov), C. Lucarelli, Leon. All. Guidolin.
MODENA (4-3-1-2): Frezzolini, Ricchi, Gozzi, Cardone (pt 38' Artipoli), Gemit, Bolano, Troiano, Marsili (st 6' Tamburini), Pinardi (st 39' Gasparetto), Bianbiani, Bruno. All. Zoratto.
ARBITRO: Saccani di Mantova.

BARI 1 MANTOVA 0

(giocata venerdi)
MARCATORE: st 32' Rivas.
BARI (4-4-2): Gillet, Galasso (pt 29' Stellini), A. Masiello, Esposito, Bonomi, De Pascalis (st 17' Rivas), De Vezze, Gazzì, Kamata, Barreto (st 21' Cavalli), Caputo. All. Conte.
MANTOVA (3-4-3): Handanovic, Fissore (st 36' Corona), Notari, Franchini, Cuneaz (st 28' Cristante), Passoni, Grauso, Balestri, Caridi (st 36' Marchesetti), Locatelli, Godeas. All. Brucato.
ARBITRO: Mazzoleni di Bergamo.

VELA: DOMENICA PROSSIMA LA COPPA D'AUTUNNO

Barcolina con 345 equipaggi sul golfo

In testa Kusstatscher (Caldaro), i triestini Coccoluto e Cerni e lo sloveno Valic

TRIESTE Quando il sole ha fatto capolino tra le nuvole di bora, è stato un colpo d'occhio unico, da grande anteprema di Barcolina. I ragazzi della Barcolina - 345 atleti - si sono trovati ieri al centro del Golfo di Trieste, circondati da centinaia di imbarcazioni impegnate nel Trofeo F'inozzi-Alesani, e dal Raduno di barche d'epoca. La bora, scesa di intensità dopo i quaranta nodi del mattino, ha permesso infatti a tutti i velisti di prendere il mare, e planare tra le onde. 345 i giovani iscritti a questa edizione della barcolina: 275 Optimist, divisi in 144 juniores e 131 cadetti (gli unici ad essere rimasti a terra), una ventina di tavole a vela, e una sessantina di Laser provenienti da Italia, Austria, Germania, Croazia e Slovenia.

Il vento ha bloccato tutti al Molo IV fino all'ora di pranzo: dopo l'abbuffata con il tipico cotto triestino di Principe, offerto ai regatanti come gustoso gadget, assieme al griffatissimo zainetto Myrphy&Nye, gli atleti, muniti di microchip al polso per controllare quanti sono usciti in mare e quanti rientrati, hanno armato le barche e puntato al centro del Golfo.

Le tavole a vela sono state le prime a scendere in mare, con bora più sostenuta, adatta a planare tra le onde corte causate dal vento triestino. Quattro le prove disputate, con un'ora di sosta dopo le prime due, per permettere ai venti atleti presenti di riprendere fiato.

INIZIATIVA

Equipaggio di campionesse domenica alla Barcolina

TRIESTE Dieci atlete delle più disparate discipline, altrettante olimpiche e quasi tutte della regione. Forse non sarà l'equipaggio da battere ma di certo rappresenterà uno dei più originali e affascinanti della intera prossima Coppa d'Autunno di vela.

Da Pechino alla Barcolina il passo non è stato facile ma alla fine il progetto è ufficialmente partito, grazie alla ideazione della velista Giulia Pignolo, affiancata nella regia dalla collega Larissa Nevierov e nel coordinamento dalla tiratrice Valentina Turisini. Accanto alle tre azzurre giostreranno con alber e randa, sia nel trofeo Bernetti e soprattutto nella giornata culmine del 12 ot-



BARCOLINA
Concorrenti in gara sul golfo sotto la bora (Foto Cetin)

provvisoria c'è Lukas Kusstatscher, della associazione velica del lago di Caldaro, (con tre primi e un secondo posto), seguito da Fabian Dorn, sempre di Caldaro, con due terzi, un primo posto e una partenza anticipata. Terza piazza per Jozef Masseroli, della Associazione velica Windsurfing

Marina Julia (6; 8; 2; 2 i parziali). Oggi in programma altrettante regate per chiudere un fine settimana di grande windsurf giovanile a Trieste, una disciplina che poche volte trova la possibilità di regatare nel nostro Golfo, pur essendo il circolo di Marina Julia un'ottima palestra per gli at-



Pignolo, Nevierov, Turisini, Batki, Calligaris (Foto Silvano)

bre, anche la schermitrice triestina Margherita Granbassi, l'olimpionica friulana nello skeet Chiara Cainero, la tuffatrice di origine ungherese adottata dalla Trieste Tuffi, Noemi Batki, le ginnaste giuliane della Artistica '81, Francesca Benolli e Federica Macri e le altre due veliste, la monfalconese Chiara Calligaris e la livornese Francesca Scognamiglio. Lo squadrone di veliste per caso gareggerà con i colori del club delle azzurre Pignolo e Calligaris, il Circolo Adriatico, a

bordo di «Magic», un Solaris 36, scafo del 2003 prodotto dai cantieri Serigi, di Aquileia, imbarcazione di 11 metri.

L'inedito progetto velistico debutta alla Barcolina sospinto dal vento di alcuni ideali, non tutti legati all'immagine. Il primo riguarda il supporto alla causa dell'Ados - Associazione Donne Operate al Seno - realtà che in campo nazionale opera dal 1976, in qualità di centro di riabilitazione mastectomizzate, al fine di supportare le donne operate per cancro alla



Uno speciale di 112 pagine a colori sulla Barcolina 2008, l'edizione del quarantennale, uscirà abbinata a Il Piccolo giovedì 9 ottobre. All'interno, i lettori potranno trovare tutte le informazioni di servizio sulla regata in programma domenica 12 ottobre, la storia dell'evento, un ampio album fotografico e i dettagli tecnici sulle barche favorite.

leti locali.

In classe Laser 4.7 a primeggiare, dopo due prove, è stato il mugugano Giovanni Coccoluto, attuale leader dell'Europa Cup a una prova dalla fine del circuito continentale, appena rientrata dopo una brutta infezione che lo ha messo ko per il mondiale di categoria. Giovanni Coccoluto ha ottenuto un secondo e un primo posto, e precede la giovane croata Nina Vock dello yacht club Burja. Terzo posto per il monfalconese Luca Malusa.

In classe Laser Radial, invece, primo posto per

lo sloveno Matej Valic (Jadro Koper), con due netti primi, seguito dal mugugano Matteo Velicogna con un quarto e un terzo. Terza piazza per un altro atleta del Circolo della vela di Muggia, Hermes Ferialdi, oggi sesto e quarto.

Infine, tra gli Standard, il campione italiano in carica, Pietro Cerni (Svbg), è in testa con un secondo e un primo posto, seguito dal gardesano Carlo de Paoli (Gargnano) primo e secondo. Terzo posto per Nicolò Michelazzi della Società triestina della vela, con due terzi.

Per quanto riguarda invece gli Optimist, due le prove disputate dagli Juniores, mentre i Cadetti sono rimasti a terra a causa del vento troppo forte per i piccoli nati tra il 1999 e il 1997. In testa alla classifica provvisoria c'è Tito Rodda, della Società velica Oscar Cosulich, che con due secondi posti si trova a dominare la graduatoria, seguito dal croato Bartol Komadina YC Malj Losinj, rispettivamente nono e terzo nelle due regate. Terzo posto e prima piazza femminile per la tedesca Annika Matthiesen, ottava e quinta. Le due regate, disputate con vento molto rafficato, hanno visto la vittoria, rispettivamente, di Andrea Picciotto della Società Triestina della Vela, e di Ludovico Pittano della Società velica di Barcola e Grignano. «Sono state due belle prove - ha commentato Tito Rodda - la solita bora rafficata ci ha impegnato tutti. Questo evento è organizzato davvero bene, e soprattutto, siamo molto controllati. Vedremo come andrà domani, speriamo in un bel vento».

Per tutti, una grande festa in una base logistica, il Molo IV, che sembra fatta proprio per ospitare regate e ragazzi. «Sfrattato» il maxi yacht di Larry Ellison, che si trova a Portorose per qualche giorno, i giovani velisti hanno utilizzato la banchina per armare le barche e prepararsi alla regata. Oggi seconda giornata di regate, e le attese premiazioni con molti doni a estrazione, a partire da una barca Optimist.

Granbassi e Cainero in gara

Su Magic anche la Batki e le veliste triestine a Pechino

mammella attraverso programmi di sostegno, tutela, sensibilizzazione e formazione di volontari. Parte del ricavato dell'operazione - sostenuta da un buon numero di sponsor - verrà indirizzato alla attività dell'Ados di Trieste, sezione presieduta da Luisa Nemez.

L'altro fine della missione dell'equipaggio di olimpioniche regionali è rivolto alla divulgazione dei valori dello sport, quelli spesso ipotizzati ma attuati di rado, anche a livello dilettantistico. Il «Dream-team» olimpico di «Magic» vuole infatti ribadire, anche all'interno della Barcolina, l'integrità di riferimenti come la lealtà, il rispetto delle regole, la passione, lo spirito di

squadra e il costante orgoglio nazionale della appartenenza alla famiglia degli Azzurri. Temi che le atlete olimpiche del Friuli Venezia Giulia hanno ribadito sul campo, senza mai fare riferimento alle «quote rosa» ma sposando l'impegno agonistico con quello della vita sociale, tra studio e professionalità: «Abbiamo lavorato attorno a questo progetto appena finita l'esperienza di Pechino - ha raccontato ieri la velista Giulia Pignolo, nel corso della presentazione dell'equipaggio avvenuta nel Salotto azzurro del palazzo municipale -. Vogliamo rievocare lo spirito e l'orgoglio della maglia azzurra e farlo proprio all'interno di una festa come la Barcolina». Pensiero ripreso

ed esteso anche dalla veterana del gruppo, Larissa Nevierov, un maresciallo dell'Aeronautica laureata in biologia ma che vive di titoli nella vela: «Noi atlete abbiamo avuto la fortuna di ricevere dei talenti e di viverli in eventi importanti - ha sottolineato l'azzurra - restiamo persone tuttavia "normali", chiamate alla diffusione dei valori puri dello sport, amicizia e lealtà su tutti».

L'imbarcazione delle azzurre regionali resterà ormeggiata proprio davanti a piazza Unità, in prossimità dell'Infopoint che ospiterà quotidianamente alcune delle inedite veliste. Una curiosità. Il 12 ottobre, giorno della Coppa d'Autunno, ricorre il 21° compleanno di Noemi Batki. Francesco Cardella

>>> ALTRE REGATE



Barche d'epoca attraccate allo Yacht club Adriaco. Oggi l'ultima prova

In 175 scafi alla Bernetti tra Trieste e Sistiana

Andromeda, Nais e Aspasia in evidenza nelle prove per imbarcazioni d'epoca

TRIESTE Sono 175 le barche che questa mattina prenderanno parte al Trofeo Bernetti, organizzato dalla Società nautica Pietas Julia di Sistiana. La regata - su percorso di circa 16 miglia, tra Trieste e Sistiana - è una vera e propria prova generale in vista della Barcolina, alla quale non mancano scafi prestigiosi in allenamento. Ci saranno i quattro monotipi da 80 piedi Campione del Garda - tra le quali Idrusa, Esercito Italiano, Banca Generali - non mancherà all'appello Maxi Jena con Kosmina, e Damiani Ourdream, ma senza Bressani, impegnato a Lerici sui Melges 32. In palio il Trofeo Bernetti per le barche staziate Orc International, la Coppa Bernetti per gli Open e il trofeo Lombardini Marine per le imbarcazioni Irc. In acqua anche Magic, il team delle olimpioniche capitanato da Larissa Nevierov con la Granbassi a bordo. La regata avrà come ogni anno un atteso epilogo: in serata, nella sede della Pietas Julia, in Baia a Sistiana, si svolgerà la premiazione e la «degustazione» della tradizionale «pasta e fasoi» offerta a tutti i regatanti dalla società sportiva.

Ieri tanto si è disputata in Golfo la prima giornata dell'11.º Raduno Città di Trieste Audi per le barche d'epoca, organizzato dallo Yacht club Adriaco. Partita con due ore di ritardo a causa della bora troppo forte in mattinata, e senza la categoria Passere, rimasta agli ormeggi, la regata ha visto una cinquantina di signore del mare al via, sul classico percorso Porto Vecchio-Miramare, per un totale di otto miglia.

Nel raggruppamento A delle «Classiche» hanno ottenuto il podio Andromeda, Darling e Aglaia, mentre nel B primi tre posti per Nais,

Samurai e Serenity.

Nella speciale classifica dedicata alle barche progettate da Carlo Sciarrelli, nel primo raggruppamento vede Angelica IV prevalere su Clan e Orion. Tra le più piccole Aspasia ha vinto davanti ad Aglaia e Andromeda. Oggi alle 11 in programma la seconda prova valida per l'assegnazione del Trofeo «Arrigo Modugno» nella categoria barche d'epoca, e il nuovo trofeo intitolato a Sergio Spagnul, che andrà al vincitore della categoria «Classiche» e la «Sciarrelli Cup».

Nel Golfo di Trieste si è disputato ieri, per l'organizzazione della Società triestina della vela, anche il trofeo F'inozzi-Alesani, dedicato a scafi Open, Irc e vele bianche: anche questa regata è partita con qualche ora di ritardo per attendere che la bora calasse, e le classifiche saranno rese note in giornata.

Lontano dal Golfo, invece, a Lerici, nel circuito Melges 32, Gabriele Benussi al timone di Uka Uka Racing è a un passo dalla vittoria di tappa e di circuito: con un terzo e un primo posto di giornata, Benussi ha schiantato la resistenza dei diretti avversari, Matrix Cortina d'Ampezzo e Kismet, i quali proveranno oggi ogni carta per restare incollati, con le unghie, in scia al leader Uka Uka, nella giornata conclusiva. La prestazione di Uka Uka, non solo conferma la leadership nel circuito alla vigilia dell'ultima giornata, ma serve a scuotere anche la classifica di tappa: Thule, lo scafo di Fausto Rubbini (affiancato da Lorenzo Bressani) ha infatti ceduto ieri due posizioni (è ora terzo) a favore dello stesso Uka Uka, al comando della tappa e Kismet, attualmente al secondo posto.

FRIULI VENEZIA GIULIA MONDOMOTORI

La guida con le migliori offerte dal mondo dei motori

Mensile gratuito in allegato a "Messaggero Veneto" e "Il Piccolo".
Un prodotto a cura della "A. Manzoni & C. spa"

Per la pubblicità rivolgersi a:
Filiale di Pordenone - tel. 0434 20432
Filiale di Trieste - tel. 040 6728311
Filiale di Udine - tel. 0432 246611
Agenzia generale di Gorizia - tel. 0481 537291
Agenzia generale di Monfalcone (GO) - tel. 0481 798829

Udine Pordenone Gorizia Trieste

110.000 copie per i 538.000* lettori in regione

* fonte Audipress

Venerdì 10 ottobre in regalo il magazine mensile con tutto l'usato e il mondo dei motori in Friuli Venezia Giulia.



PATTINAGGIO ARTISTICO. COPPA EUROPA

Gara perfetta della jeunesse Pecchiar del Jolly

La pierissima Sain si impone alla grande scavalcando nel finale l'amica-rivale Stibilj del Pat

Hockey in line Memorial Agnul sei team al Pikelc

TRIESTE Giornata davvero intensa quella che l'hockey in line si appresta a vivere al Pikelc di Opicina. Oggi infatti prenderà il via decimo memoriale Agnul, la kermesse riservata a sei squadre e quattro società differenti. Il match d'apertura è previsto alle 11.45 con il derby della categoria Senior tra Vicenza e Polet 2. A seguire gli altri cinque incontri in programma con gran finale tra Polet ed Edera a livello under 15. Questa la lista delle squadre partecipanti: Diavoli Biancorossi Vicenza, Kwins Polet, Polet 2 (Senior), Edera, Horjul e Kwins Polet (Under 15). Per motivi legati ai tesseramenti hanno dato forfait invece i Rams Milano che dovevano formare la quarta squadra per il quadrangolare che dunque si è trasformato in un triangolare. Questo il programma Diavoli Biancorossi Vicenza-Polet 2 (senior, 11.45), Edera-Horjul (under 15, 13.15), Polet2-Kwins Polet (senior, 14.15), Horjul-Kwins Polet (under 15, 15.45), Kwins Polet- Diavoli Biancorossi Vicenza (senior, 16.45) e Kwins Polet-Edera (under 15, 18.15). L'ingresso alla competizione sarà completamente gratuito. (r.t.)

SERIE A L'anticipo serale della giornata

MILANO Gol come quello segnato da Ibrahimovic valgono il prezzo del biglietto. Lo svedese, al 25' del primo tempo, su traversone di Adriano da sinistra, ha lasciato di stucco i difensori rossoblu: ha colpito col tacco destro, al volo, come già aveva fatto contro l'Italia con la maglia svedese agli Europei del 2004. I più fantasiosi hanno parlato di mossa da taekwondo, in ogni caso un gol spettacolare. Adriano ha poi raddoppiato all'inizio della ripresa su rigore e la partita era apparsa segnata: il Bologna si è spinto in avanti in maniera impalpabile. Il gol di Moras è

LAZIO 1
LECCE 1
MARCATORI: pt 25' Tiribocchi; st 44' S. Inzaghi
LAZIO (4-3-2-1): Carrizo, Lichtsteiner, Siviglia, Rozenhal, Radu (st 15 Kolarov), Brocchi (st 37 S. Inzaghi), Ledesma, Mauri (st 5' Meghni), Foggia, Pandev, Zarate, All. Rossi.
LECCE (4-3-1-2): Benussi, Poglietti, Stendardo, Fabiano, Esposito, Giacomazzi, Zanchetta, Ariatti, Caserta (st 25' Boudianski), Tiribocchi (st 27' Cacia), Castillo, All. Beretta.
ARBITRO: Pierpaoli di Firenze.
NOTE: ammoniti Pandev, Giacomazzi, Siviglia, Tiribocchi, Benussi e Boudianski. Angoli: 10-3 per la Lazio. Spettatori 30 mila.

PRIMA. RIBALTATA NEL FINALE LA PARTITA CON L'ISONZO

Il Medea vince la giostra del gol

MEDEA 3
ISONZO 2
MARCATORI: pt 11' Zorzin, 24' Barbana, 33' Pavan (aut); st 36' Zorzin, 42' Francescon.
MEDEA: Veronese, Baresi, Prevedini, Pavan (Francescon), Tassin, Chiabai, Striolo (Sgubin), Pecorari, Zorzin, Braidà (Chiappo), Pascoletti. All. Leban.
ISONZO: Paduani, Baci, Viezzi, Cosolo, Pacor, Padoan, Cester, Gozei, Barbana (Goglia), Malu (Cian), Trentin. All. Zuccho.
ARBITRO: Andreetta di Udine.
NOTE: ammoniti Prevedini, Pecorari, Baci, Cosolo, Malu e Trentin.

stato un regalone di capitano Zanetti, un errore incredibile che ha sottolineato certe carenze difensive dei nerazzurri, emerse in parecchie circostanze. E comunque le vittorie le nascono qualsiasi dolore.

Ibrahimovic ha segnato un gol strepitoso su invito di Adriano

Mourinho inizialmente ha schierato in pratica quattro giocatori dalle ca-

atteristiche offensive, inserendo Quaresma (bene a tratti) esterno in linea con Mancini, Adriano e Ibrahimovic. Così Cambiasso è finito in panchina insieme col redivivo Samuel mentre Rivas ha giocato al centro della difesa. Arrigoni, rispetto alle previsioni, ha giocato con un Adailton in più e uno Zenoni in meno, con Marchini indietro. La squadra nerazzurra, prima del bellissimo gol di Ibrahimovic, ha dato spazio al Bologna che ha tirato con Volpi e Mudingayi (fuori), poi ha creato due o tre occasioni. Il più attivo nello spingere in avanti è stato

preceduto questa gara - allenamenti sei giorni su sette - con un titolo arrivato nella città natale che è stato dedicato «ai genitori, che da sempre mi hanno aiutato a praticare questo sport». La giornata di ieri ha visto altre competizioni importanti per quanto concerne la solo dance.

L'attesissima gara della categoria Jeunesse ha vissuto un incredibile colpo di scena grazie alla giornata di grazia di Alessandra Sain. L'atleta del Pattinaggio Pieris si è imposta alla grande battendo l'amica-rivale Silvia Stibilj (Pat), un sorpasso forse insperato alla vigilia ma del tutto meritato.



Martina Pecchiar vittoriosa in Jeunesse



Alessandra Sain ha scavalcato Silvia Stibilj

«Speravo tanto di recuperare lo svantaggio iniziale accumulato dopo gli obbligatorie e anche se mi spiace per Silvia sono davvero contenta di aver vinto per il terzo anno consecutivo questa Coppa», ha commentato la Sain a fine gara. Molto affranta la Stibilj dopo l'ennesimo tentativo andato a vuoto per conquistare il titolo europeo: «Pensavo di aver fatto una buona gara, ma pazienza, mi consolo pensando alla vittoria del campionato italiano e al fatto che il prossimo anno darò di nuovo caccia alla Coppa Europa». Nella graduatoria finale Alessandra Sain ha totalizzato complessivamente 155.10 punti, mentre la Stibilj ha raggiunto quota 152.80. Terza la portoghese Ines Gigante (148.10) arrivata davanti ad una Jessica Stocchi (145.90, Pattinaggio Pieris) apparsa davvero in forma smagliante. Probabilmente quest'ultima avrebbe meritato il podio a scapito della lusitana, prestante da un punto di vista fisico ma piuttosto ferma sulle gambe rispetto alla pierissima. Riccardo Tosques

TURN OVER ALL'UDINESE

Marino cambierà quattro giocatori Il tecnico dei bianconeri vede tanta stanchezza dopo la fatica in Coppa

UDINE Mentre Udine si lecca le ferite inferte dall'orda dei tifosi tedeschi e Pasquale Marino bacchetta i media per taluni giudizi negativi espressi su alcuni dei suoi giocatori dopo la vittoriosa gara di Uefa contro il Borussia, per la squadra è di nuovo tempo di raccogliere le residue energie e affrontare oggi al Friuli il Torino di Gianni De Biasi. «Per fortuna i ragazzi tengono di più al mio giudizio che a quello di una parte della stampa - filosofeggia l'allenatore dei friulani - Ed è proprio sull'entusiasmo per aver eliminato i tedeschi che dovranno fare leva contro un Torino la cui classifica è attualmente bugiarda, sicuramente scarna rispetto alle effettive potenzialità dei granata».

Che l'Udinese, dopo i 120 e passa minuti, seguiti dai calci di rigore, della soffertissima gara contro il Borussia sia affaticata, Marino non lo nasconde: «La squadra si allena duramente, facendo i conti anche con le botte da smaltire, e gioca ogni tre giorni, un tour de force di elevata intensità che i ragazzi stanno affrontando con grande impegno. Va da sé che contro il Torino dovrò immettere tre o quattro giocatori più freschi, cosa resa fattibile dalla rosa di ottima qualità a mia disposizione».

Nomi, come sua consuetudine, l'allenatore bianconero alla vigilia non ne pronuncia ma non è difficile ipotizzare la riconferma tra i pali di super-Handanovic e davanti a lui una linea difensiva a quattro composta da Motta o Ferronetti, Coda, Domizzi e Pasquale. A centrocampo dovrebbe ricomparire Tissone insieme all'inesauribile Isla e al meno acciaccato tra Inler e D'Agostino. Nel tridente offensivo il cileno Sanchez, che contro il Borussia ha giocato solo i supplementari, rileverà un Pepe bisognoso di riposo accanto a Quagliarella e Di Natale.

Sulla panchina opposta ritorna al Friuli, ospite indesiderato, quel De Biasi in viso ai tifosi friulani a causa dell'episodio di qualche anno fa, quando l'allenatore, allora alla guida del Brescia, approvò l'atteggiamento del suo giocatore Mannini, che realizzò una rete a porta vuota approfittando del fatto che il portiere De Sanctis si trovava a terra infortunato. Una polemica mai sopita che costrinse in seguito Pozzo a rinunciare a furor di popolo a ingaggiare l'attuale tecnico torinista quando Spalletti emigrò verso Roma.

I granata giocheranno al Friuli con il consueto 4-3-2-1, con Calderoni a sostituire tra i pali lo squalificato Sereni, Diana, Di Loreto, Ogbonna e Pisano in difesa, Zanetti, Corini e Samuel sulla trequarti e Amoroso e Rosina a supportare Rolando Bianchi in fase avanzata. Un organico di tutto rispetto ma distanziato di 5 lunghezze dai friulani, che godrà di una superiore freschezza atletica rispetto ai bianconeri.

Dopo gli anticipi di Lazio e Inter, il calendario sostanzialmente non propone incontri di cartello, con il Milan impegnato sul terreno del fannullone di coda Cagliari, la Roma a rischiare qualcosa ai Franchi di Siena e la Juventus, dopo il pari interno di Champions contro il sottovalutato Bate Borisov, a ritrovarsi di fronte all'Olimpico il quadrato Palermo. Profumo di elevato agonismo invece a Marassi tra il Genoa e il Napoli di Edi Reja, reduce dall'eliminazione in Uefa per mano del Benfica.

Edi Fabris

Ibrahimovic esalta il gioco dell'Inter

Battuto il Bologna di stretta misura ma con tante occasioni sprecate

INTER 2
BOLOGNA 1

MARCATORI: pt. 25' Ibrahimovic, st 5' Adriano (rig), 11' Moras
INTER: Julio Cesar, Maicon, Cordoba, Rivas (28' Cambiasso), Zanetti, Quaresma (43' Stobilj), Vieira, Muntari, Mancini (29' Stankovic), Adriano, Ibrahimovic, All. Mourinho
BOLOGNA: Antonioli, Marchini (40' St. Coelho), Terzi, Moras, Bombardieri, Mudingayi, Volpi (18' Marazzina), Adailton (1' St. C. Zenoni), Amoroso, Valiani, Di Vaio, All. Arrigoni
ARBITRO: Ciampi
NOTE: Ammoniti Cordoba, Marchini, Quaresma, Moras.



La palla è in rete, Simone Inzaghi ha appena segnato il gol del pareggio

POKER ROSSONERO NELL'ALTRO ANTICIPO DI PRIMA

San Canzian travolgente a Turriaco

TURRIACO Il San Canzian si è aggiudicato l'atteso derby bisiacono battendo in trasferta il Turriaco per 1-4. Una vittoria sicuramente meritata da parte degli uomini di Grillo, capaci di sfruttare al meglio le numerose opportunità avute, ma che allo stesso tempo ha penalizzato un po' troppo i padroni di casa, bravi a crederci fino in fondo e a contrastare il gioco veloce del San Canzian.

L'episodio che ha determinato le sorti dell'incontro è passato proprio tra i piedi di Battistutta, che al 20' ha sciupato l'occasione netta di passare in vantaggio dal dischetto. Da questo momento in poi i rossoneri hanno preso coraggio e sono passati insistentemente all'attacco, fino a trovare al 27' la rete dello 0-1 con Braidà. I ragazzi di Iacoviello hanno provato a reagire e in un paio di occasioni sono andati vicino al portogol, ma in entrambi i casi non si è fatto sorprendere l'estremo difensore ospite. Al 10' della ripresa un fallo in

area su Renda non ha lasciato dubbi all'arbitro a decretare il penalty, poi trasformato da Biondo. La tripletta rossonera è giunta alla mezz'ora a firma di Nunez con un calcio di punizione d'autore. Autore del gol della bandiera al 35' Novati, ma l'entusiasmo di una possibile rimonta è durato ben poco, perché allo scadere l'appena entrato Perini ha chiuso i conti insaccando in rete di testa dagli sviluppi di un calcio di punizione dal limite.

Alessandra Antoni

TURRIACO 1
SAN CANZIAN 4

MARCATORI: pt 27' Braidà; st 10' Biondo (r), 29' Nunez, 35' Novati, 44' Perini.
TURRIACO: Peressin, Gruden, Ellero, Morsolin, Malusa, Inzerauto (Braico), Novati, Miorin (Tognon), Battistutta, Fontana, Zimolo (Donda). All. Iacoviello.
SAN CANZIAN: Comelli, Cirino, Rampino, Bidut, Esposito, Renda, Chirivino (Perini), Nunez, Braidà, Biondo (Tencalla), Simone (Deiuri). All. Grillo.
ARBITRO: Sokolic di Tricesimo.

Pavan, per il più classico degli autogol. E proprio allo scadere Malu manca incredibilmente il 3-1 con Veronese. Nella ripresa il Medea sembra non riuscire proprio a passare: al 18' Baresi raccoglie un cross sul secondo palo e il suo tocco viene salvato sulla linea. Il finale, però, premia gli sforzi di casa: al 36' un bel cross di Baresi trova puntuale al collo di testa Zorzin, che sigla il pari e al 42' Francescon, in spaccata, insacca un preciso traversone di Pascoletti.

Marco Bisiach

menti e non disdegna neppure la conclusione a rete. A sbloccare il risultato al 26' è però Foggia a divorarsi letteralmente il gol da ottima posizione. Si gioca con la Lazio costantemente in avanti e con il Lecce a difendersi con i denti. Ancora occasioni di marcia biancoceleste per Ledesma su punizione al 38', Benussi graziato dalla fortuna. Il pareggio arriva al 44' con una zampata in area di Simone Inzaghi che sul filo del fuorigioco, trova la conclusione vincente.

La Lazio prova subito a reagire, si procura presto una buona occasione con una giocata del duo Pandev-Foggia. Tuttavia il Lecce continua a giocare bene. Nella ripresa il pareggio sembra cosa fatta al 21' quando un velenoso sinistro di Kolarov si stampa sulla traversa. Al 23' però è Foggia a divorarsi letteralmente il gol da ottima posizione.

Inzaghi in extremis salva la Lazio

Gol di Tiribocchi nel primo tempo, Simone segna da rapace d'area

ROMA Il Lecce sfiora il colpaccio all'Olimpico e alla fine raccoglie un preziosissimo punto contro la Lazio. Simone Tiribocchi, ma soprattutto una disattenzione di Carrizo stava costando molto cara ai biancoceleste. Poi ci pensa Simone Inzaghi a firmare il gol del meritato pareggio.

Parte bene la Lazio che tiene il ritmo alto, agisce sugli esterni e mette sotto pressione la retroguardia giallorossa. Molto attivo Lichtsteiner, abile negli inseri-



DEBUTTO DI CAMPIONATO IN CASA DI UNA DELLE PIÙ FORTI DEL GIRONE

Acegas, a Riva la prima sfida-verità

Bernardi: «Pronti, ma stiamo volando troppo. Bisogna tornare con i piedi per terra»



Nicola Marconi coordinerà il settore giovanile

TUFFI. PRESENTAZIONE

Marconi guiderà il settore giovanile

Lascia Ibolya Nagy che si trasferirà alla Triestina Nuoto

TRIESTE Nicola Marconi, elemento di punta della nazionale italiana di tuffi assieme a Tania Cagnotto, è la new entry della Trieste Tuffi, sempre sponsorizzata dal Centro Cooperativo di Staranzano. La compagine presieduta da Fulvio Belsasso si è tolta ieri i veli - in occasione della presentazione ufficiale - in vista della stagione agonistica 2008/2009. Il trentenne romano sarà il coordinatore del settore giovanile e sarà perciò un componente dello staff diretto dal direttore tecnico e allenatore federale Domenico Rinaldi. Non fa più parte, invece, dello stesso staff Ibolya Nagy, olimpionica a Barcellona '92 e madre di Noemi Batki, atleta di spicco della Trieste Tuffi. La Nagy si è trasferita alla Triestina Nuoto (società alla quale appartiene il marito Dario Moseno), seguita da qualche giovanissimo ex tuffatore della Trieste Tuffi.

«Ibolya ha fatto una scelta diversa come è nelle possibilità di ogni tecnico - afferma Fulvio Belsasso - e ha dato le dimissioni. Da quest'anno puntiamo ancora di più sulla qualità e abbiamo intensificato il lavoro così da allenarci ogni giorno tre ore e non più un'ora e mezzo. Addirittura ci siamo preparati sei ore al giorno dal 18 agosto fino all'inizio della scuola. Ci dispiace per chi non è stato in grado di proseguire l'attività con noi, ma c'è stato chi non ha potuto darci la sua completa disponibilità a causa dello studio oppure perché non si riteneva all'altezza. In ogni caso puntiamo a ripetere lo stesso punteggio nelle classifiche finali grazie a questa preparazione più intensa».

Il volto nuovo del club triestino, Nicola Marconi, sostiene: «Vediamo come andrà questa nuova esperienza. Sono curioso in tal senso e penso che sarà divertente oltre a rivelarsi interessante. E la prima volta che allenerò i bambini, che sicuramente mi faranno tante domande». Tra l'altro Nicola sarà in collegiale alla piscina triestina Bruno Bianchi dal 10 ottobre fino al 18 dicembre.

Assieme a lui ci saranno altri tre azzurri agli ordini di Domenico Rinaldi quali Brenda Spaziani, Maria e Tommaso Marconi. Così, invece, il direttore tecnico Domenico Rinaldi: «Abbiamo potenziato lo staff con l'obiettivo che con il nostro lavoro faccia sì che i ragazzi si sentano coccolati e crescano sia sotto il profilo umano sia nell'ambito dei tuffi. Speriamo inoltre di ripetere i titoli della passata stagione». Grazie anche ai punti dei nazionali Michelle Turco, Tommaso Rinaldi, Ivana Curri, Tunde Moseno, Paola Flaminio e Giulia Belsasso.

Massimo Laudani

TRIESTE La lunga attesa è terminata. Contro Riva del Garda, questa sera alle 18 con diretta di Riccardo Furlan sui 98.3 di Radio Attività Sport, la nuova Acegas griffata Matteo Boniccioli e Massimo Bernardi sosterrà la verifica del campo dopo un precampionato costellato di buoni risultati. Da oggi, dunque, si fa sul serio e la prima trasferta in Trentino rappresenta già un primo attendibile esame per valutare il potenziale della squadra allenata da Bernardi e il ruolo che sarà in grado di ritagliarsi in questa difficile stagione. Per comprendere quanto la società tenga a questa gara d'esordio basti pensare che la comitiva biancorossa è partita già nel pomeriggio di ieri alla volta di Riva del Garda. Un modo per vivere la vigilia tutti assieme, per trovare la concentrazione giusta e per preparare al meglio la sfida non lasciando nulla al caso.

«Sarà una partita difficile, ne sono convinto - il commento di Massimo Bernardi - e quest'anno sarà sempre così perché giocare contro Trieste è di per sé un grande stimolo, ma affrontare quest'Acegas che parte con un progetto così ambizioso lo sarà ancora di più». Un po' di preoccupazione per il tecnico romagnolo, che nel corso della settimana ha lavorato duramente sugli aspetti tecnici ma non ha trascurato gli aspetti mentali di una vigilia nella quale ha cercato di mantenere alta la tensione.



rato gli aspetti mentali di una vigilia nella quale ha cercato di mantenere alta la tensione.

«In quest'avventura - spiega Bernardi - siamo partiti senza presunzione e con i piedi per terra, adesso mi sembra che

L'esperto pivot Di Gioia, uno dei più attesi fra i volti nuovi dell'Acegas

i buoni risultati del precampionato ci abbiano fatto un po' volare con la fantasia. Dobbiamo ritrovare la necessaria umiltà ed essere capaci di scendere in campo con la testa giusta. Sono fiducioso, comunque, e sono convinto del fatto che la squadra è pronta per giocare questa partita».

L'unica incognita: quanto concederanno gli arbitri alla fisicità difensiva ospite

re quanto gli arbitri concederanno alla difesa triestina e, nel caso in cui i direttori di gara dovessero rivelarsi eccessivamente fiscali, essere capaci di adattarsi al metro arbitrale. In attacco la squadra passerà dalle mani della coppia Lenar-

don-Marisi, due giocatori molto diversi l'uno dall'altro che in questo precampionato hanno dimostrato di essere due punti di riferimento importanti per i compagni. Il quintetto dovrebbe completarsi con capitano Bocchini, Benevelli e Di Gioia mentre dalla panchina partiranno Zurch, Pigato, Godina, Mancini e un Cigliani che nel corso della settimana ha confermato di essere in buone condizioni di forma e potrebbe essere, in positivo, una delle sorprese di questa Acegas affamata di successo.

Il programma completo della prima giornata: Basket Iseo-Marcora Castellanza, Ims Monza-Caligaris Corno di Rosazzo, Casa Azienda Moncalieri-Blindo Office Valenza, Bitumcalor Trento-Nuova Pallacanestro Gorizia, Nuova Pallacanestro Novara-Abc Utensili Varese, Falconstar Monfalcone-Ims Como, Cartiere Riva del Garda-Acegas Trieste.

Lorenzo Gatto

PALLAMANO A1

CHIUSA LA CAMPAGNA ACQUISTI

Trieste a Chiabola ospita l'Ancona

A sorpresa Ionescu

TRIESTE La Pallamano Trieste ritrova Marius Ionescu proprio alla vigilia della sfida contro Ancona in programma oggi pomeriggio, alle 17, sul parquet di Chiabola. Un reintegro a sorpresa per un giocatore che proprio alla vigilia dell'esordio in campionato contro Nonantola aveva deciso di lasciare la squadra biancorossa per andare a cercare un ingaggio nella vicina Slovenia. Accordo saltato e ritorno alla base per Ionescu, accolto con soddisfazione da società e squadra. «Siamo contenti - sottolinea il presidente Giuseppe Lo Duca - perché il suo reintegro ci consente di completare la rosa e di chiudere così il nostro mercato. Marius si è allenato con noi e conosce il nostro gioco: nonostante le due settimane di assenza è pronto per giocare».

Presente ma non al meglio della condizione Nadoh che in settimana è stato costretto a fermarsi a causa di problemi muscolari. L'ecografia di controllo non ha rivelato nulla di serio ma il terzino sloveno non ha voluto forzare riprendendo ad allenarsi solo venerdì. Matej sarà a disposizione del suo tecnico attento a valutare la situazione e rischierà uno stop più lungo.

Programma della terza giornata: Pressano-Romagna, Merano-85 Castenaso, MetallSider Mezzocorona-Intini Noci, Bolzano-Rapid Nonantola, Capua-Cologne.

Classifica: Bolzano e Pressano 6, Luciana Mosconi Ancona 4, Merano, Capua, Trieste, Cologne, Romagna e Noci 3, MetallSider Mezzocorona 1, Rapid Nonantola e 85 Castenaso 0. (l.g.)

PALLANUOTO. DUE TRIESTINE IN A2

Rabadan e Henriques nella squadra maschile

TRIESTE La serie A2 tornerà a Trieste il 6 dicembre. Sono stati infatti resi noti i gironi che comporranno i campionati di serie A2 maschile e femminile. La Pallanuoto Trieste del presidente Enrico Samer, appena ammessa al secondo campionato nazionale, se la vedrà con un lotto di squadre di tutto rispetto: le vecchie conoscenze Bergamo Alta e Arenzano (le uniche compagini in grado la scorsa stagione di battere il team di Ugo Marinelli), il Plebiscito Padova in un derby che già si preannuncia caldissimo, poi Como, Torino 81, Imperia, Quinto, President Bologna, Modena, Camogli e Chiavari.

La serie A2 maschile partirà come detto il prossimo 6 dicembre. In attesa del sorteggio dei calendari, sono però state designate le date più importanti della stagione: il 30 maggio è fissato il termine della stagione regolare, poi il 6 giugno al via play-off (a cui accederanno le prime quattro dei due gironi) e play-out, a cui saranno costrette le squadre decime e undicesime classificate dei gironi Nord e Sud. Retrocessione diretta quindi per l'ultima della graduatoria.

Stilati anche i gironi della serie A2 femminile. Il campionato inizierà l'11 gennaio e la Pallanuoto Trieste di Gabriella Sciolti dovrà affrontare Firenze, Bogliasco, Prato, Livorno, Locatelli, Cagliari, Mestrina (già incontrata e battuta lo scorso campionato), Tolentino e Coser. La Federnuoto ha stabilito il 24 maggio il termine della regular season e nel 31 maggio la data di inizio di play-off e play-out.

La Pallanuoto Trieste ha intanto ingaggiato Ivan Rabadan e Vicente Henriques per il prossimo campionato di serie A2 maschile. Ivan Rabadan è nato a Spalato (Croazia) l'1 maggio 1978, 184 centimetri di altezza per 88 chili. Rabadan è un attaccante molto duttile, capace di ricoprire più ruoli in fase offensiva. È dotato di un tiro potente e di mezzi fisici che lo possono portare anche a giocare in posizione di centroboia. È nato pallanuotista nel Mornar di Spalato, poi nel 2002 è approdato nel campionato italiano di serie A2. Rabadan ha giocato a Catania fino al 2006, poi si è trasferito all'Acicestello. Ed ora inizia la sua nuova avventura con la Pallanuoto Trieste.

Vicente Henriques è nato a San Paolo del Brasile il 5 settembre 1978 (è in possesso della doppia nazionalità, italiana e brasiliana). Fisico statuario, è alto 192 centimetri, è il classico difensore difficile da superare. (m.la.)

BASTA INVIARE UN SMS PER AIUTARE GLI ANIMALI.

Dal 20 settembre al 10 ottobre, con un sms al 48585 doni un euro e riempi una ciotola ai nostri trovatelli, con una telefonata da rete fissa doni 2 euro, e di ciotole ne riempi due. Scendi in piazza per la Giornata degli Animali: presso i nostri banchetti, scoprirai tanti altri modi per aiutarli. Tutte le piazze su www.enpa.it



>>> DOMENICA SPORT

● **CALCIO Eccellenza (ore 15.30):** Muggia-Azzanese (Zaccaria). **Promozione girone B (ore 15.30):** Kras-Mariano (Rupingrande), Trieste Calcio-Capriva (via Petracco 8 a Borgo San Sergio). **Prima categoria girone C (ore 15.30):** Primorec-Gradese (Trebiciano), San Giovanni-Domio (via Sanzio), Sistiana Duino Aurisina-Sovodnje (Visogliano). **Seconda categoria girone D (ore 15.30):** Chiabola-Romana (Ferrini), Primorje-Esperia Anthares (Ervatti), Zaula Rabuiese-Zarja Gaja (Basovizza). **Terza categoria girone D (ore 15.30):** Campanelle-Strassoldo (Campanelle), Cgs-Muglia Fortitudo (Domio), Montebello Don Bosco-Aurisina (San Luigi), Union Trieste-Sant'Andrea San Vito (via degli Alpini 128/1 a Opicina). **Allievi nazionali:** Triestina-Sambonifacese (15, Dolina). **Allievi regionali (ore 10.30):** San Luigi-Brugnera (via Felluga 58), Ponziana-Manzanese (Ferrini). **Allievi provinciali:** Sistiana Duino Aurisina-Roianese (10.30, Visogliano), Esperia Anthares-Opicina (10, Domio), Sant'Andrea San Vito-Muggia (10.30, via Locchi), Chiabola-Montebello Don Bosco (8.30, via Locchi), San Luigi-Domio (9, via Felluga 58). **Giovanissimi regionali (ore 10.30):** Muggia-San Luigi (Zaccaria), Trieste Calcio-Ponziana (via Petracco 8 a Borgo San Sergio), San Giovanni-La-

tisana (via Sanzio). **Giovanissimi sperimentali girone C:** San Luigi-Trieste Calcio (12.15, via Felluga 58), San Giovanni-Ponziana (12.15, via Sanzio). **Giovanissimi provinciali:** Cgs A-Cgs B (8.45, via Petracco 8 a Borgo San Sergio), Esperia Anthares-Roianese (12, Domio), Sant'Andrea San Vito-Montebello Don Bosco (12.30, via Locchi), Pomlad-Domio (10.30, Santa Croce), Opicina-Sistiana Duino Aurisina (12, via degli Alpini 128/1). **Coppa Regione femminile (ore 15.30):** Montebello Don Bosco-Rivignano (via Locchi), Pro Farra-Campanelle. **Serie A:** Udinese-Torino (ore 15, stadio Friuli di Udine). ● **PALLAMANO Serie A1:** Pallamano Trieste-Ancona (ore 17, PalaChiabola). ● **CICLISMO** Si corre la gara cicloturistica Trieste-Sistiana, organizzata dall'Asd Cielo Club Trieste. ● **ATLETICA** Alle 9.30, con partenza da Aurisina, il via alla XXX Maratonina del Carso, valida per il Trofeo Provincia di Trieste. ● **GOLF** Al Golf Club Trieste di Padriciano è in calendario la Patek Philippe. ● **VELA** Si disputano il Trofeo Bernetti, la Barcolina (Molo IV) e il Trofeo Lombardini Marine della Pietas Julia.

OGGI IN ITALIA



NORD: poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità medio alta a partire dal settore nord occidentale. **CENTRO E SARDEGNA:** estesa copertura nuvolosa medio alta sull'isola con tendenza ad attenuazione della nuvolosità. Poco nuvoloso sulle restanti regioni. **SUD E SICILIA:** condizioni di tempo stabile nonostante estesi passaggi nuvolosi medio alti sul settore tirrenico.

DOMANI IN ITALIA



NORD: generalmente poco nuvoloso salvo estesi pas-saggi nuvolosi medio alti consistenti sull'arco alpino cen-tro occidentale e sui rilievi appenninici. **CENTRO E SAR-DEGNA:** cielo generalmente poco nuvoloso salvo locali addensamenti sui rilievi appenninici. **SUD E SICILIA:** po-co nuvoloso con locali annuvolamenti consistenti durante le ore pomeridiane sui rilievi appenninici e sull'isola.

TEMPERATURE

IN REGIONE

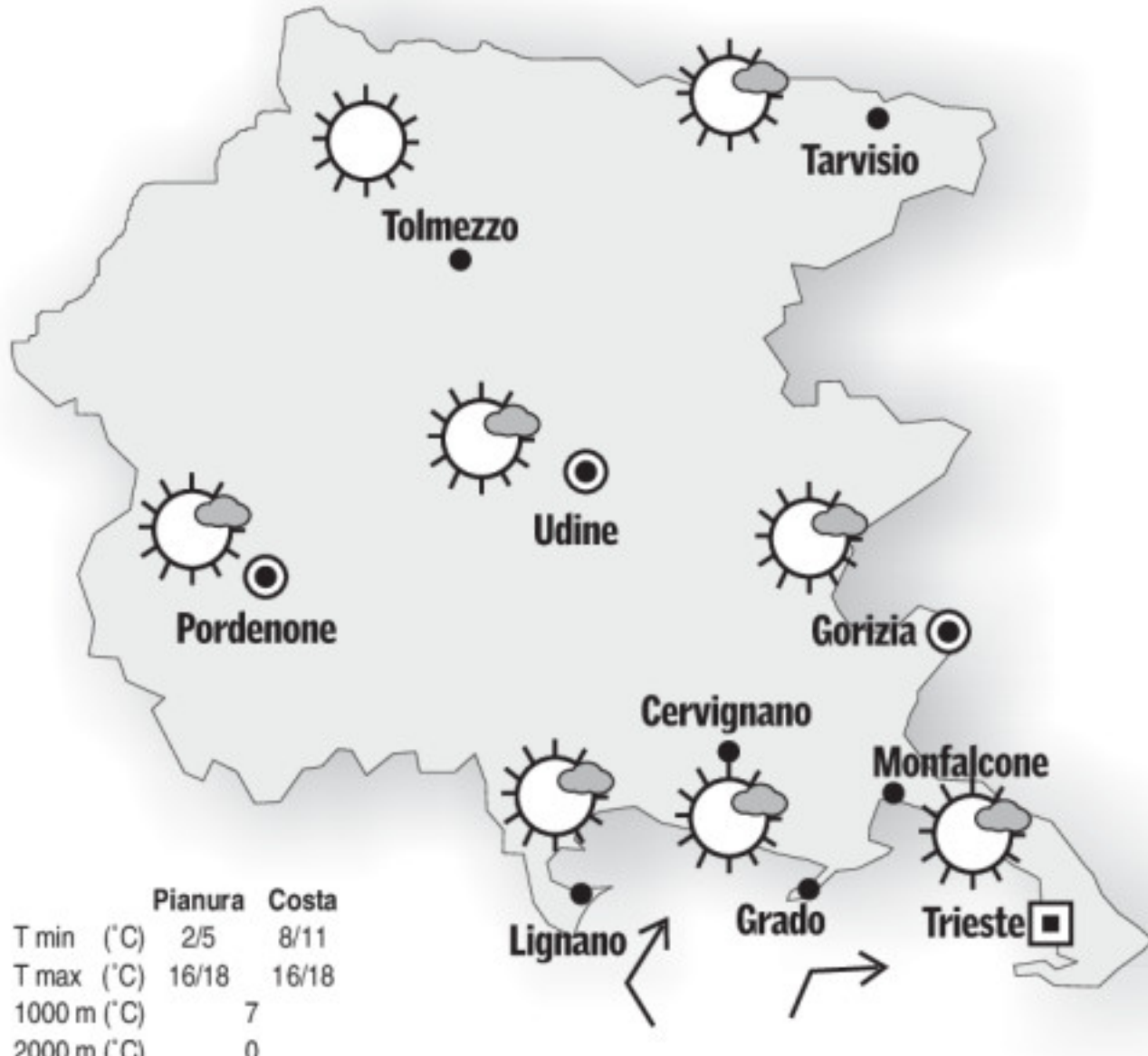
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
	12,3	16,8
Umidità	49%	
Vento	24 km/h da E-N-E	
Pressione	in aumento	1011,3
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
	12,4	17,0
Umidità	40%	
Vento	6,4 km/h da E-N-E	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
	11,9	17,8
Umidità	26%	
Vento	8 km/h da S	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
	11,9	16,2
Umidità	54%	
Vento	19 km/h da E	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
	12,0	18,6
Umidità	37%	
Vento	0,6 km/h da E	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
	10,9	17,3
Umidità	35%	
Vento	6 km/h da S-E	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
	10,4	16,8
Umidità	45%	
Vento	11 km/h da O	

IN ITALIA

ALGHERO	13	17
ANCONA	12	16
AOSTA	6	15
BARI	17	17
BOLOGNA	9	17
BOLZANO	5	17
BRESCIA	4	16
CAGLIARI	13	20
CAMPOBASSO	12	13
CATANIA	16	26
FIRENZE	7	19
GENOVA	11	20
IMPERIA	15	20
L'AQUILA	9	13
MESSINA	18	19
MILANO	4	19
NAPOLI	16	18
PALERMO	19	21
PERUGIA	9	15
PESCARA	15	16
PISA	9	19
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	17	20
ROMA	13	15
TORINO	4	20
TREVISO	8	14
VENEZIA	8	15
VERONA	10	19
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



OGGI. Al mattino cielo sereno ma farà piuttosto freddo, per la stagione. In giornata avremo cielo in prevalenza poco nuvoloso o local-mente variabile. Sui monti, di notte, formazione di ghiaccio nelle zo-ne con neve o acqua al suolo. Sulla costa nel pomeriggio soffierà vento da Ovest moderato.

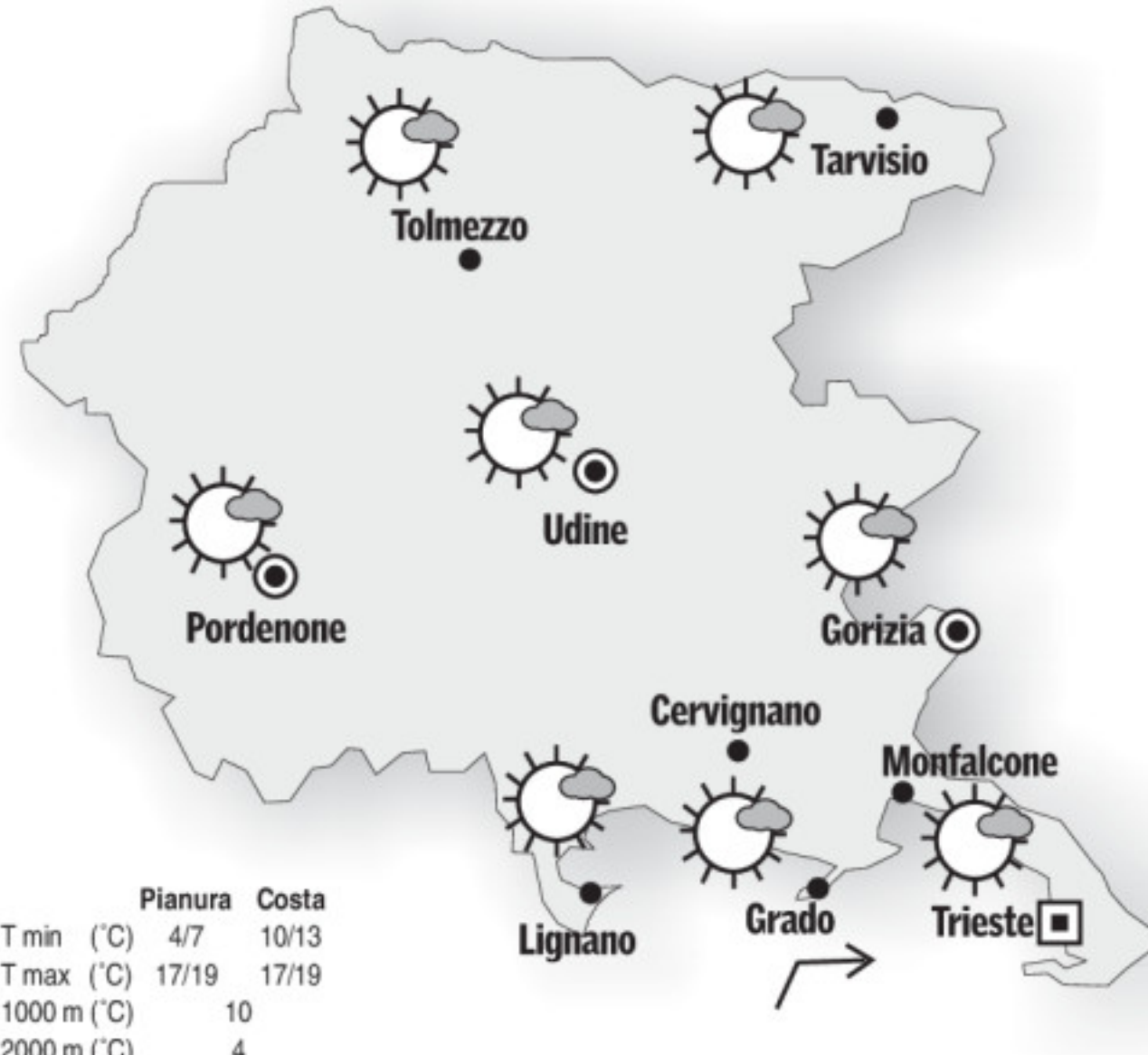
OGGI IN EUROPA



Associati alla zona di bassa pressione centrata sul mare di Norvegia si trovano alcuni sistemi nevosi che domenica porteranno piogge sul Canale della Manica, nel Nord della Francia, in Belgio, Germania, Olanda, Danimarca, Norvegia, nel Sud della Svezia e nella parte occidentale della Polonia (nel Sud della Norvegia è prevista anche la neve).

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



DOMANI. Cielo in genere poco nuvoloso su tutta la regione. Nel po-meriggio, sulla costa, soffierà moderato vento da Ovest. Lo zero ter-mico salirà a ben 3000 m di quota. **TENDENZA.** Per martedì cielo poco nuvoloso o variabile con massi-me sui 20 gradi su pianura e costa.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	alta	MAREA
TRIESTE	quasi calmo	18,8	3 nodi O-S-O	11,44 +28	19,28 -33
MONFALCONE	quasi calmo	18,5	2 nodi S-S-O	11,49 +28	19,33 -33
GRADO	poco mosso	17,8	3 nodi S-S-E	12,09 +25	19,53 -30
PIRANO	quasi calmo	18,9	2 nodi S-O	11,39 +28	19,23 -33

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	16	28	LUBIANA	6	16
AMSTERDAM	5	13	MADRID	4	18
ATENE	21	27	MALTA	22	25
BARCELLONA	9	20	MONACO	5	9
BELGRADO	16	27	MOSCA	11	18
BERLINO	3	13	NEW YORK	10	18
BONN	7	13	NIZZA	13	23
BRUXELLES	5	10	OSLO	4	8
BUCAREST	11	26	PARIGI	3	12
COPENHAGEN	9	13	PRAGA	3	11
FRANCOFORTE	7	13	SALISBURGO	0	8
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	10	22
HELSINKI	7	12	STOCOLMA	2	12
IL CAIRO	22	33	TUNISI	19	30
ISTANBUL	18	25	VARSAVIA	8	14
KLAGENFURT	0	12	VIENNA	8	13
LISBONA	13	21	ZAGABRIA	3	11
LONDRA	3	12	ZURIGO	5	9

L'OROSCOPO



ARIETE
21/3 - 20/4

Dovrete guardarvi da una per-sona che si finge amica o da un conoscente che vi chiederà di metterlo al corrente di un vostro segreto. Nel rapporto di coppia, evitate di monopoliz-zare un gioco che si fa in due.



TORO
21/4 - 20/5

Mostrate un maggiore inte-resse verso i problemi della persona amata e, nei limiti del possibile, cercate di ado-perarvi per risolverli. Non suscitare la gelosia del part-ner.



LEONE
23/7 - 22/8

Il divertimento e il clima al-legro di oggi vi porteranno a trascurare gli impegni fa-miliari. Questo fatto vi co-sterà qualche rimprovero e creerà tensioni in casa. Re-lax.



VERGINE
23/8 - 22/9

Si ripeterà una situazione che già nel recente passa-to ha provocato fastidiose discussioni in amore. Ser-vitevi dell'esperienza per superarla il prima possibi-le.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Dall'infatuazione all'inna-moramento il passo sarà breve: non importa, per voi bruciare le tappe significa non darvi tempo per pensa-re e capire che forse...State prendendo un abbaglio.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Una delle persone a voi vic-ne soffre per mancanza di considerazione da parte vo-stra. Fate qualche cosa per riconquistarla. Non eccede-te in spese superflue. Salu-te buona.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Oggi verrà esaltata la vo-stra posizione di felicità e la sensazione di appaga-mento, che il rapporto con l'altro sesso vi procura. L'amore vi infonderà sicu-rezza.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Complici gli astri, divente-rete più sensibili a certe at-mosfere. L'intesa di coppia si rinnoverà e il dialogo con la persona amata si arric-chirà di sfumature diverse. Un po' di dieta.



CANCRO
21/6 - 22/7

Se avete fatto delle prome-sse nei giorni passati, fate di tutto per mantenerle, an-che a costo di un piccolo sa-crificio. Non potete delude-re chi ha avuto fiducia in voi. Relax.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

Non mancheranno fanta-sia e creatività per vivaciz-zare i vostri rapporti affet-tivi o di amicizia. Anche nella vita di relazione si profila una maggiore stabi-lità.



PESCI
19/2 - 20/3

Le vostre argomentazioni saranno prese in considera-zione per la loro validità. Non occorre quindi che as-sumiate nel fare un piglio troppo aggressivo, che non servirebbe a nulla.

IL CRUCIVERBA

1	2	3	4	5	6	7	8	9
10			11		12		13	
		14			15		16	
	17		18		19			
20								21
22							23	
	24						25	
26							27	
28						29		
	30				31			
32		33		34	35			
36				37				

CAMBIO DI INIZIALE (7)
Vigilia d'arme a Roncisvalle
In campo azzurro v'è una stella, e nota:
qui, divino Signor, coi conti attendi.

Il Terrone

SCIARADA ALTERNA (4/6-10)
Le intercettazioni telefoniche
«Basta ai processi: qui ci vuol l'arresto!».
La spirale è voluta ed è un pretesto
per l'azione strisciante che procura
soltanto una solenne fregatura!

Ciang

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
In edicola
pagine di giochi e rubriche

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

ORIZZONTALI: 1 Ruvido tessuto - 6 Assillano il geloso - 10 Ultime lettere di Danton - 11 Noto cantante italiano - 13 L'attore e regista Howard - 15 Vento di ponente - 17 Nome con un... altro nome - 20 Colui... che elargisce - 22 Dare a pigione - 23 Cavallo Vapore - 24 Congiunzione che indica un lasso di tempo - 26 Un ponte sulla vallata - 27 Sigla della Mauritania - 28 Producono tessuti lucidi - 29 Una Sydne del cinema - 30 E opportuno farla... alle parole del mitomane - 31 Il padre di... Tito Livio - 32 Congiunzione latina - 33 Misura di capacità - 36 Il primo nocchiero - 37 Livore per la fortuna degli altri.

VERTICALI: 1 Preposizione che indica compagnia - 2 Le hanno faine e nandù - 3 Iniziali di Dumas... padre e figlio - 4 Forme di tu-tela politica di uno Stato su altri - 5 Estreme tra le vocali - 6 Stra-volto, falsato - 7 Lettera pontificia - 8 Il chimico lo indica con B - 9 Sposò Atamante - 12 Colui che... usa il cervello - 14 Riempita d'aria - 16 Il porto di Atene - 17 Il mantiche per il caminetto - 18 Separare nettamente - 19 Antichi legionari romani - 20 Può sostitu-ire «circa» - 21 Euridot greco di Messene - 23 La uccse Bellerofon-te - 25 Jean, pittore surrealista - 26 Iniziali di Sgarbi - 29 Volo a scopo di primato - 31 Era la sigla di un partito italiano - 32 Il cen-tro di Vienna - 34 Le hanno Tina e Tony - 35 Inizio d'ovazione.

LE SOLUZIONI DI IERI

Incastro:
GRANDINE, SORDI =
GRAN DISORDINE.

Biscarto:
TERRA, PIRA =
TERAPIA

ATTREZZATURA
RAI T T A N A S
E R I S R A M I
S T A N C O S C A
A V V E R S I O N E
I N V E R T E B R A T O
N I N C I D E N T E
G S T A T U R A T A
R I T I R A T I C I T
A G A V E T A C O P I
T O R O N N I V E N
B R E P O M O D O R O

CLIMATIZZATORI GIAPPONESI



Silenziosissimi - Risparmio energetico - Supergaranzia fino a 12 anni
Pagamenti personalizzati con rate a "Tasso Zero"



tel. 040.633.006

via Coroneo, 39/a 34133 TRIESTE email: vectasrl@gmail.com



Motorsport

Friuli



MARIANO DEL FRIULI (GO)
Via Manzoni, 164
Tel. 0481 698 351/353/354/311
Fax 0481 698300

Resp. usato Sig. Livio Bernechich

**Acquistiamo
automobili usate
in contanti**

**Siamo aperti anche
sabato mattina
dalle 9.00 alle 12.30**

Sedi:
 Via Orlanda, 8/D
 I-30173 Mestre (Ve)
 Tel. 041.5312499
 Fax 041.5312650
 Vendita BMW, MINI, Assistenza
 BMW, MINI, BMW Motorrad

Via E. Fermi, 1 - I-35020 Legnaro (Pd)
 Tel. 049.8830640 - Fax 049.8830467
 Vendita BMW, MINI, BMW Motorrad,
 Assistenza BMW, MINI, BMW Motorrad

Via Iseo, 10
 I-30027 S. Donà di Piave (Ve)
 Tel. 0421.221007 - Fax 0421.220710
 Vendita BMW, MINI, Assistenza BMW, MINI

V.le Venezia, 43
 I-30026 Portogruaro (Ve)
 Tel. 0421.272238 - Fax 0421.276847
 Vendita BMW, MINI, Assistenza BMW, MINI

Via A. Manzoni, 164
 I-34070 Mariano del Friuli (Go)
 Tel. 0481.698311 - Fax 0481.698300
 Vendita BMW, MINI
 Assistenza BMW, MINI

Via Flavia, 134 - I-34147 Trieste
 Tel. 040.827032 - Fax 040.826660
 Vendita BMW, MINI, Assistenza BMW, MINI

Team Corse Motorsport
 www.roal-motorsport.com

Tutti gli importi si intendono finanziabili (salvo approvazione della finanziaria).



BMW X3 2.0 D Attiva
 12/2004, grigio medio met., km 63.000
 certificati, barre tetto, cambio manuale,
 volante multifunzionale, ruote lega 18,
 pedane (disp. anche anno 2005, interni in
 pelle beige e BMW X3 3.0 D nero met.)



HYUNDAI Tucson 2.0 CRD
 Dinamic 5p, blu met. 112.000 km,
 10/2004, full optional, int. pelle,
 proprietario unico € 13.900



BMW X5 3.0 D Futura
 2002, arg. met., km 144.000 certificati
 BMW, full optional, cambio nuovo, interni
 pelle nera, cambio automatico, ruote lega
 19, unico proprietario. (disp. Anche Toyota
 Rav 4 D4D 2005 km 56.000 arg. Met.)



MERCEDES CLASSE C 180 Avantgarde
 2004, nero met., km 47.000 certificati,
 full optional, 6 marce, pneumatici nuovi,
 bollo pagato, incredibilmente nuova.
Grossa opportunità. (leggera graffiatura su
 cofano motore)



BMW 320 D Attiva 163HP 4p.
 2005, smeraldo chiarissimo met.,
 km 113.000 cert., full opt., ruote lega 18,
 unico proprietario, ancora garanzia BMW.
 (disp. anche Serie 3 ultima serie, 04/2008,
 nero met., km 9.800, grossa opportunità)



BMW 320 D Touring Futura 163 HP
 2006, nera, km 98.000 cert. BMW, full
 opt., interni pelle beige, ruote lega speciali,
 leggero assetto, unico propr., ancora
 garanzia BMW 6 mesi.



MERCEDES SLK 200 Kompressor
 10/2004, nero met., km 56.000,
 certificati, full optional, cambio manuale,
 interni pelle grigia, 6 marce, ruote lega
 speciali, radio Top, garanzia 12 mesi,
 trattativa in sede.



BMW X5 D Futura 218cv 2005, grigio
 medio met., km 84.000 cert., full optional,
 interni pelle beige, cambio Steptronic,
 ruote lega speciali, tetto panoramico,
 bluetooth, unico proprietario.



BMW serie 1 Eletta
 5 p, 118 D, argento, aziendale,
 imm 31.8.2008, garanzia 4 anni.



BMW 116 i Eletta 4p.
 2005, arg. met., km 22.000 certificati
 BMW, full optional, ruote lega speciali,
 leggero assetto, fendi.
 (disp. Anche 120 D Futura arg. Met.
 nav. tel. pelle, anno 2005)



MERCEDES ML 270 CDI Limited Edition
 2004, arg. met., km 88.000 certificati
 Mercedes, full optional, cambio automatico,
 interni pelle/alcantara nera, barre tetto,
 paraschizzi, bul-bar, unico proprietario.
Originalissima.



MERCEDES Classe A, 150, coupe classic
 Nero met., 22.000 km certificati, 2005.
 Full + ruote lega speciali. Propr. Unico



BMW 530 D Futura Touring
 08/2005, grigio chiaro met., km 79.000,
 full optional, interni pelle nera, ruote lega
 18, sensori parc., nav., ecc. ecc., unico
 propr. (disp. anche Touring, antracite met.,
 interni pelle rosso Cartier)



MAZDA 6 2.0 CD Sport Wagon 136HP
 12/2003, antracite met., km 86.000
 certificati, full optional, interni in pelle
 traforata nera, pneumatici nuovi, unico
 proprietario, bollo pagato. **Occasionissima.**



NUOVA TOYOTA YARIS 1.4 D4D SOL MMT
 5p. 2007, arg. met., km 26.000, ruote lega,
 fendi, ancora 2 anni garanzia (si accetta
 anche la permuta). **Introvabile. Grossa
 opportunità.**



CITROEN C3 1.4 HDi Executive 5p.
 2005, arg. met., km 58.000, full optional,
 interni pelle nera, autoradio, distance
 control. **Affare.** (disponibile anche
 Volkswagen Golf Plus 2006, antracite met.,
 km. 48.000)



CHRYSLER PT CRUISER 2.2 CRD Cat.
 2003, grigio chiaro met., km 118.000
 certificati, full optional, ruote lega, paraurti
 in tinta, fendi, unico proprietario.



ALFA ROMEO 147 1.6 3p
 Distintive arg. Met. 92.000 km certif. Full
 + pelle nera e tetto apribile. Disp. Anched
 147 1.6 benzina 2007 nera met.



MINI 1.6 COOPER S 16v
 2004, rossa, km 83.000 certificati,
 full optional, tetto e specchi colore bandiera
 inglese. **Bellissima.** (disponibile anche nero
 met., km 36.000, Diesel One D De Luxe)



MERCEDES SLK Kompressor 200
 anno 2000, arg. met., km 133.000
 certificati, full optional, interni pelle
 nera, ruote lega, autoradio, garanzia.
Impeccabile. (disp. anche Porsche Boxter
 anno 2005, nera, km 52.000, affare)



NUOVA BMW 525 D berlina 2005, blu
 Monaco met., km 77.000 cert., full opt., tv,
 int. pelle nera, tetto, cambio automatico, bi-
 xeno, nav., park system, sedili risc., bluetooth,
 garanzia. **Da vetrina.** (disponibile anche BMW
 535 D 11/2007, km 4.500 nera pelle beige)

**Abbiamo l'assortimento
migliore
di tutto l'anno!!!**



VOLKSWAGEN NEW BEETLE Cabrio 1.9
TDi 100HP 2004, arg. met., km 92.000,
 full optional, ruote lega speciali,
 fendi, frangivento, copricapote, unico
 proprietario.



ALFA ROMEO GT 1.9 JTD 150HP Luxury
 2005, nero met., km 88.000 certificati,
 full optional, interni pelle grigia, ruote
 lega 17, navigatore, sensori parcheggio,
 6 marce, garanzia. (disponibile anche
 Progression 10/2006, km 58.000)



SUZUKI VITARA Cabrio 1.6
 2000, verde met. con capote bianca,
 km 91.000. **Occasionissima.**
3.850 € (disponibile anche Lancia Lybra
 1.8 LX 2001, blu met., € 4.900 perfetta).



ALFA ROMEO 159 JTD 150HP Progression
 2006, blu oltremare, km 79.000 certificati,
 full optional, interno tessuto beige,
 unico proprietario. **16.900 €**
 (disponibile anche di colore antracite met. e
 nero 6 mesi)



BMW 330 D 231HP Berlina Futura
 12/2007, nero met., km 10.800,
 full optional, interni in pelle beige, ruote
 lega, nav. fari xeno, sensori parcheggio
 posteriori, garanzia 4 anni ufficiale BMW.
Occasionissima. 6 mesi



FIAT PANDA 1.1 IE 4x4
 2003, verde met., km 84.000, portapacchi
 unico proprietario, molto bella.
6.900 € - 5.600 € (disponibile anche Opel
 Corsa 1.2, € 1.250)



FORD S-MAX 1.8 TDCi Titanium
 2007, blu met., km 18.000 certificati,
 full optional, ancora garanzia uff. Ford.
Affare. 21.500 € - 19.300 €



NUOVA FIAT SEDICI 1.9 JTD Emotion
120HP 5p. 12/2007, blu met., km 14.000,
 full opt., ruote lega, garanzia 2 anni Fiat,
 barre tetto cromate.
 (disponibile anche Hyundai Tucson 2.0 TDi
 2004, blu met., interni pelle grigia)



NUOVA BMW Z4 Coupé 3.0 i
 03/2008, antracite met., km 200, full
 opt., interni pelle nera, ruote lega 18, 6
 marce, fari xeno, trattativa in sede. **Grossa
 opportunità.** (disponibile anche Z4 2.0 i
 31/07/2008, occasionissima € 29.200)



MINI COOPER 1.6 16v Clubman Pepper
 11/2007, bianca e nera, km 30, full opt.,
 interni stoffa, ruote lega, tetto apribile,
 2° chiave con telecomando, indicatori
 direzionali bianchi. **Sconto importante
 dal listino.**



BMW 535 D Attiva 2005, blu met.,
 km 140.000 cert. BMW, interni pelle
 grigia, ruote lega 17, unico propr., gar. uff.,
 prezzo incredibile **32.500 € - 22.800 €**
 (disponibile anche BMW 530 D a km 100,
 imm. 31/08/2008, grafite met.)



ALFA ROMEO 147 1.9 JTD 120HP
Blackline 3p. (euro 4) 2006, rossa, km
 36.000, full optional, unico proprietario,
 garanzia 1 anno. (disponibile anche grigio
 chiaro met. 5 porte, anno 2005)

Altre 120 automobili usate vi attendono in sede. Il prospetto non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del c.c. e non è vincolante in adire alle caratteristiche ed accessori ivi indicati.